

RADIOCORRIERE

ANNO XL - N. 5

27 GENNAIO - 2 FEBBRAIO 1963 L. 70

**Cantanti
e canzoni
in gara
al Festival
di Sanremo**



**Tutti
i biglietti
vincenti
alla lotteria
di
Canzonissima**



**Relay:
il satellite
guarito**



JULIET PROWSE



(Foto Farabola)

Nata a Bombay, in India, ventisei anni fa, ma vissuta fino all'età di sedici anni in Sudafrica, Juliet Prowse è balzata alla ribalta della notorietà internazionale tre anni fa, interpretando una parte nel film Can Can. A favorirle quel fortunato esordio cinematografico era stata la sua abilità di ballerina: ancora adolescente infatti Juliet si era esibita con notevole successo nei « night-club » di Londra, Parigi e delle principali città europee: fu anche in Italia a fianco di Macario. Oggi, la Prowse è diventata una « star »: in questa veste apparirà ora per la prima volta al pubblico della TV italiana, nel corso del Bob Hope show, uno spettacolo presentato dal popolare comico statunitense.

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 40 - NUMERO 5
DAL 27 GENNAIO
AL 2 FEBBRAIO

Spedizione in abbon. postale II Gruppo

ERI - EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA

Direttore responsabile
MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

Redazione torinese:

Corso Bramante, 29
Telefono 49 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 664, inf. 22 64

VIA ARSENALE, 21 - TORINO
UN NUMERO:

Lire 70 - arretrato Lire 100
Estero: Francia Fr. fr. 100;
Francia Fr. n. l.; Germania
D. M. 120; Inghilterra sh. 2;
Malta sh. 1/10; Monaco Princ.
Fr. fr. 100; Monaco Princ.
Fr. n. l.; Svizzera Fr. sv. 5;
0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 3200
Semestrali (26 numeri) » 1650
Trimestrali (13 numeri) » 850

ESTERO:
Annuali (52 numeri) L. 5400
Semestrali (26 numeri) » 2750
I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Publicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - Direzione Generale: Torino, via Bertola, 34, Telef. 57 53 - Ufficio di Milano - via Turati, 3, Tel. 64 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 44 43

Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libreria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 28
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

ci scrivono

programmi

Galline e uova

« Domenica 9 dicembre stavo ascoltando alla radio, nella rubrica *Vita dei campi*, un'interessante notizia relativa alle razioni di mangime più indicate per ottenere dalle galline una buona produzione di uova. Improvvisamente è mancata la corrente: potreste pubblicare quella notizia? » (Rita Bottura - Villa Poma, Mantova).

« Ascoltando alla radio *Vita nei campi*, non sono riuscito ad appuntarmi le varie dosi di ingredienti in un mangime "equilibrato" destinato alle galline. Vi pregherei di pubblicare il brano che mi interessa sul *Radiocorriere-TV* » (F. Bucci - Roma).

Un sistema pratico per la definizione della « razione equilibrata » è quello che di solito si insegna alle allieve dei corsi 3P femminili. C'è una tabella che rivela da quali alimenti la gallina tragga il materiale necessario così — per produrre il tuorlo dell'uovo, e da quali ricavi il bianco.

Dunque: un chilo di granturco si trasforma in cinque tuorli e due bianchi; la stessa resa dà un chilo d'orzo. Sei tuorli e cinque bianchi si ottengono con un chilo di semi di girasole, mentre un chilo di erba medica fornisce materiale soltanto per un tuorlo e un bianco; per un uovo solo, insomma. La tabella è molto lunga, e noi qui diamo soltanto qualche esempio. Ma già avete capito, come sia indispensabile comporre la razione base impiegando sostanze che diano all'incirca un egual numero di tuorli e di bianchi. I nostri esperti suggeriscono questa miscela: su 10 chilogrammi di mangime, tre dovranno essere di granturco, tre di pa-

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Implanto trasmettente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANIA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	28	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COMO	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510 - 517 Mc/s
L'AGUILLA	26	v	494 - 501 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MILANO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTE BEIGIA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE CACCIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE CAMMARATA	34	o	574 - 581 Mc/s
MONTE CONERO	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE FAITO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTE FAVONE	29	o	534 - 541 Mc/s
MONTE LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE LUCO	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE NERONE	33	o	566 - 573 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONTE PENICE	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE SAMBUCCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SCURO	28	o	524 - 531 Mc/s
MONTE SERPEDDI'	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTE SERRA	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE VENDA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	470 - 477 Mc/s
PESCARA	30	v	542 - 549 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	33	o	566 - 573 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518 - 525 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SASSARI	30	v	542 - 549 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s

tate cotte, due di crusca, mezzo chilo di farina di carne e di miscele minerali, e un chilo di fieno di trifoglio. Vedete? Si è sempre pensato che l'uovo fosse la cosa più semplice di questo mondo; e invece, che complicata ricetta occorre seguire per fabbricarlo!

Fine Legislatura

« Che ne sarà delle leggi che alla fine della Legislatura saranno state approvate da un solo ramo del Parlamento? Dovranno essere approvate dal-

(segue a pag. 3)

L'oroscopo

27 gennaio - 2 febbraio

ARIETE — Potrete fare dei sogni assai promettenti, profeti e utili per il gioco. Vi aliteranno per tutto quanto avete in mente. Venere e Marte saranno una potente spinta verso il benessere. Le difficoltà d'ordine materiale causate da una donna, si appianeranno dopo un freddo capanno. Agite il 27, 28, 30 gennaio.

TORO — Realizzate le speranze cedendo ad una suggestione assai forte, oppure affidandovi al consiglio di esperti. Moderate le espressioni perché vi troverete ad affrontare la suscettibilità della gente. Atmosfera elettrizzante. Seguite i futuri. Spostamenti consigliabili. Decisione il 1° febbraio.

GEMELLI — Proseguite nei vostri intenti, vincerete una scommessa e avrete una personale affermazione. Lancio di idee nuove poco accette, ma se vi darete da fare, saprete convincere. Ardire premiato, la salute va difesa con un buon regime alimentare. Azione: 28, 31 gennaio.

CANCRO — Occupatevi solo dei fatti di casa. Evitate di mettere anche una buona parola nelle questioni altrui, perché sarete compati. Seguite l'impulso nelle cose d'affari e nei lavoro. Rifiutatevi di accettare compromessi. Atmosfera distensiva e molto calma. Giorni fausti: 27, 29, 30 gennaio.

LEONE — Se date peso alle chiacchiere di chi vuole ingannarvi con mode diplomatiche, resterete un affare poco opportuno. Saranno utili le persone dagli occhi azzurri. Conqueritate la stima e la fiducia di un personaggio. Ispirazione veramente brillante, sicura, fruttuosa. Decidere le cose difficili il 31 gennaio ed il febbraio.

VERGINE — Qualche sperpero o spesa fuori programma. Cercate di essere più saggi. Spostamenti per definire un vecchio conto rimasto in sospeso. Evitate cibi irritanti e bevande alcoliche. Le intenzioni sul lavoro sono ottime, ma devono essere accompagnate dai fatti. Giorni fausti: 28, 30 gennaio.

BILANCIA — Vi offriranno la possibilità di comprare cose veramente utili. Siate prudenti e agite con rapidità e fermezza. La sete di giustizia e di equilibrio sarà appagata in poco tempo. Vi cercheranno per motivi d'affetto. Giorni: 30 gennaio e 1° febbraio.

SCORPIONE — Chi vi ama si comporrà in modo misterioso, ma non c'è niente da temere. Le apparenze inganneranno e non dovette impressionarvi. Un contraltimo materà, se sarete deboli, il corso dei programmi. Affermate la vostra personalità con un buon colpo di timone. Agite il 27 gennaio e 1° febbraio.

SAGITTARIO — Conseguenze illeite di incontro amichevole o sentimentale. Pensieri molesti da cacciare con energia. Un progetto verrà sospeso per mancanza di appoggi sinceri. Dovrete rimandare a tempi migliori ogni decisione. Giorni fausti: 28 e 29 gennaio.

CAPRICORNO — Andamento normale della situazione con qualche novità. Tenete o lettera verso la fine della settimana. Manifestazioni di sincero affetto. Qualcuno doletto di possibilità intellettuali e pratiche vi sarà di guida. Giorni buoni: 30 e 31.

ACQUARIO — Cercate di riuscire graditi quando apprezzamenti. Semplicità e dolcezza vi goveranno. Lavorerete con entusiasmo. Manifestazioni di sincero affetto e solidarietà. Vi faranno la presentazione che desiderate. Giorni da sfruttare: 27, 29.

PESCI — Circostranze in apparenza contrastanti e ambigue. Saprete però pilotare la situazione a vostro vantaggio. E' tutto nero, nebuloso, ma saprete farvi luce ad ogni costo. Molta affettività contenuta. Siate più comunicativi e volete far strada. Cooperate coi nati del Leone e Acquario. Giorni fausti: 30 e 31.

Tommaso Palamidani

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI					
Periodo	TV		RADIO E AUTORADIO		L. 2.500
	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo			
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450		2.450
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.930	L. 2.500		2.500
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120	L. 2.090		2.090
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310	L. 1.800		1.800
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500	L. 1.670		1.670
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690	L. 1.460		1.460
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875	L. 1.250		1.250
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055	L. 1.050		1.050
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245	L. 840		840
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435	L. 630		630
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625	L. 420		420
dicembre	» 1.025	» 815	L. 210		210
oppure					
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250		1.250
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	L. 840		840
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	L. 630		630
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	L. 420		420
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	L. 210		210
giugno	» 1.025	» 815	L. 105		105
RINNOVI					
	TV	RADIO	veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV	
Annuale	L. 12.000	L. 3.400	L. 2.950	L. 7.450	
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 1.750	» 6.250	
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250	» 1.250	
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 1.150	» 5.650	
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650	» 650	

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenerne nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

ci scrivono

(segue da pag. 2)

l'altro ramo nella nuova Legislatura? Ho già scritto a due giornali, ma ho ricevuto risposte contraddittorie» (Manlio Saporiti - Fabriano).

Con la fine della Legislatura tutte le leggi non approvate definitivamente (cioè dai due rami del Parlamento nello stesso testo) decadono. Il Governo, all'inizio della nuova Legislatura, preciserà quali di esse intende rappresentare.

« La Bohème »

Numerosi lettori ci hanno scritto per segnalarci un errore comparso nei programmi radiofonici di domenica 13 gennaio, pubblicati sul Radiocorriere-TV num. 3. Per una deprecabile svista nella trascrizione l'opera lirica « La Bohème » è stata attribuita a Giuseppe Verdi anziché a Giacomo Puccini. L'enormità stessa dell'errore (invece che quello di Verdi avrebbe potuto esserci benissimo, nella locandina, il nome di Vercingetorige o di Caio Gracco) dimostra la sua pura « meccanicità ». Ce ne scusiamo, comunque.

Franco Potenza

« Lieti che la TV abbia trasmesso la commedia musicale di Garinei e Giovannini *Rinaldo in campo*, vi pregheremo di chiarirci un dubbio. Noi possediamo un disco microscopico che raccoglie tutte le canzoni cantate da Modugno e Delia Scala durante la commedia. In questo disco vi è un'interpretazione stupenda della canzone dedicata alla bandiera italiana, interpretazione affidata a tre voci soliste e al coro del maestro Franco Potenza. L'esecuzione televisiva ci è sembrata diversa, più sbiadita. Ma non sono gli stessi cantanti? » (Lino Moccia - Sandro Piattino - Lisa Mauri - Salerno).

In parte, no. Il coro di Franco Potenza è stato impiegato per incidere il disco, e non durante gli spettacoli. Anche le voci soliste non sono le stesse. Nel disco, la terza voce, è dello stesso Franco Potenza.

l. p.

lavoro

Proroga fino al 26° anno dei limiti di età per la corresponsione degli assegni familiari a favore dei figli od equiparati studenti universitari.

Studenti universitari « fuori corso » per non aver superato gli esami di laurea, possono beneficiare dei prescritti dai rispettivi ordinamenti di studi.

Sempre il Comitato speciale per gli assegni familiari in occasione dell'esame della questione relativa alla corresponsione degli assegni familiari per gli studenti universitari in via equiparativa, in via di presentazione, da parte del lavoratore interessato, di idoneo certificato dell'Università comprovante l'aggiornata ricognizione della qualità di studente del beneficiario, gli assegni stessi possono continuare ad essere erogati fino ai limiti di durata dei rispettivi corsi le-

GLI ABBONAMENTI RADIO E TV AL 31 DICEMBRE 1962

Il numero complessivo degli abbonamenti alle radioaudizioni e cumulativi alle radioaudizioni e alla TV è di

9.036.836

di cui 3.457.262 cumulativi alla radio e alla TV

gali di laurea e, comunque, non oltre il 26° anno di età.

Siamo un gruppo di lavoratori invalidi di guerra. Spetta anche a noi l'assegno di « incollocabilità al lavoro »? Seguono le firme - Treviso.

I mutilati ed invalidi di guerra, forniti di pensione o di assegno delle categorie dalla II all'VIII con età inferiore ai 60 anni compiuti, e che siano incollocabili ai sensi dell'art. 3 della legge 3 giugno 1950, n. 375, in quanto, per la natura ed il grado della loro invalidità, possono riuscire di pregiudizio alle aziende ed incolumità dei compagni di lavoro od alla sicurezza degli impianti, e che risultino effettivamente incollocati, vengono ascritti alla I categoria senza assegno di sussidio per invalidità, con il trattamento corrispondente.

Al raggiungimento del 60° anno ai mutilati ed invalidi di guerra, che abbiano beneficiato del trattamento di I categoria per incollocabilità, viene corrisposto, oltre all'assegno di previdenza, un assegno corrispondente alla pensione minima dell'Istituto nazionale della previdenza sociale.

Il trattamento di incollocabilità decorre dal primo giorno del mese successivo a quello della presentazione della domanda; non è cumulabile con l'assegno di previdenza, né con l'indennità di disoccupazione, ed è liquidato finché sussista nelle condizioni che ne determinano la concessione.

Tale trattamento può essere in ogni tempo revocato con provvedimento del Ministro per il Tesoro quando risulti che siano venute meno le ragioni per le quali fu concesso.

Ai mutilati ed invalidi di guerra residenti sul territorio nazionale, forniti di pensione o di assegno della II, III e IV categoria ed a quelli ascritti alle categorie dalla V all'VIII, con età inferiore rispettivamente ai 55 od ai 60 anni compiuti, quando siano incollocati, è concesso un assegno di incollocamento di lire 144.000 annue, non cumulabile con il trattamento di incollocabilità.

La domanda per conseguire detto assegno deve essere documentata con una attestazione rilasciata dall'Opera nazionale per gli invalidi di guerra, dalla quale risulti che gli invalidi siano iscritti nelle liste dei disoccupati di cui alla legge 29 aprile 1949, n. 264, tenute dagli Uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione e siano effettivamente incollocati per circostanze non imputabili ad essi.

L'assegno decorre dal primo giorno del mese successivo a quello della presentazione della domanda; non è cumulabile con l'assegno di previdenza né con l'indennità di disoccupazione.

L'assegno non è dovuto, e

la corresponsione non rimane sospesa, per i periodi di occupazione o di temporanea cancellazione dalle liste dei disoccupati; e può essere in ogni tempo revocato con decreto del direttore del competente Ufficio provinciale del Tesoro, quando risulti che siano venute meno le condizioni che ne determinano la concessione.

g. d. l.

avvocato

« Vorrei sapere se le variazioni del progetto concordate tra il committente e l'appaltatore siano a carico del primo o del secondo, ed a chi in generale debbano rivolgersi gli ausiliari dell'appaltatore » (M. G. - Varese).

Il terzo comma dell'art. 1659 c.c. prescrive che anche quando le modificazioni sono state autorizzate dal committente, l'appaltatore, se il prezzo dell'opera è stato determinato globalmente, non ha diritto a compenso per le variazioni o per le aggiunte, salvo diversa pattuizione. L'art. 1676 stabilisce che gli ausiliari dell'appaltatore, possono proporre azione diretta contro il committente, per conseguire quanto è loro dovuto, soltanto fino alla concorrenza del debito che il committente ha verso l'appaltatore nel tempo in cui essi propongono la domanda.

« Sono un proprietario ignorante di Benevento e desidero sapere: 1) la legge che assicura al fittavolo il 50 % degli alberi di alto fusto è già operante? 2) essa si riferisce a tutti i fondi rustici nei quali si trovino alberi di alto fusto? 3) l'eventuale 50 % può essere preteso dal fittavolo ad libitum, o solamente in occasione del taglio operato dal proprietario su qualcuno degli alberi di alto fusto che esistono nel fondo? »

La legge, cui lo scrivente si riferisce, è la legge 2 aprile 1962 n. 171, ed è entrata in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella G.U. (2 maggio). L'art. 3 della legge prescrive che essa non si applica ai contratti aventi ad oggetto terreni destinati alla silvicoltura, ed ai contratti nei quali la locazione del suolo sia disgiunta da quella del soprasuolo, sempreché ciò sia conforme agli usi localmente praticati. Il secondo comma dell'art. 1 stabilisce poi che il suddetto valore viene liquidato alla cessazione del contratto o al momento della utilizzazione delle piante, quando a questa si proceda durante il corso dell'affitto.

a. g.

QUESTO POSTO AD ALTO GUADAGNO PUÒ ESSERE IL VOSTRO



In Italia la situazione è grave: pagine di avvisi economici denunciano una drammatica realtà; crescono più in fretta i nuovi stabilimenti che non i tecnici necessari a far funzionare le macchine.

L'industria elettronica italiana - che raddoppierà nei prossimi cinque anni - rivolge ai giovani un appello preciso: SPECIALIZZATEVI. I prossimi anni sono ricchi di promesse ma solo per chi saprà operare addezza la giusta scelta.

La specializzazione tecnico-pratica in

ELETTRONICA - RADIO - TV - ELETTROTECNICA

è quindi la via più sicura e più rapida per ottenere posti di lavoro altamente retribuiti. Per tale scopo si è creato da oltre dieci anni a Torino la Scuola Radio Elettra, e migliaia di persone che hanno seguito i suoi corsi si trovano ora ad occupare degli ottimi « posti », con ottimi stipendi.

I corsi della Scuola vengono svolti per corrispondenza. Si studia in casa propria e le lezioni (L. 1350 caduna) si possono richiedere con il ritmo desiderato.

diventerete **RADIOTECNICO**

con il CORSO RADIO MF con modulazione di ampiezza, di frequenza e transistori, composto di lezioni teoriche e pratiche, e con più di 700 accessori, valvole e transistori compresi. Costruirete durante il corso, guidati in modo chiaro e semplice dalle dispense, un tester per la misura, un generatore di segnali AF, un magnifico ricevitore radio supereterodina a 7 valvole MA-MF, un provavalvole, e molti radiomontaggi, anche su circuiti stampati e con transistori.

diventerete **TECNICO TV**

con il CORSO TV, le cui lezioni sono corredate da più di 1000 accessori, valvole, tubo a raggi catodici e cinescopio. Costruirete un oscilloscopio professionale da 3", un televisore a 114" da 19" o 23" con il 2° programma.

diventerete esperto **ELETTROTECNICO** specializzato

in impianti e motori elettrici, elettirato, elettrodomestici

con il CORSO di ELETTROTECNICA, che assieme alle lezioni contiene 8 serie di materiali e più di 400 pezzi ed accessori; costruirete: un voltmetro, un misuratore professionale, un ventilatore, un frullatore, motori ed apparati elettrici. Tutti gli apparecchi e gli strumenti di ogni corso li riceverete assolutamente gratis, e vi attrezzerete quindi un perfetto e completo laboratorio.

La Scuola Radio Elettra vi assiste gratuitamente in ogni fase del corso prescelto, allo fine del quale potrete beneficiare di un periodo di perfezionamento gratuito presso i suoi laboratori e ricevere un attestato utilissimo per l'invio al lavoro. Diventerete quindi interesse ad aumentare i Vostri guadagni, se cercate un lavoro migliore, se avete interesse ad un hobby intelligente e pratico, richiedete subito l'opuscolo gratuito a colori alla Scuola Radio Elettra.

RICHIEDETE L'OPUSCOLO

GRATUITO A COLORI

ALLA



COMPILATE RITAGLIATE IMBUCATE

spedire senza busta e senza francobollo

Speditemi gratis il vostro opuscolo

(contassegnare così gli opuscoli desiderati)

RADIO - ELETTRONICA - TRANSISTORI - TV

ELETTROTECNICA

MITENTE

nome _____

ognome _____

via _____

città _____

prov. _____

Franchese a carico del destinatario da addebitarsi sul conto credito n. 126 presso l'Ufficio P.I. di Torino A.D. - Aut. Dir. Prov. P.I. di Torino n. 23618 1048 del 23-3-1955

**Scuola
Radio
Elettra**

Torino

via stellone 5/79

da dieci



anni insieme...

"...Siamo io e mio marito, il 31 gennaio 1953, quando ci siamo sposati..."
Così ci ha detto la signora Nadia Stringo, una massaia di Milano, abitante in via Sarno 2, intervistata per il 10° compleanno di OMO. "...Ero felice e piena di entusiasmo... ma avevo una gran paura di non riuscire a cavarmela da sola: la casa... la famiglia... la cura del corredo: soprattutto questo: perché il corredo di una sposa vale un patrimonio e deve durare tutta la vita!"

"Ricordo che il mio primo bucato l'ho fatto con un prodotto nuovo, uscito proprio in quei giorni: OMO. E il risultato è stato così buono che da allora ho sempre usato OMO (...quanti pacchi ne ho consumato!)
"Le vede?... Queste sono ancora le lenzuola del mio corredo: da dieci anni le lavo con OMO... e sono sempre belle, fresche... come nuove!"

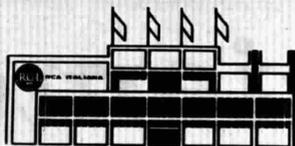
OMO lava più bianco... e così delicatamente!



È UN PRODOTTO LEVER GIBBS

...e regali di gran marca





MUSICA PER TUTTI

LA RCA ITALIANA
PRESENTA
UNA NUOVA INIZIATIVA
PER LA DIVULGAZIONE
DELLA MUSICA:

I DISCHI DELLA SERIE



MUSICA PER TUTTI

OGNI DISCO 33 GIRI 30 CM
AL PREZZO ECCEZIONALE DI

L. 1.980

COMPRESSE L. 100 DI TASSE VARIE

★
LE PIU' BELLE EDIZIONI
DISCOGRAFICHE
UN REPERTORIO DI MUSICHE
FAMOSE
DIRETTE ED ESEGUITE
DA ARTISTI FAMOSI
**TOSCANINI
BRILLOWSKI
MILSTEIN
RUBINSTEIN
STOKOWSKI
NAT
FIEDLER**
IN UNA SPECIALE OFFERTA
DELLA
RCA ITALIANA

★
I DISCHI DELLA SERIE « K »
SONO GIÀ PRESSO
IL VOSTRO RIVENDITORE

★
★
CHI DESIDERA RICEVERE
GRATUITAMENTE IL CATALOGO
DEI DISCHI SERIE « K »
PUO' SCRIVERE A:
RCA ITALIANA « AMICI DEL DISCO »
VIA TIBURTINA, KM. 12 - ROMA



Concorso per posti presso l'Orchestra "A. Scarlatti" di Napoli della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso nazionale per titoli e per esami per i seguenti posti presso l'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli:

- 2° viola con obbligo della prima;
- viola di fila;
- 1° corno;
- violini di fila.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti:
— data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1926 per i concorrenti ai posti di violini di fila, viola di fila e primo corno; data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1923 per i concorrenti al posto di seconda viola con obbligo della prima;

- costituzione fisica sana;
- cittadinanza italiana;
- diploma di licenza superiore rilasciato da un Conservatorio o da un Istituto pareggiato;
- avvenuto assolvimento degli obblighi di leva od esenzione dagli stessi.

Il termine utile per la presentazione delle domande scade il 23 febbraio 1963.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederlo direttamente alla Direzione Affari del Personale - Via del Babuino, 9 - Roma.

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Due per tutti »

Riservato a tutti i giovani telespettatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quesito o dei quesiti proposti nel corso della trasmissione stessa.

Trasmissione del 27-12-1962

Sorteggio n. 7 del 2-1-1963

Soluzione del quesito: Mote Anzelmiana.

Vince una bicicletta la signorina Ines Cardini - Frazione Feriolo - Miraflori - Baveno (Novara).

Vincono un volume « Storie di bestie » ciascuno i seguenti 14 nominativi:

- Fabio Corradini, via Gazzuolo, 10 - Fraz. Belforte - Gazzuolo (Mantova);
- Maristella Brunetti, via del Castello - Fraz. Montecerboli - Pomarance (Pisa);
- Elena Esposito, via E. Colla 14 - Rivoli (Torino);
- Ermanno Di Nuzzo, via Carmine, 111 - Salerno;
- Lorenzo Morosini, via Porta Dipinta, 22 - Bergamo;
- Roberto Redolfi Riva, via Bruno Buozzi, 18 - Piombino (Livorno);
- Agata Di Vivona, via Grazia Deledda, 1 - Grossotto;
- Graziella Brevi, via B. Colleoni, 25 - Seriate (Bergamo);
- Marcello Morri, via Arno, 55 - Bellaria (Forlì);
- Luciana Guidolin, via Duca d'Aosta, 12 - Trieste;
- Emereziana Tacconelli, piazzale San'Anna, 2 - Chieti;
- Lilla Luciana Ciccarelli, via Boston, 158/A - Torino;
- Vincenzo De Luca, piazzetta Graviña, 10 - Isolato B - Portici (Napoli);
- Claudio Bianco, via Baltimore, 157, scala A int. 3 - Torino.

« Radiotelefortuna 1963 »

Fra tutti i nuovi abbonati alla radio e alla televisione che han-

no stipulato l'abbonamento nel periodo 1-31 dicembre 1962 e fra i vecchi abbonati che nello stesso periodo hanno effettuato il rinnovo del canone per il 1963, sono stati dichiarati vincitori i signori:

Sorteggio n. 1 del 27-12-1962
Amleto Albertini, via Augusto Anfoschi, 8 - Milano - art. TVO 3.582.616.

Sorteggio n. 2 del 28-12-1962
Nicola Scaramucci, via P. Arbutro, 3 - Roma - art. TVO 198.403.

Sorteggio n. 3 del 29-12-1962
Carmelo Accali, via Monti, 18 - Fraz. Zeppara - Ales (Cagliari) art. 256 RFO.

Sorteggio n. 4 del 30-12-1962
Alessandro Novero, via Folligno, 42 - Torino - art. TVO 2.219.636.

Sorteggio n. 5 del 31-12-1962
Silvio Braga, via Donzetti, 5 - Asti - art. 12.269 RFO, che vincono rispettivamente una autovettura « Dauphine Alfa Romeo » con autoradio sempreché risulino in regola con le norme del concorso.

« Studio uno »

Riservato a tutti i telespettatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso, la soluzione del quiz proposto durante la trasmissione.

Trasmissione del 29-12-1962

Sorteggio n. 2 del 4-1-1963

Soluzione del quiz: Antonella Lualdi.

Vince un gettone d'oro del valore di L. 200.000 la signora Ada Ladi, via Washington, 106 - Milano.

Il 2° Concorso Nazionale I.D.I.

L'Istituto del Dramma Italiano (I.D.I.) bandisce il II Concorso Nazionale per una commedia e per un dramma. I premi (un milione per la commedia e un milione per il dramma) sono indivisibili. Le opere concorrenti dovranno essere inviate in sei copie dattiloscritte alla Segreteria del Premio I.D.I., via Salandra, 6 - Roma, entro il 30 aprile 1963.

Il satellite guarito

“Relay”, lanciato il 12 dicembre, ha cominciato a parlare più tardi del previsto; ma anche questo suo ritardo ad entrare in azione si è dimostrato ricco di insegnamenti

A TRAVERSO le storie di *Telstar* e di *Relay* il pubblico ha potuto vivere, sia pure in margine e per una sola volta, quella che è l'ansia degli sperimentatori scientifici. Questi satelliti per telecomunicazioni, ancora completamente sperimentali, è bene insistere su questo fatto, stanno dimostrando un certo « carattere », ci presentano un comportamento non certo in accordo con l'idea che i profani si fanno del mondo della scienza, dove secondo un detto popolare « due e due fanno sempre quattro ». *Telstar*, il più famoso fra i satelliti per telecomunicazioni, quello che il 23 luglio del 1962 permise il primo collegamento televisivo fra le due sponde dell'Atlantico, a un certo punto era quasi completamente ammutolito, limitandosi a trasmettere i segnali di posizione; *Relay*, lanciato il 12 dicembre, dopo grandi speranze aveva causato grandi delusioni, perché la sua voce era tanto fioca che persino le potentissime stazioni riceventi installate apposta per questo difficile compito, munite di immense antenne e di amplificatori di eccezionale rendimento, non riuscivano a coglierne il sussurro.

Poi, all'inizio di gennaio, prima l'uno e subito dopo l'altro dei due satelliti, hanno finalmente risposto ai comandi da terra e si sono rimessi a funzionare: così gli europei hanno potuto vedere, trasmessa per via satellitare, l'inaugurazione della mostra della Giordania, messaggera europea a Washington.

Cosa insegna questo episodio? Una quantità di cose: ai fisici e agli ingegneri impegnati in questa nuova tecnica, che sposa elettronica ed astronautica, l'episodio insegnerà probabilmente un maggior rispetto per le fasce di radiazioni (dette di Van Allen) che circondano la terra, e di cui ancora non si sa molto; se non che ogni grossa impresa astronautica deve tenerne ben presente l'esistenza. Sono un po' quello che dovevano essere le correnti e i cicloni dell'Atlantico per i primi navigatori che si misero sulla scia di Colum-

bo; nemici temibili, misteriosi, che si svelano soprattutto con le loro funeste conseguenze. Come i grandi navigatori di cui cantò Camoens nei *Lusiadi*, gli oggetti spaziali vanno per mares *nunca d'antes navegados*; cioè « per mari mai navigati prima », o meglio al caso nostro sarebbe dire « por ceos » (per cieli). Qui non siamo fra le leggi della scienza teorica, dove generalmente, almeno prima della relatività e del principio di Heisenberg, si poteva ammettere che due e due facessero quattro, ma sul terreno della pratica esperienza tecnologica, dove il sondaggio dei misteri avviene in modo non molto dissimile dalla ricerca di chi voglia per mezzo di un bastone scoprire qualche oggetto giacente sul fondo di un fiume melmoso.

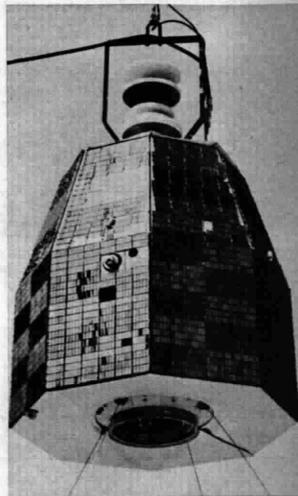
Per conoscere quali sono le condizioni in cui lavorano i satelliti in orbita lassù non abbiamo l'esperienza diretta, ma dobbiamo limitarci a decifrare, a terra, le misure che gli strumenti di bordo effet-

tuano di alcuni parametri scelti accuratamente ma non infallibilmente; queste misure vengono messe in codice, trasmesse, e poi ricevute: è su questi segnali ricevuti che si fonda la nostra conoscenza delle condizioni di lavoro dei corpi in orbita. E teniamo presente che le orbite sono diverse, diverse le quote attraversate, e certamente in ogni punto dello spazio le condizioni non si mantengono immutabili nel tempo. La tecnica delle telecomunicazioni spaziali si sta formando una casistica, un corredo di diverse esperienze; in questo corredo il posto d'onore spetta alle cosiddette « sorprese »: esse sono il rovesciamento di qualche ipotesi poco fondata, e quindi sono gli insegnamenti più preziosi. Lo scienziato che vede rovesciata una sua ipotesi si trova come colui che credeva di sedere su un solido sgabello e scopre di stare assiso in precario equilibrio su un bastone; è il primo passo, spiacevole se si vuole, per

consolidare realmente la propria posizione.

Relay ha forma diversa da *Telstar*: mentre questo è una sfera, *Relay* è press'a poco prismatica, somiglia ad una cappelliera da cui sporge sotto l'antenna a larga banda. Come *Telstar*, è stabilizzato mediante rotazione intorno al proprio asse, e come esso si vale, per l'amplificazione dei segnali ricevuti e da ritrasmettere, di un « tubo ad onda viaggiante », una valvola relativamente nuova che ha il pregio di amplificare notevolmente su una banda di frequenze piuttosto larga. Le cellule solari, che trasformano in energia elettrica l'energia del sole, sono impiegate su entrambi i satelliti; com'è noto vi è una sola antenna alle cellule solari, ed è l'energia atomica. Gli *Snap* (sistemi nucleari per la produzione di energia elettrica ausiliaria) utilizzano isotopi o addirittura piccoli reattori per produrre l'energia elettrica destinata ad alimentare tutte le apparecchiature di bordo; verranno impiegati in seguito anche su satelliti per telecomunicazioni. *Relay*, malgrado sia stato lanciato dopo, non rappresenta un progresso rispetto a *Telstar*: si può dire che la progettazione dei due satelliti sia avvenuta contemporaneamente ed indipendentemente; occorreranno molti mesi prima che gli insegnamenti tratti da queste prime esperienze possano materializzarsi in progressi tecnologici messi in pratica su altri satelliti. *Relay*, per la posizione della sua orbita e per il fatto che il suo apogeo è più alto di quello di *Telstar*, offre però il vantaggio di potersi collegare con il Sud America. Infatti alla stazione telespaziale italiana del Fucino sono stati ricevuti segnali trasmessi da Rio de Janeiro, in Brasile. Altra differenza: mentre *Telstar* lavora sulla frequenza di 6390 Mc/s in ricezione e sulla frequenza di 4170 Mc/s in trasmissione, *Relay* riceve sulla frequenza di 1725 Mc/s e trasmette su 4170 Mc/s; cioè la frequenza di ricezione è per *Relay* notevolmente più bassa della frequenza di trasmissione.

Qual è migliore? Questa è una delle domande cui i tecnici rispondono malvolentieri; lo studio è intricato e complesso, e alla tecnica si mescola la necessità di osservare un certo riserbo, perché i due satelliti, seppure entrambi ame-



Il satellite statunitense « Relay » attualmente in orbita

ricani, sono figli di genitori diversi: *Telstar* è nato nei Laboratori Bell, che fanno parte dell'A.T. & T.; *Relay* è un prodotto della R.C.A.

L'anno testé iniziato vedrà i satelliti per telecomunicazioni uscire dalla prima infanzia; la parte elettronica si arricchirà di nuovi e più sicuri dispositivi, la parte astronautica, cioè i vettori di lancio, vedrà probabilmente l'impiego del *Centaur*, che si aggiunge allo *Scout*, al *Delta*, al *Thor-Agena B*, all'*Atlas Agena B*; il *Centaur* è il nuovo vettore di lancio che dispone di un *Atlas* come primo stadio e di due motori a ossigeno e a idrogeno liquido come secondo stadio: può porre su orbita relativamente ravvicinate satelliti da quasi quattro tonnellate, e può lanciare sonde lunari da oltre una tonnellata. Sarà questo il vettore impiegato per mettere in orbita i satelliti per telecomunicazioni detti sincroni, ruotanti con un periodo di 24 ore, apparentemente fermi per chi li osserva da terra.

Alberto Mondini

Lascio da questo numero la direzione del Radiocorriere-TV per riprendere in altra sede la mia consueta attività giornalistica. L'esperienza è stata interessante e la considero conclusa con risultati positivi. Ringrazio pertanto la RAI e la Editrice ERI per la fiducia accordatami, i lettori per il loro crescente consenso, i redattori e i collaboratori per l'intelligente impegno manifestato.

Il Radiocorriere-TV è oggi in piena ascesa, oltre la media di incremento registrata da tutti i periodici nel 1962, e con la prospettiva di ulteriori progressi. In questa certezza, rivolgo un cordialissimo saluto a quanti vi contribuiranno: in particolare al valoroso collega Luciano Guaraldo che prende il mio posto e al Vice Direttore Gigi Cane che da anni dedica le sue brillanti qualità al nostro periodico.

Michele Serra

Michele Serra lascia a sua richiesta, dopo due anni, la direzione del Radiocorriere-TV. Nel prenderne atto con rammarico, la ERI gli rivolge cordiali voti di un felice proseguimento della sua attività giornalistica, certa di poter contare anche in seguito sulla sua valida collaborazione. Il Radiocorriere-TV è in una fase di espansione che conferma il gradimento della nuova formula da parte dei lettori.

Alla sua direzione subentra Luciano Guaraldo, che si avvarrà — come già il suo predecessore — dell'apprezzata collaborazione del Vice Direttore, dott. Gigi Cane.

Al nuovo Direttore il cordiale saluto e l'augurio della ERI.

ERI

Edizioni Radiotelevisione Italiana

Venti canzoni, venti cantanti ed un quartetto

Panorama del

Ritorno all'antico



Mike Bongiorno e Rosanna Armani. Il presentatore e la «valletta» furono insieme per la trasmissione radiofonica del «Gonfalone»; ora torneranno insieme a Sanremo

QUEST'ANNO il Festival della canzone di Sanremo torna alla vecchia formula. Non più «Votofestival», e quindi, nemmeno la quarta serata. Tutto si risolverà nelle tradizionali tre sere, come avveniva in passato e costituiva senza dubbio la miglior soluzione per il pieno successo della sagra canora sanremese. Non sarà necessario attendere una settimana — dopo l'esecuzione delle dieci canzoni finaliste per conoscere la graduatoria e sapere quale motivo avrà il lauro del successo. Sabato 9 febbraio, quando la giuria in sala e le venti esterne avranno dato il loro respon-

so, si avrà la solenne proclamazione ufficiale: il XIII Festival della canzone si concluderà a ritmo bruciante, dopo la solita pausa di attesa per il conteggio dei voti. E' stata questa una felice decisione degli organizzatori dell'ATA perché nelle ultime due edizioni del 1961 e 1962 il ricorso alle schede del «Votofestival» per co-

noscere l'esito della manifestazione aveva tolto mordente a quella che è pur sempre la più seguita e appassionante competizione canora mondiale.

Anche sul numero delle canzoni ammesse alla finale, gli organizzatori sono stati intransigenti. Il regolamento parlava di venti motivi da scegliere fra quelli inviati dalle case editrici — si è trattato di 339 aspiranti al successo — e venti saranno le «semifinaliste». Lo scorso anno, alle ventiquattro già decretate in partenza, se ne aggiunsero all'ultimo momento otto (questa decisione permise di includere Quando, quando, quando di Tony Renis, che è finita al quarto posto in classifica, ed ha poi vinto «Canzonissima 1962»).

Quest'anno, quindi, non più trentadue ma solo venti canzoni: dieci la prima sera del 7 febbraio, altrettante l'8 febbraio. Le prime cinque di ogni sera, costituiranno il gruppo delle «finaliste» ed avranno così, tutte le sere, un andamento più spedito. E' già una premessa per la felice riuscita della grande rassegna canora, la cui regia è curata da Luciano Pedrocchi e che si varrà dell'apporto di due fra le mi-

gliori orchestre del momento, quelle di Gigi Cichellero e di Lello Luttazzi.

Entrambi, nuovi al Festival di Sanremo, sono animati da fieri propositi di fare le cose in grande stile e dare un tono speciale all'orchestrazione dei venti motivi ammessi al Festival dalla giuria presieduta da Vittorio De Sica e della quale facevano parte personalità e competenti quali Giovanni Mosca, Cesare Zavattini, Enrico Viarisio, Remigio Paone, Franco Ferrara, Angelo Giacomazzi, Ferdinando Palermo, Carlo Totolelli, Edoardo Trinelli ed anche padre Gino Stefani.

Gigi Cichellero, che si è fatto ammirare in «Canzonissima», dirigerà un complesso composto da 37 elementi, mentre Lello Luttazzi, che siederà al pianoforte, avrà come musicisti a sua disposizione: Cerrì alla chitarra, Righi al sax, clarinetto e violino, Nebuloni al sax, flauto e violino, Podio alla batteria, Mariorana al contrabbasso, Giudici all'organo ed alla celeste, Battami alla fisarmonica, vibrasfona e marimba, Oliva esecutori con quindici strumenti: un singolare assieme dal quale Luttazzi, estroso ed intelligente, otterrà certamente effetti straordinari contribuendo a mettere in luce le migliori qualità delle canzoni, nell'accompagnamento dei cantanti che saranno a sua disposizione.

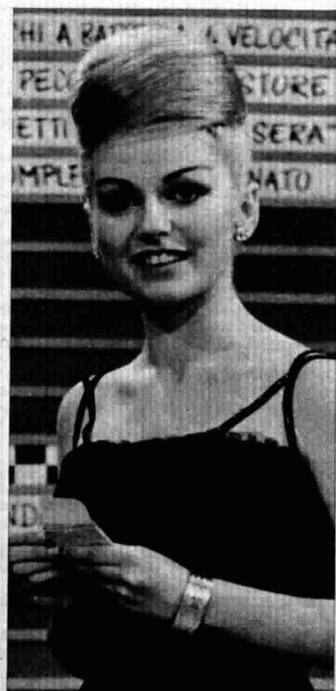
Il campo degli esecutori è stato ridotto al minimo: non più i quaranta e più elementi che in passato si alternavano sul palcoscenico, ma solo venti cantanti oltre il Quartetto Radar.

E' stata una impresa assai ardua quella degli organizzatori dell'ATA, riuscire a definire l'abbinamento canzoncantanti. Accade ormai invariabilmente tutti gli anni, ed anche questa volta le difficoltà non sono state lievi. Ma si è riusciti a superarle.

Mike Bongiorno sarà il presentatore, coadiuvato da ben quattro «vallette» e precisamente da Edy Campagnoli, Giuliana Copreni, Maria Giovannini e Rosanna Armani.

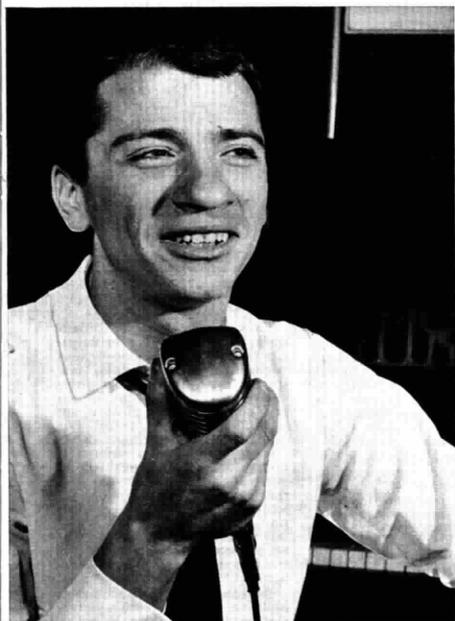
Il Festival si presenta quest'anno, forse ancor più degli altri, denso di incertezze e ciò accresce l'interesse del pubblico e la risonanza in tutto il mondo della canzone. Che la manifestazione canora di Sanremo goda sempre di una grande vitalità è confermato anche dal fatto che sono in continuo aumento gli accreditati degli inviati speciali di giornali italiani ed esteri. Accanto ai nostri migliori critici, avremo quelli americani, inglesi, francesi, messicani, spagnoli, jugoslavi, tedeschi e persino russi. E' prevista la partecipazione degli inviati della «Pravda» e della «Izvestia» oltre che un osservatore della televisione russa. Sappiamo che numerose televisioni estere hanno chiesto l'autorizzazione a riprendere il Festival per poterlo diffondere nei vari Paesi, mentre marito sarà anche questa volta il gruppo dei fotoreporter e degli operatori di cinegiornali che giungeranno a Sanremo per l'occasione.

e. m.



Le altre tre graziose «vallette» del Festival: da sinistra, Edy Campagnoli che tutti ricordano ancora dai tempi di «Lascia o raddoppia?», Maria Giovannini e Giuliana Copreni che abbiamo visto ultimamente alla TV in «Caccia al numero»

vocale accompagnati da due orchestre, in gara nelle tre giornate Festival di Sanremo 1963



Le tre « reclute » del Festival. Da sinistra, Ennio Sangiusto, Gianni La Commare ed Eugenia Foligatti. Questi ultimi si sono rivelati al Festival di Castrocaro

Le venti canzoni

TITOLO	AUTORI
1 - Amor, mon amour, my love	Malgoni-Pallesi-Pinchi
2 - Com'è piccolo il cielo	Signori-Garavaglia
3 - Fermate il mondo	Canfora-Verde
4 - Giovane, giovane	Donaggio-Testa
5 - La ballata del pedone	Pierantoni
6 - Le voci	Fallabrino-Medini
7 - Non costa niente	Sciorilli-Calcano
8 - Non sapevo	Calvi-Pallesi
9 - Occhi neri e cielo blu	Panzeri-Pace
10 - Oggi non ho tempo	Lojaccono-Nisa
11 - Perché perché	Cichellero
12 - Perdonarsi in due	D'Anzi-Pinchi
13 - Quando ci si vuol bene (come noi)	Isola-Zambrini-Calabrese
14 - Ricorda	Donida-Mogol
15 - Se passerai di qui	Camis-Testoni
16 - Sull'acqua	Pagano-Maresca
17 - Tu venisti dal mare	Rendine-Pugliese
18 - Un capotto rivoltato	Leuzzi-Specchia
19 - Uno per tutte	T. Renis-Testa-Mogol
20 - Vorrei fermare il tempo	Redi-Franchini

Le tre serate del Festival saranno trasmesse, in ripresa diretta, sul Programma Nazionale radiofonico. Sul Programma Nazionale televisivo sarà trasmessa l'ultima serata; mentre per le due precedenti sarà dato, sul Secondo Programma TV, un ampio servizio di attualità

Le "reclute"

QUEL SANGIUSTO è un tipo così matto che c'è proprio da avere i brividi a pensare a quello che potrà combinare a Sanremo. Magari prenderà la platea del Casinò per una piscina, come il pazzo della barzelletta, e vi si butterà a capofitto cantando un twist. L'ha già fatto in un night di Milano, ed i suoi orchestrali sbagliano le note per il gran ridere, ed il pubblico si spelava le mani negli applausi. Andò bene per tre sere, perché Ennio Sangiusto è un tipino tutto agile e scattante e snodato come un gatto, ma una sera anziché sulla parte giusta andò a sbattere sul mento, e poco mancò che non gli saltassero via tutti i denti.

Insomma, da lui c'è da aspettarsi di tutto, e quindi l'aspettativa per Sanremo è giustificata. Sanremo, a detta dei tecnici, quest'anno sarà un bel Festival: belle canzoni, selezionate con serietà, testi gradevoli e a volte molto intelligenti. Ce n'è anche uno satirico, che è la *Ballata del pedone* e che dovrà commuovere un bel po' di milioni di italiani, tutti quelli che di solito vanno a piedi. Insomma, racconta di un tale che per attraversare la strada ne tenta

di tutti i colori, finisce che dorme persino sul marciapiedi, per attendere il momento propizio, ma il momento non viene mai. E insomma, quando finalmente si decide, gli va male e lui crepa. E' il tredici agosto. Due giorni dopo è feragosto, la città è deserta, il traffico non esiste più: inutilmente; il povero pedone è già morto.

Di canzoni allegre di questo genere ce n'è qualcuna; però forse in prevalenza ci saranno quelle sentimentali, a largo respiro, che piacciono tanto agli italiani. I titoli sono già indicativi: *Quando ci si vuol bene*, *Vorrei fermare il tempo*, ecc.

Sarà un Festival di gente in parte nuova; per la selezione non si sono fatti favoritismi, tanto è vero che molti « mostri sacri » della canzone si sono visti bellamente esclusi, cosa che ha destato non pochi scalpori, se si pensa che in questo elenco ci sono Totò, e Bindi, e Rascel, e Carlo Alberto Rossi. Modugno non c'è, semplicemente perché non ha mandato niente: chi vince sempre, ad un bel momento, se non altro per fuggire la monotonia, si ritira dal gioco.

I cantanti per lo più sono vecchi amici: c'è la brava Tonina Torrielli, e poi ci sono le due glorie nazionali, Milva e Tajoli, che abbinati come sono, avranno certamente un asso nella manica. Sorprese, da questo lato, ci potranno esse-

re soltanto da parte dei nuovissimi, delle reclute cioè, che vi presentiamo in queste righe.

Ma sulle « reclute » c'è da fare prima di tutto un discorso: non sono dei pivellini mandati allo sbaraglio, a sfasciarsi per dar modo agli altri di vincere, come purtroppo è già accaduto in altri festival. Sono dei ragazzi che per parecchi mesi non hanno fatto altro che misurarsi con altre centinaia di cantanti, con un pubblico sempre diverso, e che di selezione in selezione risultavano sempre al primo posto.

Prendiamo Eugenia Foligatti, per esempio. E' una vivacissima ragazza emiliana, piena di brio, con una voce nella tradizione Nilla Pizzi-Milva. E' risultata prima delle donne al Festival di Castrocaro, vale a dire che ha avuto la vittoria su 2200 concorrenti, il che non è poco. Ora si presenterà a Sanremo, e siamo sicuri che qualcosa da dire ce l'avrà anche lei.

Al primo posto della categoria maschile al Festival di Castrocaro è arrivato Gianni La Commare. La sua voce piace perché è calda e nitida, ma se poi lo si guarda, piace ancora di più. E' un bellissimo ragazzo, occhi fondi e scuri, viso regolare, capelli folti e neri. C'è da scommettere che se a Sanremo lo fotograferanno un pochino, si faranno avanti



Luca Di Schiena (a sinistra) che cura la serie degli « Incontri » e Ettore Della Giovanna, il diplomatico « moderatore » della trasmissione

Una rubrica molto seguita dal pubblico televisivo

Gli «Incontri»

Già una lunga serie di personaggi si sono avvicendati dinanzi alle telecamere del Secondo Programma - Nove volte su dieci l'intervistato rinuncia a conoscere in precedenza le domande che gli saranno rivolte dai giornalisti: questo conferisce maggiore spontaneità ed interesse alla trasmissione - I prossimi appuntamenti

TUTTI I GIORNI il pubblico legge sui giornali fatti ed avvenimenti che si riferiscono a personaggi noti in molteplici settori, dall'industria alla letteratura, dall'arte allo sport. Ciascuno, naturalmente, si forma una sua immagine di questi personaggi in base, appunto, alle notizie che ne legge ed alla propria inclinazione e fantasia. Se il pubblico potesse incontrare personalmente questi « protagonisti », se potesse rivolgere loro delle domande, sentirli parlare, vederli bene in faccia, molto probabilmente il giudizio su di essi sarebbe diverso. Pochi minuti di conoscenza diretta valgono dieci colonne di giornale. La documentazione fotografica, naturalmente, aiuta; ma l'immagine

crystallizzata e ferma non può essere sufficiente a svelarci il carattere di una persona.

Prima dell'avvento della radio e, particolarmente, della televisione, il pubblico si doveva accontentare di conoscere la gente famosa attraverso stampa e letteratura e con l'ausilio di qualche istantanea: si trattava di profili biografici, bozzetti, raccolte di aneddoti, ecc. Questo compito della stampa e della letteratura non è, del resto, cessato: le biografie abbondano ed abbondano anche le autobiografie; oggi, poi, è di moda il sistema dell'intervista-interrogatorio. Ma ci manca sempre qualche cosa e questo qualche cosa è appunto la parte viva diretta, cioè l'incontro

vero e proprio ed immediato con la persona che ci permetta di giudicarne le espressioni del volto, il modo di fare, il tono della voce.

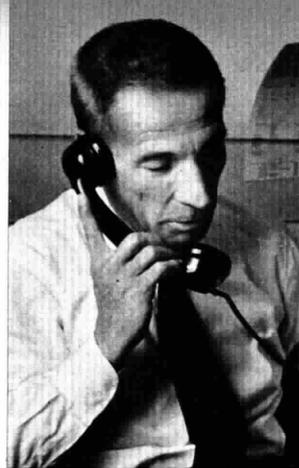
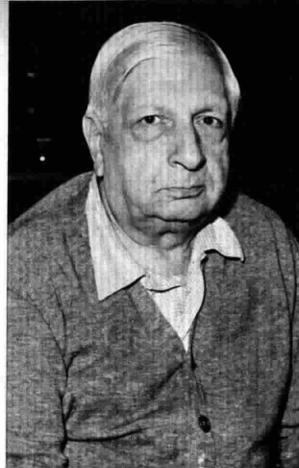
La televisione ha colmato questa lacuna creando una rubrica intitolata « Incontri », a cura di Luca Di Schiena e realizzata da Ettore Della Giovanna. La rubrica cade sotto la giurisdizione del direttore del Telegiornale Giorgio Vecchietti; anzi, mi risulta che « Incontri » è un programma che gli sta particolarmente a cuore. Egli ha trovato in Luca Di Schiena e in Pio De Berti gli organizzatori ideali e in Ettore Della Giovanna il moderatore eccezionale per le sue doti di signorilità e di diplomazia (in una trasmissione in cui queste sono qualità indispensabili) e per la sua abilità di ricavare dal personaggio « incontrato » tutte quelle risposte che valgono a metterlo a fuoco.

Gli « Incontri », che vanno in onda periodicamente sul Secondo Programma, pur avendo certi schemi fissi, danno risultati quanto mai variabili a seconda della personalità dell'intervistato. Si cerca comunque di rinnovare man mano la struttura della rubrica, ad esempio con brevi inserti filmati del protagonista dell'incontro ritratto nella sua casa, nel suo studio, fra gli amici, i libri, ecc.

Per prima cosa si sceglie un personaggio importante in un determinato settore: potrà essere un industriale, un pittore, un medico, uno sportivo, uno scienziato, un attore, uno scrittore, ecc. Ho usato la parola « importante » e non « conosciuto », perché la rubrica, oltre che presentare personaggi noti a tutti, occasionalmente ha fatto (e farà) conoscere al pubblico persone ancora poco note alla massa, anche se eminenti nella loro materia. Durante la trasmissione la persona scelta viene sottoposta ad una serie di domande da parte di tre giornalisti, selezionati tra quelli che hanno una spe-



Personaggi dei prossimi « Incontri »: da sinistra, l'editore Angelo Rizzoli, Paolo Monelli ed il pittore Ardengo Soffici



Quattro personaggi che sono già apparsi sul video per la serie degli « Incontri ». Da sinistra, Gino Bartali, il pittore De Chirico, Dino Buzzati e Guttuso

ziale competenza o familiarità con il mondo del personaggio. Quest'ultimo dovrà rispondere con la maggiore spontaneità e franchezza possibili. Della Giovanna interviene solo per sottolineare qualche dichiarazione interessante o per chiarire qualche punto, quando pensa che non sia stato formulato con sufficiente precisione. Egli respinge con fermezza qualsiasi credito per il successo della rubrica, sostenendo che questo dipende soltanto dalla felice scelta del personaggio che si sottopone allo scrutinio dei giornalisti e dalla sua particolare personalità.

« Io non faccio altro che vigilare affinché tutto proceda bene », dice Della Giovanna. Ma noi, pure apprezzando la sua modestia, non possiamo essere d'accordo, perché sappiamo invece quanta fatica, quanta preparazione, quanti accorgimenti siano necessari perché questi « Incontri » si mantengano ad un livello di grande interesse per tutti: scorriamo brevemente la lista dei personaggi che vi si sono avvicinati: Guttuso (pittura), Dogliotti (medicina), Bonatti

(alpinismo), Bartali (ciclismo), Nervi (architettura), Buzzati (letteratura), Medi (scienza), Manara Valgimigli (cultura umanistica e, in particolare, letteratura greca classica), Cecchi (critica letteraria), Cerletti (elettroshock), Devoto (storia della lingua italiana), Silone (letteratura e politica), ecc. Come si vede un arco di attività estesissimo.

Ho parlato prima di « spontaneità » nelle risposte; aggiungo che non si tratta di una spontaneità fasulla, come avviene necessariamente in certe trasmissioni preparate, ma assolutamente autentica, alla quale gli interrogandi si assoggettano volentieri. Basti a dimostrarlo il fatto seguente: è d'uso chiedere ai partecipanti se desiderano conoscere in precedenza le domande che verranno loro rivolte dai giornalisti; ebbene, nove volte su dieci essi vi rinunciano, ben sapendo che la conoscenza delle domande toglierebbe sapore al programma.

Domando a Luca Di Schiena se ci sono dei « tabù ».

« Nessuno — mi risponde —

o meglio ce n'è uno solo: l'assoluta proibizione di discutere. Gli « Incontri » non sono e non vogliono essere un dibattito; per le discussioni ci sono altre rubriche, come, ad esempio « Le facce del problema ». Scopo della trasmissione non è di far discutere, ma di far conoscere le opinioni del personaggio, così come escono dalla sua bocca ».

Su questo Della Giovanna non transige e appena vede che si profila una discussione, richiama con molto garbo, ma fermamente, le parti ai loro compiti; e cioè interrogare e rispondere.

Può accadere (ed è accaduto) che l'interrogato faccia delle dichiarazioni che richiedono una risposta o perché coinvolgono altre persone o perché toccano fatti troppo vitali per essere passati sotto silenzio. In tal caso i giornalisti hanno sempre il loro giornale per polemizzare. E' stato il caso dell'incontro con il pittore Giorgio De Chirico, incontro che, come si ricorderà, dette luogo ad una interessante polemica giornalistica per certi

curiosi punti di vista espressi da De Chirico durante la trasmissione. Aggiungo, anzi, che questo fa parte degli scopi della rubrica: si vuole, cioè, suscitare la discussione, ma in altre sedi.

Mentre le risposte dell'interrogato sono, nella maggior parte dei casi, estemporanee, le domande, viceversa, sono necessariamente coordinate. Questi aggiunti sono ammessi, sempreché la situazione lo giustifichi e spetta al moderatore di giudicarne l'opportunità.

Il pericolo della trasmissione risiedeva in una sua staticità, come avviene sempre per le rubriche parlate svolte nei confini dello studio. Per ovviare a questo inconveniente si è deciso da tempo di integrare la parte che si svolge nello studio con inserti filmati pertinenti al mondo del personaggio di turno. Qualche volta, se è possibile, si esce del tutto dalle barriere dello studio e, come abbiamo già accennato, si effettua l'incontro nella sede naturale dove il personaggio svolge la sua attività, come è stato fatto per l'allevatore di

cavalli Incisa della Rocchetta e per il produttore cinematografico Goffredo Lombardo.

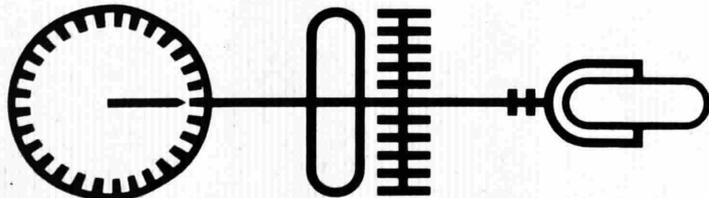
Si cerca che le domande dei giornalisti siano il più possibile sincere, anche se la sincerità qualche volta possa comportare una certa brutalità. « E' una raccomandazione che noi tutti facciamo ai tre rappresentanti della stampa: — dice Luca Di Schiena — essere spontanei ». Ma sta di fatto che al momento della ripresa finale, tutti sentono, forse inconsapevolmente, la forza della personalità intervenuta e sono spinti a rivolgere domande che ne mettano in rilievo i lati positivi piuttosto che quelli dibattibili o addirittura negativi.

Si tratta evidentemente di un fenomeno psicologico.

Fra le personalità che presto « incontreremo » ricordiamo lo scultore Giacomo Manzù, lo scrittore e giornalista Paolo Monelli, il pittore Ardengo Soffici, l'editore Angelo Rizzoli (fu già trasmesso un incontro con Mondadori) e il banchiere umanista Raffaele Mattioli.

Renzo Nissim

radiotelefortuna1963

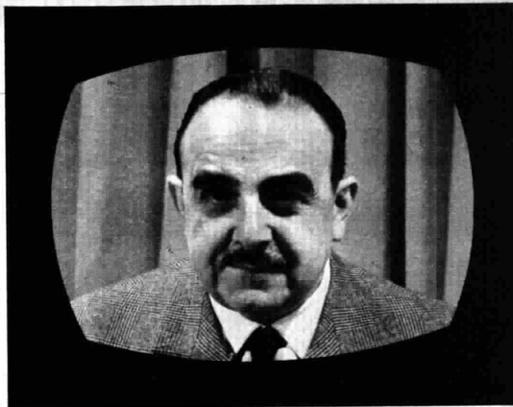


Il 31 gennaio è l'ultimo giorno utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge.

Affrettatevi.

Il 31 gennaio radiotelefortuna 1963 sorteggia altre 4 automobili tra tutti gli abbonati vecchi e nuovi alla radio o alla televisione in regola con l'abbonamento per il 1963.

Il professor Cutolo risponde



Alfredo Bivini da Milano e Giuseppe Bisciani da Brescia, mi chiedono da quante tempo esistono le bretelle.

Non a me avrebbero dovuto rivolgersi, sibbene a Lucio Ridenti, che sa tutto sull'eleganza maschile e che nel suo libro *Petronio*, edito lo scorso anno, è precisissimo sulla storia dell'abbigliamento di noi altri uomini e ferratissimo sulle leggi ferree dello *chic*. Ma dirò che non si tratta di invenzione molto antica. Alla metà dell'800, per esempio, gli uomini preferivano tenere su ai pantaloni con la cinghia; ed a questo proposito mi zampilla in mente un aneddoto che racconto. Ferdinando II di Borbone, re di Napoli, uomo corpulento, non amava né le bretelle (tanto più che durante la giovinezza di lui, come ho detto non usavano ancora), né la cinghia, che gli stringeva l'addome; ed i sarti dovevano arrangiarsi a far sì che i pantaloni stessero su senza nessun aiuto. Senonché questi pantaloni ogni tanto molavano e in questi casi, si verificavano scenette gustosissime. Per esempio: quando il re era al teatro S. Carlo, e sentiva che le sue reali brache penzolavano si alzava in piedi e le tirava su. Ma cosa succedeva? Tutto il teatro, vedendo alzarsi il re, si alzava anch'esso per risiedersi dopo un minuto, quando appariva chiara la ragione per la quale il sovrano s'era levato in piedi. E il primo a ridere era Ferdinando II.



Nicola Migliorelli da Palermo, mi chiede se lo credo ai segni premonitori del destino.

Ho risposto varie volte: sì, ma non vorrei che per questo i lettori mi trattassero da visionario. Vi sono alcuni fenomeni che vanno al di là della ragione umana, ed è prudente tenerne, comunque, conto. Napoleone, per esempio, sosteneva, e lo sosteneva anche con lo zio, il cardinale Fleish, che egli vedeva brillare in cielo una stella, che nessun altro, oltre lui, scorgeva. Quando partì per la campagna di Russia, era nervosissimo, perché, per quanto scrutasse il cielo, il suo famoso astro non riusciva a scorgerlo, e l'astro non brillò al tempo quella infelice spedizione. D'altro canto, il genio di Shakespeare, ci ammonisce, quando scrive nel *Giulio Cesare*: «La colpa non è mai della nostra stella, ma di noi che vi restiamo di sotto».



A. Sabarini da Bassano del Grappa (Vicenza), torna su una vecchia questione. Perché si dice *Ti Vu*, invece di *Ti Vi*? Ella non ascolta da molto tempo la televisione, altrimenti saprebbe che il sottoscritto è un convinto paladino, come Lei, del più giusto: *Ti Vi*; ma invano si fece appoggiare in una pubblica discussione televisiva da valenti glottologi; perse la partita!



Ida Mini da Varese, vuol sapere perché coloro che non pagano nei teatri, sono chiamati «Portoghesi».

Al tempo di non ricordo quale Papa (dovrei fare una lunga ricerca per esserLe preciso, e Lei mi perdonerà se non la eseguo, perché Le dò la risposta che mi chiede), giunse a Roma dal Portogallo una Missione. Ed il Pontefice del tempo, dette ordine che i componenti di essa entrassero dove loro piacesse, anche in bettole ed in trattorie, senza pagare nulla, perché la Santa Sede avrebbe rimborsato le spese. I Portoghesi non se lo fecero dire due volte, e sgavazzarono alla bell'e meglio. Senonché i gual vennero dopo la perché, una volta partita la Missione, gli uffici della Santa Sede che avrebbero dovuto rimborsare i vari esercenti, con una scusa o con un'altra, o non li rimborsarono o rimborsarono spese irrisorie con danno enorme di quei poveracci. Ed ecco come è nato l'appellativo di «Portoghesi», per la persona che non paga nei teatri.



Giuseppe Chiaromonte da Catania, ha letto, non ricorda dove, il racconto di un litigio tra Vincenzo Bellini giovanetto e Nicolò Paganini, al culmine della gloria. Desidera che gli ripeta l'aneddoto.

Non si trattò di un litigio, ma di un tratto di umiltà del povero Bellini. Paganini teneva a Napoli, nel Conservatorio di S. Pietro a Maiella, un concerto per gli interni di quel celebre istituto. In una delle prime file sedeva un bellissimo giovane biondo, il quale aveva sulle labbra un sorriso

sardonico e scuoteva la testa, mentre il celebre violinista, il quale aveva un carattere tanto cattivo quanto eccellente era la sua abilità nel suonare, accumulava note e trilli. Paganini lo squadrava con occhio di fuoco e terminato che ebbe il pezzo, si scagliò contro quel ragazzo, chiedendogli violentemente ragione del suo atteggiamento. Al che Vincenzo Bellini rispose che egli rideva di se stesso, non di colui che gli era davanti, perché pensava che mal, per quanti sforzi avesse fatto, sarebbe riuscito ad imitare il meraviglioso concertista ligure, e tanto valeva allora che abbandonasse l'idea di divenire un virtuoso del violino. E difatti si dette agli studi di armonia, di contrappunto e composizione, per fortuna sua, e nostra.



Il generale Francesco Giangreco da Avola (Siracusa), trova di non corretta lingua italiana la frase che spesso riecheggia nella terminologia politica «Porre la questione di fiducia».

Sì, è vero, *poser une question* è un modo di dire tipicamente francese, che, come Lei mi fa osservare, vale quanto l'italiano: *domandare*. Però io penso che possa essere sottintesa una parte della frase. E' italianissimo, infatti, scrivere: *porre sul tappeto una questione*; una metafora accettata da tutti. Lei fa bene a battersi per la purezza della lingua; ma deve armarsi di molta pazienza, oggi, se non vuole farsi il sangue amaro.

La «chiocchia d'oro» che fu donata al Duomo di Monza dalla regina Teodolinda



Gaetano Catalano da Napoli, mi domanda perché a Napoli si definisce «sbruffone» un uomo che si vanaglori.

Si tratta di uno storpiamento in dialetto napoletano del francese *sabrouffeur*. Un termine. Le faccio notare, che non si trova in genere nei vocabolari francesi, ma che Prout adoperava molto volentieri.



L'ing. Leonardo Asteriti da Cantanzaro, desidera che lo aiuti a ripescare una vecchia poesia molto bella che suo padre, il quale aveva compiuto a Napoli i suoi studi di medicina, andava ripetendo. La poesia cominciava così: «Nu zampugnaro 'e nu paese 'e fora».

Si tratta di una deliziosa lirica di Salvatore Di Giacomo, intitolata «A Nuvena», della quale riporto per Lei e per tutti i miei lettori, l'ultima quartina, perché è una massima eterna, più che mai attuale ai tempi d'oggi. «Tu scendi dalle stelle, o Re del cielo / e nuie pigliammo 'e guate cchiù allegramente, / tasse, case cadute e freddo gelo, / figlie a seffunno, e pure nun fa niente...».



Carlo Pergola da Bologna, mi domanda se si chiamasse quel giornalista che, con lo pseudonimo di «Farinata», scriveva sul «Popolo d'Italia» tanti anni fa.

Si tratta di Ottavio Dinale, famosissimo principalmente per la sua mosaica barba.

Raffaele Somma da Castellammare di Stabia (Napoli), mi chiede il corrispettivo italiano dei nomi di alcuni pesci, che egli conosce solo nel dialetto napoletano.

Non è facile rispondere. Molti dei pesci ai quali Lei accenna, appaiono in quella deliziosa filastrocca napoletana del *Guarracino che leva pe' mare*, una divertentissima storia del '600 di una lotta di pesci, che attirò la curiosità di Benedetto Croce. Anche Gino Doria, che ne ha dato l'edizione critica, alcune volte si è trovato in difficoltà nel dare l'esquivante italiano all'appellativo napoletano dei pesci. Si procuri, se ancora non lo ha letto, il testo di quel delizioso poemetto, e così, anche se tutta la sua curiosità non sarà appagata, mi ringrazierà perché avrà letto uno squisito componimento di letteratura eroicomico.



Gaetano Gallito da Roma vuol sapere da me (ed io non mi intendo affatto di cucina), come si prepara la marmellata di noccioline americane (che tra l'altro, deve essere come icasticamente diciamo a Napoli, «na vera schifazza»).

Non ne so niente; in compenso, però, posso dirgli che la parola marmellata, pare abbia una delicata origine. Per la regina di Francia Maria de' Medici, malata, i medici ordinarono una confettura di rose, da usare per *Marie-Malade*, onde marmellata. Debo però, per non essere ripreso da severi censori, come Mario Fubini, avvisarlo che un'altra etimologia fa derivare la parola marmellata, dal latino *meli-melata*, che deriva a sua volta dal greco *meli-melon*, che vuol dire *mela-mielata*, ossia bollita nel miele.



Luigi De Gennaro da Meta di Sorrento (Napoli), vuole sapere come mai il Duomo di Monza conserva la famosa chiocchia d'oro con i pulcini.

Intanto, debbo disilluderLa, e farLe sapere che quell'oggetto di oreficeria barbarica non è d'oro, ma di argento dorato. Poi Le dirò che essa fu donata al tesoro del Duomo di Monza dalla pia regina Teodolinda, insieme con altre preziose gemme, che non tutti i Milanesi conoscono; e pensare che

(segue a pag. 54)

Si chiude l'anteguerra



L'Empire State Building. Sulla cima del famoso grattacielo di New York, Erwin Armstrong sperimentò per due anni, per incarico della RCA, il sistema di trasmissione a modulazione di frequenza, che lui stesso aveva inventato



George Burns e Gracie Allen, una coppia di comici lanciati da Eddie Cantor. Dapprima Gracie era la « spalla » di George, ma presto le parti si invertirono, poiché il pubblico aveva mostrato di preferire la graziosa attrice

III

NEL 1933, l'ingegnere Edwin Armstrong, che quindici anni prima aveva già ideato il circuito della supereterodina, elaborò un sistema di trasmissione rivoluzionario: la modulazione di frequenza. Dalla fine della guerra, la vita di Armstrong non era stata facile. Dopo una lunga controversia legale, la Corte suprema gli aveva negato la paternità delle sue prime invenzioni. Gli studiosi avevano giudicato assurda la sentenza, emessa da persone incompetenti; l'Institute of Radio Engineers s'era addirittura opposto ad essa, continuando a riconoscere Armstrong come inventore. Egli, non potendo dimenticare l'umiliazione subita, s'era lanciato in una nuova serie di ricerche.

Armstrong era un uomo dinamico. Al termine del primo conflitto mondiale, la RCA aveva ottenuto un'opzione sulla sua prossima scoperta, qualunque potesse essere. Frequentando quella società, Armstrong aveva conosciuto la segretaria di Sarnoff, se l'era sposata e l'aveva condotta in un avventuroso viaggio di nozze attraverso gli Stati Uniti sulla sua romba Hispano-Suiza; l'auto da corsa dovea poi rimanere gelosamente custodita in garage per trent'anni. Gli interessi di Armstrong non erano limitati ai cavalli-vapore e alla radio; c'erano le passioni per l'alpinismo, la storia, la gastronomia, la meccanica e il tennis.

Quando le sue ricerche al laboratorio Hartley furono completate, l'onesto ingegnere ritenne doveroso sottoporre i risultati alla RCA. Era il 1933. Lo stato maggiore della società si rese conto di avere fra le mani qualcosa di eccezionale, e affidò allo stesso Armstrong il collaudo pratico della FM. Per due lunghi anni l'ingegnere sperimentò in tutta segretezza dalla cima dell'Empire State Building. Persino le violente tempeste elettriche dell'inverno 1934 non danneggiarono la perfetta ricezione dei programmi sperimentali. Alla RCA mancò il coraggio di iniziare un processo di radicale mutamento. Il lancio della FM comportava nuove stazioni e nuovi ricevitori: il sistema dell'AM sarebbe poi caduto in disuso a causa della sua palese inferiorità. Gli interessi in gioco erano troppo forti, e Armstrong si vide mettere da parte. Nello stesso tempo presero a diffondersi varie dicerie sui presunti difetti della FM.

Rifiutando di darsi per vinto, Armstrong giocò l'ultima carta. Dal capitale accantonato prima che la legge gli negasse i diritti sulle vecchie scoperte, egli prelevò 300.000 dollari, che investì nell'impianto di una stazione a FM. Dopo un periodo di stenti, e malgrado l'impresa fosse ignorata dalle grosse società, i vantaggi del sistema cominciarono ad essere apprezzati. Mancava ormai poco all'affermazione completa — nel 1941 le trasmissioni a FM erano 40 e le radio mezzo milione — quando l'America entrò in guerra. Le industrie ebbero ben al-

tro da produrre e gli sforzi di Armstrong vennero nuovamente frustrati. Ma, seppure in letargo, adesso esisteva una rete. Si trattava di attendere il ritorno della pace. Purtroppo, avvezzo a questa tattica tanto poco affine al suo dinamico carattere, Armstrong attese.

La notte del 30 gennaio 1933, lo stesso anno in cui lo sfortunato ingegnere iniziava a combattere per imporre la propria invenzione, gli americani appresero dalla radio che Adolf Hitler era diventato cancelliere della Germania. Quella nube sull'orizzonte della pace diede pensiero a pochi. Roosevelt esortava a lavorare, affermando che « non bisogna aver paura di nulla, se non della paura stessa ». Per svagarsi, la gente ascoltava la radio. Sorgevano nuovi idoli.

La coppia di comici George Burns e Gracie Allen fu lanciata dal già affermato collega Eddie Cantor. I due impiegarono tre anni per capire che il pubblico apprezzava maggiormente la « spalla » Allen; scambiate le parti, il successo fu completo. Bob Hope proveniva dalla rivista e, alla radio come nel cinema, trovò in Bing Crosby il complemento ideale. Malignando sui loro reciproci difetti per divertire gli ascoltatori, essi finirono col divenire amici inseparabili. Oggi, i due si atteggiavano ancora ad accerrimi rivali.

Dopo la batosta della crisi economica, gli americani avevano perduto un po' della loro fiducia in se stessi. Alla radio prosperarono i « consiglieri », gente che dava la propria opinione su qualunque argomento. Il più seguito, il reverendo Charles Coughlin, giunse ad avere 40 milioni di ascoltatori. Tutti conoscevano il suo accento suavisso. Nel 1933, egli negò alla CBS il diritto di essere informato in anticipo sul contenuto dei suoi discorsi, e ruppe il contratto con la società offerente. Coughlin tacque, ma per poco, e si accese sostenitori, allestita una colossale raccolta di fondi, «acquistarono» il programma radiofonico e Coughlin tornò a parlare. Le cose cominciarono ad andargli male quando s'accostò alla politica. Dopo avere strenuamente appoggiato Roosevelt, Coughlin lo ripudiò, chiamandolo alla radio « presidente crumiro, traditore e bugiardo ». Nel 1936, egli formò addirittura un partito che presentò un candidato alle elezioni presidenziali. Roosevelt fu riconfermato e Coughlin subì una catastrofica sconfitta. La depressione economica apparteneva ai ricordi e la gente si disinteressò di Coughlin. Severamente rampognato dai suoi superiori, egli smise infine di tuonare contro tutti.

Il livello culturale dei programmi era sempre basso. La radio, con le sue infinite stazioni funzionanti senza riposo, era un mostro insaziabile. Sceneggiatori, musicisti, talenti di ogni genere venivano sfruttati in poche settimane e buttati di canto. Si salvavano solo gli attori più esperti. L'enorme concorrenza generò l'uniformità... Gruppi di specialisti confezio-

di ricorrenti crisi trasformate in altrettante vittorie

con il «Cavaliere solitario»

navano programmi in serie. In certi casi, le stesse stazioni arrivarono a richiedere lavori medici; un programma realmente buono avrebbe distratto il pubblico dal nome della ditta offerente. Nulla poterono le proteste dei critici e degli educatori; l'errore stava nell'aspettata competizione del sistema commerciale. Le rare trasmissioni valide, come i concerti della New York Philharmonic Symphony, avevano però un pubblico fedele.

Dopo i « consiglieri », fu la volta dei « conversatori », persone dalla lingua facile, che intrattenevano gli ascoltatori senza la pretesa di imporre le proprie idee. Norman Brokenshire piaceva per il tono pacato; la sua specialità era improvvisare su pochi appunti. Una volta, però, egli si trovò nei guai per avere esaurite le annotazioni prima che il programma terminasse. Divagò, fece una variatissima prolissa che aveva già discusso, parlò di altri argomenti. Il tempo sembrava non scadere mai. Esasperato, Brokenshire agguantò il microfono e lo portò fuori dallo studio, affacciandolo ad una finestra. « Signore e signori » annunciò con tono storico, « ecco i rumori di New York! ». Floyd Gibbons aveva uno stile molto diverso. Egli parlava soprattutto delle proprie avventure militari o di caccia grossa. Avendo perso un occhio nella prima guerra mondiale, la sua caratteristica benda di cuoio lo faceva riconoscere per strada. Davanti al microfono, Gibbons era una mitragliatrice crepitante: 217 parole al minuto. Herbert Morrison riferiva sugli avvenimenti speciali. Il 6 maggio del 1937, la stazione WLS lo spedì a Lakehurst, nel New Jersey, per l'arrivo del dirigibile Hindenburg. Quello che doveva essere un normale servizio si trasformò di colpo nella cronaca di una tragedia. Al momento dell'attracco al pilone, forse per causa di un fulmine, il gas contenuto nell'enorme involucro s'incendiò. Morrison rimase sconvolto, ma il dovere professionale lo costrinse a mantenere il collegamento e a descrivere con voce rotta dalla commozione la sciagura che avrebbe posto fine all'era dei dirigibili.

A metà degli anni trenta, Bing Crosby era popolare non solo in America ma nel mondo. Egli sarebbe stato chiamato dai tedeschi Der Bingle, e dagli spagnoli El Bingu. Una sera del 1935, Crosby si trovava come semplice spettatore in un locale di Saratoga Springs, da dove veniva trasmesso un programma di musica leggera. Giunse la notizia che Will Rogers, il bonario comico della radio, era precipitato in Alaska. Il direttore del ritrovo chiese a Crosby di cantare in sua memoria. Crosby s'avvicinò al microfono ed eseguì fra il silenzio del pubblico la malinconica canzone di cow-boy che sarebbe diventata uno dei suoi più grandi successi: *Home on the Range* (Cassa sull'altipiano).

Con il cantante lavorava spes-

so Bob Burns, un simpatico umorista-suonatore. Burns inventò una curiosa tromba di foggia tubolare, che produceva strani suoni. Presto, lo strumento, battezzato *bazooka*, divenne una vera attrazione. Nel corso della seconda guerra mondiale, l'Esercito americano si ricordò del *bazooka* di Burns quando dovette dare il nome ad un nuovo lanciarazzi di forma quasi identica.

Il 12 dicembre 1936, gli Stati Uniti ascoltarono con estremo interesse un collegamento con l'Inghilterra. Dal castello di Windsor, Sua Altezza Reale il Principe Edoardo annunciò di avere appena abdicato per sposare la donna amata, l'americana Wally Simpson.

Un'altra lite simulata che divertì gli spettatori fu quella tra l'attore W. C. Fields e il fantoccio di legno Charlie Mc Carthy, al quale prestava la voce il ventriologo Edgar Bergen. I due arrivarono a veri e propri scambi di invettive, basate sul ridicolo del fantoccio e sull'incendiabilità della marionetta. Si dice che Fields odiasse sul serio quel pezzo di legno. Malgrado la radio non fosse il mezzo più adatto a far risaltare le sue capacità di ventriologo, Bergen ebbe un successo prolungato. Il 12 dicembre 1937, il suo fantoccio lo mise nei pasticci. Un suo *sketch* con l'attrice Mae West suonò agli ascoltatori, anche perché la maliarda aveva una voce sexy, come una scena di addeamento. Dopo le proteste, l'inchiesta e un'interrogazione al Congresso si stabilì di esercitare un maggiore controllo sulle trasmissioni. Ma il peggio doveva ancora venire.

Meno di un anno dopo, Orson Welles, allora un ragazzo prodigio ventitreenne, fece prendere una paura matta agli americani, suscitando le ire delle autorità. Welles s'era già fatto un nome a Broadway con una originale versione in abiti moderni del *Giudice Cesar*. Gli ascoltatori lo conoscevano per i suoi radiodrammi in un atto, in cui erano sfruttate nuove tecniche narrative. Il 30 ottobre 1938, Welles, dopo un preambolo esplicativo, mandò in onda *La guerra dei mondi*, liberamente tratta dal celebre romanzo avveniristico di H. G. Wells. Per una singolare coincidenza, una stazione vicina cominciò a trasmettere in quel momento un programma noioso, e buona parte dei suoi ascoltatori si sintonizzò sulla *Guerra dei mondi*, perdendo solo la presentazione del regista. Quello che udirono li scosse: attraverso una drammatica serie di comunicati « ufficiali » fu reso noto che i marziani erano sbarcati in America e che avanzavano verso New York distruggendo ogni cosa. I più riflessivi compresero che si trattava di pura fantasia, ma molti persero la testa. Il centralino della CBS fu bloccato da centinaia di isteriche telefonate: vi furono alcuni tentati suicidi. Sul percorso che i marziani avrebbero seguito, la gente scappava di ca-

(segue a pag. 16)



Il 12 dicembre 1936, in un collegamento con il castello di Windsor in Inghilterra, gli americani udirono il Principe Edoardo annunciare la propria rinuncia al trono per sposare Wally Simpson. Nella foto, la coppia il giorno delle nozze



Il reverendo Coughlin, popolarissimo « consigliere » radiofonico: giunse ad avere 40 milioni di ascoltatori. A destra, Orson Welles che nel 1938 terrorizzò gli americani con una famosa trasmissione sull'arrivo dei « marziani »



Fiorello La Guardia, sindaco di New York, in una foto del 1920 con la moglie Thea. Durante uno sciopero dei giornali La Guardia lesse personalmente alla radio le puntate dei « fumetti » che non avevano potuto essere pubblicate

(segue da pag. 15)

sa in auto; qualcuno perdetta la vita. La stazione, visto il panico, interruppe il programma per tre volte, assicurando che si trattava di « marmocchio ». Wellès e ai dirigenti della CBS, ma non poterono punirli in alcun modo poiché l'incidente era sorto per un puro caso.

Dalla guerra posticcia di Wellès, si passava lentamente ad un conflitto reale. Dall'Europa giungevano notizie che raggelavano il sangue: il riar-mo nazista, l'assassinio di Doll-fuss, la guerra civile spagnola.

Quasi per bilanciare gli in-cubi evocati da simili eventi, i fumetti ebbero il loro quai-simo molti programmi gialli. Le lot-te fra *gangsters* e *G-men* piacevano.

I fumetti sono una tipica pas-sione americana. Durante uno sciopero dei giornali, il sin-dacato di New York, il *New York Guardian*, un estroso mattac-chione, lesse personalmente ai microfoni le avventure che non potevano essere pubblicate.

Presse piede una nuova moda. I personaggi più celebri dei fumetti ebbero il loro qua-simile radiofonico. Nembo-Kid e Dick Tracy incontrarono lo stesso favore di cui godevano sulla carta. Ma l'eroe che ot-tenne un incredibile successo fu il Cavaliere Solitario. Le sue vicende, ispirate da un eroe serio, vissute in compagnia del servo indiano Tonto e del cavallo Silver, furono seguite da grandi e piccoli. Le trame era-no di una semplicità estrema; l'unico accorgimento psicologi-co usato dagli sceneggiatori per acuire la curiosità del pubbli-co era quello di non rivelare mai né l'identità né il passato del protagonista, accennando-vi solo di tanto in tanto nebulosamente. I ragazzi passava-no ad immergersi in prole di fantasticherie; e sapere che lo scaltipante Silver altro non era se non due mezzette noci di cocco ritmicamente battute, ma lo immaginavano veloce e mus-coloso.

Quando l'attore che impersonava il Cavaliere morì in uno scontro d'auto, si te-mette per le sorti del pro-gramma. Per una puntata, Ton-to la fece da padrone, affer-mando che il *cow-boy* era in missione segreta; poi fu trova-to un altro attore, e nessuno dei ragazzi alluse al cambia-mento di voce del Cavaliere.

I programmi per i più pic-coi erano modelli di candore, ben lontani dagli orrori tra-smessi qualche anno prima. Ma una sera molti bimbi ricevet-tero un colpo quando, al ter-mine di una serena storiella, lo zio Don, un personaggio dal cuore d'oro, esclamò con tono iroso: « Be', questo dovrebbe tenere calmi i piccoli mocciosi per un'altra notte! ». Chi dava la voce a « zio Don », creden-do il collegamento ormai chiu-so, aveva sinceramente com-mentato la fine della sua fa-tica.

Quando giunse anche per lo-ro il momento di combattere, i giovani americani partirono credendo che la guerra fosse una delle tante avventure ascol-tate alla radio. « Geronimo! », urlavano i paracadutisti per incoraggiarsi, ed era il nome del leggendario capo indiano. Il grido di battaglia dei soldati americani in Nordafrica fu l'in-citamento che il Cavaliere Solitario dava al cavallo: « Hi-yo, Silver! ».

Quelli che restavano a casa, ascoltavano la radio con tre-pidazione.

Gabriele Musumarra

(continua)

Al cinematografo con i nostri padri ed i nostri Poi Charlot fu scoperto

NEL '19 E NEL '20 si facevano file di ore per entrare in un cinematografo. Il pubblico era aumentato. In complesso non era ancora distinto; ma qua e là si vedeva pure qualche persona perbene.

Si pensò allora di costruire cinematografi più grandi e più accoglienti. Nacque così l'architettura cinematografica: dallo stile Liberty e dal gusto viennese. Ricordava quella dei teatri d'opere-ta e di varietà; ma era più soffiata, più leggera. Quasi aerea.

Sulla sala girava per esem-pio una cupola di ferro e di vetro, più di vetro che di fer-ro; e la cupola si divideva in due parti; e attraverso l'a-pertura appariva piano piano il cielo solcato dalle ron-dini. Il fumo delle sigarette saliva verso l'azzurro come l'incenso di un tempio.

Sotto lo schermo, in una pic-cola cavea ornata di piante, il pianista era circondato da or-chestrai. Che cosa succedeva? Un'orchestra come al caffè, come nei ristoranti di Napoli e nei centri termali. Il primo violino faceva da direttore. Durante gli intermezzi stava in piedi con tanto di bacchetta. L'epoca del pianista povero e, a modo suo, onnipotente era già passata.

Il pubblico chiedeva che si suonasse questo o quel ballabile di moda; e confondeva il cinematografo col varietà.

A Roma l'apertura del primo cinematografo costruito appo-sta, il Corso Cinema, fu un av-venimento. Era appunto ro-tondo ed ampio. Rammentava le giostrine anche nei suoi colo-ri. Le giostre e gli aerostati. Le maschere erano vestite co-me i valletti del circo equestre. Prezzo unico: cinquantacinque centesimi, undici soldi, che era un buon prezzo; ed ingresso continuato, poiché ormai l'in-gresso ad ore stabilite era un ricordo non gradevole. Si en-trava continuamente, si entra-va quando si voleva, si entra-va con un'aria involontariamen-te furtiva, un po' come in un luogo malfamato; sollevando la cortina di velluto e rimanendovi impigliati per qualche istante; ad uno ad uno, a coppie, a gruppetti, a brigatelle. Ed il numero delle persone che uscivano era minore di quello delle persone che erano entra-te. Come mai?

Non pochi spettatori rimane-vano dentro per vedere il film un'altra volta. Oggi in pratica non è proibito; ma allora sì. Le maschere davano perciò la caccia agli sbafatori. Si aggira-vano per la sala durante l'in-tervallo come questurini che indagassero e, quando pensa-vano di aver identificato uno dei rei, lo agguantavano e lo espellevano senza badare alle sue proteste. Gli adulti di buon aspetto la facevano quasi sem-pre franca: non così i ragazzi, a danno dei quali si commet-tevano spesso ingiustizie. Infat-ti non era infrequente il caso che uno di essi venisse butta-to fuori prima che avesse vi-

sto una sola scena del film. A nulla servivano le disperate proteste, i pianti, i reclami.

Accadde anche a me. Il pubblico nel frattempo si era accresciuto ed era cambia-to. Un pubblico in parte senti-mentale e in parte leggero. Proveniva, penso, dal teatro di prosa popolare d'arena e dal melodramma, dall'opere-tta, dal varietà. Sempre assenti i buo-ni professionisti e le loro si-gnore. Solo gente che poco si curava dell'educazione, dell'i-struzione, della formazione cul-turale. Ma ai popolani si erano pure uniti molti borghesi; e i ragazzi, fra tanti adulti, non erano più liberi come prima.

Sopra la platea c'era poi la galleria, che si sporgeva non senza audacia nel vuoto. Log-gione o podio? Non si capiva bene.

Le persone colte seguivano a frequentare soltanto il tea-tro di prosa, e il teatro lirico quando questo non dava opere di Puccini o di Mascagni, né di Verdi, né di Donizetti, né di Bellini. Per veder i signori ac-correre alle prime cinematogra-fiche, bisognò arrivare al '25 o al '26 e, in città conser-vatrici come Milano, al '28 o al '29. Per più di trent'anni il culto del cinematografo era ri-masto affidato alla povera gente, la quale lo aveva difeso con energia dagli attacchi della buona società, consentendogli così di divenire quel che è di-venuto: un piacevole fenome-no della massima importanza.

Con la Televisione è successa

la stessa cosa: l'ha tenuta a battesimo il popolino delle ca-se operaie e delle bottigliere. Spesso la cultura è boriosa; e non vede affatto lontano.

Lo stesso Chaplin non piac-que per lunghi anni che agli scalzacani. Ma a questi piace-va un mondo. Per gli altri era un pagliaccio qualunque. A causa della sua bassa popola-rità, egli poteva fare soltanto piccoli film. La sua potente co-micità era una comicità di con-trabbando.

Poi gli intellettuali scopriro-no il genio di Charlot. E invece di Charlot, dicevano e scrive-vano Chaplin. Le torte in fac-cia diventarono strumenti della commedia dell'arte, classici mezzi di comicità. Ebbero la loro estetica, la loro filosofia. Noi fummo accusati di non averle valutate abbastanza, di averci semplicemente e gras-samente riso su. Sottrassero Charlot ai nostri rozzi applau-si, ce lo portarono via. Dovemmo rammaricarci di non aver capito *La febbre dell'oro*. Ce-plin, Ceplin, dicevano le per-sone colte.

Poi venne il sonoro. Il sono-ro dapprima sembrò riportare il cinematografo all'infanzia. I suoi effetti erano quelli del bal-betto dei bambini di due an-ni. Ma dal sonoro nacque pre-sto e si sviluppò rapidamente il parlato. Le ombre si fecero troppo loquaci. Il pubblico com-inciò a disertare il teatro di prosa passando al campo ne-mico; e il film a prosciugare la commedia. Il cinematografo

era sempre più sonoro, sempre più parlato. I suoi vecchi at-tori si sentivano a disagio; re-sistevano soltanto i comici, con Charlot alla testa. Charlot fu l'ultimo ad arrendersi; dopo aver fatto la satira della col-onna sonora ancora balbu-ziente.

Per un lungo periodo, io non andai più al cinematografo. Del resto non potevo, perché il mio orario di redattore nottur-no di un quotidiano me lo im-pediva. Trovai a suo tempo molto mutati i film, le sale, il pubblico, i prezzi, tutto. Il po-polino era stato respinto alla periferia. Nel centro un pub-blico addirittura chic, esigente, critico, già viziato. Il suo pun-to d'onore era quello di as-sistere alle prime rappresen-tazioni. Spartita l'orchestra. Nessuna traccia del pianofor-te. File di poltrone anche sotto lo schermo. Atrii, vere sale d'a-spetto, bar e — vergogna! — guardaroba con marche e con-tromarche. Davanti al cinema-tografo, gente che scendeva dalla carrozza o dall'automobile. Ingresso ben illuminato, pensilina, guida di panno. In-somma anche il cinematografo era un arricchito di guerra, aveva lucenti guizzi di pesce-cane.

Gli restava parte della forza originaria; e andava sottraen-do a suo vantaggio energie, ol-tre che al teatro di prosa, al teatro lirico, alla musica, da concerto, alle arti figurative, alla vecchia istituzione delle conferenze. Accaparrava ogni



nonni

dagli intellettuali

cosa, causava la crisi di tutti gli altri spettacoli. La lettura e per conseguenza il libro furono poi tra le sue vittime. Un ameno flagello.

Ebbi la soddisfazione di potermi considerare un precursore; e il fastidio di vedere che nessuno riconosceva o si curava di questa mia qualità. E' il destino dei pionieri. I pionieri hanno il torto di voler vivere di ricordi, e i ricordi annoiano come niente altro, per esempio, le nuove generazioni di spettatori. Infatti in un teatro come La Scala non c'è maggior fastidio di sentirsi sussurrare, mentre si ascolta la Callas o Di Stefano, paragoni con illustri cantanti dell'inizio del secolo.

Nel 1910 era disprezzato chi andava al cinematografo; nel 1930, al contrario, chi non ci andava. Non aver visto gli ultimi film era ormai segno di rozzezza: un'astensione consentita tutt'al più a Benedetto Croce. Come non leggere i giornali.

I quotidiani si decisero ad istituire la critica cinematografica. Famosi giornalisti ed illustri scrittori che avevano visto qualche film soltanto perché costretti ad accompagnare la moglie al cinematografo, cominciarono a disquisire sulla nuova arte ed a distinguere rigorosamente le opere d'arte dai prodotti industriali o di cassetta. I profani dovettero separarsi dagli iniziati. Si rup-

pe in tal modo quella candida unità di impressioni e di giudizio che era senza dubbio deprecabile, come un'assurdità, dal punto di vista estetico, ma che d'altronde era stata la più pacifica caratteristica del cinematografo e ne aveva favorito tanto lo sviluppo. Alle origini il pubblico del cinematografo aveva conosciuto una piena, perenne, universale, infallibile concordia. Rideva in coro, piangeva in coro, si arrabbiava in coro. Non c'erano film belli e film brutti. C'erano soltanto film. Ogni film era un prodigio. Come, ai tempi dell'arte delle grotte, era un prodigio ogni figura d'animale incisa o dipinta sulla roccia. La critica nuoce ad un'arte bambina; anche il cinematografo crebbe al riparo da essa, riscaldato e nutrito dalla passione degli ignoranti e dei fanciulli.

Abbiamo avuto la fortuna di assistere a un fenomeno simile, così raro nei secoli e nei millenni; anzi lo abbiamo vissuto. E' proprio interessante meditare sul fatto che le persone colte e gli stessi intellettuali lasciano alla gente non istruita la responsabilità di allevare la nuova arte; e poi, quando questa si è ormai fatta le ossa, la adottano appunto come si adotta un fanciullo che il padre e la madre non possano più mantenere o non siano in grado di educare. Perciò ogni arte sembra ed è figlia del popolo. L'intelligenza le è più matrigna che madre.

Si discute ancora: il cine-

matografo è arte o non è arte? Un'arte come le altre o un'arte minore, una specie di arte popolare? Si sente, che l'intelligenza lo ha adottato in ritardo e con riserva.

Noi per esso disertammo ogni altra forma di spettacolo. Noi credemmo nel cinematografo. E si che non ci credevano nemmeno i futuristi: ci fu forse un tentativo di cinematografo futurista? Che ne pensava Marinetti, così intento a rivoluzionare il romanzo, il poema, la commedia, le arti figurative, la musica?

Il cinematografo non aveva bisogno di essere rinnovato dal futurismo. Era già un'arte futurista. Futurista, era nato. Eppure Marinetti o non se ne avvide o fece come se non se ne avvedesse.

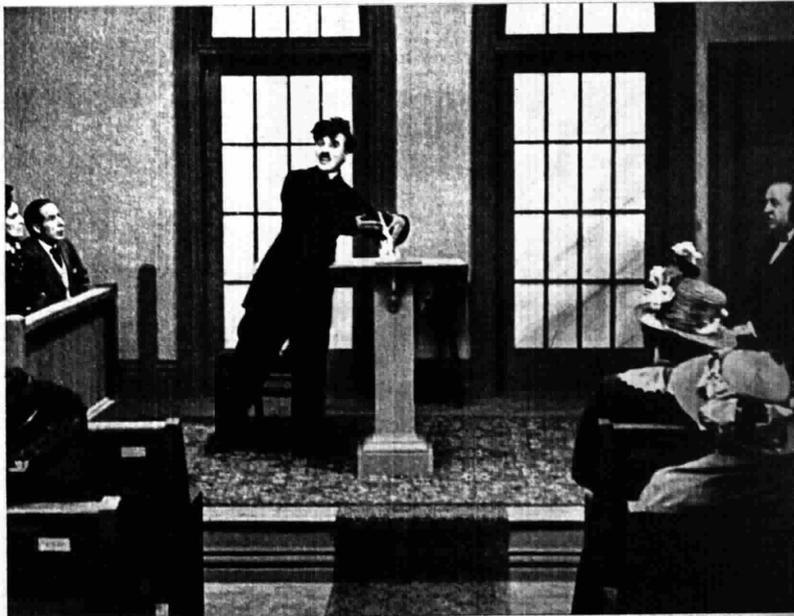
Il cinematografo non venne messo nell'incubatrice. Visse i suoi primi giorni rigirandosi tra i cenci. Non fu allattato da una lupa, ma da una capra. Sembrava che i suoi attori fossero i rifiuti di tutti gli altri spettacoli; e in un certo senso era così. Sembrava che il suo pubblico fosse un'accozzaglia di barbari; ed era la verità. Ha vinto come vinsero i sanculotti della rivoluzione francese. Il suo Napoleone è stato Charlot. Charlot che ha passato le Alpi coi piedi fasciati da sacchi, con la bombetta e il bastoncino; seguito da una frotta di ragazzini e di poveri di spirito.

Emilio Radius

(fine)



Questa foto di Chaplin fu scattata nel '58 ad una conferenza stampa al Savoy di Londra, durante la quale egli si lamentò per le mutilazioni di cui eran vittime i suoi vecchi film



Chaplin in « Il pellegrino ». Nelle foto a sinistra, altri due atteggiamenti del grande Charlot

LEGGIAMO INSIEME

Una linea gotica

C'è una «linea gotica» rimasta a dividere in due le idee e i sentimenti dello scrittore Ottiero Ottieri. Anzi, ci sono per lui tante linee gotiche geografiche, civili, morali, sociali, psicologiche. Una è quella che conosciamo etico-paesistica; la cogliamo nelle parole di Ottieri («e la si vede, qua e là, approfondita, inasprita»): «Per Natale, l'ennesimo viaggio a Roma e ritorno da Roma a Milano, su e giù per la linea ferroviaria, scavalcando la linea gotica: nebbia, precisione; sole e disordine». In questa immagine topografica di separazione e contrasto s'inserisce, s'immedesima, un dilemma spirituale. Anche qui ci siamo l'autore in tutta la sua chiarezza: «E io mi polarizzo fra nord e sud, proiettando nel settentrione il mondo del dover essere, del lavoro, dell'impegno civile, della fatica morale e del collettivismo; e sul centro, sul meridione il mondo dell'essere, della gioia di vivere, della mancanza di responsabilità, della natura. Sperando che non venga un giorno in cui mi spacco in due» (ma pri-

ma aveva anche scritto: «Sogno una terza città che le unisca, dove avere tutto, conciliare tutto, e stare una buona volta tranquillo»).

Poi c'è un'altra linea gotica, meno metaforica, che divide il letterato di vocazione, di educazione dall'uomo che vuole liberarsi dal pericolo della letteratura e di tutte le sue implicazioni più morbide, immettendosi nel lavoro industriale, alla radice, cioè nello scalo di operaio e non di appartenente in qualche modo alla direzione, di militante e non di osservatore e descrittore del lavoro; e un'altra separazione ancora, tra la vita politica sperimentata in un partito, e quella fuori di esso, e ancora un'altra, tra la vita adoperata per se stessi e quella per gli altri, tra la privata e la pubblica, tra l'individuale e la collettiva.

In certi limiti, il caso di Ottieri è un caso personale: di nascita toscana signorile, di educazione «mondana», di passione letteraria. Fuori di questi limiti, è la storia di numerosi intellettuali che da anni si sentono in crisi e oscitano, sulla cresta dell'inquietudine

onda storica, fra paure e attrazioni, fra spinte e rilussi.

La conclusione potrebbe sembrare che sottoscrivere un fallimento, una disillusione, con qualche focherello che ogni tanto si riattizza: «Basta con l'infatuazione ideologica. Più letteratura». In realtà la sola vera esigenza che scaturisce da sperimentazioni così conturbanti è: «Io sono anche un individuo e un sentimento», cioè una rivendicazione irrefutabile, e tutta la letteratura che l'Ottieri è stato capace di trarre finora in libri non è certo letteratura di evasione, ma di sofferte presenze umane. Intendo dire insomma che in questo diario 1948-1958 la sconfitta del «sogno proletario» è solo apparenza: la denuncia è così intricata e appassimativa di una crisi nelle speranze di un risorgimento moderno dell'Italia, di una fatica iniqua alla ricerca di un equilibrio, di una insufficienza grave delle ideologie non significa ancora un risanamento e una sfiducia definitive. Uno sguardo lucido non è mai quello del pessimista passivo.

Ma dobbiamo ricordare che

questo diario non si restringe a note e osservazioni di sociologia, a curiosità di psicologica; ricordi e commenti di altre esperienze di vita (il credulo fascismo giovanile, amori passeggeri, una grave malattia sofferta) s'intrecciano con vivide descrizioni di Milano periferica, operaia, mai esteriori, decorative, ma sentite nell'interno di costumi, di psicologie, di rapporti umani. Un sentimento generale di dolore impregna tutte le pagine del taccuino, appena attenuato da un tratto di coscienza ironica e purificato dalla nettezza, spesso ammirabile, di alcuni squarci narrativi (per esempio, quelli delle giornate di clinica, sul ciglio della morte).

L'unità di questo diario è nell'essere tutt'insieme psicologico e sociale, nell'intreccio di fatti personali (qualcuno caduco) e collettivi, fino al punto di rivelare nella storia di un singolo quella di un periodo di macerazione della storia italiana.

Crediamo che i giudici del «Bagutta» che l'hanno di recente premiato abbiano anche sentito nelle pagine staccate, ma abilmente contrappuntate, del diario di Ottieri la forza potenziale di un futuro romanzo.

Franco Antonicelli

VETRINA

Poesia. Giuseppe Marotta: «Le canzoni di Giuseppe Marotta». Sotto il titolo «Le canzoni di Giuseppe Marotta», la Libreria Scientifica Editrice, di Napoli, ha pubblicato un volumetto di poesie che l'autore presenta come «umili e deboli versi» dei quali si vergogna e non si vergogna. Un po' di timidezza ed un po' di civetteria, perché il libro contiene brani splendidi e Marotta certamente lo sa. I suoi rapporti col mondo delle canzoni sono stati difficili, non certo perché i versi non fossero abbastanza belli. Magari ce ne fossero tante di canzoni come queste. La prefazione, avverti che non te sono state musicate, alcune



Giuseppe Marotta

sono inedite. Come un invito ai compositori, Marotta ha innumerevoli ammiratori. Comprino il libro: non saranno delusi.

Statistica. Pierpaolo Luzzatto Fegiz: «Statistica demografica ed economica». Un moderno manuale scientifico la cui consultazione però non diremmo riservarla agli specialisti. Chi intende seguire le vicende sociali, economiche, politiche del mondo contemporaneo, potrà trarre da questo libro dati assai interessanti: da quelli sulle nascite ai dati sul reddito nazionale alla distribuzione di tale reddito e al risparmio. UTET, 676 pag., 7500 lire.

Teatro. Eligio Possenti: «Milano a teatro ieri e oggi». L'illustre critico compie una corsa attraverso il tempo, dalla epoca romana ad oggi, e ci svela la passione che il pubblico milanese ha sempre nutrito per gli spettacoli; ci racconta la nascita, i trionfi, la morte di teatri famosi, di artisti acclamati, di personaggi importanti; il volume è pieno di episodi interessanti, di notazioni curiose. Baldini e Castoldi editori, 91 pagine, 111 illustrazioni fuori testo, 9000 lire.

Storia e arte. Paolo Mezzanotte: «Lineari sentimentali per le contrade di Milano». Milano non è soltanto la città dalla vita febbrile. Paolo Mezzanotte, noto architetto e cultore d'arte, ha colto in questi quattro volumi, con l'ausilio di un dovizioso materiale illustrativo, quello che, in fondo, è forse l'aspetto più autentico della metropoli lombarda: una meravigliosa Milano segreta che, in parte, ha saputo sopravvivere alla prepotenza del progresso. Istituto Tipografico Editoriale, quattro volumi, 1000 pagine complessive, 8000 lire.

Il Cortina scientifico

punto aiutare il fratello Aldo, e a poco a poco è stato preso dalla passione per la carta stampata. Oggi egli non cambierebbe assolutamente mestiere. Il libro, del resto, sta diventando sempre più alla portata di tutti.

Il suo segreto è la gentilezza: «Uno entra ed lo gli dico "grazie" anche se esce senza aver comprato nulla». E' l'uovo di Colombo. Aggiunge: «Io cerco di aiutare tutti a comprare un libro, specialmente quelli che vorrebbero, ma non possono».

A Mario Cortina, libralo di adozione, venuto dalla gavetta, abbiamo rivolto le seguenti domande.

La sua libreria è scientifica nel senso che ospita soltanto opere di carattere scientifico oppure è aperta a tutta la produzione dell'editoria?

Inizialmente vendeva soltanto libri universitari. Poi le richieste mi hanno consigliato di allargare la cerchia delle pubblicazioni e ora i miei scaffali ospitano di tutto: dal romanzo al manuale di tecnologia.

A quale ceto sociale appartengono prevalentemente i suoi clienti?

Sono studenti e impiegati interessati a una cultura di carattere generale. Noi Cortina siamo nati con gli studenti. Abbiamo trattato specificatamente libri di medicina e chirurgia.

A suo avviso il libro è in

crisi? Non ritiene che certi testi di studio siano troppo cari?

La crisi non esiste, perché si vende bene. Certi prezzi, lo riconosco, sono effettivamente ingiustificati.

Lei personalmente a quale tipo di lettura è interessato?

Alla storia, particolarmente a quella italiana degli ultimi cento anni, ai problemi di politica e di sociologia.

Fra gli autori italiani quali sono i suoi preferiti?

Buzzati, Calvino e Rigoni Stern.

Che cosa pensa dei giovani scrittori italiani?

Peccano di intellettualismo e indulgono troppo alla volgarità.

Il Premio Bagutta, come lei sa, è stato assegnato a Ottiero Ottieri per la linea gotica. Come giudica il verdetto della giuria?

Di Ottieri ho venduto molto bene Donnarumma all'assalto. Gli auguro altrettanto successo con questa sua ultima fatica.

Qual è la sua opinione degli editori?

Non ho mai avuto il piacere di conoscere un editore, mai uno che sia entrato nella mia libreria. Penso che noi librai dovremmo essere anche ascoltati. Ne deriverebbe un interesse per entrambe le parti.



Mario Cortina, il più giovane dei fratelli librai, tra gli scaffali della sua libreria milanese di via Visconti di Modrone

Libralo di ceppo, Mario Cortina (fratello di Renzo Cortina, già presentato in questa rubrica, e di Aldo, che a Milano detiene il monopolio, se così si può dire, delle edizioni uni-

versitarie) è nella professione da diciassette anni e da otto è proprietario della Libreria Scientifica in via Visconti Di Modrone, 8. S'è trovato casualmente fra i libri, dovendo ap-

così è

Dialoghi
a cura
di Enrico Roda

Lauretta Masiero o la gola

L auretta Masiero, attrice. E' nata a Venezia. Ha diviso la sua attività fra il teatro d'artista e quello di prosa, finendo poi per orientarsi verso quest'ultimo.

Molti dei più fortunati spettacoli di rivista di questi ultimi anni sono legati al suo nome. Basterà fra i tanti, citare «Attanasio cavallo varesio», «Carlo non farlo», «La padrona di Raggio di Luna».

Le doti della cosiddetta soubrette, sono quanto di più raro si possa trovare nel campo dello spettacolo. Ad una naturale avvenenza fisica deve aggiungersi la capacità di recitare, ballare e cantare.

A queste doti, si aggiunge qualcosa di imponderabile che è la simpatia, la comunicativa, ecc. Mentre in Italia si hanno ottime attrici, ottime cantanti, ecc., le soubrette invece sono pochissime.

Nonostante queste caratteristiche che, nel mondo dello spettacolo, la facevano uno degli elementi più ricercati, la Masiero ha rinunciato, anche in epoca recente, a vantaggiose offerte, per entrare in compagnia di prosa.

I suoi successi teatrali più importanti sono in ordine di tempo i seguenti: «Le baruffe chiozzotte», «Pappa reale» e «Veronica e gli ospiti».

Una fortunata edizione di «Canzonissima» ha reso popolare il nome della Masiero anche nei centri dove di solito le compagnie non arrivano. Alla televisione essa è tornata con lo spettacolo «Alta fedeltà». Attualmente presenta «I mastroli» di Marcel Aymée con Arnoldo Foà al teatro Quirino di Roma.

Contemporaneamente sta provando una commedia di Carlo Terron di prossima programmazione sulle scene italiane.

Vive abitualmente a Milano.

D. Signorina Masiero, verso quale forma di spettacolo si sente più attratta e per quale motivo?

R. Lo spettacolo della vita. Esso è commedia, tragedia, melodramma, farza, queste cose e anche altre insieme. E' anche rivista musicale. Qualche volta purtroppo perfino una forma di avanspettacolo.

D. Io intendevo alludere, signorina Masiero, agli spettacoli verso i quali lei si sente attratta professionalmente, voglio dire come parte attiva.

R. D'accordo. Questo l'avevo capito subito ma volevo evitare di rispondere il teatro, la prosa; non perché questo non sia vero ma perché tutte le attrici rispondono più o meno così. D'altra parte è inutile sottolineare su questo argomento. E' il pubblico che dà sempre la misura della nostra soddisfazione e che, di volta in volta, ci fa sentire attratti verso questa o quella forma di spettacolo.

D. L'atteggiamento di un'attrice che passa indifferentemente dalla prosa alla rivista presuppone uno stato d'animo differenziato? Se sì, quale?

R. Signor Roda, lei scrive per i poster? E allora non mi accusi di essere monotona, se all'incirca, io le do la stessa risposta che le ho dato alla domanda precedente. Dipende dal pubblico. Penso che un'attrice debba possedere il fiuto per il pubblico che, in quel certo momento, si trova di fronte a lei. In questo consiste la differenziazione.

D. Fisicamente a che cosa deve il suo successo? All'espressione degli occhi o a che altro?

R. Non credo che esista un successo fisico ma solo un successo del fisico. Esso è dovuto a un certo tipo di

neuroni ma come vede il caso non mi riguarda.

D. C'è qualcosa — almeno così è stato detto — di felino nella sua espressione. Si sente di condividere tale giudizio? Se sì, trova che abbia riscontro in alcuni lati del suo carattere?

R. L'epoca in cui gli uomini chiamavano le donne «gatta, gattina, micia, micetta e miciolina» è definitivamente conclusa, almeno per ciò che riguarda questi termini intesi come vezzeggiativi. Oggi la psicologia felina ha rivelato nuovi orizzonti. Di recente ho visto pubblicato un libro dal titolo: «Come vivere con un gatto arrivista». Insomma, signor Roda, da quando la psicanalisi ha esteso il suo campo anche alla zoologia, ogni parallelo va preso con le dovute cautele.

D. Ama l'autore del lavoro da lei attualmente interpretato, Marcel Aymée? Approva il suo spirito caustico? Lo ritiene pernicioso o giovevole alla società?

R. Le reazioni di un'attrice o di un attore nei confronti di un lavoro da lei (o da lui) interpretato, sono legate a reazioni di carattere personale che variano di momento in momento. Se per esempio le accade di dover recitare quel certo lavoro con la febbre a quaranta, lei, quella sera, odierà quel lavoro. Se in un altro caso, lei sente che quella certa battuta per esempio strapperà un applauso, troverà quel lavoro affascinante, seducente e sublime. D'altra parte, dopo avere ripetuto una stessa battuta una infinità di volte, è fatale che essa finisca col perdere il suo significato. Provi a ripetere una barzelletta mille volte. Ci sarà un momento in cui non la potrà assolutamente più sentire. E poi, perché non rivolge questa domanda a un critico? Hanno così poco da fare!...

D. A quale numero di persone si deve giungere perché questo «numero» possa essere chiamato pubblico?

R. Al numero sufficiente, credo, per cui la direzione del teatro non rimborsi i biglietti.

D. In genere attori ed attrici sono superstiziosi. Partecipa anche lei di questa mania? In ogni caso per quale motivo gli attori, le attrici, in genere, sono a suo giudizio, più superstiziosi di qualunque altra categoria di persone?

R. Non le risponderò. Fa parte delle mie superstizioni.

D. Ritiene di essere apprezzata fino al limite dei suoi veri meriti? In caso contrario in che consiste la differenza?

R. Più il tempo passa e naturalmente più aumenta l'esperienza. In ogni caso non ho l'abitudine di «rubare sul peso».

D. Riflette sempre prima di prendere una decisione? Oppure si lascia guidare dall'istinto? In ogni caso, ha qualcosa da rimproverarsi in questo campo?

R. Dopo aver preso una decisione, rifletto a lungo sull'istinto che mi ha guidato nel compierla.

D. Crede al caso oppure al destino?

R. Sapevo, un giorno o l'altro, di essere destinata a rispondere a queste domande.

D. Solitamente segue i grandi casi giudiziari? E' portata istintivamente ad avere un'idea preconcreta? In altre parole è di solito colpevolista oppure innocentista, oppure cerca di formarsi un'opinione in base ai fatti ed alle risultanze processuali?

R. Se lei viene incriminato per aver abusato della parola «oppure», sarei decisamente colpevolista.

D. Quali sono a suo giudizio i principali difetti degli uomini italiani?

R. Non credere alla virtù delle donne.

D. Chi, a suo giudizio, fra i popoli stranieri, è più indicato a comprendere il carattere degli italiani? E per quale motivo?

R. Gli stranieri hanno nei nostri confronti una mentalità esclusivamente turistica. I soli italiani che frequentano, sono il personale degli alberghi, i proprietari delle trattorie tipiche, le fioraie, le guide dei musei e le ragazze di vita. Questi personaggi sono uguali in tutto il mondo.

D. Lei è giovane ma provoca la sensazione (si tratta naturalmente di una sensazione del tutto personale) di apparire più giovane di quello che è. Mi guardo bene dal chiederle la sua età e mi limito a citarle una celebre sentenza relativa a una dama del settecento: «Era una donna capace di tutto. Perfino di dire la sua età». Bene, ora io le domando: come giudica lei quella donna?

R. Prima di rispondere alla sua domanda, dovrei sapere che età aveva.

D. L'Italia è affetta dalla mania dell'antiquariato. Lo stile neogotico o neoromano le riviste di moda — «trionfa dovunque». Indipendentemente dai suoi gusti personali, saprebbe darci una giustificazione di ordine psicologico che spieghi, proprio oggi, questa mania?

R. La moda come le donne, non si spiegano. O si accettano o si rifiutano. E poi il neogotico è un nome che piace, che accarezza l'orecchio. Come «visconte» più di «conte».

D. Quanto tempo ci mette a truccarsi? E quali deduzioni, secondo lei, se ne possono trarre?

R. Meno di quanto tempo impiega lei ad accendere la sua pipa.

D. In una conversazione, qual è l'argomento che pur non interessandola direttamente ha il potere, come suoi diretti con espressione volgare, di farla uscire dai gangheri?

R. Non arrivo mai a tanto. Quando c'è un argomento che non mi interessa, «ripesco» il mio miglior sorriso e interrompo l'interlocutore con una serie di: «ma davvero - incredibile - no, non me lo dica - stupefacente - continui, continui, la prego». Dopo un po' l'interlocutore si stanca.

D. Verso quale dei sette peccati capitali nutra maggiore indulgenza?

R. Di tutti i peccati capitali ce n'è uno solo che le donne e le attrici in modo particolare, sono disposte ad ammettere francamente: la gola. Sposta il discorso sulla cura dimagrante e siccome non c'è donna o per lo meno non c'è attrice che non abbia fatto la cura dimagrante, si può pensare che con questo, abbia conquistato il suo posto in cielo. Ahimè non è sempre così.

D. Dovendo ricominciare la sua vita da capo, vorrebbe avere un destino diverso?

R. No, credo che sceglierei lo stesso destino.

D. C'è qualche azione da lei commessa di cui prova vergogna?

R. Naturalmente. Ma in questo preciso momento ho per fortuna un complice.

D. Che cosa in pubblico ha il potere di farla arrossire?

R. Avvampo al solo pensarci.

D. Che cosa si attende dal futuro? Nutre nei confronti di esso apprensione o fiducia?

R. Dipende da quale estensione lei dà alla parola «futuro». Ci sono persone che si preoccupano in modo tale



del futuro immediato, da dubitare se si sveglieranno la mattina seguente; se uscendo di casa si vedranno cadere una tegola sulla testa ecc. Ce ne sono altre che credono semplicemente nella loro buona stella e che pensano di vivere tanto quanto tanto che basta — per poter vincere una lotteria di Capodanno. Il futuro per loro incomincerà da quel giorno, non importa se quel giorno sarà nell'anno 2100 (anno in cui Canzonissima sarà presentata da Walter Chiari). Quanto a me il mio futuro rappresenta la prossima commedia di Terron «Notte a Milano», che sto attualmente provando. Si tratta di una parte così difficile che non ho tempo di pensare «oltre».

D. Ritiene che un'attrice in genere sia avvantaggiata oppure no, da una conoscenza più approfondita di quanto possa esserle quella fornita dalle sue prestazioni professionali?

R. Evidentemente no. Un'attrice per la sua professione, interpreta dei personaggi i quali, appunto perché sono inventati, possiedono un interesse che nella vita quotidiana nessuno si è mai sognato di avere. La persona è sempre fatalmente inferiore al suo personaggio. Altrimenti, scusi, signor Roda, l'arte che cosa ci starebbe a fare?

Enrico Roda



NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11 — Dal Centro Pro Juventute
Don Carlo Gnocchi in Milano

SANTA MESSA

11.30-12 LITURGIA: RESPIRO DEI BATTEZZATI

Seconda trasmissione
Il calice della salvezza a cura di Padre Angelico Ferrua e Gustavo Boyer
Realizzazione di Enrico Romero

14.45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Sanremo
Corso dei fiori
Telecronista Vittorio Mangili
Ripresa televisiva di Giovanni Coccoresse

Pomeriggio sportivo

15.30-16.45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
GERMANIA: Brema
Riunione internazionale di nuoto
FRANCIA: Parigi
Gran Prix d'Amerique di trotto

La TV dei ragazzi

17.30 al CORKY, IL RAGAZZO DEL CIRCO

Il ritorno di Buffalo Bill
Telefilm - Regia di Fred Jackman

Distr.: Screen Gems
Int.: Mickey Braddock, Noah Berry, Robert Lowery e l'elefante Bimbo

b) BRACCOBALDO SHOW

Spettacolo di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera

— Il segno del Mata-Miao

— Il pastore e il lupo cattivo

— Ladri di torte

Distr.: Screen Gems

c) STORIE DI ANIMALI

L'orsacchiotto trombettiere

Pomeriggio alla TV

18.30 L'UOMO OMBA

Sfilata di moda
Racconto poliziesco - Regia di Oscar Rudolph
Prod.: Metro Goldwyn Mayer
Int.: Peter Lawford, Phyllis Kirk

19 — TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(Industria Italiana Birra - Kleenex)

19.15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

20.05 DIECI MINUTI CON GISELLA SOFIO

20.15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accessa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Terlie Bassetti - Caramelle Pip - Calze Ambrosiana - Magnessia Bistrurata)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Vidal Profumi - Cera Grey - Locatelli - Gran Senior Fabbrì - Omo - Alemagna)

20.55 CAROSELLO

(1) Atlantic - (2) Maggiore

(3) Cotonificio Valle Susa

(4) ... ecco

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cine televisione - 2) Studio K - 3) General Film - 4) P.C.T.

21.05

IL MULINO DEL PO

Romanzo di Riccardo Bacchelli

Casa Editrice Arnoldo Mondadori

Riduzione e sceneggiatura televisiva in cinque puntate di Riccardo Bacchelli e Sandro Bolchi

Terza puntata

Dosolina

Personaggi ed interpreti:
Raf Vallone nella parte di Lazzaro Scacerni

(in ordine di entrata)

Dosolina Giulia Lazzarini
Una contadina Fanny Bertelli
Principivale Malvegoli

Donata Manlio Busoni

Ace Ninchi Il barcaiolo

Sandro Dori Schiavetto

Corrado Pani Malvasone

Antonio Meschini Beffa

Renzo Montagnani Fratognone

Gastone Moschin

Primo compare Gino Centanini

Secondo compare

Stefano Varriale

Terzo compare

Mimmo Lo Vecchio

Quarto compare John Coe

Venusta Elsa Meritini

Don Bastiano Camillo Pliotto

Musiche originali di Adone Zecchi

Scene di Filippo Corradi Cervi

Costumi di Emma Calderini

Regia di Sandro Bolchi

22.25 TV 7

Settimanale televisivo

23.25 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE

della notte

La terza puntata del romanzo di Bacchelli

Il mulino del Po

nazionale: ore 21,05

Chi avrà appuntato il «majo» dell'amore sulla porta di casa di Dosolina? La ragazza ed i suoi genitori fantastano sull'avvenimento, pensano sia una burla, uno scherzo. I Malvegoli sono una famiglia di un certo tono, ma che ormai dopo tanti fallimenti si è ridotta a vivere in una stanzaccia che pare un granaio muffito e tetro. Per di più Dosolina è senza dote! Eppure, una sera, prima di addormentarsi, Principivale Malvegoli racconta a sua moglie che Lazzaro Scacerni, il padrone del mulino San Michele, che è uno dei più prosperi del Po, insomma, un gran partito, lo ha fermato per strada dicendogli che prenderebbe Dosolina anche senza dote: «Se contenta lei, mi contento anch'io». I genitori chiamano subito la ragazza, che rimane come incantata dall'annuncio.

Così Principivale si mette un vecchio tight, Donata risolveva un gran cappello di paglia, e con Dosolina agghindata nelle feste si recano al mulino a far visita a Lazzaro. Il mugugno, appena vede Dosolina, non può fare a meno di sollevarla tra le braccia: «Siete leggera come un fiore», le dice. Il suo amore sarà sempre di quella natura: tenero e dolcissimo per quella creatura dall'apparenza tanto fragile e fine.

Al mulino Lazzaro mostra a Dosolina la «cuccetta» ove ha dormito fino a quel momento, ma se Dosolina gli dirà di sì, è già in parola per prendere una casetta col suo orto ed il suo giardino. Vuole che sua moglie abbia una vera casa, sua terraferma. Dosolina è contenta, ma la sua naturale timidezza le impedisce di esprimersi con quella espansività che piacerebbe a Lazzaro. Fratognone viene al mulino e tiene a Lazzaro un certo discorso: è certo che il Raguseo non l'abbia con lui, forse non riesce a trangiungere il fatto di esser stato vinto a braccio di ferro, o forse non tollera che Lazzaro sia l'unico sul fiume, da Lagosuro alle bocche del Po, a non temerlo. Sicché cerca di ingaiarlo: il serve del San Michele non più per il solito contrabbando di sale e grano, ma per nascondervi merce ben più pericolosa: manifesti politici che possono mandarlo in galera. Il Raguseo, Fratognone e Lazzaro decidono di staccarsi dal Raguseo, ma Beffa, il servo, ascolta tutto, dietro una porta.

Così una notte Fratognone avrà una terribile punizione. Beffa ha rivelato che poi raguseo, ed una notte tre loschi fignovengono al mulino ed infliggono a Fratognone una terribile tortura: gli marchiano i piedi con un ferro rovente. Alla scena crudele assiste impotente Schiavetto, che poi racconta tutto a Lazzaro, vorrebbe indurlo a vendicarsi del Beffa. Ma Lazzaro sa che sarebbe inutile, che bisogna stroncare il vero mostro, il vero colpevole, intanto Lazzaro va da Venusta, la levatrice del paese, e le parla di Dosolina: è più di un anno che sono sposati, e an-

cora non aspettano un bambino. Ma appena rientrato a casa. Dosolina gli fa una rivelazione: sa di essere incinta, ma è anche sicura di morire di parto. E' una morte che in fondo ha desiderato. Lazzaro non riesce a capire ciò che Dosolina sta per dirgli: che cioè ha sofferto per tanti mesi credendo di non essere amata, al punto di desiderare la morte. E la tenerezza, le preoccupazioni, la delicatezza di lui? Dosolina gli rimprovera la scarsa confidenza: «Voi è come se aveste un male, una pazzia, una disperazione da rompere, sperdere, dimenticare, e non vi riesce». E' vero, ma ora che Lazzaro sa che avrà un figlio, si sente più forte e coraggioso, e sa che si metterà fra Dosolina e la morte, se questa dovesse venire, per farla viva, cioè di più caro ha al mondo.



Raf Vallone e Giulia Lazzarini in una scena del romanzo e. l. k.



I commendatori della domenica

nazionale: ore 22,25

Diciotto squadre, ogni anno, si disputano il titolo di campione italiano di calcio; provocano, ogni anno, un vorticoso giro di miliardi sia nei loro bilanci sia con il Totocalcio. All'inizio del campionato la probabilità di prevalere, di conquistare l'ambito scudetto, vengono sempre attribuite ai club più ricchi di danaro e di tifosi; a quelle squadre cioè che hanno sede nelle città più grandi e che alla loro testa possono avere uomini con rigogliosi conti in banca pronti a staccare assegni per l'ingaggio di un asso nordico, turco o sudamericano. Un pronostico facile che non è mai fallito negli ultimi decenni.

Attorno al mondo del calcio si affollano gli interessi più diversi. Centinaia di migliaia di tifosi si appassionano, si disperano, si tormentano attorno a questioni che non sanno spiegare. Un esempio: la «Roma» è una squadra che ogni anno prende il via con grandi ambizioni contando sulle prestazioni di assi famosi e già, a mezzo campionato, le delusioni per i suoi sostenitori sono cocenti soprattutto perché le spese sostenute per l'acquisto dei giocatori ritenuti migliori hanno reso traballante il bilancio senza permettere di raggiungere lo scopo voluto; la «Spal», invece, è una piccola squadra di provincia, ha un bilancio in perfetta parità, non schiera atleti di gran nome, eppure riesce sempre a portare a termine dignitosamente il suo torneo e quest'anno, addirittura, si è assisa insieme ad altre due «provinciali» — il Lanerossi Vicenza e l'Atalanta — nelle prime posizioni della classifica. Perché? Perché questa differenza

tra una grande e una piccola società? Dipende dall'abilità dei suoi amministratori o da qualche altro imponderabile fattore? Come si svolge la lotta tra gli squadroni — Juventus, Inter, Bologna, Fiorentina e Milan — per la conquista del titolo? Chi ha ragione nella scelta delle tante discusse «tattiche»? Gli allenatori stranieri sono migliori di quelli italiani?

Nel tentativo di trovare una risposta esauriente a questi e ad altri interrogativi che la gran folla del calcio si pone, TV 7 ha condotto una inchiesta dal titolo: *I commendatori della domenica*. Tre noti giornalisti sportivi, Ghirelli, Bardesson e Valentini hanno sottoposto a «interrogatorio di terzo grado» tutti i presidenti delle squadre di calcio. Le domande più delicate, più indiscrete, sono state rivolte a Rizzoli, Marini Dettina, Moratti, Dall'Ara, Mazza e a tutti gli altri. Questi, i «commendatori della domenica», hanno risposto, bene o male, in maniera convincente o no, ma hanno risposto. Li ascolteremo a cominciare da questa sera.

L'inchiesta, già annunciata nel primo numero di TV 7, andrà in onda a puntate, tra i «pezzi» in sommario del settimanale. E' un servizio che va oltre il puro e semplice interesse sportivo e non mancherà certamente di attrarre anche quei telespettatori che non seguono le vicende del calcio: i «commendatori della domenica» non sono atleti, non sono divi in calzoncini e magliette a righe. Sono industriali, commercianti, che amministrano anche un'azienda sportiva talvolta per hobby, talvolta per qualche altra cosa. Sarà interessante sentire cosa ne dicono.

Bruno Barbicini

IL 31 GENNAIO è l'ultimo giorno utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge.

Quartetto d'eccezione al varietà di stasera

Bob Hope show

secondo: ore 21,15

Un quartetto d'eccezione, composto da Bob Hope, Bing Crosby, Juliet Prowse e Lucille Ball, darà vita al varietà televisivo di questa sera, già andato recentemente in onda dalle stazioni della rete americana NBC. Sarebbe più esatto dire però che Bob Hope, vero « matatore » del programma, sarà affiancato da un terzetto d'eccezione, perché sarà lui a tenere praticamente banco dal principio alla fine.

Con la Ball (che ha ormai da circa due anni definitivamente divorziato, nella vita e sulla scena, da suo marito Desy Arnaz) Bob interpreta uno sketch che fa il verso ad una serie di telefilm, sul tipo de *La parola alla difesa*, mentre con la Prowse (che dopo aver lasciato il povero Eddy Fisher, pare sia tornata di nuovo a Frank Sinatra) il comico farà una vera e propria parodia dei personaggi di un'altra serie di telefilm, *Bonanza*, molto popolare negli Stati Uniti ed anch'essa ora in onda sui teleschermi italiani.

Con Crosby, che canterà da solo la celebre *I can't begin to tell you*, Bob si esibirà infine in *Put 'er there Pal* tratta dal loro ultimo film *Road to Utopia* della serie « Road to... » cioè « Avventura a... ». (Ricordate

Avventura a Zanzibar, a Singapore, al Marocco, a Hong Kong?)

Lo show di questa sera ci darà insomma modo di verificare l'affiatamento attuale di un tandem, tra i più fortunati che il cinema abbia dato, e che tra l'altro manca da qualche tempo dalle scene italiane. Stando alle ultime notizie, sappiamo che Bing, ormai prossimo ai sessant'anni (il compirà il 2 maggio del '64), continua ad essere il più amato crooner d'America e che Bob, dopo aver girato a Londra con Anita Ekberg il film *Chiamatemi Buana* (in cui recita la parte di una spia del Pentagono inviata in missione in Africa), ha in mente un altro film, della serie famosa, *Avventura in India* e che si accinge addirittura a scrivere un libro sulle sue esperienze di attore ne « Unione Sovietica dal titolo, bizzarro, *Devo 1200 dollari alla Russia*.

Da notare infine per quanto riguarda lo show di questa sera la presenza dell'orchestra di Les Brown, un musicista di grande esperienza, anche se di impostazione commerciale, che dieci anni fa, quando lanciò *Charmaine*, il suo successo più clamoroso, era ciò che Ray Conniff rappresenta oggi per le generazioni dei giovanissimi.

g. t.



SECONDO

Rassegna del secondo

18 — ALBA FATALE
Film - Regia di William A. Wellman
Prod.: 20th Century Fox
Int.: Henry Fonda, Anthony Quinn, Dana Andrews

19.10.20 DISNEYLAND
Favole, documenti ed immagini di Walt Disney
Prod.: Walt Disney

21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.15 BOB HOPE SHOW
con Lucille Ball, Juliet Prowse, e Bing Crosby
Orchestra diretta da Les Brown
Produttore Jack Hope
Prod.: N.B.C.

22.05 INTERMEZZO
(Camomilla « Sogni d'oro » - Chlorodont - Biscotti Limmity - Spic & Span)

LO SPORT
— Risultati e notizie di un avvenimento agonistico

UNA DONNA CHE SPENDE MILIONI A CENTINAIA



Dott. Marice Lauger
Cio ufficio pubblicità della Società Carpano

Che effetto fa a una donna spendere parecchie centinaia di milioni l'anno? Beh, minore di quanto non crediate. Alla fine, ci si fa l'abitudine.

Un momento. Io li spendo sul serio, ma non per me. Per conto della Società Carpano, di cui sono, da sette anni, capo dell'ufficio pubblicità. Piuttosto, che effetto fa a una donna distribuire tanto denaro e quindi, in posizione di preminenza, avere contatto con decine di persone, uomini e donne, che quotidianamente vengono a parlar di affari e a chiedere qualcosa?

A questo si fa molto meno l'abitudine, perché le esperienze sono inenarrabili, e spesso inaspettate. Vedete, voi non dovete taciarvi di immoestia, ma, a parità di grado, una donna deve valere molto più di un uomo. Nel giudicarla, nell'esaminare i suoi atti, tutti partono da una posizione di diffidenza che la obbliga a stare sempre sul chi vive e a corazzare i suoi punti deboli. In un Paese in cui, da una parte il gallesimo è una specie di emblema nazionale, e dall'altra la femminilità è notevolmente accentuata, è difficile, credetemi, fare il mestiere di donna, lavorando, e farlo bene.

Gli uomini che vengono in ufficio per proporre un contratto di pubblicità, sono psicologicamente agguerriti per trattare con un altro uomo. Vedono, sulla porta, un cartello con scritto: « dott. Lauger » entrano, e si trovano di fronte a una donna. Questo, all'inizio, li disorienta, li pone in un imbarazzante complesso di inferiorità, per nascondere il quale assumono un atteggiamento scon-

troso. Poi, e questo spesso mi irrita, assumono un'aria di protezione e, quando possono, cercano di favorirli non per quel che valti, ma perché sei donna.

Le donne si agghindano, vedono anche loro il cartello con « dott. Lauger », entrano emanando costosi profumi, e... lo smagliante e cattivante sorriso si raggela sulle loro labbra. Non sono mai soddisfatti con me, che sono una donna che lavora come loro. Quando non ottengono il contratto, talvolta vogliono parlare con il titolare. Una volta una mi chiese: «...lui, almeno è un uomo? ». Intendiamo noi, non sono tutte belluocce che non conoscono nemmeno il dato di struttura del loro giornale (ne capita, qualche volta), ma anche le brutte in gamba sono indispettite di non dover trattare con un uomo.

Ora, non crediate che questi episodi siano determinanti nel giudicare il mio lavoro che è estremamente interessante. Come ci sono arrivate? Mi chiamo Marice Lauger, sono nata a Torino da una antica e nobile famiglia piemontese, i Lauger della Savoia; mio padre era medico, come mio fratello. Non è che avessi bisogno di lavorare, ma volevo essere indipendente, e costruire da me sola la mia vita. Mi sono laureata in lettere, ma l'insegnamento mi avrebbe costretto ad allontanarmi da Torino. Ho frequentato la Scuola di pubblicità, e mi sono subito reso conto, ai primi contatti con varie società, che mi era indispensabile conoscere perfettamente, e non in teoria, acclimato, in pratica, le lingue straniere. Ci sono riuscita con un Metodo rapido e geniale che mi ha messo in grado di superare ogni prova, e di ottenere, prima il posto di impiegata, e poi quello di capo ufficio pubblicità, acclamato, e indotta a seguire quel Metodo dalla battuta di un mio conoscente che, prima di me, aveva raggiunto il successo e una posizione invidiabile.

Il corteggiamento è un handicap nel mio lavoro? No. Gli uomini sono più educati di quanto non si creda. A parte una frase galante che può sempre far piacere, si detta bene e a proposito, non insistono mai, se non sono incoraggiati. E allora siamo sempre noi donne che decidiamo se... incoraggiare o meno.

Ora vorrete certo sapere quale era quel Metodo che mi ha consentito, prima della laurea, di trovare un buon posto. Ve lo dico, perché gli sono ovviamente riconoscente: il Metodo Linguaphone. Come ho fatto del bene a me, può farlo anche a molti altri, e soprattutto a molte altre. Sarò sempre grata a lui e a quella battuta che mi ha indotto a sperimentarlo: una battuta che non dimenticherò mai!

Linguaphone, il grande Metodo internazionale, vi offre trentadue lingue che imparerete alla PERFEZIONE, sia come accento che come grammatica, ascoltando, in pratica e senza sforzo, i migliori docenti di ogni Paese in una serie di interessanti e piacevoli conversazioni. Con piccole rate mensili, Linguaphone sarà vostro e potete studiare da soli o in compagnia, dividendo la spesa, nei minuti liberi da altri impegni, senza abbandonare le vostre attuali occupazioni.

Compilate e spedite OGGI STESSO il tagliando, per ricevere un magnifico opuscolo illustrato, con tutti i dettagli sul Metodo Linguaphone.

Scrivete SUBITO: non costa nulla e non vi impegna minimamente. Spedite immediatamente, per non correre il rischio di dimenticarvelo, e per ricevere l'opuscolo con urgenza. Sarà la vostra FORTUNA!

Spett. LA FAVELLA-LINGUAPHONE
Via San Tomaso, 2 - Milano (102)
Linguaphone - Rep. RC 831

Vogliate spedirmi gratis senza alcun impegno il Vostro Fascicolo sui Corsi Linguaphone.

Cognome e nome

Professione

Indirizzo

(Scrivere possibilmente a macchina o a stampatello)



Bing Crosby, l'attrice e ballerina sudafricana Juliet Prowse, Bob Hope e (a destra) Lucille Ball, protagonisti dello « show » in programma questa sera alle 21,15 sul « Secondo »

Campionato di calcio
Divisione Nazionale

SERIE A

(XIX GIORNATA)

Atalanta (19) - Juventus (27)	
Bologna (24) - Venezia (13)	
Catania (18) - Spal (22)	
Florent. (20) - Sampd. (13)	
Genoa (14) - Modena (16)	
Lanerossi (22) - Inter (26)	
Milan (20) - Napoli (15)	
Roma (17) - Mantova (14)	
Torino (15) - Palermo (9)	

SERIE B

(XIX GIORNATA)

Bari (21) - Cosenza	
Cagliari (18) - Como (14)	
* Foggia (22) - Messina (27)	
Lecco - Sambened. (12)	
Lucchese (12) - Parma (12)	
Padova (22) - Brescia	
Pro Patria - Lazio (21)	
S. Monza (16) - Aless. (14)	
Triest. (14) - Catanzaro (16)	
* Udinese (16) - Verona (21)	

(Per le squadre Brescia, Cosenza, Lecco, Pro Patria non vengono indicate le classifiche in quanto giocate partite di recupero mercoledì 23).

SERIE C

(XIX GIORNATA)

GIRONE A

Biellese (23) - Ivrea (18)	
C.R.D.A. (14) - Rizzoli (16)	
Fanfulla (19) - Casale (14)	
Legnano (20) - Saronno (13)	
Mestrina (18) - Cremon. (18)	
Novara (20) - Sanrem. (16)	
Porden. (14) - Marzotto (14)	
Savona (24) - Varese (23)	
Treviso (18) - Vitt. Ven. (14)	

GIRONE B

Anconit. (13) - Ravenna (12)	
Forlì (16) - Pisa (15)	
Grosseto (17) - Siena (12)	
Livorno (17) - Arezzo (22)	
Perugia (16) - Solvay (11)	
Prato (26) - Civitanov. (14)	
Rapallo (17) - Cesena (15)	
* Rimini (23) - Reggiana (23)	
Torres (19) - Pistoiese (18)	

GIRONE C

* Avellino (11) - Pescara (21)	
Bisceglie (14) - Marsala (17)	
Chieti (9) - Salernitana (22)	
Ascoli (18) - Crotona (17)	
Lecco (16) - Akragas (20)	
Potenza (24) - T. Roma (14)	
Reggina (20) - L'Aquila (15)	
Siracusa (16) - Taranto (17)	
Trapani (21) - Trani (22)	

Le partite di Serie B e C indicate con l'asterisco sono comprese, insieme a quelle di Serie A, nella schedina del «Totocalcio» di questa settimana.

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Il cantagallo

Musica e notizie per gli sciatori a cura di Tarciolo Del Riccio

Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

Il cantagallo

Musica e notizie per gli sciatori

Seconda parte

Il favolista

(Motta)

7.40 Culto evangelico

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

8.30 Vita nei campi

9 — L'Informatore dei commercianti

9.10 Musica sacra

Palestrina: *Jesu, rex admirabilis* (Coro di Voci bianche della Radiotelevisione Italiana diretto da Renata Cortiglioni); Bach: *Meinem Hirten bleib ich treu*, dalla Cantata n. 92 (Soprano Elisabeth Schwarzkopf - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ugo Rapalo); Franck: *Præghiera* (Organista Ireneo Fuser)

SERIE C

(XIX GIORNATA)

GIRONE A

Biellese (23) - Ivrea (18)	
C.R.D.A. (14) - Rizzoli (16)	
Fanfulla (19) - Casale (14)	
Legnano (20) - Saronno (13)	
Mestrina (18) - Cremon. (18)	
Novara (20) - Sanrem. (16)	
Porden. (14) - Marzotto (14)	
Savona (24) - Varese (23)	
Treviso (18) - Vitt. Ven. (14)	

GIRONE B

Anconit. (13) - Ravenna (12)	
Forlì (16) - Pisa (15)	
Grosseto (17) - Siena (12)	
Livorno (17) - Arezzo (22)	
Perugia (16) - Solvay (11)	
Prato (26) - Civitanov. (14)	
Rapallo (17) - Cesena (15)	
* Rimini (23) - Reggiana (23)	
Torres (19) - Pistoiese (18)	

GIRONE C

* Avellino (11) - Pescara (21)	
Bisceglie (14) - Marsala (17)	
Chieti (9) - Salernitana (22)	
Ascoli (18) - Crotona (17)	
Lecco (16) - Akragas (20)	
Potenza (24) - T. Roma (14)	
Reggina (20) - L'Aquila (15)	
Siracusa (16) - Taranto (17)	
Trapani (21) - Trani (22)	

Le partite di Serie B e C indicate con l'asterisco sono comprese, insieme a quelle di Serie A, nella schedina del «Totocalcio» di questa settimana.

14 — Ravel: *Trio per violino, violoncello e pianoforte*

a) Modéré, b) Pantom, c) Passacalle, d) Finale (Henry Aubert, violino; Toby Saks, violoncello; Jean-Claude Pennerier, pianoforte) (Registrazione effettuata il 30 giugno 1962 dal Teatro Calo Melliso in Spoleto in occasione del «Quinto Festival dei Due Mondi»)

14-14.30 Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14.30 Domenica insieme

presentata da Pippo Baudo
— Fantasia del pomeriggio
Green: *The merry mountaineer*; Giacobetti-Savona: *Non è colpa della spider*; Mogol-Dallara-Mandi-Ribas: *La scialera*; Hammerstein - Rodgers: *March of the stamess children*

— Riservata personale

Kahn - Harold King: *Goofus*; Cucchiara-Pesetelli: *Genoveffa*; Beretta-Cassani: *Carnaval do Brazil*; Mayo-Cartiero: *Fine brown frame*

— Ricordiamoli insieme

Cherubini-Fraga: *Fiori d'arancio*; Kramer: *Che mele*

— Velocisti del ritmo

Velasquez: *Besame mucho*; Miller: *Bernie's tune*; Kahn-Youmans: *Caricola*

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15.15 Tutto il calcio minuto per minuto

Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A (Stock)

IL 31 GENNAIO è l'ultimo giorno utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge.

9.30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Giovanni Arrighi

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per le Forze Armate

«Tiro al bersaglio», radiomatch musicale di D'Ottavi e Lionello

Presentazione e regia di Silvio Gigli

11 — * Per sola orchestra

11.25 Casa nostra: circolo dei genitori a cura di Luciana Della Seta

Il matrimonio dei figli

11.50 Parla il programmatista

12 — * Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Chi vuol esser lieto... (Vecchia Romagna Euterio)

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Zig-Zag
13.25 COLAZIONE ALLA TORRE EIFFEL (Oro Pilla Brandy)

16.45 Locanda delle sette note

Un programma di Lia Orioni, con l'orchestra di Piero Umiliani

17 — CONCERTO SINFONICO diretto da PIETRO ARGENTO

Flume: *Concerto per orchestra*; Allegro energico, b) Ricercare, c) Presto, turbolento; Testi: *Musica da concerto n. 2 per archi*; Kalkel: *Suite sinfonica* dal balletto «Le cœur froid»

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana (Ricordi)

18 — Musica da ballo

19 — La giornata sportiva

Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

93.00 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio

Da una settimana all'altra di Italo De Feo
Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

20.25 IL NABABBO
Romanzo di Alphonse Daudet
Adattamento radiofonico di Adolfo Moriconi

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Terzo episodio

Il Nababbo Corrado Gaspa Felicia Giuliana Corbellini Jenkins Nino Dal Febbro De Gery

Adalberto Maria Merli Costanza Lina Accocci Paganelli

Corrado De Cristoforo Achim Wanda Pasquini Cabassi Gianni Pietrasanta Cardilhac Tino Erler Pondevez Guido Gatti

La signora Polge Anna Maria Alegrami Il segretario Rinaldo Mirannaiti

Un servo Giampiero Becherelli Regia di Umberto Benedetto

21 — LA PANCHINA
Un programma di Edoardo Massucci con Mario Ferrari e Olga Fagnano

22 — Luci ed ombre

6.45 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7.45 Musica e divagazioni turistiche

8 — * Musiche del mattino Parte prima

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 * Musiche del mattino Parte seconda

8.50 Il Programmista del Secondo

9 — Il giornale delle donne Totocalcio della domenica di note e notizie a cura di Paola Ojetti (Omo)

9.20 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Hanno successo (TV Sorrisi e Canzoni)

10 — Visto di transito
Incontri e musiche all'aeroporto a cura di Mario Salinelli

10.25 La chiave del successo (Simmenthal)

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Radiotelefortuna 1963 * MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 * Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

12 — Sala Stampa Sport

12.10-12.30 I dischi della settimana (Tide)

12.30-13 Trasmissioni regionali

12.30 «Supplementi di vita regionale» per: Toscana, Umbria, Calabria, Emilia-Romagna, Sardegna, Abruzzi e Molise

13 — La Signora delle 13 presentazioni:

Voi e musica dallo schermo Kaper: Tema dal film «Gli ammutinati del Bounty»; Annavour-De Simone-Garvarenzi: *Retiens je suis* (dal film «Le Parigine»); David-Bacharach: *Liberty Valance* (dal film «L'uomo che ha ucciso Liberty Valance»); Caprioli-Carp: *Parigi o cara* (dal film omonimo); Goodwin: *Murder she says* (dal film «Assassino sul treno»)

(Apertivo Select)
15' Music bar (G. B. Pezzoli)
20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

22.15 R. Strauss: Sestetto (introduzione dall'opera «Capriccio»)

Schubert: Danze tedesche «I Solisti Veneti» diretti da Claudio Scimone

(Registrazione effettuata il 6 dicembre 1962 dal Teatro Eliseo in Roma durante il Concerto eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

22.45 Il libro più bello del mondo

Trasmissione a cura di Mons. Benvenuto Matteucci

23 — Segnale orario - Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

25' Fonolampo: dizionarietto dei successi (Old)

13.30-14 Segnale orario - Giornale radio

40' Don Chisciotte
Rivista epico musicale di Dina Verde

Complesso diretto da Franco Riva

Regia di Riccardo Mantoni (Mira Lanza)

14-14.30 Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14.30 Voci dal mondo

Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 — OGGI SI CANTA A SOGGETTO
Un programma di Silvio Gigli

15.45 Prisma musicale

16.15 L'ORECCHIO DI DIONISIO

Echi delle manifestazioni e degli spettacoli

Presenta Franco Passatore
Realizzazione di Massimo Scaglione

17 — * MUSICA E SPORT (Nè Lipton)

Tel corso del programma: Calcio al 90' minuto, a cura di Paolo Valenti

Ippica: Dall'Ippodromo di Vincennes a Parigi - Grand Prix d'Amérique (Radio-cronaca di Alberto Giubilo)

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Incontri sul pentagramma
Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 TUTTAMUSICA
21 — DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Paolo Valenti

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 EUROPA CANTA

Musique aux Champs Elysées
Un programma realizzato in collaborazione con gli Enti Radiofonici Europei (Registrazione effettuata alla Felerabendhaus di Ludwigshafen)

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

9 — Musiche per organo

Girolamo Frescobaldi
Toccata VI « per l'organo sopra i pedali e senza », dal 2° Libro di Toccate e Partite
Organista Luigi Ferdinando Tagliavini
Azzollino della Ciaia (Revis. di Alessandro Esposito)

Ricercari nn. 4, 5, 6
Organista Alessandro Esposito
Georg Friedrich Haendel
Concerto in re minore op. 7 n. 4 per organo e orchestra
Adagio, Allegro - Adagio quasi una fantasia - Allegro
Sollista Geraint Jones
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Wilhelm Schüchter

9.30 Musiche pianistiche

Frédéric Chopin
24 Preludi op. 28
Pianista Geza Anda
Peter Ilyich Ciaikovskij
Sonata in do diesis minore op. 80

Allegro con fuoco - Andante - Scherzo (Allegro vivo) - Allegro vivo
Pianista Samuel Feinberg

10.30 Mathyas Seiber

Ulisse, Cantata per tenore, coro e orchestra, su testo di James Joyce - Versione italiana di Fedele D'Amico
The Heavntree - Meditations on evolution increasingly faster - Obverse meditations of involution - Notturno, Intermezzo - Epitaffio
Sollista Carlo Franzini
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Antonelli

11.10 Compositori contemporanei

Ferruccio Busoni
La sposa sorgeggiata, suite op. 45
Danza fantastica - Pezzo lirico - Pezzo mistico - Pezzo giocoso

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali
Claude Debussy
Quartetto in sol minore

Animato e molto deciso - Vivace ben ritmato - Andantino dolcemente espressivo - Molto moderato
Quartetto Parrenin

11.55 Sonate di Marcello e Bach

Benedetto Marcello
Sonata X in la minore per flauto e clavicembalo
Largo - Allegro - Largo - Giga - Minuetto
Arrigo Tassinari, flauto; Mariolina De Robertis, clavicembalo
Johann Sebastian Bach
Sonata n. 2 in re maggiore per violoncello e clavicembalo
Adagio - Allegro - Andante - Allegro

Robert Bex, violoncello; Alméa Van de Wiele, clavicembalo

12.25 Musiche per fiati

Gioacchino Rossini
Tema e variazioni per quattro strumenti a fiato



Il violinista David Oistrakh, esegue la « Romanza in do minore » di Vieuxtemps, che viene trasmessa alle ore 16,30

Severino Gazzelloni, flauto; Giacomo Gandini, clarinetto; Carlo Tentoni, fagotto; Domenico Ceccarossi, corno
Charles Gounod

Petite Symphonie in si bemolle maggiore per strumenti a fiato
Adagio - Allegretto - Andante cantabile - Scherzo - Finale
Complesso Strumentale a fiati « Pierre Poulteau »

13 — Un'ora con Antonio Vivaldi

Sonata in la minore per violoncello e pianoforte
Largo - Allegro - Largo, Allegro
Duo Mainardi Zecchi
Concerto n. 6 op. 35 detto « L'Amoroso »
Allegro - Cantabile - Allegro
Complesso « I Musici »
Canta in prato, mottoetto a canto solo (trascriz. di Virgilio Mortari)

Soprano Angelica Tuccari
Orchestra « A. Scariatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Aladar Janes

Sonata in mi minore op. 1 n. 2 per oboe, violino, fagotto e cembalo
(Realizz. di Robert Veyron-Lacroix)
Grave - Corrente - Giga - Gavotta
Ensemble Baroque de Paris

Concerto in 2 cori (Revis. Mayland)
Allegro - Adagio - Allegro
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

14 — CONCERTO SINFONICO

diretto da Carlo Zecchi
Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60
Adagio, Allegro vivace - Adagio - Allegro vivace - Allegro ma non troppo

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Paul Hindemith
Concerto per violoncello e orchestra

Allegro moderato - Andante con moto - Allegro marziale
Sollista Enrico Mainardi
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana
Hector Berlioz
Sinfonia fantastica op. 14
Sogni, passioni - Un ballo - Scena nei campi - Marcia al supplizio - Sogno di una notte del Sabbath
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

16 — Lieder di Carl Maria von Weber

Undici Lieder:
Meine Farben, op. 23 n. 1 - Sonett, op. 23 n. 4 - Reigen, op. 30 n. 5 - Sind es Schmerzen, sind es Freuden, op. 30 n. 6 - Der Schwermütige, op. 46 n. 2 - Ballade, op. 47 n. 3 - Abendessen, op. 64 n. 5 - Liebesgruss aus der Ferne, op. 64 n. 6 - Das Velchen im Tale, op. 66 n. 1 - Wunsch und Enttäuschung, op. 66 n. 6 - Einsam bin ich nicht alleine, da « Preciosa »

Angelica Tuccari, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

16.30 I bis del concertista

Henri Vieuxtemps
Romanza in do minore
David Oistrakh, violino; Vladimir Yampolsky, pianoforte
Frédéric Chopin

Polacca in la bemolle maggiore op. 53 « Eroica »
Pianista Witold Malczukinsky

Pablo De Sarasate
Romanza Andalus
Nathan Milstein, violino; Leon Pommer, pianoforte

Bedrich Smetana
Improvviso in mi bemolle minore

Pianista Vera Repkova

TERZO

17 — Parla il programmatista

17.05 IL VIAGGIO
Commedia in tre atti e otto quadri di Georges Schéhade
Traduzione di Laurice Benzon Schéhade
Christopher

Massimo Francovich
Georgia Giulia Lazarini
Il Signor Strawberry
Il tenente Cox
Mario Feliciani
Il Signor Cheston

Franco Parenti
Padre Lamb Camillo Pilotto
Il marinaio Jim Checco Rissone
Il marinaio Diego

Alberto Lionello
Madama Edda Gina Sammarco
Il tenente Cox Mario Morelli
Il tenente Lory

Giampaolo Rossi
Alessandro
Enzo Tarascio
L'ammiraglio Tino Buazzelli
Il comandante Crencch

Gianfranco Mauri
Il capitano Wisper
Vincenzo De Toma
Jane Itala Marini
Faretta Carmilo Mili

Il pappagalio Gianni Cajafa
Coccolina Anna Menichetti
Don Alfonso Giuseppe Bertini
L'aspirante Hogan

Marcello Bertini

Il capitano Gordon
Gino Bardellini
Il narratore Giancarlo Dettori
Musiche di Gino Negri dirette dall'Autora
Regia di Flaminio Bollini

19 Ferruccio Busoni
Fantasia super Carmen
Pianista Licia Mancini
Sonatina « ad usum infantis »
Pianista Lya De Barberlis

19.15 La Rassegna
Problemi universitari
a cura di Luigi Amirante
La situazione universitaria italiana nel Mezzogiorno continentale

19.30 IL CREPUSCOLO
DEGLI DEI
Opera in tre atti di Richard Wagner

Siegfried Hans Hopf
Gunther Marcel Cordes
Hagen Gottlob Frick
Alberich Otakar Kraus
Brunnhilde Birgit Nilsson
Gutrune Jutta Mayfarth
Walktraute Margarete Bence
Prima Norma

Elisabeth Schärtel
Seconda Norma Grace Hoffman
Terza Norma

Gertraud Hopf
Woglinda Gundula Janowitz
Wellgunde

Elisabeth Schwarzenberg
Flösshilde Siegfried Wagner
Direttore Rudolf Kempe
Maestro del Coro Wilhelm Pitz

Orchestra e Coro del Festival di Bayreuth
(Registrazione effettuata dal Bayerischer Rundfunk il 1° agosto 1962 al Festival di Bayreuth)

Negli intervalli:
I. Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

II. Rivista delle riviste
N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Ballabili e canzoni - 23,35 Vacanza per un continente - 1,06 Marechiaro - 1,36 Galleria del jazz - 2,06 Le grandi incisioni della lirica - 2,36 Rassegna musicale - 3,06 Sogno in musica - 3,36 Concerto sinfonico - 4,06 Musica folcloristica - 4,36 Melodie moderne - 5,06 Pagine pianistiche - 5,36 Fantasia cromatica - 6,06 Musica del buongiorno.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

kc/s. 1520 - m. 196 (O.M.); kc/s. 6190 - m. 48,47; kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in Rito Latino, con commento liturgico di P. Francesco Pellegrino, in collegamento RAI. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Bizantino Slavo, con omelia ucraina. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Rome's influence on civilization. 19,33 Orizzonti Cristiani: « Il divino nelle sette note: Schelomo, Il Cantico dei Cantici di Bloch » a cura di Mariella la Raya. 20,30 Paroles Pontificales. 20,30 Discografia di Musica Religiosa. Il Canto Gregoriano a Solemes. 21 Santo Rosario. 21,45 Cristo en avanguardia - Programa missional. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

RIM

il dolce purgante

regola l'intestino

senza dare disturbi

AutORIZ. A. C. I. S. 67108 del 17-3-1949

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 27 gennaio 1963
ore 12,10-12,30

Secondo Programma

MARYROSE (Rambling Rose)

(Noel e Joe Sherman-Pallesi-Calibi)

Emilio Pericoli
Orchestra « Ricordi » di musica leggera diretta da Iller Pattacini

SPANISH LACE

(Doc Pomus-Mort Shuman)
Coro di Franco Potenza
Ennio Morricone e la sua orchestra

MON TRUC EN PLUMES

(Constantin-Dimey)
Zizi Jeanmaire
Jean-Michel Dejaye e la sua orchestra

UN PUGNO DI RAGGI D'ORO

(Meccia-Fontana)
Jimmy Fontana
Coro di Franco Potenza
Ennio Morricone e la sua orchestra

OL' MAN RIVER

(Hammerstein II-Kern)
Jimmy Smith

IL VISCONTE DI CASTEL-FORMONE

(Malatesta-Falconi-Biancoli)
Quartetto Cetra
Orchestra del M° Gigi Chicchello



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

- 8,55-9,20 *Osservazioni Scientifiche*
Prof.ssa Ivolda Vollaro
- 9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
- 10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperis
- 11,25-11,50 *Francese*
Prof.ssa Giulia Bronzo
- 11,50-12,15 *Inglese*
Prof.ssa Enrichetta Perotti
- Allestimento televisivo di Kicca Mauri Cerrato

Seconda classe

- 8,30-8,55 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino
- 9,20-9,45 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
- 10,10-10,35 *Matematica*
Prof.ssa Lilliana Ragusa Gili
- 11-11,25 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
- 12,15-12,40 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Temprini
- Allestimento televisivo di Gigliola Rosmino

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

15-16,15 Terza classe

- Matematica*
Prof.ssa Maria Giovanna Platone
- Francese*
Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid
- Italiano*
Prof.ssa Diana di Sarra Capriati
- Allestimento televisivo di Lidia Cattani Roffi

La TV dei ragazzi

17,30 a) AVVENTURE IN LIBRERIA

Rassegna di libri per ragazzi
Presenta Elda Lanza

Sommario:

— Ragazze in gamba di Andrea Cavalli Dell'Ara

— Cluffo biondo di Anna Maria De Benedetti

— Barbari e pirati alla conquista dell'Italia di Lydia Almonetto

— I paladini di Francia di Emanuele Luzzati
Regia di Enrico Romero

b) **IL TESORO DELLE 13 CASE**
L'ultimo nascondiglio
Distri.: Pathé Cinema
Regia di Jean Bacque
Int.: Achille Zavatta, Silvine Margolle, Patrick Le Maire

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI
Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Ins. Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(Bebbè Galbani - L'Oreal Paris)

19.15 CARNET DI MUSICA
Orchestra diretta da Giovanni Fenati
Regia di Alda Grimaldi

20 — TELESPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO TIC-TAC

(Mauro Caffè - Drest - Verdal - Chlorodont)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Bonetti Diadermina - Guglielmo - Royco - Pasticca Mental - Camomilla Montania - Otto Berio)

20.55 CAROSELLO

(1) Oro Pilla Brandy - (2) Trim - (3) Sottilette Kraft - (4) Bic «Punta diamante»
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Unionfilm - 2) Paul Film - 3) Unionfilm - 4) Paul Film

21.05 CINEMA E AVVENTURA

Un programma di Folco Quilici
realizzato da Stefano Canzio
Seconda puntata

22 — TELETRIS

Gioco televisivo a premi
Presenta Roberto Stampa
Regia di Piero Turchetti

22.35 CONCERTO DEL PIANISTA ARTURO BENEDETTI MICHELANGELI

Chopin: Ballata in sol minore op. 23; Andante spianato e polacca brillante op. 22
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Benedetti Michelangeli interpreta



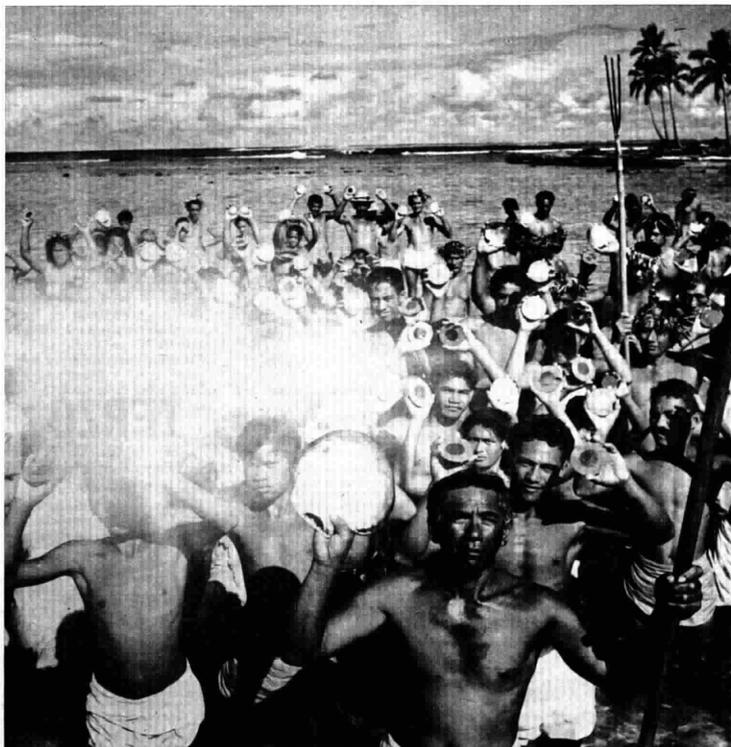
Benedetti Michelangeli

nazionale: ore 22,35

Il quarto concerto chopiniano di Arturo Benedetti Michelangeli si «articola», come si dice oggi, nei due magici nomi di una «ballata» e di una «polacca», con un «andante spianato», nel centro che ci fa pensare ad un lago tranquillo tra due romantiche favole cui non mancano echi guerrieri. I critici del tempo ci dicono che Chopin non dava, come compositore, alle sue ballate il valore che poi vi ha dato il pubblico, sedotto dalla magia del nome. Lasciamo da parte i critici e la musicologia e lasciamocene incantare anche noi. La Ballata in sol minore oggi in programma, la prima scritta da Chopin, opera 23, fu composta probabilmente a Vienna ed è dedicata al barone von Stockhausen. Poco dice al pubblico di oggi il sapere che essa gli fu ispirata dalla lettura del Corrado Wallenrod, dove un poeta «narra la storia di lunghe veglie e gravi dolori che la rassegnazione ha mitigato». Ma perché cercarne la

fonte? Si sa che ogni volta, nelle sue ballate, Chopin ha raccontato storie lontane, in cui v'era un po' della propria anima e molto dell'anima della Polonia. Musicalmente, ha creato o perfezionato un genere in cui nessuno è più riuscito come lui; gli ultimi echi di questo genere si sono forse spenti nella Novelletta di Martucci...

Nelle celebri «Polacche» (che qualche vecchio autore ottocentesco chiama ancora «Polonesi») l'anima della Polonia vibra con accenti più espliciti e guerrieri, mentre le «Ballate» ne racchiudono soltanto la vaga nostalgia. La Grande Polonaise brillante, opera 22, è dedicata a una delle sue allieve preferite, la baronessa von Est, ed era l'ultimo lavoro scritto da Chopin per piano e orchestra. Chopin stesso la eseguì, per la prima e unica volta, al concerto di Habeneck nell'aprile del 1835 al Conservatorio di Parigi. Ricca di virtuosismi e anche bizzarrie pianistiche, è appunto un pezzo per grandi «maestri del piano»



La seconda puntata di "Cinema e avventura"

Questa scena — tratta dal film «Tikoyo e il suo pescacane» —, che ritrae un momento della «pesca con gli specchi», è una delle spettacolari visioni del mondo primitivo che Folco Quilici presenterà nella seconda puntata di «Cinema e avventura» in onda alle 21,05 sul Nazionale. Altri brani illustreranno la prova di coraggio degli abitanti di Pencôte che si gettano dall'alto di una torre di liane sfidando la morte, e la festa della pesca di Bora-Bora. Folco Quilici narrerà inoltre quante avventure e quall difficoltà abbia richiesto la realizzazione di alcune sequenze cinematografiche che sono tra le più ardite che sino ad oggi siano state filmate

FRA TRE GIORNI scade il termine utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione.

Chopin

forte»; strano che sia rimasta trascurata per parecchi anni, finché nel 1879 il pianista Joseph Xavier Scharwenka ne rimangiò l'accompagnamento strumentale. Introduce l'anima a questo pezzo di bravura l'Andante spianato in sol maggiore, composto tuttavia dopo la Polonaise. Di caravatta dopo la Polonaise, di grande purezza di linee, quest'andante non permette ai virtuosi di scapricciare come nella brillante polacca che segue. Basti dire che nel movimento 3/4, che ad un certo momento taglia quasi in due la composizione, la quale torna poi al sognante 6/8 l'uso del pedale era « rigorosamente prescritto ». Ecco un imperativo cui i giovani pianisti e allievi non obbediranno volentieri, ma da cui virtuosi come Arturo Benedetti Michelangeli sapranno trarre gli effetti più rari, trasportandoci in ispirito in uno di quei salotti Louis-Philippe dove l'arte di Chopin brillava di tutti i suoi incanti.

Lilliana Scalero



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.15 Teatro del buonomore
Commedie brillanti tra '800 e '900 scelte da Andrea Camilleri

LA GRANDUCHESSA E IL CAMERIERE

tre atti di Alfred Savoir
Traduzione e riduzione televisiva di Flaminio Bollini

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

Alberto Matardi
Xenia

Paolo Ferrari
Luis'Gizzi
Rossella Falk

Il ciclo dedicato al "Teatro del buonomore" La granduchessa e il cameriere

secondo: ore 21,15

Fra la commedia di Labiche trasmessa la scorsa settimana e questa che presentiamo corrono più di sessant'anni: ambedue trovano posto in una serie che non segue un ordine cronologico né propriamente sistematico, ma si propone semmai di offrire una certa varietà di toni entro il repertorio comico e brillante che dalla seconda metà del secolo scorso arriva fino alle soglie dell'ultima guerra. La granduchessa e il cameriere inverte il suo titolo nelle cronache parigine del 1924 come uno dei maggiori successi di quell'annata teatrale. La commedia e il suo autore, polacco d'origine, francese di educazione e nazionalità, appartengono a quel genere detto "boulevardier" che trovò appunto in Labiche il suo illustre capostipite. Tra il viaggio del signor Perichon, col quale abbiamo inaugurato la nostra serie, e l'operamento di Savoir si verificò però un salto solo allo spazio di anni che li separa, ma anche alla singolare personalità del suo autore, dal momento che il tempo e la storia non incisero sempre con le loro varianti sulla sostanza della produzione boulevardière. La commedia di Labiche era un modello di comicità pura, un perfetto meccanismo di farsa nel quale la borghesia francese poteva specchiarsi senza sgomento poiché la deformazione comica non aggrediva che superficialmente e con una sostanziale solidarietà di fondo, i principi e le idee su cui quella benemerita classe sociale basava la propria ragione di esistere e prosperare. Nell'ironia di Savoir, cui la commedia che presentiamo è uno degli esempi meno amari e accentuati, non vi sono



Nella commedia, Rossella Falk sarà la granduchessa

Il granduca Paolo Luigi Pavese
Il granduca Pietro Antonio Venturi
La contessa Avaloff Elsa Albani
Il signor Floche Camillo Milli
Il signor Heiss Mino Doro
Henriette Cristina Grado
Il principe Andrea Silvano Tranquilli
Il barone Quinto Parmeggiani
La baronessa Irene Aloisi
Signore e signori del locale notturno Jude Nurse
Gabriella Gabrielli
Nada Cortese
Mara Landi
Alfredo Censi
Renato Lupi
Corrado Sonni

Coreografie di Dino Solari
Scene di Lucio Lucentini
Irene Aloisi
Costumi di Maria Teresa Stella

Regia di Flaminio Bollini
Nel I intervallo (ore 22,10 circa):

INTERMEZZO
(Davide Caremoli - Mira Lanza - Favestini - Olio Bertolli)

23.50 Rotocalchi in poltrona
Al termine:
Notte sport

No al dolore



Perché soffrire?
Prendete una compressa di VERDAL e starete subito meglio... bene come prima, perché VERDAL vince rapidamente: mal di testa e nevralgie, reumatismi e dolori periodici.

verdal

cancella il dolore



Clinex liquido pulisce radicalmente qualsiasi tipo di dentiera. Tinte rispesdenti - senso di freschezza! Nelle farmacie.

CLINEX

ITALFIDI S. P. A.

SEDE DI ROMA: Via Torino, 29 - Tel. 479.433 - 478.527
FILIALI IN TUTTA ITALIA

Investimento capitali - Gestione beni patrimoniali - Buoni Tesoro - Conto terzi - Alto reddito
PRESTITI FIDUCIARI AUTOSOVVENZIONI A TASSI RIDOTTI

FOTO-CINE

MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO

GARANZIA 3 ANNI

da L. 450
su misura o prezzi di fabbrica
minimo mensili anticipati

RICHIEDETEICI RICCO E ASSORTITO

CATALOGO GRATIS

di apparecchi per foto e cinema, accessori e binocoli prismatici

DITTA BAGNINI

ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

CALZE ELASTICHE

CURATIVE per VARICI e FLEBITI su misura o prezzi di fabbrica. Nuovi tipi speciali invisibili per donne, extralorti per uomo, riparabili, non danno noie. Gratis catalogo-prezzi n. 8
CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI ALLA

sipra

Direzione Generale - TORINO
- VIA BERTOLA, 34 - Tel. 57 53

RIM

preparato su ricetta del Grande Medico Prof.
AUGUSTO MURRI

REGOLA L'INTESTINO

senza dare disturbi

Aut. A.C.I.S. 67108 del 17-3-1949

NAZIONALE

SECONDO

- 6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 6.35 Corso di lingua francese**, a cura di H. Arcaini
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco** - * Musichedel mattino
- Il favolista (Motta)**
Le Borse in Italia e all'estero
- 8** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Domenica sport
- 8.20 Il nostro buongiorno**
- 8.30 Fiera musicale (Palmoite)**
- 8.45 Fogli d'album**
Rossini: *Omè, les petits pois* (Pianista Marcelle Meyer); Sarasate: *Danza spagnola in la minore op. 26 B. I* (Violinista Stanley Welner); Liszt: *Studio da concerto n. 1 «Mormorio della foresta»* (Pianista Constance Keene) (Commissione Tutela Lino)
- 9.05 I classici della musica leggera (Knorr)**
- 9.25 Interradio (Invernizzi)**
- 9.50 * Antologia operistica**
Verdi: *Aida*; Ritorna vincitori; Bellini: *La Sonnambula*; «Come per me sereno»; Mozart: *Così fan tutte*; «Tutti accusan le donne»; Puccini: *La fanciulla del West*; «Or son sei mesi»; Mussorgsky: *Boris Godunov*; Prologo e scena dell'incoronazione; Rimsky-Korsakov: *Mlada*; *Marcia dei nobili*
- 10.30 La Radio per le Scuole** (per il II ciclo delle Elementari)
«Giro del mondo», settimanale di attualità
Racconti delle missioni: «Fra i selvaggi Katkaris», a cura di Domenico Volpi
- 11 — Strapasse**
- 11.15 Duoeto**
Cronaca di vita coniugale vissuta da Sandra Mondaini e Carlo Campanini
Testi di Jurgens e Torti (Tide)
- 11.30 Il concerto**
Haydn: *Sinfonia concertante* per violino, violoncello, oboe e fagotto (Sidney Harth, violino; Frank Miller, violoncello; Ray Still, oboe; Leonard Sharrow, fagotto); Ravel: *La valise*, poema sinfonico coreografico; Satie: *Gymnopédie n. 3* (Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner)
- 12.10 Radiotelefonia 1963**
- 12.15 * Arlecchino**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55 Chi vuol esser lieto...** (Vecchia Romagna Buton)
- 13 Segnale orario - Giornale radio**
Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Zig-Zag
- 13.25-14 * LE ALLEGRE CANZONI DEGLI ANNI 40** (Maito Kneipff)
- 14-14.55 Trasmissioni regionali**
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Cantanissetta 1)
- 14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del

- tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali
- 15.15 Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30 Per la vostra collezione discografica (Italdisc)**
- 15.45 * Orchestra di Joe Reisman**
- 16 Rotocalco**
Settimanale per i ragazzi a cura di Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Stefano Jacomuzzi
Realizzazione di Massimo Scaglione
- 16.30 Corriere del disco: musica sinfonica**
a cura di Carlo Marinelli
- 17** — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25 Canzoni in vetrina**

FRA TRE GIORNI scade il termine utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione.

- 18** — Vi parla un medico
Mario Girolami: «I disturbi della digestione»
- 18.10 Dino Verde presenta: GALA DELLA CANZONE**
con Emma Danieli
Orchestra diretta da Carlo Esposito
Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Secondo Programma)
- 19.10 "Informatore degli artigiani"**
- 19.20 La comunità umana**
- 19.30 * Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**
Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)
- 20.25 IL CONVEGNO DEI CINQUE**
- 21.10 CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE**
diretto da MARIO ROSSI con la partecipazione del soprano Laura Londi e del basso Franco Ventriglia
Mozart: *Il flauto magico*: Ouverture; Verdi: *Simon Boccanegra*: «Il lacerato spirito»; Wagner: *Tannhäuser*: «Salve d'amore recinto celesto»; Bellini: *La Sonnambula*: «Vi ravisso o luoghi ameni»; Debussy: *L'enfant prodigue*; Aria di Lia; Rossini: *Guilietta Tell*; Pappalardo; «Ebben ne andrò lontana»; Verdi: *Don Carlo*: «Ella giannai m'amò»; Puccini; Tosca: «Vissi d'arte»; Pizzetti: *Lo straniero*: Preludio
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana (Martini & Rossi)
- 22.30 L'APPRODO**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
- 23** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

- 7.45 Musica e divagazioni turistiche**
- 8** — * **Musiche del mattino**
- 8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 8.35 * Canta Joe Sentieri (Palmoite)**
- 8.50 * Uno strumento al giorno (Cera Grey)**
- 9** — * **Pentagramma italiano (Supertrm)**
- 9.15 * Ritmo-fantasia (Laobiancheria Candy)**
- 9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 9.35 Quattro temi per canzone**
— Il sorriso
— La simpatia
— Il bacio
— L'amore
— *Gazzettino dell'appetito (Omo)*
- 10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 10.35 Canzoni, canzoni (Chlorodoti)**
- 11** — * **Buonumore in musica (Vero Franck)**
- 11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 11.35 Trucchi e controtrucchi**
- 11.40 * Il portacanzoni (Mira Lanza)**
- 12-12.20 Melodie di sempre (Doppio Melody Star)**
- 12.20-13 Trasmissioni regionali**
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — **La Signora delle 13 presenta:**
A briglia sciolta, di Yerko Tognola
con Franco Passatore e Pinuccia Galimberti
15' Music bar (G. B. Pezzoli)
17' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
25' Fonolampo: dizionario dei successi (Oia)
- 13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute**
- 45' La chiave del successo (Simmenthal)**
- 50' Il disco del giorno (Tide)**
- 55' Storia minima**
- 14** — * **Voci alla ribalta**
Negli interv. com. commerciali
- 14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano**
- 14.45 Tavolozza musicale (Dischi Ricordi)**
- 15** — **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano
- 15.15 Selezione discografica (RI-Fi Record)**
- 15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 15.35 Concerto in miniatura**
Album per la gioventù
Casagrande: *La favoletta di Pinocchio*: Suite dal balletto omonimo (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergio Ceibichese)

- 16** — * **Rapsodia**
— Canzoni al vento
— Sottovoce
— A tutta orchestra
- 16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 16.35 Canzoni in soffitta**
- 16.50 La discomante**
Un programma di Amerigo Gomez
- 17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45 Radiosalotto (Spic e Span)**
Concerto operistico
Soprano Anna Moffo
Tenore Ferruccio Tagliavini
Wagner: *Lohengrin*: Preludio atto primo; Massenet: *Werther*: «Ah non mi ridestar»; Mozart: *Il flauto magico*: «Ah lo so, più non m'avanza»; Bellini: 1) *La sonnambula*: «Frangi il dono»; 2) *I puritani*: «Quel la voce sua soave»; Verdi: *Aida*: Balletto finale atto secondo; Plozet: *Marta*: «M'appari tutta amor»; Charpentier: *Luisa*: «Da quel giorno»; Giordano: *Andrea Chénier*: «Come un bel dì»
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi
- 18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 18.35 CLASSE UNICA**
Marco Marazzan - *Storia del Teatro: Il Romanticismo e l'800*. Federico Schiller
- 18.50 * I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati
- 19.30 Segnale orario - Radiosera**
- 19.50 * Musica ritmo-sinfonica**
Orchestra diretta da Nello Segurini ed Enzo Ceragioli (Vim)
Al termine: Zig-Zag
- 20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 20.35 TRITATUTTO**
Varietà quasi attuale di Marco Visconti
Regia di Federico Sanguigni
- 21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 21.35 Il miracolo dell'acciaio**
Inchiesta di Danilo Colombo
- 22** — * **Canta il trio San José**
- 22.10 L'angolo del jazz**
Quartetto di Lucca
- 22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

- 9.30 Ricerari**
Marcel Mihalovici
Ricerari op. 46
Poco lento - Un poco mosso - Andante ma non troppo - Allegro ben ritmato - Allegro giusto - Lento sostenuto - Leggero con moto - Andantino, Allegretto - Molto vivace - Grave, Moderato
Pianista Monique Haas
- 9.55 Musiche per archi**
Henry Purcell
Abdelazar, suite dal Masque
Orchestra d'archi «Hartford Symphony» diretta da Fritz Mahler
Goffredo Petrassi
Concerto n. 4 per orchestra d'archi

- Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'autore
- 10.30 Musica sacra**
Franz Schubert
Otto Canti per la celebrazione della Messa («Deutsche Messe») per coro misto, strumenti a fiato e organo
Per l'Introito - Per il Gloria - Per il Vangelo e il Credo - Per l'Offertorio - Per il Sanctus - Dopo l'Elevazione - Per l'Agnus Dei - Finale
Piccoli Cantori della Cattedrale di Ratisbona e Coro del Duomo - Complesso strumentale a fiato della Radio Bavarese
Organista Franz Lehnrdorfer - Direttore Theobald Schrems
Richard Engelbrecht
Laudes Creaturarum
Orchestra e Coro della Süddeutscher Rundfunk diretti dall'Autore (Registrazione effettuata dal Süddeutscher Rundfunk di Stoccolma)
- 11.25 Sonate di Chopin e Franck**
Frédéric Chopin
Sonata in si minore op. 58 per pianoforte
Allegro maestoso - Scherzo - Largo - Finale
Pianista Jan Ekler
César Franck
Sonata in la maggiore, per violino e pianoforte
Allegretto ben moderato - Allegro - Reclativo Fantasia - Allegretto poco mosso
Yehudi Menuhin, violino; Eshpharab Menuhin, pianoforte
- 12.20 Compositori slavi**
Anton Dvorak
Sinfonia n. 4 in sol maggiore op. 88
Allegro con brio - Adagio - Allegro grazioso - Allegro ma non troppo
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Maria Giulini
Stjepan Sulek
Concerto per violino e orchestra
Allegro - Adagio - Allegro vivace
Solista Aldo Ferraresi
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
- 13.30 Un'ora con Arcangelo Corelli**
Concerto grosso in do minore op. 6 n. 3
Complesso d'archi Collegium Musicum di Parigi diretto da Roland Douate
Sonata tre op. 1 n. 5 per 2 violini, violoncello e organo
Angelo Stefanou e Galeazzo Fontana, violini; Giuseppe Petrini, violoncello; Alberto Bersone, organo
Suite per orchestra d'archi
Orchestra del Filarmonici di Amburgo diretta da Giovanni Di Bella
Sonata a tre in si minore op. 3 n. 4 per 2 violini e arciliuto col basso per l'organo
Alberto Poltronieri e Tino Bacchetta, violini; Mario Gussella, violoncello; Gianfranco Spinella, organo
Sonata a tre in si bemolle maggiore op. 4 n. 9 per due violini, violoncello e cembalo
Alberto Poltronieri e Tino Bacchetta, violini; Mario Gussella, violoncello; Egida Giordani Sartori, clavicembalo
Concerto grosso in fa maggiore op. 6 n. 9
Orchestra da camera della Società Corelli
- 14.30 Recital del violinista Jascha Heifetz**
con la partecipazione dei pianisti Emanuel Bay e Brooks Smith

GENNAIO

Georg Friedrich Haendel
Sonata in mi maggiore per violino e continuo
Johann Sebastian Bach
Partita in re minore per violino solo
Ludwig van Beethoven
Sonata in mi bemolle maggiore op. 12 n. 3
Emanuel Bay, pianoforte
Ernest Bloch
Sonata n. 2 per violino e pianoforte «Poème mystique»
Brooks Smith, pianoforte
Richard Strauss
Sonata in mi bemolle maggiore op. 18
Brooks Smith, pianoforte

- 16.10 Notturni e serenate**
Johannes Brahms
Serenata in la maggiore op. 16 per piccola orchestra
Allegro moderato - Scherzo - Adagio non troppo - Quasi minuetto - Rondò
Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Carlo Zecchi
Claude Debussy
Sirènes, notturno n. 3 per orchestra e coro
Orchestra del Conservatorio di Parigi e Coro Elisabeth Brasseur diretti da Constantin Silvestri
- 17 — Pagine pianistiche**
Emmanuel Chabrier
Melancolie
Pianista Marcelle Meyer (Registrazione)
Trois valse romantiques
Duo pianistico Bruno Canino - Antonio Ballista
Albert Roussel
Sonatina op. 16
Moderato - Molto lento - Molto animato
Pianista Louise Thyron
- 17.30 L'avvocato di tutti**
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino
- 17.40 Il cuore, questo sconosciuto**
di Salvatore Drago
- 17.50 Tutti i paesi alle Nazioni Unite**
- 18 — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini**
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

- 18.30 L'indicatore economico**
18.40 Voltaire e la società del suo tempo
a cura di Paolo Alatri
IV. Voltaire e la censura
- 19 — Witold Lutoslawsky**
Marcia funebre
Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Nino Sanzogno
- 19.15 La Rassegna**
Cinema
a cura di Attilio Bertolucci
- 19.30 Concerto di ogni sera**
Edvard Grieg (1843-1907): Holberg suite op. 40
Orchestra d'archi di Stoccarda diretta da Karl Münchinger
Jan Sibelius (1865-1957): Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 43
Orchestra «Philharmonia» di Londra diretta da Paul Kletzki
- 20.30 Rivista delle riviste**
20.40 Gabriel Fauré
Notturno in la maggiore n. 3 op. 23
Pianista Armando Renzi
Fantasia op. 111 per pianoforte e orchestra

Solista Massimo Bogianckino
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Ottorino Respighi: Trascrizioni e musica da camera
a cura di Vito Levi
Seconda trasmissione
Claudio Monteverdi (Trascriz. di Ottorino Respighi)
Il lamento di Arianna
Soprano Gabriella Gatti
Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Vincenzo Bellezza

21.50 La politica estera italiana dal 1914 al 1943
IV. L'Italia alla Conferenza della Pace
a cura di Rodolfo Mosca

22.20 Richard Strauss
Otto lieder per voce e pianoforte
An die Nacht op. 68 n. 1 - Ich wollt ein Sträusslein binden op. 68 n. 2
Erna Berger, soprano; Michael Rauchenstein, pianoforte
Wozu noch, Mädchen op. 19 n. 1 - Herr Lenz op. 37 n. 6 - Die Nacht op. 10 n. 3 - Ach, weh mir op. 21 n. 4 - Ruhe, meine Seele op. 27 n. 1 - Ich liebe dich op. 37 n. 2
Dietrich Fischer-Dieskau, baritone; Gerald Moore, pianoforte (Registrazione effettuata il 30 luglio dalla Radio Austriaca al «Festival di Salsburg 1962»)

22.45 Orsa Minore
I MORTI
Un atto di Max Aub
Versione italiana di Dario Puccini
Don Procloro Vittorio Sanipoli
Don Pedro Manlio Busoni
Malilde Lilla Brignone
Acacia Jone Morino
Il giovane Massimo Francovich
ed inoltre: Massimo Giuliani, Corrado Lamoglia, Roberto Pastore, Vittorio Stagni

Regia di Luciano Mondolfo

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Fantasia musicale - 23,30 Concerto di mezzanotte - 0,36 Il golfo incantato - 1,06 Voci, chitarre e ritmi - 1,36 Musica sinfonica - 2,06 Cavalcata della canzone - 2,36 Musiche dello schermo - 3,06 Armonie e contrappunti - 3,36 Successi di oggi, successi di domani - 4,06 Cantiamo insieme - 4,36 Musica per tutte le ore - 5,06 Preludi e cori da opere - 5,36 I grandi successi americani - 6,06 Alba melodiosa.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 The Missionary Apostolate. 19,35 Orizzonti - Cristiani: Notiziario - Dialoghi della Fede: Le obiezioni degli atei» di Tello Taddei - «Istantanee sul cinema» di Giacinto Ciaccio - Pensiero della sera. 20,15 Aspects de la déchristianisation au 19^o siècle. 20,45 Worte des Heiliger Vaters. 21 Santo Rosario. 21,45 La Iglesia en el mundo. 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

HANNO PERSO 18 Kg

IN POCHI GIORNI CON AMODIL, IL METODO CHE RIVOLUZIONA IL CAMPO DEI DIMAGRANTI

UNO STRAORDINARIO SNELLITORE ESCLUSIVAMENTE ESTERNO - NUOVO - ECONOMICO, PERMETTE ORA DI REGOLARE A VOLONTÀ IL PROPRIO PESO, DA 3 A 9 KG. DI MENO IN UN MESE - SENZA DIETE - MANGIANDO NORMALMENTE.

I RISULTATI spettacolari dei trattamenti dimagranti fatti nei Grandi Istituti, con perdite di peso fino a 15-20 Kg., sono dovuti all'associazione perfettamente simultanea dell'applicazione delle creme o lozioni, dimagranti con gli effetti di un buon massaggio umido.

Amodil è un Istituto presso di voi. L'emulsione Amodil-Svelt, a base di estratti vegetali, oligo elementi, plancton, alghe marine ecc., è il più efficace dei dimagranti esterni e penetra nei tessuti cellulari con un massaggio umido, ondulatorio.

ECONOMICO: l'emulsione Amodil-Svelt non costa che 450 lire al flacone. Con meno di 20 lire al giorno potrete tornare al vostro peso di salute e mantenerlo, mangiando a sazietà.

Volete rendervene conto voi stessi? Richiede subito un Amodil in prova gratuita per 10 giorni, inviando il buono, oppure nome, cognome, indirizzo a: AMODIL-SVELT - Corso Vittorio Emanuele 115/N - TORINO. Riceverete una documentazione completa e vedrete che Amodil può avere moltissime altre applicazioni.

(Allegare tre francobolli per la risposta)

PER RICEVERE AMODIL IN N
BUONO PROVA GRATUITA PER 10 GIORNI
GRATIS

Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____
Città _____

Amodil è anche in vendita nelle migliori Farmacie.

è uscito il terzo fascicolo

guida per le lezioni televisive

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

gennaio
febbraio
1963

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

gennaio
febbraio
1963

I fascicoli, redatti dagli stessi docenti, sono corredati da numerose fotografie, disegni e tavole a colori fuori testo. Sono in vendita esclusivamente presso la

ERI edizioni rai radiotelevisione italiana
via arsenale, 21 - torino

Prezzo dell'abbonamento ai cinque fascicoli dell'anno scolastico 1962-63: 1° corso: L. 4800; 2° corso: L. 4500. I versamenti possono essere effettuati sul c.c.p. n. 2/57800



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

- 8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Lilliana Artusi Chini
- 9,45-10,10 *Geografia*
Prof. Claudio Degasperis
- 11,11-11,25 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni
- 11,50-12,15 *Religione*
Fratel Anselmo FSC

Seconda classe

- 8,30-8,55 *Geografia*
Prof.ssa Maria Bonzano Strona
- 9,20-9,45 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
- 10,10-10,35 *Italiano*
Prof.ssa Fausta Monelli
- 10,35-11 *Religione*
Fratel Anselmo FSC
- 11,25-11,50 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
- 12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*
Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

- 15,16,15 *Terza classe*
Osservazioni Scientifiche
Prof. Giorgio Grazioli
- Tecnologia*
Ing. Amerigo Mei
- Materie Tecniche ed Agrarie*
Prof. Fausto Leonori

La TV dei ragazzi

17.30 a) RECORD

- Primati e campioni, uomini e imprese, curiosità e interviste, in una panoramica degli sports in tutti i Paesi del mondo
- Rik Van Loy
 - L'uomo più forte del mondo
 - La diva degli ippodromi
 - Assalto ai bambù
 - Storia segreta di un campione
 - Tre minuti di brivido
- Un programma realizzato da Raymond Marcellac e Jacques Goddet
Prod.: Pathé Cinema

b) IL GATTO FELIX
Felix in Egitto
Cartoni animati

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare
Ins. Oreste Gasperini

19 —

TELEGIORNALE della sera - I edizione

GONG
(Extra - Macleans)

19.15 LE TRE ARTI

Rassegna di pittura, scultura e architettura
Realizzazione di Lyda C. Ripandelli

19.50 IN FAMIGLIA

a cura di Padre Mariano

20.15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO TIC-TAC

(Tretan - Cavallino rosso Sis - Aiaz - Alka Seltzer)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Lansetina - Permafex - Lessa Galbani - Editoriale Domus S.p.A. - Cibalagna - Cera Praid)

20.55 CAROSELLO

(1) Società del Plasmon - (2) Vecchia Romagna Buton - (3) Lectric Shave Williams - (4) Caffè Hag

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cinetelevisione - 2) Roberto Gavioili - 3) Union-Film - 4) Roberto Gavioili

21.05

CORRIERE DIPLOMATICO

Film - Regia di Henry Hathaway

Prod.: 20th Century Fox
Int.: Tyrone Power, Patricia Neal, Hildegarde Kneff

22.40 POETI NEL TEMPO

a cura di Sergio Miniussi
Giosue Carducci: Una notte d'inverno
Consulenza di Piero Gadda Conti
con Gianni Santuccio
Regia di Gianni Serra

23.10

TELEGIORNALE

della notte

Un film di Henry Hathaway

Corriere diplomatico



Tyrone Power, l'attore scomparso a Madrid nel 1958, è l'interprete del film che verrà teletrasmissione stasera

nazionale: ore 21,05

Da più di trent'anni Henry Hathaway persegue a Hollywood una onesta carriera di regista, che senza mai toccare punte eccezionalmente elevate né mai rivelare l'impronta della genialità si è tuttavia svolta costantemente all'insegna della massima probità professionale, di un mestiere fattosi via via più scelto e irriprensibile, di una sicura conoscenza dei gusti del pubblico e di un'abile capacità di adattamento alle mutabili esigenze del mercato cinematografico. Segnalatosi nell'anteguerra con opere di notevole prestigio spettacolare — fra le quali fanno spicco l'epico *I lancieri del Bengala* (1935), il romantico *Sogno di pignone* (1935) e il lirico *Il sentiero del pino solitario* (1936), uno dei primi film in cui si tentò un impiego funzionale del colore — Hathaway trovò maggior credito presso la critica, specie europea, nell'immediato dopoguerra, quando in collaborazione col produttore Louis de Rochemont realizzò una serie di opere realistiche, talvolta a sfondo poliziesco ma altre volte impegnate in una coraggiosa indagine sociale (basti ricordare *Il 13 non risponde* e *Il bacio della morte*, entrambi del '47, e *Chiamate Nord 777*, dell'anno successivo) che contribuirono al determinarsi di nuovi interessi tematici e di più moderni indirizzi stilistici del cinema americano. *Corriere diplomatico* (Diplomatic Courier) fu diretto nel 1952, al termine appunto della più felice stagione produttiva del regista, e non appare opera di particolari ambizioni. Si tratta di un film di spionaggio, che affida i suoi principali motivi

paese dell'Est, dal quale deve ricevere un importante documento. I due s'incontrano a Salisburgo, ma Sam fa capire a Mike di essere sorvegliato, e in effetti durante il proseguimento del viaggio verso Trieste viene assassinato e gettato dal treno. Mike deve comunque recuperare il prezioso documento; e la sua ricerca viene complicata dalle periodiche apparizioni di due donne: Janine, che era assieme a Sam al momento dell'uccisione e Joan, una bella signora americana che Mike, conosciuta a Salisburgo, cerca di tener lontana dai pericoli che lo minacciano nello svolgimento della propria missione. Nelle mani di queste due donne è la chiave che porterà allo svolgimento dell'intrigo: sul quale non si fanno qui anticipazioni, in omaggio al principio che vuole che, in opere di questo genere, non si defraudi lo spettatore del diritto di scoprire da sé « come va a finire ». Ci limiteremo a sottolineare come la regia di Hathaway sappia conferire un ritmo ben teso e scandito a una vicenda fin troppo ingarbugliata, e a ricordare il buon lotto di interpreti implicati nel film: Tyrone Power, che è il protagonista, Patricia Neal e Hildegarde Neff (le due donne fra cui l'eroe deve districarsi), Stephan Mc Nelly (il povero Sam votato al sacrificio) e Karl Malden, rivelatosi un paio di anni prima con la sua interpretazione in *Un tram che si chiama Desiderio*.

Guido Cincotti

Poeti nel tempo

Carducci

nazionale: ore 22,40

Nelle condizioni di oggi, è forse il poeta più difficile da capire del nostro recente passato. Quello, forse, meno amato. La sua contraddizione stilistica fra classicismo e romanticismo sembra, a primo acchito, dirci poeticamente poco. Eppure, a ben guardare, sotto le sue spiccolate polemiche, sotto le sue grondanti rievocazioni storiche, esiste un soffio di profonda e autentica poesia.

In Carducci la poesia non scaturisce, difatti, da qualche inclinazione morbida o morbosa; non ha da esorcizzare segretissimi mali dell'animo, se non i mali consueti di un uomo che ha sofferto, oppure gioito, di quel che la vita naturalmente gli ha offerto sul piatto. Carducci per essere capito esige amore per la letteratura, al modo forse in cui egli l'amò. La letteratura è per lui princi-

palmente un complesso parlante di tradizioni stilistiche, di accenti indelebili che dal passato agiscono senza equivoci sui sentimenti del presente. Dante, Petrarca, Tasso, Foscolo, Leopardi sono presenze vivide dalle pagine dei loro libri, forti tuttora della immaginazione. In questo Carducci ritrova il calore della sua ispirazione: la cultura lo spinge a sperimentare più che può passioni e ritmi, facendone un suo sacerdote. L'insegnamento universitario, accompagnato da una fitta serie di studi filologici, sostenuto da una fervida schiera di discepoli, non fu un incidente nella vita del poeta, ma un suo naturale complemento. Costitui la pioggeria perché egli potesse librarsi con il suo nitido occhio sugli splendidi paesaggi maremmani e laziali che bulino con la penna; rappresentò il magma della sua poesia della storia.

esse

DOPODOMANI, 31 GENNAIO, scade il termine utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione.



Hildegard Neff. L'attrice tedesca partecipò al film di Hathaway, al fianco di Power



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.15 Le inchieste del Telegiornale

IL BOOM EDITORIALE ITALIANO

a cura di Luciano Luisi
Le ragioni economiche, cultu-

rali e di costume di questo successo saranno indagati attraverso una serie di testimonianze in ogni settore della vita del libro. L'inchiesta culminerà nell'incontro con alcuni editori tra i più rappresentativi, nella cui attività sono riconoscibili i segni del grande progresso economico del nostro Paese e insieme la presenza sempre più significativa dell'Italia nella cultura europea.

22.10 INTERMEZZO

(Gradina - Vicks Vaporub - Espresso Regina - Organizzazione V&G)

MEZZORA CON EDDIE CALVERT

Regia di Walter Mastrangelo

22.45 GOYA

Realizzazione di Irving Block e Benjamin Berg

23 - Notte sport

La vita del libro in una inchiesta del Telegiornale

Il "boom" editoriale italiano

secondo: ore 21,15

Il mese passato, in undici giorni, si sono vendute undicimila copie della *Storia del Terzo Reich* di William Shirer. E' un grosso volume, di quasi millecinquecento pagine, stampato a caratteri minuti, scritto da un giornalista americano: può considerarsi la prima opera, uscita in Italia, in cui si analizza con regole storiche e scientifiche la tragica epopea hitleriana; i fatti e gli avvenimenti che si sono susseguiti dall'alba carica di tristi presagi

di Weimar, allo squallido tramonto del mito nazista.

Questo libro è il più recente grosso successo editoriale del nostro Paese. Un successo che ben pochi avevano previsto. Volumi di questo genere, fino a pochi anni fa, venivano stampati al massimo in cinquemila copie: ed esaurire una simile tiratura, nell'arco non di giorni ma di mesi, rappresentava la maggiore aspirazione di un editore. I libri che potevano superare le diecimila copie appartenevano ad altri generi: romanzi, per lo più, usciti vincitori in alcuni dei maggiori pre-

mi letterari (lo «Strega», il «Viareggio», il «Bagutta», il «Bancarella»), attorno ai quali, sovente, si costruiva un vero e proprio caso letterario. O altri romanzi, casi letterari autentici questi, come *Il Gattopardo* o *Il Dottor Zivago*. In sostanza il pubblico che frequentava le librerie fino a pochi anni fa, era pur sempre un pubblico limitato, una élite di intellettuali, di appassionati della cultura. Certo pubblico vi entrava casualmente e si limitava a chiedere il libro del momento, il libro di cui si interessava la cronaca mondana più che quella letteraria. Ma occorre annotare che anche tutto questo ha cooperato a mutare la situazione. I casi letterari, veri o prefabbricati, hanno condotto in libreria persone che delle librerie conoscevano soltanto le vetrine; che non ne avevano mai varcato la soglia. E molti di costoro sono ritornati, sono diventati clienti abituali, hanno cominciato, magari, a cercarsi da soli i libri, soffermandosi sui banconi dove si espongono le novità, osservando titoli e copertine, leggendo i risvolti.

Il fatto è che accanto al miracolo economico è scoppiato un miracolo editoriale che si va allargando a macchia d'olio. Certo i fattori che l'hanno determinato sono molteplici. E appunto per analizzarli ad uno ad uno dal vivo il Telegiornale ha condotto un'inchiesta che va in onda questa sera sul Secondo Programma. E' stata curata da Luciano Luisi, che ha portato davanti ai microfoni e alle telecamere editori, librai, persone comuni, intellettuali, col proposito di presentare la immagine completa del nostro boom editoriale. Una cosa si comprenderà fin dall'inizio: questo del libro non è un successo fittizio bensì l'indice di uno stabile orientamento del pubblico verso il libro, come imprescindibile strumento di conoscenza.

lug.



Una foto che ritrae Giosue Carducci a Bologna all'inizio del secolo, mentre si avvia alla libreria Zanichelli. E' una delle ultime immagini del Poeta, che morì l'anno 1907

È LA DURATA CHE CONTA



n. 1417 L. 315.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Vasto assortimento. Due mesi di vendite speciali per cambio locali. Anche a rate senza cambiali in banca Consenza ovunque gratis. Preannunciata visita telefono 22.47. Servizio auto stazione. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Aperta anche festivi. Chiedete catalogo a colori R.C./S. inviando L. 200 in francobolli. Scrivere indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo, forma di pagamento ed ambienti desiderati.

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

207



Avete bisogno

di un purgante? **Pillole di S. Fosca purgative.** Chiedete questa antichissima specialità in tutte le farmacie.

DECR. MIN. SANITA' N. 1310 DEL 12-4-1962 - Reg. 2901

STASERA IN "INTERMEZZO"
S. P. A. ITALPACKING

al bar... espresso **REGINA**
in casa camomilla **SILVANA**

MANFRERES - VERONA



29 GENNAIO 1963

questa sera in

CAROSSELLO

la Soc. del PLASMON
vi invita ad ascoltare

Dodici Piccoli Cantanti di ogni
PAESE D'EUROPA

che si esibiscono in:

"LE CANZONI DELLA MAMMA"

Ascoltateli sono bimbi ma già Artisti!

La canzone di questa sera è dedicata alle
Mamme della Svezia

Canta la piccola Laila Munther di Stoccolma



NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino

Il favolista (Motta)
Le commissioni parlamentari

8 — Segnale orario - **Giornale radio**

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 Il nostro buon giorno
Petrucci-De Paolis: Bolero gitano; Slaney: High pressure; Pugliese-Vian: Mandolino... mandolino; Duning: Devil at four o'clock

8.30 Fiera musicale

Ganne: La carine; Anonimo: Nobody knows the trouble 'n' me; Lehar: Dein ist mein ganzes Herz; Pugliese-Vian: Varris; Rodgers: March of the siamese children (Palmolive)

8.45 * Fogli d'album

Schubert: Allegretto grazioso (Violoncellista Ludwig Hoelscher); Smetana: Polka in mi bemolle maggiore (Pianista Vera Repkova); Popper: Spinnet op. 55 n. 1 (Violoncellista Mila Wellerson); Stravinsky: Tango (Duo pianistico Vronsky-Babin) (Commissione Tutela Lino)

9.05 I classici della musica leggera

Padilla: Valencia; Razaf-Brooks-Waller: Aint' misbehavin'; Anonimo: Cielito lindo; Hill: The last round up; Gentili-Tagliareri: Passa la ronda; Porter: I love Paris (Knorr)

9.25 Interradio

a) Suona David Andrews
Lawrence-Trenet: La mer; Sigman-Maxwell: Ebb tide; Heyman-Green: I cover the waterfront
b) Canta Gordon Mc Rae
Henderson: 1) The best things in life are free; 2) Button over your overcoat; 3) It all depends on you; 4) Sonny boy (Invernizzi)

9.50 * Antologia operistica

Verdi: La Traviata; «Noi siamo zingarelle»; Thomas: Mignon; «Non conosco il bel suol»; Bellini: Norma; «Deh, non volerei vittime»; Puccini: La Bohème; «Sono andati»; Berlioz: I Troiani; Marcella

10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

«Bibliotechina», a cura di Giacomo Cives e Alberto Manzi con la rubrica «Pagine liete», a cura di Ghirola Gherardi
Realizzazione di Ruggero Winter

11 — Strapasse

Anonimo: Weeping the willow tree; Rivlinceani: Stornellata romana; Anonimo: Mastereleken; Pinelli-Ström-Scharfenberger: Jolly Jokers; Delecluse-Heyral: Les arlequins aux chapeaux bleus; Conclina: La storia del mago

11.15 Duetto

Cronaca di vita coniugale vissuta da Sandra Mondaini e Carlo Campanini

Testi di Jurgens e Torti (Tide)

11.30 Il concerto
Rossini: Il signor Bruschino;

Sinfonia (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini); Beethoven: Quinto concerto in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra «Imperatore» (Solista Wilhelm Kempff - Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Ferdinand Leitner)

12.15 * Arlecchino

Negli interv. com. commerciali

12.55 Chi vuol esser lieto...

(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - **Giornale radio**

Previsioni del tempo

Carillon (Manetti e Roberts) Zig-Zag

13.25-14 CORIANDOLI

(Dentifricio Signal)

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I. Calanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15.15 La ronda delle arti

Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Un quarto d'ora di novità (Durium)

15.45 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi

Gli amici del martedì

Settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini

16.30 Corriere del disco: musica da camera

a cura di Riccardo Allorto

17 — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Dalla Sala del Conservatorio di San Pietro a Majella

Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione italiana e dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli

CONCERTO SINFONICO diretto da FRANCO CARACIOLLO

con la partecipazione del violoncellista Willy La Voippe e del soprano Ester Orell Mendelssohn: Sinfonia in re maggiore per orchestra d'archi; a) Maestoso Allegro, b) Andante, c) Minuetto, d) Finale - Allegro molto; Pettrassi: 1) Lamento di Arianna, per soprano e orchestra (parole di Libero de Libero); 2) Due liriche di Saffo, per soprano e orchestra (traduzione di Quasimodo); a) Tramontata è la luna, b) invito all'Erano; c) Sciotakovich: Concerto op. 107 per violoncello e orchestra; a) Allegretto, b) Moderato, c) Cadenza, d) Allegro non troppo

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione italiana

Nell'intervallo (ore 18 circa):

Bellosguardo

Il libro del mese: «Il tamburo di latta» di Günther Grass, a cura di Luigi Baldacci e Mario Luzi

19.10 La voce del lavoratore

19.30 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

20.25 LA FORZA DEL DESTINO

Melodramma in quattro atti di Francesco Maria Piave

Musica di GIUSEPPE VERDI

Il marchese di Calatrava

Donna Leonora

Don Alvaro

Fra' Melitone

Luciana Boni

Mirella Parutto

Piero Cappuccilli

Placido Domingo

Anna Maria Rota

Padre guardiano

Paolo Washington

Guida Mazzini

Curra

7.45 Musica e divagazioni turistiche

8 — * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

8.35 * Canta Cocky Mazzetti (Palmolive)

8.50 * Uno strumento al giorno (Cera Grey)

9 — * Pentagramma italiano (Supertrim)

9.15 * Ritmo e fantasia (Lavabiancheria Candy)

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 A CHE SERVE QUESTA MUSICA

Un programma di Paolini e Silvestri

— Gazzettino dell'appetito (Omo)

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 Canzoni, canzoni (Chlorodont)

11 — * Buonumore in musica (Vero Franck)

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 Radiotelefortuna 1963 Trucchi e controtrucchi

11.40 * Il portacanzoni (Mira Lanza)

12-12.20 Oggi in musica (Doppio Brodo Star)

12-12.13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — La Signora delle 13 presenta:

Traguado (Pavesi)

Un alcalde Gino Calò
Mastro Trabuco Mario Carlin
Un chirurgo militare spagnolo Giovanni Pezzini

Direttore Fausto Cleva

Maestro del Coro Antonio Brainovich

Orchestra e Coro del Teatro Regio di Parma

(Registrazione effettuata il 13-1-1963 dal Teatro Regio di Parma)

(Edizione Ricordi)

Nell'intervallo: (ore 21,35 circa)

Il racconto del Nazionale - Un topo nel formaggio, di Giorgio Bassani

Al termine:

Oggi al Parlamento - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 CLASSE UNICA

Leonida Rosino - L'Università intorno a noi: La Galassia. Oltre la Galassia

18.50 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - **Radio sera**

19.50 Antologia leggera

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20.35 Mike Bongiorno presenta:

TUTTI IN GARA

Gioco musicale a premi

Orchestra diretta da Pino Calvi

Realizzazione di Adolfo Perani (L'Oreal de Paris)

21.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21.35 Uno, nessuno, centomila

21.45 * Musica nella sera

con le orchestre dirette da Tony De Vita e Gianni Falabrino

(Camomilla Sogni d'oro)

22.10 L'angolo del jazz

I grandi interpreti del blues

22.30-22.45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - Ultimo quarto

RETE TRE

9.30 Antologia musicale

«Romanticismo tedesco»

Carl Maria von Weber

Oberon: Ouverture

Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Wilhelm Furtwängler

Ludwig van Beethoven

Fidelio: «Komm, Hoffnung»

Soprano Elisabeth Schwarzkopf

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Herbert von Karajan

Franz Schubert

Adagio e Rondò per pianoforte e trio d'archi

Quartetto Viotti

Karl Loewe

Archibald Douglas, ballata op. 128

Josef Greindl, basso; Hertha Klust, pianoforte

Felix Mendelssohn-Bartholdy

La Bella Melusina, ouverture op. 32

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione italiana diretta da Peter Maag

Johannes Brahms

Da Ernste Gesänge op. 121

Denn es gehet dem Menschen - Ich wandte mich und sahe - O Tod, wie bitter bist du

Dietrich Fischer Dieskau, baritono; Hertha Klust, pianoforte

Robert Schumann

Sonata in la minore op. 105

Con espressione appassionata - Allegretto - Vivace

Wolfgang Schneiderhan, violino; Carl Seemann, pianoforte

Richard Wagner

Il Vascello fantasma: «Johohoe! Traft ihr das Schiff»

Soprano Hilde Zadek

Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Rudolf Moralt

Ludwig van Beethoven

Romanza in fa maggiore op. 50 per violino e orchestra

SECONDO

15' Music bar (G. B. Pezzoli)

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionario dei successi (OIA)

13.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute

45' La chiave del successo (Simmenthal)

50' Il disco del giorno (Tide)

55' Storia minima

14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

14.45 Discorama (Soc. Saar)

15 — Album di canzoni

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

15.35 * Concerto in miniatura

Interpreti famosi: Nicola Rossi Leneni

Verdi: Don Carlo: «Dormirò sol nel manto mio regai» (Orchestra Sinfonica della RAI diretta da Fernando Previtali); Bellini: La Sonnambula: «Vi ravviso o luoghi ameni» (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Tomaso Negli Benindec)

Mussorgsky: Boris Godunov: Morte di Boris (Orchestra e Coro di S. Francisco diretti da Leopold Stokowsky)

16 — Rapsodia

— Armoniosamente

— Tre per due

— Le orchestre meraviglia

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 Piaccono ai giovani

16.50 Fonte viva

Canti popolari italiani

17 — Schermo panoramico

Colloquio con la Decima Musa, fedelmente trascritti da Mino Doletti

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 Da Borgomanero (Novara) la Radiosquadra presenta:

IL VOSTRO JUKE-BOX

Programma realizzato con la collaborazione del pubblico e presentato da Beppe Breveglioni

DOPODOMANI, 31 GENNAIO, scade il termine utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione.

GENNAIO

Sollista Hermann Krebbers
Orchestra Sinfonica Olandese
diretta da Willem van Otterloo

Carl Maria von Weber
Il Franco cacciatore: «Durch die Wälder»

Tenore Richard Holm
Orchestra Sinfonica della Radio
Bavarese diretta da Eugen Jochum

Felix Mendelssohn-Bartholdy
Capriccio n. 1 op. 33
Pianista Rudolf Caporali

Franz Schubert
Il pastore sulla roccia, per soprano, clarinetto e pianoforte

Angelica Tuccari, soprano;
Giacomo Gandini, clarinetto;
Rete Furlan, pianoforte

Robert Schumann
Racconti fiabeschi op. 132
per clarinetto, viola e pianoforte

Vivace ma non troppo - Moderato con espressione - Vivace molto marcato

Trío Mann
Carl Maria von Weber
Konzerstück in fa minore op. 79 per pianoforte e orchestra

Lauretta Affettuoso - Allegro appassionato - Tempo di marcia - Presto assai

Sollista Robert Casadesu
Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da Georg Szell

Richard Wagner
Rienzi: Ouverture
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Knappertsbusch

12.30 Interpretazioni

Claude Debussy
La Mer, 3 schizzi sinfonici
de l'aube à midi sur la mer - Jeux de vagues - Dialogue du vent et de la mer

1° Direttore Ernest Ansermet
Orchestra della Suisse Romande

2° Direttore Dimitri Mitropoulos
Orchestra Filarmonica di New York

13.15 Musica da camera

Béla Bartók
Rapsodia per violino e pianoforte

«Lassu» (Moderato) - «Friss» (Allegretto moderato)

Denes Kovacs, violino; Hélène Bosch, pianoforte
Allegro barbaro

Pianista Andor Foldes

13.30 Un'ora con Francesco Geminiani

Concerto grosso in sol minore op. 3 n. 2 per archi e cembalo

(Revis. di Robert Herzlieb)
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

Sonata in si bemolle per violino solo

Violinista Vinicio Callegaro
Concerto grosso in re maggiore op. 3 n. 1

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna

Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 7 n. 6 a 5, 6, 7 e 8 parti reali con fagotto

(Revis. di Franz Giegling)
Complesso da Camera «I Musici»

14.30 Recital del pianista György Cziffra

Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata in la minore K. 310
Allegro maestoso - Andante cantabile - Presto

Robert Schumann
Fantasiestücke, op. 12
Des Abends - Aufschwung - Warum? - Grülen - In der Nacht - Fabel - Traumswirren - Ende von Lied

Franz Liszt

12 Studi Trascendentali:
n. 1 in do maggiore «Prelude» - n. 2 in la minore «Molde vivace» - n. 3 in fa maggiore «Paysage» - n. 4 in re minore «Mazepa» - n. 5 in si bemolle maggiore «Feux follets» - n. 6 in sol minore «Vision» - n. 7 in mi bemolle maggiore «Eroica» - n. 8 in do minore «Wilde Jagd» - n. 9 in la bemolle maggiore «Ricordanza» - n. 10 in fa minore «Ricordanza» - n. 11 in re bemolle maggiore «Harmonies du soir» - n. 12 in si bemolle minore «Chasse-neiges»

16.30 Igor Markevitch

Icare, poema sinfonico
Prélude - Evvel de la connaissance - Icare et les oiseaux - Les ailes d'Icare - Envol d'Icare - Ou l'on retrouve les ailes d'Icare - Mort d'Icare

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Verizzi

16.55 Piccoli complessi

Johann Christian Bach
Quintetto in re maggiore per flauto, oboe, violino, fagotto e cembalo

Allegro - Andantino - Allegro assai

Complesso Vivaldi
Wolfgang Amadeus Mozart
Adagio e Rondò in mi bemolle maggiore K. 617 per glassarmonica, flauto, oboe, viola e violoncello

Strumentisti dell'Orchestra da camera Pro Musica di Vienna

17.30 Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

17.45 Vita musicale del Nuovo mondo

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'Indicatore economico

18.40 **Panorama delle idee**
Selezione di periodici stranieri

19 — Dietrich Buxtehude

Suite in re minore per clavicordo

Allemande d'amour - Courante - Sarabande d'amour - Sarabande - Gigue

Clavicembalista Mariolina De Robertis
Passacaglia
Organista Angelo Surbone

19.15 La Rassegna

Letteratura portoghese a cura di Arrigo Repetto

19.30 Concerto di ogni sera

Girolamo Frescobaldi (1583-1643): Cinque canzoni per ottomi, organo e cembalo

Edward Power Biggs, organo; Daniel Pinkham, cembalo; Complesso strumentale «The Boston Brass Ensemble»

Giovan Battista Pergolesi (1710-1736): **Concertino** in si bemolle maggiore per violino, archi e cembalo

Sollista Arrigo Pelliccia
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ernest Krenek

Paul Hindemith (1895): **Der Schwandreher** per viola e piccola orchestra (su antiche canzoni popolari tedesche)

Sollista Lina Lama
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Johann Sebastian Bach

Partita n. 2 in do minore
Sinfonia - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Rondò - Capriccio

Pianista Monique Haas

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Problemi di interpretazione musicale

a cura di Piero Rattalino
II - Grafia e dizione

22.15 L'avventura di un viaggiatore

Racconto di Italo Calvino
Lettura

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI
Firmino Sifonia
Concerto per contrabbasso, fiati e percussioni

Tema - Cadenza - Episodio - Notturno

Sollista Franco Petracchi
Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Cracovia diretta da Andrzej Markowski

Luigi Nono
España en el corazon, tre Studi per soprano, baritono, piccolo coro, strumenti e percussioni

Tarde (F. Garcia Lorca) - La guerra (P. Neruda) - Cesida de la rosa (P. Garcia Lorca)

Sollisti: Lidia Marimpietri, soprano; Mario Borriello, baritono

Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Bruno Maderna - Maestro del Coro Nino Antonellini

Gino Marinuzzi
Due Improvvisi per orchestra

Préludio - Richiamo
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis

(Opere presentate dalla Radiotelevisione Italiana alla Tribuna Internazionale dei Compositori indetta dall'UNESCO)

NOTTURNO

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fotografiche.

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 8660 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Complessi d'archi - 23.30 Concerto di mezzanotte - 0.36 L'angolo del collezionista - 1.06 Contrasti in musica - 1.36 Musica e dischi - 2.06 Canzoni e balli - 2.36 Musica strumentale - 3.06 Voci senza volto - 3.36 Canzon napoletano - 4.06 Valzer celebri - 4.36 Musica classica - 5.06 Colonna sonora - 5.36 Successi di tutti i tempi - 6.06 Prime luci.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Topic of the Week. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «La Missione cattolica di oggi» di C. V. Vanzin - Silografia: «Il libro segreto di Hitler» (Editore Longanesi) - Pensiero della sera. 20.15 La lutte contre la faim. 20.45 Heimat und Weltmission. 21.25 Santo Rosario. 21.45 La Palabra del Papa. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

22.50 Complessi d'archi - 23.30 Concerto di mezzanotte - 0.36 L'angolo del collezionista - 1.06 Contrasti in musica - 1.36 Musica e dischi - 2.06 Canzoni e balli - 2.36 Musica strumentale - 3.06 Voci senza volto - 3.36 Canzon napoletano - 4.06 Valzer celebri - 4.36 Musica classica - 5.06 Colonna sonora - 5.36 Successi di tutti i tempi - 6.06 Prime luci.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Topic of the Week. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «La Missione cattolica di oggi» di C. V. Vanzin - Silografia: «Il libro segreto di Hitler» (Editore Longanesi) - Pensiero della sera. 20.15 La lutte contre la faim. 20.45 Heimat und Weltmission. 21.25 Santo Rosario. 21.45 La Palabra del Papa. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Topic of the Week. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «La Missione cattolica di oggi» di C. V. Vanzin - Silografia: «Il libro segreto di Hitler» (Editore Longanesi) - Pensiero della sera. 20.15 La lutte contre la faim. 20.45 Heimat und Weltmission. 21.25 Santo Rosario. 21.45 La Palabra del Papa. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Topic of the Week. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «La Missione cattolica di oggi» di C. V. Vanzin - Silografia: «Il libro segreto di Hitler» (Editore Longanesi) - Pensiero della sera. 20.15 La lutte contre la faim. 20.45 Heimat und Weltmission. 21.25 Santo Rosario. 21.45 La Palabra del Papa. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Topic of the Week. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «La Missione cattolica di oggi» di C. V. Vanzin - Silografia: «Il libro segreto di Hitler» (Editore Longanesi) - Pensiero della sera. 20.15 La lutte contre la faim. 20.45 Heimat und Weltmission. 21.25 Santo Rosario. 21.45 La Palabra del Papa. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Topic of the Week. 19.33 Orizzonti Cristiani: Notiziario - «La Missione cattolica di oggi» di C. V. Vanzin - Silografia: «Il libro segreto di Hitler» (Editore Longanesi) - Pensiero della sera. 20.15 La lutte contre la faim. 20.45 Heimat und Weltmission. 21.25 Santo Rosario. 21.45 La Palabra del Papa. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

SENSAZIONALE



RADIO a 5 valvole onde medie e corte, comando a lastra (garanzia 1 anno)



ASPIRAPOLVERE completo di 7 accessori per la casa e l'automobile (garanzia 1 anno)

GRATIS uno dei due a scelta

PIU' 10 canzoni di successo «CANZONISSIMA 1962» su disco vero da 25 cm. con le orchestre di Gianni Ferlin e Gianfranco Intra, interpretate (per concessione della CGD) da Betty Curtis, Johnny Dorelli, Torebromo, Teddy Reno e I Marcellini.

PIU' un disco micro-olico di Mina con due delle sue interpretazioni di successo.

Complesso «KOSMOPHON» a 4 velocità altoperante incorporato, comandi a lestrera toni alti e bassi, voltaggio universale.



Garanzia di un anno

A CHI
acquisterà la nostra
FONOVALIGIA
per sole
L. 18.900

SCRIVETECI subito

incollate su una cartolina postale questo tagliando indirizzando a **MUSIC SELECTION** Edizioni Discografiche - MILANO (100) - Telefono 692.157 - Via C. Cattaneo, 2 - (Frazz. Duomo)

INVIATEMI la fonovaligia con i dischi in omaggio. Ho scelto il regolo _____ pagherò al postino alla consegna del pacco, a casa mia L. 18.900 (più spese postali)

Nome _____ Cognome _____
Via _____ n° _____ Città _____ Prov. _____ k/5
(scrivere in stampatello)

AFFRETTATEVI! la presente offerta è VALIDA fino all'esaurimento delle scorte

CAPELLI NUOVI



Caso numero 2437
Dott. Gelmi, Padova

«Dopo 12 applicazioni in 10 giorni, la caduta dei capelli è completamente cessata. I bulbi si rinforzano. Con la lente d'ingrandimento si intravedono distintamente spuntare i nuovi capelli...»

NON LASCIATE MORIRE I VOSTRI CAPELLI

Nel 1942/43 la Rivista Biologica del Canada, e nel 1945 il Bollettino dei Medici dell'America del Nord, davano notizia che un gruppo di medici francesi, studiando i cicatrizzanti aveva scoperto una formula che assicurava la ricrescita dei capelli anche nei casi più disperati.

Da quell'epoca, nei Laboratori PIL-OZYNE degli Stati Uniti, Francia, Germania, Belgio, Svizzera, Spagna, Italia, ecc. centinaia di migliaia di casi sono stati studiati, analizzati, guariti.

La nuova formula T.77, a base di PIL-OZYNE super-attiva è 14 volte più efficace perché in più sopprime la forfora, rigenera e fa ricrescere la capigliatura.

FATE UNA PROVA! SENZA INUTILI SPESE.

Inviare ai Laboratori Reunis del PIL-OZYNE - Via Filippo Garcano, 4/N - Milano, il buono





CINCILLÀ

VENDETE RATEALI

- Solamente la nostra Ditta assicura gli animali contro la mortalità, al loro pieno valore, presso una vera Compagnia di Assicurazione rassicurata presso i Lloyds di Londra.
- I piccoli da Voi prodotti saranno da noi acquistati nella loro totalità al miglior prezzo corrente sul mercato.
- Vi sarà fornito gratuitamente un libro sul Cincillà

FONDATA NEL 1893

NICOLÒ LANATA

GENOVA DARSENA - Tel. 62.394-683.530

- Prima di procedere ad acquisti richiedete referenze bancarie e morali sul conto del venditore!

RIM
preparato su ricetta del Grande Medico Prof. AUGUSTO MURRI

REGOLA L'INTESTINO

senza dare disturbi

Autor. A.C.S.I. 67108 del 17-3-1949

GUADAGNERETE molto!

A chi ama i colori e la pittura offriamo di colorire biglietti illustrati per nostro conto

Inviare cognome, e indirizzo a:
FIRENZA - via dei Benci 28/r - Firenze

subito una di queste simpatiche mascottes

GRATIS

a chi acquista un dentifricio

SQUIBB

il dentifricio che pulisce, protegge, rinfresca

TV MERCOLEDÌ



Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti alfabeti
Ins. Alberto Manzi

19.00 TELEGIORNALE
della sera - I edizione

GONG
(Fede Grassobio - Milkana)

19.15 UNA RISPOSTA PER VOI

Colloqui di Alessandro Cutolo con i telespettatori

19.45 CONCERTO SINFONICO

diretto da Peter Maag
Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore (incompiuta): a) Allegro moderato, b) Andante con moto
Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Lorenzo Ferrero

20.15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO TIC-TAC

(Binaspray - Santipasta - Thermogène - Mira Lanza)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Brisk - Motia - Oto Superiore - Tavoletta Liebig - Prodotti Squibb - Sital)

20.55 CAROSELLO

(1) Crodo - (2) Imec Biancheria - (3) Fratelli Branca Distillerie - (4) Supercortemaggiore
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Orion Film - 2) Ibis Film - 3) Ferry Mayer - 4) Ondatelema

21.05

UN ALIBI PER ME

Originale televisivo di Ferruccio Turrini

Personaggi ed interpreti:

La vittima *Vanna Vitaldi*

Il commissario *Turi Ferro*

Lo scrittore *Lino Troisi*

La portinella *Paola Borboni*

La cassiera *Adriana Innocenti*

Il barman *Pietro Privitera*

Un brigadiere *Mimmo Lo Vecchio*

La fidanzata dello scrittore *Maria Ubaldi*

La sorella dell'avvocato *Germana Paolieri*

L'avvocato *Giuseppe Pertite*

Un agente *Claudio Cassinelli*

Un inquilino *Donatello Falchi*

Scene di Bruno Salerno

Regia di Carla Ragonieri

22.20 CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus

Presenta Luisella Boni

Realizzazione di Stefano Canzio

23.00 IERI

Cronaca del nostro tempo

Seconda puntata

Quando si andava in bicicletta

a cura di Jacopo Rizza

Testo di Maurizio Barendson

23.30

TELEGIORNALE

della notte

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8.55-9.45 **Italiano**

Prof. Lamberto Valli

10.10-10.35 **Matematica**

Prof.ssa Lilianna Artusi Chini

11.00-11.25 **Inglese**

Prof.ssa Enrichetta Perotti

11.50-12.15 **Educazione Fisica**

maschile e femminile

Prof.ssa Matilde Trombetta

Frantini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe

8.30-8.55 **Matematica**

Prof.ssa Lilianna Gilli Ragusa

9.45-10.10 **Latino**

Prof. Gino Zennaro

10.35-11 **Storia**

Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11.25-11.50 **Osservazioni Scientifiche**

Prof.ssa Donvina Magagnoli

12.15-12.40 **Applicazioni Tecniche**

Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

15-16.15 Terza classe

Esercizio di Lavoro e Disegno Tecnico

Prof. Nicola Di Macco

Francese

Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

Italiano

Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

Economia Domestica

Prof.ssa Anna Marino

La TV dei ragazzi

17.30 a) PICCOLE STORIE

I due reucci

Programma per i più piccoli a cura di Guido Stagnaro

Pupazzi ideati da Ennio Di Majò

Regia di Guido Stagnaro

b) PASSATEMPO

Rubrica settimanale di giochi a cura di Ada Tommasi De Micheli

Presenta Febo Conti

Regia di Enrico Romero

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-

DOMANI SCADE IL TERMINE utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione.

I film di René Clair

secondo: ore 21,15

Tornato in Francia dopo il soggiorno inglese, durante il quale ha realizzato *Il fantasma galante* (*The Ghost goes West*, 1935) e *Vogliamo la celebrità* (*Break the News*, 1937), René Clair s'impegna nella lavorazione di *Air pur* - un film imperniato sulla contrapposizione tra i quartieri più poveri di Parigi e una colonia piena di aria e di luce - ma il sopraggiungere della guerra lo costringe ad interrompere l'opera che rimarrà così incompiuta. Chiamato da Jean Giraudoux a fare parte di una commissione ministeriale per il cinema, Clair suggerisce di con-

La serie "Ieri"

Quando si andava in bicicletta

nazionale: ore 23

In molti Paesi d'Europa, anche prosperi come l'Olanda, la bicicletta è ancora oggi un diffusissimo mezzo di locomozione, forse perché pratico ed agevole, perché non crea problemi di parcheggio, o perché fa bene alla salute. In Italia, se si escludono alcune zone nelle quali è consueta la scena delle lunghe file di biciclette sugli argini dei fiumi o all'ingresso delle fabbriche, si può ben dire che il frugale mezzo di trasporto non ha retto alla spinta del progresso, è cioè diventato una cosa di « ieri ».

D'altra parte, la bicicletta ha una storia secolare: le sue incerte origini risalgono circa al 1790, al primo « celerifero » del conte de Sivrac. Aveva ancora le ruote di legno e per farlo camminare bisognava puntare alternativamente i piedi al suolo, ma il principio ispiratore era già chiaro. Poco alla volta il velocipede andò perfezionandosi: venne la « draisina » di Von Sauerbroun, che aveva già il manubrio; venne, nel 1855, il primo biciclo a pedali di Michaux; si affiorò, nel 1890, l'uso dei pneumatici. Furono queste a sollecitare le manifestazioni ciclistiche che in breve tempo avrebbero conquistato le folle e imposto i nomi di Girardengo, di Binda e Guerra, di Bartali e Coppi. La bicicletta entrò anche in dotazione all'esercito e fu impiegata in guerra.

Nei primi anni di questo dopoguerra, il veicolo ha pochi rivali nello sconvolto settore dei trasporti e diventa perfino protagonista di un film: *Ladri di biciclette*. E' il suo periodo d'oro.

e. m.

L'ammaliatrice

centrare tutta l'attività a Nizza e a Marsiglia, poiché ritiene che sarà difficile tenere Parigi, e di fondare addirittura negli Stati Uniti un centro francese di produzione. Il progetto è accettato, e Clair, insieme a Duvivier, proprio nei giorni in cui la Francia è costretta a chiedere l'armistizio, viene inviato in America. Le accoglienze che vi riceve sono molto calorose. La Screen Directors Guild organizza in suo onore un solenne ricevimento presieduto da Frank Capra, e le grandi case produttrici fanno a gara nell'offerta di contratti vantaggiosi. Ma dopo il primo ottimismo, Clair si accorge che non è facile mettersi d'accordo. La difficile realtà hollywoodiana ben presto s'impone, e Clair incontra nel suo lavoro le stesse difficoltà già sperimentate dagli altri registi europei che l'avevano preceduto, anche se è giusto riconoscere che egli fu capace, più di ogni altro, di imporre e di fare rispettare certe esigenze di dignità, e di conservare inalterato il suo inconfondibile stile. Se si pensa così all'avvilita esperienza di un Renoir, non si potrà non convenire che a Clair riuscì di salvare l'Amma, e di continuare, anche entro limiti più modesti d'impegno, un coerente discorso poetico.

L'ammaliatrice (The Flame of New Orleans, 1940) è il primo dei quattro film che Clair realizzerà in America. Il soggetto della storia gli è presentato dal produttore Joe Pasternak della Universal alla quale il regista aveva proposto di realizzare con Deanna Durbin allora sulla cresta dell'onda, il suo vecchio soggetto Rue de la Gaîté. A New Orleans, nel secolo scorso, una ragazza europea tenta di sedurre, a scopo matrimoniale, un ricco e rispettabile gentelman. Ma poiché non ha una buona reputazione, teme che le avventure di cui la si vuole protagonista siano un ostacolo al suo piano. Allora pensa di accreditare ad una immaginaria parente della sua bella famiglia a cui lei stessa darà vita. La donna sostiene abilmente le due parti fino al giorno in cui il ricco banchiere, ansioso di convalidare a nozze, decide di far rapire la dissoluta parente della sua bella. Il commovente incarico del ratto è rudemente marino come ama soprattutto l'avventuriera e ne è appassionatamente ricambiato. Egli aveva seguito le diverse fasi dello sdoppiamento senza capirne molto, e rimarrà sorpreso come tutti gli altri, quando la donna, nel giorno stesso fissato per il matrimonio, decide di rinunciare alla « sistemazione » e di fuggire con lui pur di rimanere fedele all'inclinazione del cuore.

Il finale del film, con l'immagine dell'abito da sera, si sorregge sulla complessità di un'azione come un soffio del vecchio clima parigino patetico e scanzonato, e conferisce al film un tono europeo. L'ammaliatrice, forse proprio per questi motivi, non ebbe negli Stati Uniti il successo che

meritava. La libertà di cui Clair aveva potuto inizialmente godere fu revocata, e il regista dovette attendere due anni prima di poter realizzare un altro film. Ma L'ammaliatrice, pure essendo un'opera minore nella carriera del regista, era stata sottovalutata. Presentata per la prima volta in Francia nel 1946, senza alcuna preparazione pubblicitaria, ottenne un lusinghiero successo, e da quel momento ogni volta che il film è stato ripresentato al pubblico ha confermato il valore di uno stile che rimane unico e irripetibile.

Giovanni Leto



Marlene Dietrich è fra gli interpreti del film di Clair

La serie dedicata a Beethoven Concerto di musiche per mandolino e piano

secondo: ore 22,40

Il pubblico stavolta stupirà davvero per quest'insolito accostamento: mandolino e Beethoven! Il grande di Bonn, come si dice con abusata parola, si è dunque piegato fino a scrivere musiche per mandolino?... Ma il mandolino fu nel Settecento e Seicento strumento nobile e stimato; piaceva il suo tintinnio argenteo, la sua gaiezza mozartiana. E poiché abbiamo nominato Mozart, ricordiamo che egli a volte nelle sue opere (e le più serie) amò includere, come tratto popolare e bizzarro, delle serenate con accompagnamento di mandolino; come nel Ratto dal Serraglio. Scrissero musica « seria » per mandolino Vivaldi, Francesco Giuliani, Schick, Hasse, Hummel. Ma Beethoven? Come la mettiamo?

Abbiamo visto una vecchia riproduzione di un mandolino di Beethoven, con un bel nastro che lo circonda, come un allegro abbraccio. In Germania c'è un'associazione di musica da camera per mandolino, con serissimi nomi. E noi in Italia abbiamo un virtuoso del mandolino, Giuseppe Anedda, che



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.15 I maestri del cinema: René Clair
a cura di Gian Luigi Rondi
L'AMMALIATRICE

Film - Regia di René Clair
Prod.: Universal Pictures
Int.: Marlene Dietrich, Bruce Cabot, Roland Young, Mischa Auer
Presentazione di Giorgio Bassani

22.35 INTERMEZZO
(Coca Cola - Smla Viscosa - Monda Knorr - Ambrosoli)

CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA

del mandolinista Giuseppe Anedda e del pianista Franco Barbalonga

Beethoven: Variazioni in re maggiore; Largo in mi bemolle maggiore; Sonata in re minore (con variazione di Calace); Sonata in do maggiore
Ripresa televisiva di Walter Mastrangelo

23.05 Notte sport

ha il merito di aver di nuovo, con la sua arte e la sua dedizione, nobilitato e portato alla ribalta il simpaticissimo strumento, così italiano. Il commovente in molti Paesi, e soprattutto in Germania. Egli suonerà per il curioso pubblico della TV quattro sonatine di Beethoven, per mandolino e accompagnamento di pianoforte (M. Franco Barbalonga). I graziosi « pezzi » beethoveniani, che certo il pubblico seguirà con speciale interesse, vengono suonati nell'ordine che indichiamo: Variazioni in re maggiore, Largo in mi bemolle maggiore, Sonata in re minore con variazioni di Raffaele Calace, infine la Sonata in do maggiore, un brioso allegro.

Giuseppe Anedda ha iniziato la sua carriera musicale studiando il violino al Conservatorio di Cagliari, ma poi si diede anima e corpo al piccolo suggestivo strumento. Nato in tutta Europa, ha partecipato, fra l'altro, al Festival di Salisburgo per le commemorazioni mozartiane, e ciò è un bel titolo d'onore, per il mandolino e per lui.

I. S.

Lotteria di Capodanno I biglietti vincenti di "Canzonissima"

Estrazione: Milano - 6 gennaio 1963

PREMI DI ABBINAMENTO

1° Premio L. 150.000.000
2° " " 50.000.000
3° " " 25.000.000
4° " " 15.000.000
5° " " 15.000.000
6° " " 15.000.000
7° " " 15.000.000

Biglietto	Venduto a
AC 20948	Chietti
AU 10417	Genova
M 68739	Genova
N 65663	Ragusa
A 13004	Caltanissetta
D 43515	Napoli
AD 40457	Roma

Dall'8° al 21° premio, L. 10.000.000: Biglietto Serie AS 67746 venduto a Milano; N 01323 (Roma); AP 41073 (Modena); AE 29749 (Como); P 80223 (Napoli); AU 06802 (Firenze); R 15852 (Napoli); F 77847 (Pavia); AE 47649 (Milano); AA 39493 (Varese); BC 51419 (Roma); AD 71933 (Ferrara); AR 82236 (Milano); D 50931 (Pavia).

PREMI DI CONSOLAZIONE

da L. 2.000.000

Biglietto Serie G 67040 venduto a: Torino; BA 44042 (Livorno); AB 69602 (Livorno); U 89529 (L'Aquila); AS 07725 (Firenze); AV 12388 (Genova); P 83978 (Napoli); AN 48092 (Roma); AO 45880 (Bari); AM 56479 (Genova); B 02984 (Milano); L 27422 (Modena); AC 60233

(Imperia); H 18042 (Rieti); M 93599 (Bologna); AL 79753 (A. Piceno); AV 07600 (Firenze); AL 30526 (Napoli); T 17384 (Vercelli); AL 13904 (Genova); R 95606 (Bologna); BA 40822 (Como); R 06865 (Milano); AE 01615 (Roma); D 03273 (Bergamo); AO 84925 (Milano); AD 66575 (Brindisi).

PREMI SETTIMANALI

da L. 1.000.000

Tagliando Serie P 19585 vinto a: Asti; O 05208 (Lecce); M 61164 (Ferrara); L 69207 (Roma); G 22484 (Genova); B 44612 (Treviso);

AB 48018 (Foggia); M 12429 (Roma); AA 50540 (Roma); U 82281 (Firenze); U 66902 (Benevento); T 55800 (Pescaia); AE 39787 (Genova).

da L. 500.000

Tagliando Serie I 15812 vinto a: Roma; AF 14012 (Milano); G 66277 (Torino); T 52636 (Parma); H 67689 (R. Calabria); I 45659 (Genova); V 24628 (Ancona);

T 16283 (Cosenza); N 73942 (Catania); S 07189 (Rovigo); A 45701 (Lecce); AR 5445; O 63894 (Vercelli); AM 30469 (Milano).

da L. 100.000

Tagliando Serie U 11251 vinto a: Napoli; D 89165 (Milano); L 00902 (Como); B 08588 (Napoli); AQ 07656 (Napoli); O 10925 (Modena); C 44060 (Brescia); D 70759 (Torino); C 05484 (Palermo); I 05166 (Trento); P 41628 (Bari); I 78954 (R. Calabria); R 30681 (Latina); C 46382 (Caserta); E 81999 (Forlì); H 20542 (Bologna); B 78108 (Ferrara); S 11932 (Taranto); AL 36442 (Palermo); AA 64056 (Vicenza); AM 77820 (Padova); U 17553 (Novara); V 21904 (Milano); AN 50183 (Roma); AI 43592 (Napoli); O 71290 (Avellino); A 91279 (Roma); C 05632 (Napoli); AN 68233 (Roma); R 39751 (Trapani); AI 26478 (Milano); AB 53294 (Cagliari); T 07004 (Lecce); S 73565 (Forlì); M 23524 (Cagliari); I 24286 (Bari); AD 03902 (Milano); AB 12830 (Roma); L 48993 (Roma); A 00750 (Genova); B 23583 (Genova); AG 06501 (Verona); H 57923 (Bergamo); AA 82203 (Frosinone); S 29674 (Mila-

no); M 81854 (Milano); AN 35027 (Napoli); AC 61823 (Roma); AC 85641 (Livorno); S 70694 (Milano); D 92413 (Arezzo); O 09571 (Messina); AB 28319 (Verona); S 49187 (Cremona); AC 21355 (Como); M 29211 (Treviso); D 52232 (Perugia); AQ 78602 (Torino); AM 25460 (Roma); AP 29569 (Gorizia); AA 2021 (Latina); A 34073 (Mantova); AN 07787 (Cosenza); U 75980 (Catanzaro); B 10684 (Napoli); U 42845 (Asti); AP 30765 (Torino); AG 42139 (Firenze); AE 16261 (Milano); AN 44361 (Piacenza); A 63081 (Roma); P 25040 (Genova); AF 96106 (L'Aquila); T 35932 (Milano); N 46731 (Terni); AT 69955 (Napoli); AD 02585 (Massa Carrara); AE 25977 (Brescia); B 54565 (Roma); AC 84726 (Roma); AQ 07464 (Teramo); BC 13168 (Palermo); P 20109 (Torino); AC 57639 (Reggio Cal.); AG 85264 (Novara); AV 66265 (Palermo); T 76724 (Torino); AF 06829 (Lecce).

PREMI AI VENDITORI

Al venditore del biglietto Serie AC n. 20948 vincente il 1° premio L. 2.000.000; al venditore del biglietto Serie AU n. 10417 vincente il 2° premio L. 1.000.000; al venditore del biglietto Serie M n. 68739 vincente il 3° premio L. 756.896. Ai venditori dei biglietti vincenti il premio da L. 15.000.000 L. 550.000 ciascuno; ai venditori dei biglietti vincenti il premio da L. 10.000.000 L. 250.000 ciascuno; ai venditori dei biglietti vincenti il premio da L. 2.000.000 L. 150.000.

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Il favolista (Motta) Ieri al Parlamento

8 - Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale (Palmoite)

8.45 * Fogli d'album

Chopin: Improvviso in sol bemolle maggiore n. 3 op. 51 (Pianista Maurizio Pollini); Wieniawski: Concerto polonaise (Violinista Mischa Elman); Villa Lobos: Studio in mi maggiore n. 7 (Chitarrista Alirio Diaz)

9.05 I classici della musica leggera (Knorr)

9.25 Interradio (Invernizzi)

9.50 * Antologia operistica

Rossini: Il barbiere di Siviglia; «All'idea di quel metallo»; Bellini: La Sonnambula: «Ah, non credea mirarti»; Mozart: Don Giovanni: «Deh, vieni alla finestra»; Wagner: Parsifal: Scene delle fanciulle - Fiori; Berlioz: La damnation de Faust; Marcia Ungherese

10.30 La Radio per le Scuole (per il I ciclo delle Elementari)

«Un racconto del deserto»: «I tre schiavetti», di Luigi Poce

«L'album del mese», a cura di Stefania Piona

Realizzazione di Ruggero Winter

11 - Strapaese

11.15 Duetto

Cronaca di vita coniugale vissuta da Sandra Mondaini e Carlo Campanini

Testi di Jurgens e Torti (Tide)

11.30 Il concerto

Verdi: Macbeth; Danze: a) Allegro vivacissimo, b) Allegro, c) Allegro vivacissimo (valzer); Beethoven: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36: a) Adagio molto, b) Larghetto, c) Allegro (scherzo); d) Allegro molto (Orchestra del Teatro La Fenice diretta da Hermann Scherchen)

(Registrazione effettuata il 6 ottobre 1962 dal Teatro La Fenice di Venezia in occasione della «Stagione Sinfonica Autunnale»)

12.15 Arlecchino

NeGli interv. com. commerciali

12.55 Chi vuol essere lieto... (Vecchia Romagna Busto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

Carillon (Manetti e Roberts) Zig-Zag

13.25-14 MICROFONO PER DUE (Aperitivo Aperot)

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettino regionale» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo (Bari - Cal. tanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 - Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 Parata di successi (Compagnia Generale del Disc)

15.45 * Orchestra di Raymond Lefevre

16 - Programma per i piccoli

Centro fiabe per Serena Settimanale a cura di Gladys Engely

Le fiabe bianche della neve Regia di Ugo Amodeo

DOMANI SCADE IL TERMINE utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione.

16.30 Rassegna dei Giovani Concertisti

Pianista Dale Bartlett

Beethoven: Sonata in fa minore op. 57 «Appassionata»; a) allegro assai, b) andante con moto, c) allegro ma non troppo, d) presto; Ravel: Jeux d'eau

17 - Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

diretto da MARIO ROSSI con la partecipazione del soprano Laura Londi e del basso Franco Ventriglia

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana (Replica del Concerto di lunedì)

18.25 Città e campagna ieri e domani

a cura di Franco Briatico

III - «Struttura delle città nell'America del Nord» di Jean Charles Falradou

18.40 Napoli da casa E. A. Mario

a cura di Ottavio Nicolardi

19.10 Il settimanale dell'agricoltura

19.30 * Motivi in giostra

NeGli interv. com. commerciali Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Applausi a... Il paese del bel canto (Ditta Ruggero Benelli)

20.25 Radiotelefonia 1963

- Fantasia

Immagini della musica leggera

21.05 DIFESA D'UFFICIO

Radiocommedia di John Mortimer

con musiche originali di Anthony Hopkins traduzione di Amleto Miccozzi

Morgenhall, l'avvocato d'ufficio. Nino Besozzi Fowle, l'imputato

Regia di Nino Meloni (Registrazione)

22.15 Concerto del baritone Dietrich Fischer-Dieskau e del pianista Gerald Moore

Buoni: Quattro Lieder su testo di Goethe: a) Lied des

Unmuts, b) Zigeunerlied, c) Schlechter Trost, d) Lied des Mephistopheles; Mahler: Cinque Lieder: a) Selbstgefühl (da «Des Knaben Wunderhorn»), b) Zu Straburg auf der Schanz (da «Des Knaben Wunderhorn»), c) Des Antonius von Padua Fischpredigt (da «Des Knaben Wunderhorn»), d) Ich bin der Welt abhanden gekommen (Friedrich Rückert), e) Um Mitternacht (Friedrich Rückert); Pfitzner: Quattro Lieder: a) In Danzig (Eichendorff), b)

Sie haben heut abend Gesellschaft (Heine), c) Zum Abschied meiner Tochter (Eichendorff), d) Nachts (Eichendorff)

(Registrazione effettuata il 30 luglio dalla Radio Austriaca al «Festival di Salisburgo 1962»)

23 - Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonotte

SECONDO

7.45 Musica e divagazioni turistiche

8 - * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 * Canta Nicola Arigliano (Palmoite)

8.50 * Uno strumento al giorno (Cera Grey)

9 - * Pentagramma italiano (Supertrist)

9.15 * Ritmo-fantasia (Lavabiancheria Candy)

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 PRONTO, QUI LA CRO-NACA

Un programma di Enzo Tortora

Realizzazione di Gennaro Magliulo

Gazzettino dell'appetito (Omo)

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Canzoni, canzoni (Chlorodont)

11 - * Buonotempo in musica (Vero Franck)

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 Trucchi e controtrucchi

11.40 * Il portacanzoni (Mira Lanza)

12-12.20 Tema in brio (Doppio Brodo Star)

12-13 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 - La Signora delle 13 presentate:

15' Music bar (G. B. Pezzoli)

20' La collana delle sette perle (Lesca Gubbioni)

25' Fonolampo: dizionario dei successi (Oia)

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45' La chiave del successo (Simmenthal)

50' Il disco del giorno (Tide)

55' Storia minima

14 - * Voci alla ribalta

NeGli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 * Giradisco (Soc. Gurlter)

15 - Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo italiano

15.15 Dischi in vetrina (Vis Radio)

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Concerto in miniatura

Interpreti famosi: Ernest Ansermet

16 - Rapsodia

- Incontri di tastiere

- Cantando in blues

- Bacchette magiche

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Motivi scelti per voi (Dischi Carosello)

16.50 La discoteca di Riccardo Billi

a cura di Franco Belardini e Paolo Moroni

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 Radioslotto (Spic e Spas)

17.45 WOOD DA HOLLYWOOD

di Tito Guerrini ed Emidio Saladini

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Mario Marazzan - Storia del Teatro: Il Romanticismo e l'800. Wolfgang Goethe

18.50 * I vostri preferiti

NeGli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiodisco

19.50 Musica sinfonica

Rossini: La Cenerentola: Sinfonia; Clakowsky: Lo schiaccianoci; Suite da balletto: 1) Ouverture miniatura; 2) Danze caratteristiche; a) Marcia, b) Danza della Fata Confetto, c) Danza russa-Trepak, d) Danza araba, e) Danza cinese, f) Danza dei flauti; 3) Valzer dei fiori

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 CIA K

Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani

21 - Album di canzoni

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Gioco e fuori gioco

21.45 * Musica nella sera

con le orchestre dirette da Gino Mescoli e Armando Sciascia (Camomilla Sogni d'oro)

22.10 L'angolo del jazz

Il jazz in Europa: Inghilterra

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

9.30 Musiche del Settecento

Antoine Dauvergne

Concerto de symphonies a quatre parties in si minore op. 4 n. 3

Ouverture (Grave, Presto) - Aria gracioso I et II - Allegro I et II - Passacalle

Orchestra da Camera «Jean-François Paillard» diretta da Jean-François Paillard

Ivan Handoshkin

Concerto in do maggiore per viola e orchestra da camera

Moderato - Canzona (Andante) - Rondò, «La Chasse» (Allegretto)

Solista Rudolf Barshal

Orchestra da Camera di Monaco diretta da Rudolf Barshal

Franz Joseph Haydn

Sinfonia n. 101 in re maggiore «La Pendola»

Adagio, Presto - Andante - Minuetto (Allegro) e Trio - Finale (Vivace)

Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Otto Klemperer

10.30 Compositori contemporanei

Mauricio Kagel

Transicion II per pianoforte, batteria e suoni elettronici

David Tudor, pianoforte; Christoph Caskel, batteria

Arrigo Benvenuti

Fiori d'arancio, tre poesie di Eugenio Montale per voce e pianoforte

Lasciando un «dove» - Ezekiel saw the wheel - La troia

Lilliana Poli, soprano; Lucia Passaglia, pianoforte

10.40 Clementi

Ideogrammi n. 2 per flauto e 17 strumenti

Solista Severino Gazzelloni

Strumentisti della Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretti da Sixten Ehrling

11 - Sinfonie di Anton Bruckner

Sinfonia n. 7 in mi maggiore

Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Eugen Jochum

12.05 Anton Dvorak

Danze Slave op. 72, dal n. 9 al n. 14

in si maggiore - in mi minore - in re maggiore - in re bemolle maggiore - in si bemolle minore - in si bemolle maggiore

Orchestra Filharmonica Boema diretta da Vaclav Talich

12.30 Gustav Holst

I Pianeti, suite op. 32

Marte - Venere - Mercurio - Urano - Giove

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da John Barbirolli

13.05 Strumenti a solo

Sergej Prokofiev

Sonata op. 115 per violino solo

Violinista Ruggero Ricci

Igor Strawinsky

Tre Pezzi per clarinetto solo

Clarinetista Paul Blacher

13.30 Un'ora con Antonio Vivaldi

Concerto in re maggiore da «Il Cimento dell'armonia e dell'invenzione» op. 8

Violino solista Reinhold Barček

Orchestra d'Arch. Pro Musica diretta da Rolf Reinhardt

Stabat Mater, per contralto, organo ed archi (Revis. di Alfredo Casella)

Solista Margta Hoeffgen

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

Concerto in re maggiore per clavicembalo (Traser di Johann Sebastian Bach)

Clavicembalista Mariolina De Robertis

Concerto in sol maggiore per violino, archi e cembalo

Solista Arrigo Pelliccia

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Carracciolo

14.30 FILEMONE E BAUCI

Opera in due atti di Michel Carré e Jules Barbier

Musica di Charles Gounod

Bauci Renata Scotti
Filemone Alvinio Misciano
Una baccante

Glove Rolando Panerai

Vulcano Paolo Montarsolo

Direttore Nino Sanzogno

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

16.10 Concerti per solisti e orchestra

Franz Joseph Haydn

Concerto in re maggiore per flauto e orchestra

Solista Kurt Redel

Münchener Kammerorchester

diretta da Hans Stadlman

Peter Ilyich Ciaikovsky

Concerto n. 1 in si bemolle minore op. 23 per pianoforte e orchestra

Solista Svatoslav Richter

Orchestra Filarmonica di Leningrado diretta da Eugène Mravinsky

17.05 Wolfgang Amadeus Mozart

Trio in mi bemolle maggiore K. 498 per clarinetto, viola e pianoforte

Alfred Boskovsky, clarinetto;

Willi Boskovsky, viola; Walter Panhofer, pianoforte

17.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York)

Arthur Lumsdaine: Gli apparecchi meccanici per l'inssegnamento

17.40 Franz Schubert

Tre Lieder

Die Forelle - Auf dem Wasser zu singen - Der Musensohn

Elisabeth Schwarzkopf, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

Due Momenti musicali

Andantino in la bemolle maggiore op. 94 n. 2 Allegretto in la bemolle maggiore op. 94 n. 5

Pianista Ornella Puliti Santoliquido

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Vita culturale

« La vita sociale della nuova Italia » una iniziativa dell'UTET, a cura di Ferdinando Viridia

19 — Giovanni Gabrieli

Bucinate - Mottetto a 19 voci, 4 cori e con strumenti (rev. P. Winter)

Coro e Strumenti del Lassus

Musikkreis di Monaco e Gruppo di Ottoni del « Mozarteum » di Salisburgo diretti da Bernard Beyerle

Sonata « pian e forte » dalle « Sacre Symphonie » (rev. Fritstein)

Orchestra Sinfonica della Radio di Amburgo diretta da Hans Schmidt-Isserstedt

19.15 La Rassegna

Cultura russa

a cura di Silvio Bernardini

19.30 Concerto di ogni sera

Pietro Locatelli (1695-1764): Sonata in re maggiore per violoncello e pianoforte

Franco Maggio Ormezewsky, violoncello; Alberto Ventura, pianoforte

Alfredo Casella (1883-1947): Sonata per violoncello e pianoforte

Giuseppe Selmi, violoncello;

Mario Caporali, pianoforte

Sergei Prokofieff (1891-1953): Sonata in re maggiore op. 95 bis per flauto e pianoforte

Severino Gazzelloni, flauto;

Lya De Barberis, pianoforte

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Nino Rota

Quartetto per archi

Esecutori: Ercole Giaccione e Renato Valeo, violini; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Ferrari, violoncello

Francis Poulenc

Sonata per pianoforte a 4 mani (1917)

Pianisti Arthur Wittemore e Jack Lowe

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Il paese di Garcia Lorca

Conversazione di Giovanni Russo

21.30 * Felix Mendelssohn Bartholdy

Sogno di una notte di mezza estate, musiche di scena per il dramma di Shakespeare, suite op. 61

Rita Strech, soprano; Diana Eustrati, contralto

Orchestra Filarmonica di Berlino e Coro da Camera « Rias » diretti da Ferenc Fricsay

22.15 Massimo Bontempelli

a cura di Luigi Baldacci

IV - Il mistero

22.45 Orsa minore

LA MUSICA, OGGI

Kazimierz Sikorski

Concerto per tromba, orchestra d'archi, quattro grancasse, xylofono e tam-tam

Solista Stefan Hadrys

Orchestra Sinfonica della Filarmonica della Pomerania diretta da Zbigniew Chwedczuk (Registrazione effettuata il 18 settembre dalla Radio Polacca all'« Autome Varsovien 1962 »)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Panoramica musicale - 23.30 Concerto di mezzanotte - 0.36 Notturno orchestrale - 1.06 Canzoni preferite - 1.36 Cantare è un poco sognare - 2.06 Repertorio violinistico - 2.36 Cocktail musicale - 3.06 Incontri musicali - 3.36 Le grandi orchestre da ballo - 4.06 Rassegna del disco - 4.36 La serenata - 5.06 Chiaroscuri musicali - 5.36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 6.06 Musica per il nuovo giorno.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Papal Teaching on Modern Problems. 19.35 Orizzonti Cristiani: Notiziario - « Sette risposte ad una domanda: « Che cosa consigliereste in un caso di maternità illegale? » opinioni e commenti a cura di Franco Ferri e Giuseppe Leonardini - Pensiero della sera - 20.15 Tour du monde missionnaire. 20.45 Sile fragen, wir antworten - 21 Santo Rosario. 21.45 Entrevistas y charlas conciliares. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

PESA 3



Perchè con Star è UN GIOCO ottenere minestre e pietanze squisite?

È un gioco, perchè il doppio brodo Star aiuta istantaneamente la "fusione" dei vari sapori del piatto. Anche se la cuoca ha leggermente sbagliato le sue dosi, il doppio brodo Star mette a posto tutto, grazie al suo prodigioso concentrazione di gusti, profumo e sostanze. Minestre insuperabili... e con una piccola aggiunta di doppio brodo, pietanze subito migliori!

Prodotti alimentari Star vuol dire "prodotti puri"



Trovate punti per i bellissimi regali in tutti i prodotti

STAR

PRODOTTI ALIMENTARI

DOPIO BRODO STAR	2 punti
DOPIO BRODO STAR GRAN GALA	2 punti
MARGARITA FOGLIA D'ORO	2 punti
TÈ STAR	2-34 punti
FORMAGGIO PARADISO	6 punti
SUCCHI DI FRUTTA GÒ	2 punti
POLVERI PER ACQUA DA TAVOLA FRIZZINA	3 punti
CAMOMILLA SOGNI D'ORO	4 punti
BUDINO STAR	3 punti
GRAN RAGÒ STAR	2-4 punti
MINISTRONE STAR	3 punti

Chiedete al vostro negoziante il magnifico ALBO-REGALI-STAR

Per la serie "Vivere insieme"

Suocera e nuora



Liana Troughé, che interpreta il personaggio di Assunta nell'originale televisivo di Edoardo Anton in onda stasera

nazionale: ore 21,55

Il tema che Edoardo Anton propone, questa sera, per la discussione di «Vivere insieme» è classico. Un tema, teoricamente classico anche se, di fatto, almeno, ha sempre trovato, sul palcoscenico, soluzioni comiche o addirittura farsesche. E quando non le ha trovate comiche le ha trovate tragiche. Un tema, quindi, che si presta ai contrasti violenti piuttosto che alle sfumature sottili.

Suocera e nuora. Due donne che combattono per la dominazione dello stesso cuore: quello del figlio e marito; due donne che rappresentano, per quel cuore unico e conteso, il passato e il presente. Da un punto di vista maschile il problema può essere sottovalutato, limitandolo ad un contrasto banale che mette soltanto in imbarazzo l'uomo. Ma il problema esiste ed è straordinariamente complesso e sottile; vi intervengono, infatti, tutte le caratteristiche e le sfumature della personalità femminile; di due personalità femminili una delle quali (quella della madre) vede sottratto alla propria influenza ed al proprio affetto quanto gli è più caro al mondo e l'altra (quella della nuora-moglie) che tende a troncare i legami col passato (infanzia e fanciullezza) che le impediscono di sentire completamente suo l'uomo che ha scelto.

E' un problema di vita di tutti i giorni, un problema che im-

pegna, per la propria soluzione, tutti e tre i protagonisti. Anton, in questo suo originale televisivo, affronta il tema, direi con spietatezza matematica. Ha ridotto i personaggi al minimo indispensabile. Tre sono gli elementi del problema e tre soltanto sono i suoi personaggi. Ha calibrato con attenzione le qualità e i difetti di ognuno con imparzialità scientifica ed ha fissato le «x» e le «y» della sua equazione in piccoli quotidiani contrasti. Per meglio illuminare i componenti ha dato alle due donne una leggerissima coloritura regionalistica. La suocera è milanese, la nuora è napoletana. Vivono assieme, si trattano con civiltà e buona educazione; Alberto (rispettivamente figlio di Ines e marito di Assunta) lavora, le due donne curano la casa e Ambrogio, (Quarto, piccolissimo personaggio che non appare anche se si fa sentire ogni tanto, quando frigna). Assunta aiuta la barca familiare lavorando da sarta e questo permette a Ines (la suocera) di occuparsi di Ambrogio di far da mangiare, di spolverare. Tre punti sui quali scoppia il conflitto. Ambrogio piange e la nonna, Ines, gli dà la tettarella per farlo cucchiare tranquillo e silenzioso. Assunta, contraria alla tettarella, che considera un pericoloso vizio, preferisce il pianto del bambino — pianto che ad un certo momento dovrà pur finire — piuttosto che cedere al rimedio troppo comodo.

Ines fa i «maccheroni» o gli

«spaghetti», che Assunta, più esperta nel ramo, definisce «bucattini»; ma Ines li fa un po' scotti. «No, sono al dente», «No, sono scotti». Assunta ha dimenticato di spolverare un ripiano e Ines glielo fa notare.

Piccoli fatti, che determinano un'atmosfera, definiscono un ambiente.

In quest'atmosfera, in questo ambiente, s'innesta la brillante trovata di Alberto il quale, per andare a Venezia con Assunta senza la madre, e stare, qualche giorno, loro due soli, pensa bene di mandarsi un telegramma, firmato da un amico di Venezia.

Ma il trucco è troppo banale perché Ines ci caschi. E Assunta, che era contraria a questo sotterfugio, finirà per pensare bene di subire le conseguenze di una pesante scenata.

Anton, però, non è autore da lasciare i propri personaggi senza soluzioni in caso di pericolo. I suoi personaggi, infatti, avendo una precisa personalità trovano, proprio in se stessi, la soluzione, e Alberto la trova. Una soluzione sulla quale, però, metterà conto di pensare. In quanto — e non vogliamo anticipare né il finale dell'opera né la trama della discussione — è proprio nella personalità di Alberto — e quindi nella soluzione che trova — il punto cruciale del problema.

Dalla equazione familiare di Anton ci sembra risulti che la soluzione sta non tanto nelle due incognite — suocera e nuora — quanto nella costante maschile. E che proprio la struttura e il comportamento di questa costante sono gli elementi che permettono o no la soluzione del problema.

g. l.

Caccia e pesca all'Est



Walter Marcheselli



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 Italiano
Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 Osservazioni scientifiche
Prof.ssa Ivolda Vollaro

10,35-11 Storia
Prof. Claudio Degasperì

11,50-12,15 Educazione Tecnica
Prof. Claudio Rizzardi Tempi

Seconda classe

8,30-8,55 Educazione Civica
Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 Italiano
Prof.ssa Fausta Monelli

11,11-11,25 Latino
Prof. Gino Zennaro

11,25-11,50 Francese
Prof. Enrico Arcaini

12,15-12,40 Educazione Fisica maschile e femminile
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

15,16-15,15 Terza classe

Osservazioni Scientifiche
Prof. Giorgio Graziosi

Geografia ed Educazione Civica

Prof. Riccardo Loreto

Materie Tecniche ed Agrarie

Prof. Fausto Leonori

Musica e Canto corale
Prof.ssa Gianna Perea Labia

16,15-16,40 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini o Francesco Deidda

La TV dei ragazzi

17,30 Dal Nuovo Teatro Romano in Torino

ARLECCHINO, SERVO VOSTRO

Scene e scherzi delle maschere italiane

Terza rappresentazione

Arlecchino sulla Luna

Farsa di Antonio Guidi

Personaggi ed interpreti:
Arlecchino Antonio Guidi

Brighella Giancarlo Maestri

Primo lunatico Lino Robi

Secondo lunatico

Giuseppe Aprà
Il venditore ambulante

Luigi Garetto
Il pastore Franco Alpreste

Smeraldina Adriana Parrella

Scene di Davide Negro

Regia di Vittorio Brignole

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare

Ins. Oreste Gasperini

19 — TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(Burro Milione - Tide)

19,15 EVASI DAL MARE

La vita segreta dei pesci tropicali

a cura di Haas Grieco

Realizzazione di Remo Busotti

19,30 PRODURRE DI PIU'

Corso di zootecnica

Trasmissione di aggiornamento tecnico per i giovani rurali

e LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Ost Asborno - Eno - Signal - Macchine per cuocere Eovletti)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Salitina M.A. - Innocenti - Olio Sasso - Industria Dolcifici Ferrero - Società del L'noleum - Liquore Strega)

20,55 CAROSELLO

(1) Brodo Lombardi - (2) Moplen - (3) Espresso Bonomelli - (4) Dufour Carame

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) General Film - 3) Cinetelevisione - 4) Ondatelerama

21,05

LIBRO BIANCO N. 17

120 ANNI DELLA DC

Servizio di Massimo De Marchis e Giorgio Vecchiato

21,55 VIVERE INSIEME

a cura di Ugo Sciascia

9 - Suocera e nuora

Originale televisivo di Edoardo Anton

Compagnia stabile «I nuovi» diretta da Guglielmo Morandi con la partecipazione di Lida Ferro

Personaggi ed interpreti:

Ines Lida Ferro

Alberto Antonio Salines

Assunta Liana Troughé

Scene di Nicola Rubertelli

Costumi di Flora Franceschetti

Regia di Guglielmo Morandi

22,55 TELEGIORNALE

della notte

OGGI È L'ULTIMO GIORNO utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge.

GENNAIO



Giancarlo Sbragia, protagonista della commedia di Shaw



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.15 IL DECORATO O'FLAHERTY

di George Bernard Shaw
Traduzione di Paola Ojetti

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
O'Flaherty Giancarlo Sbragia
Sir Pearce Ivo Garrani
La signora O'Flaherty Lolo Braccini
Teresa Valeria Valeri
Scene di Carlo Cesarini da Senigallia
Costumi di Maria Teresa Stella
Regia di Flaminio Bollini

21.55 INTERMEZZO
(Pirelli-Sapsa - Confetto Falqui - Colgate - Alemagna)

CACCIA E PESCA ALL'EST
Un programma di Walter Marcheselli
Sesta ed ultima puntata

22.30 GIOVEDÌ SPORT
Riprese dirette e inchieste d'attualità a cura del Telegiornale - Notte sport

Un atto unico di George Bernard Shaw

Il decorato O' Flaherty

secondo: ore 21,15

Nell'introduzione che l'autore premette alla lettura del *Decorato O'Flaherty*, scritto nel 1915, l'atto unico figura inteso alla propaganda per l'arruolamento degli irlandesi nelle file dell'esercito britannico impegnato nella prima guerra mondiale. Come al solito, il paradosso di Shaw si fonda sulla esasperazione del buonsenso: il solo modo di indurre i suoi compatrioti a combattere è fiancheggiare gli inglesi è fare appello al loro malcontento, al senso di tedio che li opprime, alla loro voglia di cambiare, alla repressa sete di avventura. Per contro, il suo appello al lealismo, al patriottismo, alla solidarietà, rinfocolerà il

feroce odio nazionale contro l'Inghilterra. In più, un motivo da non trascurare in una buona e realistica campagna di arruolamento è costituito dalla rappresentazione della infelicità domestica e della tirannia esercitata sugli uomini dalle donne di casa. Accanto a questi temi, altri ne figurano, non meno gustosi, satireggianti alcuni vizi caratteristici della gente irlandese come l'avidità, l'avarizia, l'ignoranza, la bugiarderia, la fanfaronaggine e via di seguito. Il soldato O'Flaherty, irlandese puro sangue, ha guadagnato una decorazione al valore combattendo contro i tedeschi sul suolo francese. E le autorità militari pensano che una cerimonia in suo ono-

re nel villaggio natale potrebbe indurre ad arruolarsi i suoi renitenti compaesani. Ma alcune difficoltà sostanziali mettono a rischio la buona riuscita del lodevole progetto: anzitutto, la madre del decorato ha benedetto la partenza del figlio per la guerra sol perché ella credeva che il giovane avrebbe combattuto a fianco dei tedeschi e contro gli inglesi al fine di abbatterne la odiata tirannide. Poi la fidanzata di O'Flaherty, anziché partecipare ai motivi sentimentali e patriottici della manifestazione, sembra unicamente interessata ai vantaggi economici che un'eventuale ferita sul campo del suo promesso, e la conseguente pensione governativa, porterebbero al loro futuro «ménage». Infine, e sempre per motivi di interesse, scoppia tra le due donne, la fidanzata e la madre, un diverbio che presto trascende in una rissa così poco edificante da compromettere senza remissione il valore morale e pedagogico del trattenimento. Al povero decorato non resta che ripensare come un agreste idillio alle cruente battaglie militari, e la speranza di farvi presto ritorno. Dalla succinta esposizione della vicenda sono emersi fin qui i veleni che Shaw spargeva sulla sua Irlanda; per debito di onestà occorre aggiungere che alle sorgenti della satira si mischiano acque più benigne e addirittura correnti di affetto: non c'è vizio nazionale che non lasci trapelare la sua giustificazione o il suo rovescio, che se non può sempre definirsi virtù, suscita però simpatia. E il motivo più sincero della polemica, resta quello rivolto contro la guerra; anche se, trovandoci dentro e con la minaccia del tatione tedesco, perfino il pacifista Shaw ritenne suo dovere compilare, a suo modo, una commediola da interpretarsi come un manifesto d'arruolamento.

L'ultima battuta

secondo: ore 22

Siamo così arrivati alla sesta ed ultima puntata di *Caccia e Pesca all'Est*. Il lungo viaggio di quasi novemila chilometri attraverso Bulgaria, Romania, Ungheria è terminato. Quali sono le conclusioni? Innanzi tutto una, importantissima: la selvaggina abbonda dove abbondano i boschi dove, soprattutto, la popolazione umana è poco densa. Altra considerazione che deve far pensare i cacciatori e tutti coloro che hanno il compito di tutelare la caccia, è che i suddetti Paesi depositari ed i boschi e ricche e sagge leggi venatorie, hanno saputo mantenere ed aumentare quel grande patrimonio naturale che è la selvaggina. E' dimostrato, infatti, che non è sufficiente avere boschi o paludi perché i migratori si fermano o i selvatici stanziali si riproducano; occorre anche sapere amministrare saggiamente questo patrimonio. Infine una ultima considerazione

ne davanti alla quale non credo esistano rimedi definitivi: l' avanzare della civilizzazione scaccia e distrugge ineluttabilmente i selvatici. Voglio dire, esemplificando, che se nel delta del Danubio vi sono milioni di acquatici lo si deve al fatto che nei quattromila chilometri quadrati di quella regione non vi sono che acque basse e paludi, luoghi cioè dove l'uomo non può abitare e nemmeno impiantare fabbriche. Quel giorno, però, che queste paludi venissero bonificate, è ovvio che gli acquatici non sosterebbero più e quindi, per la maggior parte, scomparirebbero. Per il resto io mi auguro che la trasmissione sia piaciuta e che le immagini di questa ultima puntata, con le altre che l'hanno preceduta, lascino un bel ricordo nella mente dei telespettatori. Se sarà così, le mie fatiche non saranno state inutili. In bocca al lupo!

Walter Marcheselli

IN OGNI CASA vedette ASPIRO



IL PICCOLO ASPIRAPOLVERE DALLE GRANDI PRESTAZIONI. IDEALE PER LA PULIZIA GIORNALIERA DI CASA, UFFICIO, VETRINA E AUTOMOBILE. PRACTICO, MANEGGEVOLE, VELOCE NELL'USO E CON IL MINIMO CONSUMO.

COSTA SOLTANTO
L.4.750

in vendita nei migliori negozi

PRODUZIONE SPADA TORINO

DEKA BILANCIA Luxe



la regina della casa!

DEKA FAMILIAE piatto nichelato **L. 2.750**
DEKA FAMILIAE piatto inox **L. 3.250**
DEKA SUPER piatto MOPLIN **L. 3.750**
DEKA LUXE piatto superinox **L. 4.750**

SPN 46



Con il piatto supplementare pesanoniati **L. 1.200** in più. in vendita nei migliori negozi

PRODUZIONE DEKA TORINO

"PAOLO SOPRANI,"

Ditta Comm. PAOLO SOPRANI & F., Castelfidardo
Anno di fondazione 1863



FISARMONICHE
ESPORTAZIONE IN TUTTI I PAESI DEL MONDO

In Italia presso i migliori negozi di strumenti musicali.

Per informazioni rivolgersi alla Casa

* questa sera

in "CAROSELLO"



con

MARISA DEL FRATE

e **TONI UCCI**

per
LYS bar

"la caramella che piace tanto"



NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
Il favolista
(Motta)

8 Segnale orario - Giornale radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 Il nostro buongiorno (Palmolive)

8.30 Detattura dei temi per la X giornata europea della scuola

8.35 Fiera musicale
Offenbach: Fantasia di valzer (da «Gaieté parisienne»); Pletier: La canzone delle campane (da «La donna perduta»); Lopez-Chevalier: Polka Bergère; Filiberto: Caminito; Ostlund: Bryggjar - Antea polka (Palmolive)

8.45 * Fogli d'album
Beethoven: Rondò in sol maggiore op. 56 (Max Rostal, violino); Franz Osborn, pianoforte; Albeniz: Granada (Chitarrista Luisae Walker); Liszt: Grande studio da concerto in re bemolle maggiore, «Un sospiro» (Pianista Egon Petri) (Commissione Tutela Lino)

9.05 I classici della musica leggera

Lecouca: Siboney; Gershwin: A foggy day; Anonimo: Due chiodi; Harburg-Aren: It's only a paper moon; Cherubini-Buxi: Violino tigrano; Tizol: Perdido (Knoorr)

9.25 Interradio
a) L'orchestra di Hugo Strasser
Ogerman - Strasser: Tanzende trompeten; Gractz - Strasser: Heisse ventile; Strasser: Soz amigso; Ignote: Einsame trompette
b) Canta Lucy Ann Polk
Rose-Jolson-Dreyer: Back in your own backyard; Wilder: It'll be around; Mitchell-Pollock: I'll never let you cry; Russell - Thompson - Jacquet: Just when we're falling in love (Invernizzi)

9.50 Detattura dei temi per la X giornata europea della scuola (Replica)

10 — Dalla Basilica di Maria Ausiliatrice in Torino: Solenne Pontificale in onore di San Giovanni Bosco
Nicola Vitone: Messa V - Laudis Sion - per organo e coro a quattro voci miste

11 — Strapaese
Anonimo: Helena polka; Marangoni - Cherubini - Concina: Muci... Muci gonduier; Cardoso-Monfortano: Tagua supedic; Travis: Rockabye rag; Anonimo: Green god the liacs; Bolognari - Bezzi - Guarnaschelli: Colonnei Pot

11.15 Duetto
Cronaca di vita coniugale vissuta da Sandra Mondaini e Carlo Campanini
Testi di Jurgens e Torti (Tide)

11.30 Il concerto
Haydn: Quartetto in do maggiore op. 32 n. 3; a) Allegro moderato, b) Scherzo-Allegretto, c) Adagio, d) Rondò-Presto (York String Quartet); Allan Schillie: David Stockhammer, violini; Lawrence

Fader, viola; Robert Sylvester, violoncello); Brahms: Trio in la minore op. 114, per clarinetto, violoncello e pianoforte; a) Allegro, b) Adagio, c) Andantino grazioso, d) Allegro (Edward Marks, clarinetto; Toby Saks, violoncello; Susan Starr, pianoforte) (Registrazioni effettuate il 24 giugno e l'11 luglio 1962 dal teatro Caio Melisso in Spoleto in occasione del «Quinto festival del due mondi»)

12.15 Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Chi vuol esser lieto... (Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo
Carillon
(Manetti e Roberts)
Zig-Zag

OGGI E' L'ULTIMO
GIORNO utile per rinnovare l'abbonamento alla radio o alla televisione senza incorrere nelle soprattasse erariali previste dalla legge.

13.25-14 ITALIANE NEL MONDO

14-14.55 Trasmissioni regionali
14 e «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitività delle strade statali

15.15 Taccuino musicale
Rassegna di concerti, opere e balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo

15.30 I nostri successi (Fonit Cetra S.p.A.)

15.45 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi
L'uomo contro la fame a cura di Alberto Manzi e Domenico Volpi
III - Un grande viaggiatore: Il granturco
Regia di Lorenzo Ferrero

16.30 Il topo in discoteca
a cura di Domenico De Paoli

17 — Segnale orario - Giornale radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 O ROMA FELIX
Programma musicale in occasione del Concilio Ecumenico Vaticano II, a cura di Domenico Bartolucci
Realizzazione di Domenico Celada
Tredicesima trasmissione: L'Ascensione di Nostro Signore
Josquin des Prés: Et ascendit in coelum (dalla «Missa Hercules» - Dux, Ferrara) (Coro «Les chanteurs de St. Eustache» e Complesso strumentale diretti da Emile Martin); Giovanni Pierluigi da Palestrina: Et ascendit in coe-

lum (dalla «Missa Nigra sum» e dalla «Missa Ut-re-mi-fa-sol-la») (Coro della Cappella Sistina diretto da Domenico Bartolucci); Johann Sebastian Bach: Et ascendit in coelum (dalla «Messa in si minore») (Orchestra e Coro della RCA Victor diretti da Robert Shaw); Franz Liszt: Et ascendit in coelum (dalla «Messa Ungherese dell'Incoronazione») (Coro della Chiesa dell'Incoronazione di Budapest diretto da Janos Ferencsik, organista: Sandor Margittay); Olivier Messiaen: Preghiera di Cristo ascendente al Padre (dalle «Quattro meditazioni sinfoniche» sull'Ascensione) (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leopold Stokowski); Domenico Bartolucci: a) Quis ascendit in montem Dominii, b) Viri Gilei, quid admiramini (dall'Oratorio «L'Ascensione» per soli, coro e orchestra) (Ester Orli soprano; Giuseppina Salvi, mezzosoprano - Orchestra Sinfonica e Coro della RAI Radiotelevisione Italiana diretti da Domenico Bartolucci; Maestro del Coro Nino Antonellini)

18 — Padiglione Italia
Avvenimenti di casa nostra e fuori

18.10 Ungaretti letto e commentato da Ungaretti
a cura di Elio Filippo Accrocca e Furio Sampoli
Seconda trasmissione

18.30 Concerto del Quartetto di Milano
Haydn: Quartetto in si bemolle op. 50 n. 1; a) Allegro, b) Adagio non lento, c) Minuetto, d) Finale; Donizetti: Quartetto XIII in la maggiore, a) Allegro non troppo, b) Adagio, c) Prestissimo, d) Allegro (Giulio Benestetti, Enzo Forti, violini; Tito Riccardi, viola; Alfredo Riccardi, violoncello)

19.10 Cronaca del lavoro italiano
7.45 Musica e divagazioni turistiche
8 — *Musiche del mattino
8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
8.35 *Canta Julia De Palma (Palmolive)
8.50 *Uno strumento al giorno (Cera Grey)
9 — *Pentagramma italiano (Supermir)
9.15 *Ritmo-fantasia (Lavabiancheria Candy)
9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
9.35 Giro del mondo con le canzoni
Gazzettino dell'appetito (Omo)

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
10.35 Canzoni, canzoni (Chlorodont)
11 — *Buonumore in musica (Vero Franck)
11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
11.35 Trucchi e controtrucchi
11.40 *Il portacanzoni (Mira Lanza)
12-12.10 Itinerario romantico (Doppio Brodo Star)
12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettina regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — La Signora delle 13 presentazioni
Senza parole (Liquore Strega)
15' Music bar (G. E. Pezzoli)
20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)
25' Fonolampo: dizionario dei successi (Ola)

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute
45' La chiave del successo (Simmenthal)
50' Il disco del giorno (Tide)
55' Storia minima
14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano
14.45 Novità discografiche (Phonocolor)
15 — Radiotelefortuna 1963
Album di canzoni
15.15 Ruote e motori
Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
15.35 Concerto in miniatura
Rassegna di cantanti lirici: Soprano Dolores Perez
De Falla: La vida breve; «Viva los que rien»; Massenet: Tili (Scène du mirot; Rossini: Il barbiere di Siviglia: «Una voce poco fa» (Orche-

stra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando Gatto)

16 — Rapsodia
— In chiave di violino
— I modernissimi
— Mille suoni
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
16.35 Franco Russo e la sua orchestra
Canta Anna Molini
16.50 *Peppino Di Capri e il suo complesso
17 — Cavalcata della canzone americana
a cura di Giancarlo Testoni
17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
17.45 VENT'ANNI
Un programma musicale di Bruno presentato da Franca Aldrovandi e Daniele Piombi
18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
18.35 CLASSE UNICA
Leonida Rosino - L'Universo intorno a noi: la Galassia. La fuga delle Galassie
18.50 *I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario - Radiodora
19.50 *Il mondo dell'operetta
Viaggio sentimentale fra due secoli
Al termine:
Zig-Zag
20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
20.35 Telespazio: anno I
Documentario di Aldo Salvo
21 — Pagine di musica
Martucci: a) Gaopita (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia); b) Notturno op. 70 N. 1 (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi); c) Tema con variazioni, per pianoforte e orchestra (Soubise Italia Balestri Del Corona - Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo)
21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
21.35 *Musica nella sera (Camomilla Sogni d'oro)
22.10 L'angolo del jazz
Panorama del jazz moderno
22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

9.30 Musiche per arpa
Carl Philipp Emanuel Bach
Sonata in fa maggiore per orchestra
Allegro - Adagio un poco - Allegro
Arpista Nicanor Zabaleta
Adrien Boieldieu
Concerto in do maggiore per arpa e orchestra
Allegro brillante - Andante - Lento - Rondò - Allegro agitato
Solicista Nicanor Zabaleta
Orchestra Sinfonica di Berlino diretta da Ernest Märzendorfer
10.05 Musiche di Haendel e Lutoslawsky
Georg Friedrich Haendel
Concerto in fa maggiore per orchestra
Pomposo - Allegro - A tempo giusto - Largo - Allegro ma non troppo - A tempo ordina-

19.20 La comunità umana

19.30 *Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

20.25 Musiche in città
con Stefano Sibaldi

21 — E' BUONO? E' MALVAGIO?
Commedia in quattro atti di Denis Diderot
Traduzione di Lorenzo Gigli
La signora Chepy
Wilma Casagrande
La signora Verilina
Lina Volonghi
La signorina Vertillac
Laura Rossi
La signora Bertrand
Walter Festari
La signorina Beauleu
Olga Gherardi
Hardouin Tonino Pierfederici
Renardeaux Federico Colino
Crancey Giorgio Gabriletti
Poulter Giulio Oppi
Surmont Mauro Barbagli
Il marchese di Tourvelle
Atilio Ortolani
Walter Festari
Bibi Antonio Susana
Piccardo Flammigo Peppino Mazzullo
Regia di Alessandro Brissoni

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonanotte

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonanotte

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonanotte

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonanotte

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonanotte

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonanotte

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonanotte

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonanotte

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonanotte

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonanotte

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonanotte

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonanotte

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonanotte

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonanotte

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonanotte

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonanotte

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonanotte

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonanotte

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonanotte

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonanotte

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonanotte

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonanotte

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonanotte

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonanotte

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonanotte

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonanotte

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonanotte

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonanotte

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonanotte

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonanotte

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonanotte

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonanotte

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonanotte

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonanotte

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonanotte

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonanotte

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonanotte

Al termine:
Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonanotte



classe unica

MARIO APOLLONIO

STORIA DEL TEATRO

IL SEICENTO E IL SETTECENTO L. 600

131



sommario

Il teatro inglese dopo Shakespeare • Il teatro inglese della restaurazione • Il teatro del «Siglo de Oro» • Lope de Vega • Calderón • Il neoclassicismo francese e Corneille • Racine • Molière • Il teatro dei gesuiti - il teatro tedesco • Drammaturgia italiana dell'età barocca • Metastasio • Goldoni: dalle maschere alla commedia • La tragedia neoclassica nell'Europa del Settecento • Da John Gay a Richard Sheridan • Da Marivaux a Beaumarchais • Fra Lessing e Carlo Gozzi • Alfieri • Il noviziato di Goethe.



nella stessa collana

NICOLA TERZAGHI

STORIA DEL TEATRO IL TEATRO ANTICO

L. 400

AGOSTINO LOMBARDO

STORIA DEL TEATRO MEDIOEVO E RINASCIMENTO

L. 400

Invio in omaggio, su richiesta, dell'elenco dei titoli finora pubblicati e in preparazione

ERI EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
Via Arsenalè, 21 - Torino

rio - Andante larghetto - Allegro - Allegro
Orchestra da Camera di Berlino diretta da Hans von Benda

Witold Lutoslawsky
Concerto per orchestra
Intrada - Capriccio - Notturno ed Arioso - Passacaglia, Toccata e Corale
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Kleckl

11.05 La Passione
nelle intonazioni del Laudario di Cortona (sec. XIII) interpretato da Fernando Liuzzi

Giuliana Raimondi, soprano; Luisa Gianni Discacciati, mezzosoprano; Mario Binci, tenore; Bruno Nicolai, organo; Maria Selmi Dongellini,arpa
Coro di Voci bianche diretto da Renata Cortigiani

Alessandro Stradella
San Giovanni Battista, Oratorio in due parti per soli, coro e orchestra (Realizz. ed elabor. di Giuseppe Piccoli)

Il Santo: Genia Las; Erodiade: Rena Gary Falaschi; Erode: Giorgio Tadeo; Il Consigliere: Gino Sinimberghi; La madre di Erodiade: Jolanda Mancini; Uno dei Discipoli: Gino Sinimberghi
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Ruggero Maghlini

12.45 Musica da camera
Ludwig van Beethoven
Sonata in re maggiore op. 102 per violoncello e pianoforte

Allegro con brío. Adagio con molto sentimento - Allegro - Allegro fugato
Pablo Casals, violoncello; Mieczyslaw Horszowski, pianoforte
Darius Milhaud
Suite da concerto per pianoforte e quartetto d'archi, dal balletto «La creation du monde»
Preludio - Fuga - Romanza - Scherzo - Finales
Quintetto Chigiano

13.30 Un'ora con Arcangelo Corelli
Concerto grosso op. 6 n. 8 «Per la notte di Natale» (Elaboraz. di Alceo Toni)

Vivace - Grave, Allegro - Adagio, Allegro, Adagio - Vivace, Allegro - Pastorale
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

La Follia per violino e pianoforte (Revis. di Riccardo Castagnone)
Arthur Grumiaux, violino; Riccardo Castagnone, pianoforte
Sonata in do maggiore op. 5 n. 3 per violino e basso continuo

Adagio - Allegro - Adagio - Allegro - Giga
Fernando Zamparini, violino; Robert Veyron Lacroix, clavicembalo
Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1
Largo, Allegro, Adagio, Allegro - Adagio - Largo - Allegro - Allegro brioso

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

14.30 * CONCERTO SINFONICO
Orchestra Filarmonica di Vienna

Wolfgang Amadeus Mozart
Serenata in re maggiore K. 250 «Hafner»
Allegro maestoso - Allegro molto - Andante - Minuetto - Rondò - Minuetto - Andante - Minuetto - Adagio - Allegro
Violino solista Willi Boskovsky
Direttore Karl Münchinger

Franz Schubert
Sinfonia n. 8 in si minore «Incompiuta»
Allegro moderato - Andante con moto
Direttore Wilhelm Furtwaengler

Richard Strauss
Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28
Direttore Herbert von Karajan

16 - Musiche cameristiche di Maurice Ravel

Prelude in la minore
Pavane pour une Infante défunte

Pianista Robert Casadesu
Trois Poèmes de Stéphane Mallarmé per voce, pianoforte, quartetto d'archi, 2 flauti e 2 clarinetti

Soupir - Placet futile - Surgi de la croupe et du bond
Mezosoprano Irma Kolassi
Strumentalisti della Società di Musica da Camera di Parigi diretti da Pierre Capdevielle

Ma Mère l'Oye per pianoforte a 4 mani
Favane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - Lal-déronnette, impératrice des Pagodes - Les entrétiens de la Belle et de la Bête - Le Jardin féerique

Duo pianistico Robert e Gaby Casadesus

Habenera per pianoforte a 4 mani

Duo pianistico Robert e Gaby Casadesus

Tzigane per violino e pianoforte

Ricard Odnoptsov, violino; Antonio Beltrami, pianoforte

16.50 Il virtuosismo vocale e strumentale

Ambroise Thomas
Mignon: «Je suis Titania»
Soprano Rita Stieich

Henri Wieniawski
Souvenir de Moscou op. 6 per violino e pianoforte

Zino Francescatti, violino; Arthur Balsam, pianoforte

Sergej Rachmaninov
Rapsodia su un tema di Niccolò Paganini op. 43 per pianoforte e orchestra

Solista Arthur Rubinstein
Orchestra Sinfonica di Chicago diretta da Fritz Reiner

17.30 Corriere dall'America
Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17.45 Chiara fontana
Un programma di musica folklorica italiana

18 - Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaïni (Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 L'industria elettronica
a cura di Alessandro Alberti Quaranta e Franco Grassini

I - Caratteristiche e problemi

19 - Bruno Maderna
Serenata

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore

19.15 La Rassegna
Cultura tedesca
a cura di Elena Croce

19.30 * Concerto di ogni sera
Peter Iljich Ciaikovsky (1840-1893): Serenata in do maggiore op. 48 per archi

Orchestra Sinfonica RIAS di Berlino diretta da Ferenc Frliesay

Igor - Stravinsky (1882): Apollon Musagète, balletto per orchestra d'archi

Violino solista Michel Schwalbe
Orchestra della «Suisse Romande» diretta da Ernest Ansermet

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Johannes Brahms
Sonata in re minore n. 3 op. 108 per violino e pianoforte

Allegro - Adagio - Un poco presto e con sentimento - Presto agitato
Zino Francescatti, violino; Arthur Balsam, pianoforte

21 - Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Panorama dei Festivals musicali

Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21

«Die Wiener Symphoniker» diretti da Wolfgang Sawalisch
(Registrazione effettuata il 17 giugno dalla Radio Austriaca al «Festival di Vienna 1962»)

21.50 Dibattito su William Faulkner

con la partecipazione di Emilio Cecchi, Gabriele Baldini e Paolo Milano

22.30 Dimitri Scioztakovic
Settimo Quartetto op. 108, per archi

Quartetto Italiano
Paolo Borciani, Elisa Pegreff, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rossi, violoncello

(Registrazione effettuata il 14 aprile 1962 dalle Sale Apollinee del Teatro La Fenice di Venezia in occasione del «XXV Festival Internazionale di Musica Contemporanea»)

22.45 Orsa minore
TESTIMONI E INTERPRETI DEL NOSTRO TEMPO

T. S. Eliot
a cura di Gabriele Baldini con la partecipazione di Elio Chinol e Mario Praz

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Mosaico - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 I classici della musica leggera - 1,06

Istantanee musicali - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Musica dall'Europa - 2,36

Persone e interpreti lirici - 3,06 Firmamento musicale - 3,36

Piccola antologia musicale - 4,06 Musica pianistica - 4,36

Ritmi d'oggi - 5,06 Due voci e un'orchestra - 5,36 Musica senza spartito - 6,06 Crepuscolo armonioso.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 17 Concerto dei Giovedì: «Missa pro Pontifice nostro Joanne» di Mario Scapin, col Coro Polifonico della Accademia Nazionale di Santa Cecilia, diretto da Gino Nucci, 19,15 Words of the Holy Father, 19,33 Orizzonti Cristiani; Notiziario: «Ai vostri dubbi» risponde il P. Carlo Cremona - Lettere d'Oltrecortina: dall'U.R.S.S. - Pensiero della sera, 20,15 Les splendeurs de la Liturgie Maronite, 20,45 Vatikanske Pressenschau, 21

Santo Rosario, 21,45 Cultura cattolica in el mundo, 22,30

Replica di Orizzonti Cristiani.



**Ah ...
se avesse preso
in tempo
il Formitrol!**

A quest'ora
sarebbe fuori con gli amici.
Invece, un mal di gola
intenso la costringe a
rimanere in casa.
Per evitare mal di gola,
raffreddore, influenza,
ricorrete
all'energica azione
antisettica del Formitrol.



Vi ricorda "Intermezzo" sul 2° Canale TV
augurandovi un piacevole divertimento

For mi trol

chiude la porta
ai microbi!

Dr. A. Wander S. A. Milano

KIWI

Il famoso
lucido inglese
preparato
con cere
sceltissime
in una
ricca
gamma
di colori.



Agenti:

Marco Marchioni & F. Illo - Via Panisperna, 229 - Roma

TV VENER



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe
8.30-8.55 **Italiano**
Prof. Lamberto Valli
9.20-9.45 **Francesco**
Prof.ssa Giulia Bronzo
10.10-10.35 **Educazione Civica**
Prof. Claudio Degasperis
11-11.25 **Educazione Musicale**
Prof.ssa Gianna Perea Labia

Seconda classe
8.55-9.20 **Italiano**
Prof.ssa Fausta Monelli
9.45-10.10 **Matematica**
Prof.ssa Liliana Ragusa Gilli
10.35-11 **Applicazioni Tecniche**
Prof. Giorgio Luna
11.25-11.50 **Educazione Tecnica**
Prof. Giulio Rizzardi Tempi
11.50-12.15 **Educazione Artistica**
Prof. Enrico Accatino
12.15-12.40 **Educazione Fisica femminile e maschile**
Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15-16.15 Terza classe
Esercitazioni di Lavoro e Disegno Tecnico
Prof. Nicola Di Macco
Tecnologia
Ing. Amerigo Mei
Disegno
Prof. Sergio Lera
Economia Domestica
Prof.ssa Anna Marino

La TV dei ragazzi

17.30 a) TELEFORUM
Convegno di giovani diretto da Giulio Nascimbeni
Regia di Enzo Convalli
b) L'ALBUM DEI FRANCOBOLLI
a cura di Lina Palermo e Nino Bruschini
Presentano Anna Maria Ackermann e Aldo Novelli
Prima puntata
I grandi navigatori: Dalla mitologia a Colombo
Regia di Lelio Golletti

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Ins. Alberto Manzi
Regia di Marcella Curti Gialdino

19 TELEGIORNALE
della sera - I edizione

GONG
(Alka Seltzer - Sapone Palmolive)

19.15 LE FACCE DEL PROBLEMA

a cura di Luca Di Schiena

20.15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC
(Rim - Confezioni Lubiam - Cioccolato Ritmo Talmone - Vispo)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Biscotto Montefiore - Ondini - Manetti & Roberts - Tide - Balsamo Sloan - Pasta Combattenti)

20.55 CAROSELLO

(1) Super-Iride - (2) Nao-nis - (3) Vecchina - (4) Cynar

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Cinetelevisione - 3) Studio K - 4) Adriatica Film



Enrico Colosimo, regista della commedia «... e Giove ride» che va in onda stasera

Una commedia di Cronin

nazionale: ore 21.05

Anche in quest'opera, Cronin, scrittore di medici, sigla il senso morale della vita in una frase del protagonista: «Non posso più credere che tutto finisca in polvere. Devo credere in qualcosa, in quello che avevo sempre creduto impossibile».
Venner, il medico materialista, il classico medico da teatro e da romanzo che, per i suoi studi sul corpo umano ha la convinzione di non credere che a quanto vede, Venner l'uomo che per un suo complesso di timidezza introversa si difende col cinismo, giunge, alla fine della storia, presso la soglia della fede. Il dolore e la comprensione non solo del corpo ma anche dell'animo umano lo hanno aperto e rivelato. A questo tipo di medico, si contrappongono l'altro altrettanto classico: il medico umanitario. Il medico che vede, per l'estremo opposto, unico, ma della propria professione recarsi nelle zone più dolorosamente colpite del mondo e lì, con il proprio lavoro, portare aiuto e assistenza.

Sono due casi opposti di una unica escamotage ieratica: il medico inteso non come quotidiano e rispettabile professionista ma come scienziato puro o idealista. Terzo tipo: il medico opportunista che mira solo a trarre vantaggi materiali dalla professione. Questo terzo tipo serve solo per contrasto.

Tutti e tre questi medici sono presenti nella storia di Cronin. Il primo, l'abbiamo detto, è Venner, il secondo è una donna - Mary Muzzay, il terzo è il professor Bragg. Bragg è il direttore dell'ospedale dove Venner lavora a certi suoi studi su un nuovo farmaco per la cura della schizofrenia. In questo ospedale giunge Mary che, volendo seguire lo esempio dei genitori, vuol far pratica medica per poi andare missionaria in Oriente.

Fra Venner e Mary nasce presto l'amore. Un amore cui non è estranea la reciproca stima professionale. Mary infatti crede nel lavoro di Venner, nei suoi studi, nei suoi esperimenti, così come in lui crede un vecchio medico, Richard DREWETT che, amareggiato da una triste disavventura matrimoniale, si è chiuso in se stesso, inaridito come uomo e come medico. Ma oltre a questi due nessun altro crede a Venner, neppure Gladys Bragg, moglie del direttore dell'ospedale e con la quale Venner si abbandonò, nel passato, ad una breve avventura quando l'isolamento e l'aridità della vita gli erano sembrati cose insopportabili. Venner si era poi ripreso e ancor più si sente saldo, oggi, davanti alle lusinghe di Gladys, forte com'è dell'amore di Mary. Gladys, però, non intende lasciarsi mettere da parte, così, senza reagire e non le è difficile tramutare il rifiutato amore in odio.

Intanto un paziente che Venner stava curando col suo nuovo farmaco muore improvvisamente. Gladys, aiutata dall'anziana ispettrice Hopewell Towers, che nutre per Venner un illogico ma non per questo meno feroce odio/ non lascia pas-

21.05

... E GIOVE RIDE

Tre atti di A. J. Cronin
Traduzione di Giulio Cesare Castello

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Paul Venner Giancarlo Sbragia
Richard DREWETT Sergio Tofano
George Thorogood

Sitono Tranquilli
Fanny Leeming Tina Lattanzi
Edgar Bragg Edoardo Toniolo
Mary Murray Isa Crescenzi
Gladys Bragg Elsa Albani
Jennie Mariolina Bovo
Albert Chivers Carlo Romano
Martha Foster Mirvanda Campa

Scene di Sergio Palmieri
Costumi di Maria Teresa Stella

Regia di Enrico Colosimo

Al termine:
TELEGIORNALE
della notte

"...e Giove ride"

sare sotto silenzio il luttuoso incidente mentre suo marito, il professor Bragg, temendo di dover dividere la responsabilità del giovane medico, decide di far svolgere un'inchiesta.

Venner sembra perduto quando un'importante rivista medica riconosce ufficialmente la importanza della sua scoperta capovolgendo la situazione che si era creata contro di lui.

Ma la pace non torna: Mary non intende rinunciare ai suoi sogni missionari e Venner non se la sente di rinunciare ai suoi studi e anche al successo che sta derivandole; il dissidio ideale minaccia di dividerli. Mary vuol partire per l'Oriente. Venner vuol restare in Inghilterra.

La soluzione del conflitto sarà tragica. Gladys, persa completamente la testa nel suo odio per il giovane Venner, dà fuoco al laboratorio per distruggere tutto il lavoro dell'uomo che l'ha respinta e rendergli impossibile la difesa al momento dell'inchiesta. Mary, per salvare il lavoro dell'uomo che ama si getta tra le fiamme ma rimane uccisa da un'esplosione e Venner che si è buttato dietro di lei non può, pur a costo della vita, che portar fuori un corpo ormai esanime.

Sconvolto Venner farà, allora, propri gli ideali di Mary e rinunziando ai suoi studi, alla carriera, al successo, partirà per la Cina, prendendo il posto di Mary e sarà lui quel medico missionario che Mary voleva ad ogni costo essere.

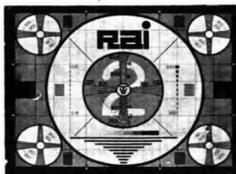
Non posso più credere che



Nella commedia, Tina Latanzi sarà Fanny Leeming

tutto finisca in polvere. Devo credere in qualcosa, in quello che avevo sempre creduto impossibile. Ecco così come Venner accetta il dolore della vita e, attraverso il dolore, come ha la rivelazione. In lui nasce un nuovo uomo; un uomo che agli ideali ha sostituito una fede.

g. l.



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21.15 LA PAROLA ALLA DIFESA

Caduta libera

Racconto sceneggiato - Regia di Jack Smight

Distr.: C.B.S.-TV

Int.: E. G. Marshall, Robert Reed, Chester Morris

22.05 INTERMEZZO

(Perugia - Glicemille Viset - Punt e Mes Carpano - Fortiroli)

RAIMONDO FRANCHETTI
ESPLORATORE DELLA
DANCALIA

Un programma di Enrico Gras e Mario Craveri

Testo e presentazione di Ettore Della Giovanna

23.05 Notte sport



Studio Teala 3



appuntamento
di
Punt e Mes

Margaret Rose Keil vi fissa un musicale appuntamento di Punt e Mes, sugli schermi degli Intermezzi "Carpano, sull'onda della canzone "I remember Torino" portata al successo da Nicola Arigliano

PUNTE MES

il vermouth amaro della Carpano,
la Casa che ha inventato il Vermuth.

Per la serie "La parola alla difesa"

Caduta libera

secondo: ore 21,15

Le vicende giudiziarie che hanno messo in evidenza il talento professionale e le doti umane e morali dell'avvocato Lawrence Preston e di suo figlio Ken, nei racconti della serie "La parola alla difesa", si svolgono nei luoghi e negli ambienti più diversi. I personaggi delle storie appartengono ad ogni ceto sociale. Abitano in una grande città o in qualche adombrata cittadina di provincia, sono ricchi o poveri, colti o ignoranti, innocenti o colpevoli, ed anzi talvolta colpevoli in un modo diverso da come i giudici avevano inizialmente creduto: i drammi che ognuno di loro rivive nella corte di giustizia, non hanno pertanto un semplice valore personale, di singola esperienza umana, ma vogliono essere sintomatici di certe condizioni o aspetti o anomalie della società che li esprime.

Non poteva così mancare, nel panorama di casi e di personaggi presentati da questa serie giudiziaria, il riferimento ad un ambiente caratteristico come quello militare. Nel racconto *Caduta libera* (The Empty Chute), che viene trasmesso questa sera, l'avvocato Preston è chiamato ad affian-

care, nel collegio di difesa, il capitano Peters il quale difende presso la corte marziale il sergente Jesse Cobb accusato di omicidio.

L'accusa sostiene che il sottufficiale Cobb, esperto istruttore di una scuola di paracadutisti, avrebbe provocato la morte di un certo Walsh, durante un'esercitazione di volo, recidendo la corda che regola il funzionamento del paracadute. I sospetti si sono addensati su Cobb perché è risultato, da diverse testimonianze, che egli aveva avuto con la vittima numerosi e violenti alterchi e che era giunto fino a minacciarlo di morte.

Il compito che si presenta all'avvocato Preston è dunque particolarmente difficile, anche perché egli deve operare in un ambiente assai suscettibile e di una assoluta rigidità formale, e perché spesso, nell'impostazione della linea difensiva e nello svolgimento del processo, si trova in contrasto con i suoi colleghi militari. Questi hanno infatti la preoccupazione di non allargare lo scandalo e di giungere ad una conclusione che non turbi la suscettibilità dell'ambiente in cui vivono.

Preston, che crede all'innocen-

za dell'imputato, riesce a fare chiamare come testimone la vedova di Walsh, e la donna si dimostra quanto mai incerta nelle risposte che fornisce alla corte, come se dovesse nascondere un penoso mistero. A mano a mano che il dibattimento procede e si fa più serrato, l'ipotesi della colpevolezza di Cobb diviene sempre più improbabile. Qualcuno ha sentito Walsh, poco prima del volo fatale, mormorare un'accorata preghiera. Indagando poi sulla sua vita privata ci si accorge che egli non era stato molto fortunato negli affari e che pochi giorni prima dell'incidente, aveva acceso una fortissima assicurazione sulla vita a favore della moglie. Preston interroga anche la figlia di Walsh, una bambina di dieci anni la quale ricorda come il saluto di suo padre, prima che si accingesse a partire in aereo, fosse stato particolarmente commosso. Da tutti questi elementi non sarà difficile a Preston ricostruire l'esatto svolgimento della tragedia, ed anche i giudici vincendo ogni preoccupazione di casta non potranno non concordare con la tesi della difesa e restituire un innocente alla vita.

l. g.

Si è specializzato ed ora è un uomo richiesto

Anche Lei può divenire un uomo richiesto e guadagnare molto specializzandosi

**TECNICO MECCANICO
TECNICO EDILE
ELETTROTECNICO**

Non è necessario molto tempo né disporre di mezzi. Basta un'ora di piacevole applicazione al giorno, una somma veramente modesta e... buona volontà.

Il tecnico ha tutte le strade aperte per fare carriera, non solo in Italia ma anche all'estero.

Come deve fare?

Compili il buono qui sotto e lo spedisca subito allo:
ISTITUTO TECNICO INTERNAZIONALE - VARESE

Riceverà gratuitamente e senza alcun impegno l'interessante opuscolo

"COME DIVENTARE UN TECNICO"



326
BUONO

SCRIVERE STAMPATELLO PER FAVORE

Cognome _____ Nome _____
Abitante a _____ Prov. _____
Via _____ N. _____

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Il favolista (Motta)

8 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Bollettino della neve, a cura dell'ENTT

8.20 Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale (Palmolive)

8.45 * Fogli d'album

Cuperin: *Pantomima* (Clavicembalista: *Harold Schneider*); Wieniawski: *Polacca brillante in re maggiore n. 1 op. 4* (Violinista: *Renato De Barbieri*); Bartók: *Sei danze rumene* (Pianista: *György Sandor*) (Commissione Tutela Lino)

9.05 I classici della musica leggera (Knorr)

9.25 Interradio

a) Il complesso di Jost Ribary
Ribary: 1) *Blueschfahrt*; 2) *8 Tanzdútzl*; 3) *Kopf rock*; 4) *Am Ritzschwingel*

b) Canta Manolo Montez
Montez: 1) *Garotin del Beire*; 2) *Lerele*; Ulecia: *Paresito Jarouk*; Quiroga; *Coplas de Pedro Romero* (Invernizzi)

9.50 Antologia operistica

Verdi: *La forza del destino* - Il santo nome di Dio - Puccini: *La Bohème* - «O Mimì tu più non torni»; Leoncavallo: *Pasticcini*; Coro delle Campane - *4 Antri*; Giordano: *André Chénier*; «Vicino a te s'acquata»; Wagner: *I maestri cantori di Norimberga*; *Marcia delle Corporazioni*

10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

«La mia casa si chiama Europa», trasmissione-concorso a cura di Antonio Tatti con la collaborazione di Guglielmo Valle

11 — Strapaese

Anka: *The longest day*; Espósito-Faraldo: *Anballe*; Murray-Berlin: *Ook-ah-ga-deek*; Rossas: *Sobre las olas*; Mc Oran-Marcuau: *La fille de Londres*; Lucchetti: *Flor de Aragon*

11.15 Duetto

Cronaca di vita coniugale vissuta da Sandra Mondaini e Carlo Campanini

Testi di Jurgens e Torti (Tide)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

Carillon (Manetti e Roberts)

13.25-14 GIRASOLE (Pavesi)

14-14,55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Cantanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

15.15 Le novità da vedere

Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Chigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 Carnet musicale (Decca London)

15.45 * Orchestra di Billy Vaughn

16 — Programma per i ragazzi

Le fiabe del lungo inverno

Radio-composizione di Mario Vani

Parte prima

16.30 Piccolo concerto per ragazzi

Mozart: a) *Kleiner trauer-marsch K. 453*; b) *Cinque minuetti allegro in si bemolle maggiore K. 3* (pianista: Walter Gleeskin); Casella: *Diversimento per Fúrtia op. 63*, per piccola orchestra: a) Sinfonia, b) *Allegretto*, c) *Valzer dia-tonico*, d) *Siciliana*, e) *Giga*, f) *Carillon*, g) *Galoppo*, h) *Allegro veloce*, i) *Valzer*, l) *Apo-teosi* (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo)

17 Segnale orario - Giornale radio

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Storia della musica

Il Romanticismo, a cura di Giulio Confalonieri

18 — Vaticano secondo

Notizie e commenti sul Concilio E'umenico, a cura di Mario Puccinelli

Cardilhac
Francesca
Andrea
Eliisa
Enrichetta
Allina
Joyeuse
Regia di Umberto Benedetto

21 — Dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana

CONCERTO SINFONICO diretto da HERMANN MICHAEL

Mahler: dalla *Decima Sinfonia* (Postuma): Andante - Adagio; Bartók: *Tanzsuite*: a) Moderato, b) Allegro molto, c) Allegro vivace, d) Molto tranquillo, e) Comodo - Finale allegro; Brahms: *Sinfonia n. 4* in mi minore op. 98: a) Allegro non troppo, b) Andante

7.45 Musica e divagazioni turistiche

8 — Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.55 * Canta Fausto Cigliano (Palmolive)

8.50 * Uno strumento al giorno (Cera Grey)

9 — Pentagramma italiano (Supertim)

9.15 * Ritmo-fantasia (Lavaniancheria Candy)

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 Tappeto volante

Incontri con i divi viaggiatori di Nanà Melis

Gazzettino dell'appetito (Oma)

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Canzoni, canzoni (Clorodont)

11 — Buonumore in musica (Vero Franck)

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 Trucchi e controtrucchi

11.40 — Il portacanzoni (Mira Lanza)

12-12.20 Colonna sonora (Doppio Brodo Star)

12,20-13 Trasmissioni regionali

12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Molise, Calabria

13 — La Signora delle 13 presentazioni:

Tutta Napoli (Falqui)

15' Music bar (G. B. Pezzoli)

20' La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionario dei successi (Oia)

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45' La chiave del successo (Simmenthal)

50' Il disco del giorno (Tide)

55' Storia minima

14 — * Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

moderato, c) Allegro giocoso, d) Allegro energico ed appassionato

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo: (ore 21,40 circa)

I libri della settimana a cura di Ornella Sobrero

Al termine: Lettere da casa

Lettere da casa altrui

23 Segnale orario - Oggi al Parlamento - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

Milano: Sei giorni ciclistica internazionale

Interpreti famosi: Quartetto Paganini

Beethoven: *Quartetto in fa maggiore n. 16 op. 135* per archi: a) *Allegretto*, b) *Vivace*, Lento assai, cantante e tranquillo, c) *Grave*, ma non troppo; adagio; allegro

Henry Temilanka e Gustav Rossels, violini; Robert Courte, viola; Robert Mass, violoncello

16 — Rapsodia

A quattro voci

La diligenza delle canzoni

Tavernetta

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 La rassegna del disco (Melodicon S.p.A.)

16.50 La discoteca di Roldano Lupi

a cura di Maria Pia Fusco

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO

Piccola enciclopedia popolare

17.45 Radioslotto (Spic e Span)

LA BANCONOTA DA UN MILIONE DI STERLINE

Radioscena di Aurora Beniamino

Da un racconto di Mark Twain

Compagnia di Prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Henry Adams Nino Dal Fabbro Sir Abel Graham Franco Luzzi Sir Richard Graham

Lloyd Hastings Alberto Piamonti

Miss Portia Langham

Giuliana Corbellini

John Smith

Giampiero Becherelli

Corrado Gaipa

Gianni Musy

L'Ambasciatore degli Stati Uniti

Cesare Bettarini

Leo Gaverò

Il poliziotto

Corrado De Cristoforo

Il maggiordomo di Casa Graham

Gianni Pietrasanta

Il cameriere del ristorante

Rinaldo Miranatti

Il maggiordomo dell'Ambasciata Americana

Guido Gatti

Un passante

Rino Benini

La governante Wanda Pasquini

Un cliente del ristorante

Tino Erier

L'ambasciatrice

Grazia Radicchi

Franco Dini

Rodolfo Martini

Angelo Zanobini

Regia di Umberto Benedetto

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA

Mario Marazzan - Storia del Teatro: *Il Romanticismo e l'800*. Figure e aspetti del teatro romantico in Germania

18.50 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 * Tema in microscolco

Défilé musicale (Dentifricio Signal)

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 Dino Verde presenta: GALA DELLA CANZONE

con Emma Danielli

Orchestra diretta da Carlo Esposito

Regia di Riccardo Mantoni (Hélène Curtis)

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 Il grande gioco

Informazioni sulla scienza d'oggi e anticipazioni sulla civiltà di domani

22 Cantano i Pennsylvanians

22.10 L'angolo del jazz

Jam-session: Trio Les Mc Cann

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

SECONDO

RETE TRE

9.30 Antiche musiche strumentali

Santino Garsi, detto Santino da Parma (1540-1604)

Musiche per liuto

Aria del Gran Duca - Corenta - Balletto - La Cesarina - Giugliarda Manfredina - Ballo (del Serenissimo Duca di Parma) - La Mutia - Le ne mente per la gola

Liutista Walter Gerwig

Johann Christoph Petzold (1639-1694)

Sonata n. 30 «Hora Decima»

Roger Voisin, tromba

Orchestra «The Kapp Sinfonietta» diretta da Roger Voisin

Johann Pachelbel (1653-1706)

Canone e Giga in re maggiore per 3 violini e continuo

Partita in do minore per 2 violini e continuo

Sonata - Gavotta con variazioni - Treza - Aria - Sarrabanda - Giga

Solisti: Ulrich Grehling, Suzanne Lautenbacher, Doris Wolf-Ma'm, violini; Reinhold Buhl, violoncello; Fritz Neumeyer, clavicembalo

10.10 Musiche romantiche

Robert Schumann

Overture, Scherzo e Finale op. 52

Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi diretta da Carl Schuricht

Konzertstück in fa maggiore op. 86 per quattro corni e orchestra

Solisti: Domenico Ceccacci, Giorgio Romanini, Alfredo Belcacci, Calogero Arico

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Victor Désarzens
 Ludwig van Beethoven
 Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 «Pastorale»
 Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Otto Klemperer

11.30 Polifonia classica

Scuola di Compostela
 Cunctipiens Genitor Dei (Organum)
 Benedictamus Domino (Organum)
 Scuola di Notre-Dame
 Domino - Fidelium - Domino (Mottetto)
 Dominator Domine - Ecce - Domino (Mottetto)
 Pucelete - Je Languis - Domino (Mottetto)
 Roma gaudens jubilat (Conductus)
 Guillaume de Machault
 Plus dure qu'un diamant (Villal)
 Jacopo di Bologna
 Non al suo amante (Madrigale)
 Giovanni de Florentia
 Nel mezzo a sei paon (Madrigale)
 Sestetto Luca Marenzio

12 - Fantasia e toccate

César Franck
 Fantasia in la maggiore da Trois pièces pour grand-orgue
 Organista Marcel Dupré
 Bohuslav Martinu
 Fantasia e Toccata
 Pianista Rudolf Firkušny

12.30 Musiche da balletto

Wolfgang Amadeus Mozart
 Les Petits Riens K. App. 10
 Ouverture - Largo - Gavotta - Andantino - Allegro - Larghetto - Gavotta giolosa - Adagio - Gavotta graziosa - Fantomina - Passepied - Gavotta - Andante

Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger
 Sergej Prokofiev
 Pas d'acier, suite dal balletto op. 41

Entrée des personnages - Le commissaire - Matelot à bracelets et ouvrière - L'usine
 Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Gabor Ottóv

Heinz Tiessen
 Salammbô, suite dal balletto op. 54
 Allegro - Adagio, Poco tranquillo (Allegro, Presto) - Andante sostenuto, Moderato, Molto mosso, Adagio

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

13.30 Un'ora con Francesco Geminiani

Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 3 n. 5
 Quartetto Barchet e clavicembalista Helma Elert
 Orchestra d'archi Pro Musica diretta da Rolf Reinhardt
 Sonata in la maggiore op. 4 n. 10 per violino e basso continuo
 Nathan Milstein, violino; Leon Comrens, pianoforte

Concerto grosso in re maggiore dalla Sonata op. 5 n. 1 di Corelli (Revis. di Virgilio Mortari)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Alberto Erede
 Andante per organo, arpa e archi (Revis. di Gino Marinuzzi jr.)
 Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Gino Marinuzzi junior

Concerto grosso in re minore op. 7 n. 2 (Revis. di Franz Giegling)

Orchestra da Camera «I Musici»

Concerto grosso in mi minore op. 3 n. 6 (Revis. di Robert Henriod)

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento

14.30 DOKTOR FAUST

Opera in due preludi, un intermezzo e tre scene
 Libretto e musica di Ferruccio Busoni
 (Versione ritmica italiana di Oriana Previtali)

Doktor Faust Giuseppe Taddèi
 Wagner Giuliano Ferrèin

Un uomo vestito di nero
 Il fratello
 L'araldo
 Il corriere
 Il guardiano notturno
 Il Duca di Parma

Africo Baldelli
 Antonio Pirino
 La Duchessa di Parma

André Aubrey Luchini
 Il Maestro delle cerimonie
 2^a voce (levis)
 Un teologo
 Un soldato
 Primo studente
 Una voce di tenore
 Secondo studente

Nestore Catalani
 Catalani
 Saturno Meletti
 Tommaso Frascati

Terzo studente
 Una voce di studente
 Un ufficiale
 Quarto studente
 Quinta voce
 Quarta voce
 (Belzebb)

Un giurista
 Prima voce
 (gravis)
 Quinto studente
 Una voce di studente
 Quinta voce
 (mégaros)

Un naturalista
 Il timido
 Terza voce
 (Asmodeo)
 Una voce di soprano
 Maria Luisa Zeri

Una voce di contralto
 Giuseppina Salvi
 Una voce di mezzosoprano
 Miti Trucato-Pace

Direttore Fernando Previtali
 Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

17.30 Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese
 Specchio del mese

17.45 L'informatore etnomusicologico

18 - Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replca dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Panorama delle idee
 Selezione di periodici italiani

19 - Benjamin Britten
 «Ancora cade la pioggia»
 Cantico III^o per tenore, corno e pianoforte

Herbert Handt, tenore; Domenico Coccarossi, corno; Lorenzana Franceschini, pianoforte

19.15 La Rassegna
 Teatro
 a cura di Giorgio Brunacci

«Milanin Milanon» di Robert Leydi e Filippo Crivelli
 «Incontro a Babele» di Salvatore Cappelli
 «Gog e Magog» di Roger Mac Dougall,
 Ted Allan e Gabriel Arout
 «L'anitra selvatica» di Ibsen
 «Il Diavolo e il buon Dio» di Jean-Paul Sartre

19.30 * Concerto di ogni sera
 Christoph Willibald Gluck
 (1714-1787): Concerto in sol maggiore per flauto e archi

Allegro non molto - Adagio - Finale

Solista Hubert Barwahser
 Orchestra Wiener Symphoniker diretta da Bernhard Paumgartner

Franz Schubert (1797-1828): Terza Sinfonia in re maggiore

Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Rafael Kubelick

Claude Debussy (1862-1918): Iberia da «Images per orchestra»

Orchestra della «Suisse Romande» diretta da Ernest Ansermet

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Luigi Boccherini
 Sinfonia in re minore op. 12 n. 4 (rev. Pina Carmirelli)

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali

Domenico Cimarosa
 Il fanatico burlato, sinfonia (rev. Jacopo Napoli)

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

21 - Il Giornale del Terzo
 Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 LE CID
 Tragedia in cinque atti di Pierre Corneille

Traduzione di Eugenio Montale
 Don Fernando, re di Castiglia
 Filippo Scorsone

Donna Urraque, Infanta di Castiglia
 Elena Da Venezia
 Don Diego, padre di Don Rodrigo
 Don Gomez, padre di Chimèna
 Arnoldo Fod
 Don Rodrigo, amante di Chimèna
 Luigi Vannucchi
 Don Sancio, innamorato di Chimèna
 Antonio Battistella
 Don Arias e Don Alonso, gentiluomini castigliani

Silvio Spaccati
 Nino Dal Fabbro
 Chimèna, figlia di Don Gomez
 Valentina Fortunato
 Leonora, governante dell'Infanta
 Laura Carli
 Elvirs, governante di Chimèna
 Giovanna Galletti
 Un paggio dell'Infanta

Regia di Corrado Pavolini

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti dall'asterisco (*) sono effettuati in edizioni fotografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 353 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Motivi e ritmi - 23,30 Concerto di mezzanotte - 0,36 Sinfonia d'archi - 1,06 Tastiera magica - 1,36 Musica per balletto - 2,06 Club notturno - 2,36 Ritratto d'autore - 3,06 Musica densitiva - 3,36 I dischi del jazz - 4,06 Sinfonie ed intermezzi da opere - 4,36 Napoli sole e musica - 5,06 Melodie dei nostri ricordi - 5,36 Orchestre e musica - 6,06 Dolce svegliarsi.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 «Quarto d'ora della Serenità» per gli infermi. 19,15 Sacred Heart Programme. 19,33 Orizzonti Cristianiani: Notiziario - «Discussione insieme» - dibattito su problemi ed argomenti del giorno. 20,15 Editorial di Le semaine. 20,45 Kirche in der Welt. 21 Santo Rosario. 21,45 Roma, colonna della Verdad. 22,30 Replica di Orizzonti Cristianiani.

Se ti danno di più e ti chiedono di meno accetta!!



LA RADIO SCUOLA ITALIANA VI GARANTISCE UN DIPLOMA DI RADIOTELEFONIA SPECIALIZZATO IN ELETTRONICA

qualunque sia l'età e l'istruzione. Vi insegnerà, per CORRISPONDENZA, le più moderne tecniche elettroniche, con un sistema SICURO, RAPIDO, FACILE PER TUTTI, ad un prezzo inferiore (rate da L. 1.250).

Vi spedirà GRATIS i materiali per costruirvi: PROVAVALVOLE - ANALIZZATORE - OSCILLATORE - VOLTMETRO ELETTRONICO - OSCILLOSCOPIO

(tutti strumenti di valore professionale) e inoltre:

RADIO A 7 e 9 valvole - TELEVISORE 110" da 19" o 23"

Questo ed altro materiale DIVENTERÀ VOSTRO GRATIS, COMPRESSE TUTTE LE VALVOLE ED I RACCOLTORI per raggruppare le dispense.

IMPORTANTI! Scrivete il vostro nome su una cartolina postale, speditecela e riceverete GRATIS SENZA IMPEGNO l'elegante opuscolo a colori.

RADIO SCUOLA ITALIANA E.N.A.I.P. - via Pinelli 12 D - TORINO

IMPERMEABILI BAGNINI

UNICI AL MONDO GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA

veramente imbattibili

RATE SENZA ANTICIPO

Quota minima L. 740 mensili

NIENTE BANCHE

SPEDIZIONE RAPIDA OVUNQUE

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

con diritto di ritornare l'impermeabile senza acquistarlo!!!

RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO

CATALOGO GRATIS

contenente: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (37 tipi). Con il catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di QUALITÀ SUPERIORE nei vari pesi e colori di moda.



PRODUZIONE DI LUSSO

BAGNINI - ROMA

PIAZZA DI SPAGNA, 115

LINGUE ESTERE alla radio

Per meglio seguire i corsi di lingue estere alla radio conviene munirsi degli appositi manuali redatti dagli stessi docenti:

E. Arcaini **Corso pratico di Lingua Francese** L. 1.500

» » **Complemento al Corso pratico di Lingua Francese** (Nomenclatura - Tavole dei verbi - Vocabolario) L. 650

A. F. Powell **Corso pratico di Lingua Inglese** L. 1.500

» » **Traduzioni e soluzioni degli esercizi contenuti nel Corso pratico di Lingua Inglese** L. 250

A. Pellis **Corso pratico di Lingua Tedesca** L. 1.500

ERI

EDIZIONI RAI - radiotelevisione italiana
 via Arsenale, 21 - Torino



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe
8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Lilliana Artusi Chini
9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
10,35-11 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

11,25-11,50 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tem-
pini

Seconda classe
8,30-8,55 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano
Strona
9,20-9,45 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
10,10-10,35 *Osservazioni Scien-
tifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli

11,11,25 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
11,50-12,15 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Pera Labbia
12,15-12,40 *Applicazioni Tecni-
che*
Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15-16,35 *Terza classe*
Storia ed Educazione Civica
Prof. Riccardo Loreto
Matematica
Prof.ssa Maria Giovanna
Platone
Religione
Fratel Anselmo FSC
Educazione Fisica
Prof.ssa Matilde Trombetta
Franzini
Materie Tecniche ed Agrarie
Prof. Fausto Leonori

La TV dei ragazzi

- 17,30 a) **GIRAMONDO**
Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:
— **Belgio:** La torre di Anversa
— **Australia:** Il serpente
— **Francia:** Viaggio in Lapponia
— **Italia:** L'Arca di Noè
— **Olanda:** I pupazzi di panpe-
to
Acqua a catinelle
della serie
Il Club dei Picchiatelli
b) **LE AVVENTURE DI RIN**
TIN TIN
L'arma segreta
Teatfilm - Regia di William
Beaudine
Distr.: Screen Gems
Int.: Lee Aaker, James
Brown, Joe Sawyer e Rin
Tin Tin

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI
Secondo corso di istruzione popolare
Ins. Oreste Gasperini
Regia di Marcella Curti
Gialdino

19 **TELEGIORNALE**
della sera - I edizione
ed
Estrazioni del Lotto
GONG
(Kleenex - Industria Italiana
Birma)

19,20 **TEMPO LIBERO**
Trasmissioni per i lavora-
tori a cura di Bartolo Cic-
cardini e Vincenzo Incisa

19,55 **SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**
a cura di Jader Jacobelli

20,15 **TELEGIORNALE SPORT**

Ribalta accesa

20,25 **SEGNALE ORARIO TIC-TAC**
(Magnesia Bisurata - Telerie
Bassetti - Caramelle Pip - Cal-
ze Ambrosiana)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30 **TELEGIORNALE**
della sera - II edizione

ARCOBALENO
(Ola - Magazzini Upm - Laz-
zaroli - Pantalofitofit Italia-
no - Gim - Brylcreem)

20,55 **CAROSELLO**
(1) Arrigioni - (2) Tè ATI
(3) Durban's - (4) Cam-
pari
I cortometraggi sono stati rea-
lizzati da: 1) Unionfilm - 2)
Cine-televisione - 3) Ondate-
lerama - 4) Carioncine

21,05 **STUDIO UNO**

Realizzazione di Guido Sa-
cerdote e Antonello Falqui
con Zizi Jeanmaire, Walter
Chiari, il Quartetto Cetra,
Danny Saval, Don Lurio, le
Bluebell Girls, Giancarlo Co-
belli, Rita Pavone
Orchestra diretta da Bruno
Canfora
Coreografie di Don Lurio
e Gino Landi
Scene di Cesarini da Seni-
gallia
Regia di Antonello Falqui

22,20 **L'APPRODO**
Settimanale di lettere ed
arti
a cura di Leone Piccioni
con la collaborazione di
Raimondo Musu
Presenta Edmonda Aldini

23,05 **IL VANGELO E LA VITA**
Spiegazione del Santo Van-
gelo
a cura di Padre Carlo Cre-
mona
Domenica III dopo l'Epifi-
ania: preparare con fede

23,20 **MILANO: PALASPORT**
e l'Elettronica diretta di alcu-
ne fasi della « Sei giorni ci-
clistica internazionale »

23,40 **TELEGIORNALE**
della notte

Stasera il
secondo numero
L'Approdo

nazionale: ore 22,20

Il secondo numero dell'Approdo avrà, rispetto al primo, uno schema leggermente diverso secondo l'impostazione del settimanale che varia di volta in volta. Al posto del dibattito sul tema del giorno figurerà l'incontro con uno scrittore che in questo caso è il poeta russo Andzej Voznesenskij intervistato nel suo recente soggiorno in Italia. Sarà anche presentato, fra l'altro, il primo ser-
vizio argomentato musicale dedicato al centocinquantesimo anniversario della nascita di Verdi.

Autore di liriche delicate, estrose, dai ritmi fragili, Voznesenskij è un giovane dal volto estremamente espressivo che riesce a dare anche al di-
scorso più semplice e piano una carica di vitalità straordinaria, un fervore intenso e affascinante. L'incontro letterario che ha contato di più per lui è stato e fra l'altro, il primo ser-
vizio, quando era ancora uno studente liceale, e aveva manda-
to i suoi versi e che frequentò poi a lungo diventandone l'al-
unno prediletto. Ma ammirazione non significa imitazione

o dipendenza e la fedeltà al grande maestro deriva da una nobile esperienza intellettuale che ebbe anche dal poeta più giovane un contributo originale e vivo. Non certo ostile all'Occidente, Voznesenskij ha dato prova in questo viaggio per l'Europa di un autentico entu-
siasmo e di una rara capacità di meravigliarsi; in particola-
re, nel nostro Paese, lo hanno colpito, esaltandolo, le testimo-
nianze di una civiltà antica a contatto di un ritmo di vita ve-
ce e moderno.

Il servizio per la ricorrenza verdiana sarà impostato su tre temi principali: il rapporto fra Verdi e Wagner, la popolarità della musica di Verdi e il suo significato oggi. Sulla traccia di uno spartito del *Lohengrin* annotato dal compositore italiano sarà definito il suo atteggiamento, caratterizzato da una mescolanza di ammirazione e di avversione, nei confronti del suo grande coetaneo. Un incontro ideale, che non ebbe valore per Wagner nella sua antipatia e incomprensione per l'opera italiana, portò Verdi a conseguenze musicali di notevole interesse che si possono rilevare fino dall'*Aida*, non del tutto estranea alla conoscenza e alla meditazione del *Lohengrin*. In un viaggio a Busseto e a Sant'Agata saranno cercate le testimonianze di un culto popolare che oggi è vivissimo e del quale si cercherà di dare le motivazioni critiche. Molti testi teatrali dell'età romantica sarebbero oggi completamente dimenticati se la musica di Verdi non li facesse ancora rivivere provocando gli antichi entusiasmi. La possibilità di riportare sulla scena teatrale e teatrale dell'età romantica il pubblico alle loro vicende è uno degli aspetti della vitalità di Verdi, della sua esperienza ancora « attuale » per vari musicisti contemporanei.



Von Maticic dirige Beethoven

La "Quinta"

secondo: ore 22,35

Peccato non avere più lo spirito così vergine e fresco da ascoltare la *Quinta* di Beethoven con la reverenza, l'ammirazione, il timore con cui la sentivano i nostri padri quarant'anni fa, quando essa era il modello grandioso di tutti i « titanismi », e non v'erano abbastanza parole per decantarne la grandezza, e si esauriva il vocabolario per trovare espressioni degne di questo celebre « appello al destino ». Essa fu per un secolo il modello di ogni anima che battesse le porte del fato, e tanto meglio se era drammatico, tragico addirittura... Fino alla seconda guerra mondiale il famoso tema dell'*Allegro con brio* con cui la sinfonia si apre significò forza, resistenza, fede, energia. Curvi nel prudente silenzio ad ascoltare « Radio-Londra », l'anima di un'Europa inquieta s'immedesimava col tema beethoveniano.

Oggi l'ascoltiamo forse con più pacatezza, e ci interessa di sapere com'è nata. Beethoven l'ebbe, per così dire, in gestazione parecchi anni, e ci pensava già fin dal 1800. Fortunato secolo che si apriva con simili propositi! La scrisse nel 1805, nella drammatica ma forte tonalità di do minore, e fu pubblicata quattro anni dopo, in piene guerre napoleoniche, di cui forse risente. La diresse il compositore stesso il 22 dicembre 1808 nel bonario e simpatico *Theater an der Wien*, che allora pareva un grande teatro. Nella stessa serata fu anche eseguita la *Pastorale*, e quale genio può vantarsi di aver dato vita ugualmente feconda a simili contrasti? Dramma da una parte, idillio dall'altra.

Non analizzeremo partitamente i quattro tempi della sinfonia, pensando che ognuno, fin dal-

le prime battute, li abbia ben nell'animo. Basti dire, che il superbo tema dell'inizio viene poi ripetuto, quasi con un riso amaro e brutale, nel *fortissimo* del 2/4, per trionfare, titanico, di nuovo alla fine. Il secondo tempo, un *Andante con moto*, si apre con dolcezza, quasi chiedendo scusa delle violenze del primo. Il terzo movimento, un *Allegro* in tempo ternario, non può esimersi di adottare, sia pure con forza beethoveniana, le classiche forme dello scherzo classico, e qualche suo sorriso. Nell'*Allegro* finale Beethoven dà di nuovo mano ai tromboni per il suo *fortissimo*, e l'ultima stretta è degna del clamoroso inizio di quest'opera che conviene pur sempre chiamare « titanica ».

I. S.

Henry Fonda nella
serie "Lo sceriffo"

secondo: ore 22,10

« Go to West! », consigliavano gli anziani abitanti delle città della Costa ai giovanotti, che avevano una gran fretta di riuscire nella vita. Là, dove vi erano tanti terreni da comperare e da rivendere e tante miniere da scoprire, era facile arricchirsi. William Emerson Stanhope, il protagonista di *Il figlio prodigo*, un *teatfilm* della serie *Lo sceriffo*, ha ascoltato il consiglio dei saggi vecchi di Boston. Abbandonata la casa paterna, si è recato nel Nevada e, con gli investimenti terrieri, le ricerche minerarie e con qualche assalto alle diligenze, ha messo da parte un bel gruzzolo. Col soprannome di *Billy Bart*, è famoso in ogni paese provvisto di una banca sacchetti d'oro e d'argento nella cassaforte. In uno dei suoi



SECONDO

**21.05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

21.15

DISNEYLAND

Favole, documenti ed immagini di Walt Disney

Il falconiere

Prod.: Walt Disney

22.05 INTERMEZZO

(Spic & Span - Camomilla

«Sogni d'oro» - Chlorodont

- Biscotti Littmets

LO SCERIFFO

Henry Fonda

in

Il figliol prodigo

Racconto sceneggiato - Regia di Tay Garnett con Allen Case, Read Morgan

22.35 Dalla Sala Grande del Conservatorio «G. Verdi» di Milano

LE NOVE SINFONIE DI BEETHOVEN

dirette da Lovro von Matjacic

Presentazione di Mario Labroca

Sinfonia n. 5 in do minore op. 67: a) Allegro con brio, b) Andante con moto, c) Allegro, d) Allegro

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

Regia di Carla Ragonieri

23.20 Notte sport

Favole, documenti e immagini di Walt Disney

Il falconiere

secondo: ore 21,15

Dopo il puma e l'asinella Dusty è di scena questa sera nella quinta puntata della serie «Disneyland», un volatile fra i più nobili ed aristocratici del regno animale: il falcone. Uccello forte e snello, con un'apertura d'ali che può superare il metro, di color grigio ardesia superiormente, giallognolo al di sotto, il falcone è notoriamente un arditissimo cacciatore, in specie di uccelli che riesce a ghermire al volo. Per questa sua peculiarità esso fu infatti impiegato per la caccia fin da parecchi secoli avanti Cristo, dando luogo ad una vera e propria arte: la falconeria, nella quale si distinsero uomini illustri come Alessandro il Grande, Carlomagno e Luigi XIII che ne furono appassionati cultori.

La falconeria si praticava di solito a cavallo, tenendo il volatile sopra il pugno fortemente inguainato con la testa coperta da un cappuccio che si toglieva quando la preda era in vista: dopo averla afferrata il falcone tornava al suo posto. La falconeria, sulla quale fiorirono numerosi trattati nel secolo XV, fu la passione dei signori e delle dame medioevali e del Rinascimento, ma cominciò a declinare nel '700 fino a scomparire quasi del tutto, in Europa, nell'800. Per realizzare l'odierno documentario — un documentario sui generis, fatto come tutti quelli del «mago di Burbank», per istruire, divertire, e commuovere allo stesso tempo — Walt Disney si è servito di uno dei massimi esperti viventi di falconeria, l'americano Marlon Nelson che possiede (in un paese dove la legge proibisce la falconeria) un vero e proprio centro di allevamento e addestramento del falcone.

Al centro del racconto è Rusty, un ragazzo di 12 anni solitario ed introverso, che ama isolarsi in un suo segreto nascondiglio, una vecchia miniera abbandonata, ove sogna di compiere eroiche azioni in lontani paesi. Un giorno gli capita di catturare un falcone ferito e decide di nutrirlo, guarirlo e quindi addestrarlo alla caccia, come i falconi dei medioevali. La famiglia del ragazzo però si oppone ed egli dovrà giungere ad un compromesso per tenersi l'animale. Riuscirà ad addomesticarlo, ma una serie di contrattempi attarderà l'ira dei compaesani di Rusty contro il falco che sarà ferito proprio quando il piccolo falconiere, in pericolo di vita, aveva bisogno di lui. Tuttavia, sebbene colpito, il nobile uccello avrà modo, in una d'ammatica sequenza finale, di porre in salvo il suo padroncino.

f. bol.



La scienza cosmetologica moderna ha messo a punto due creme che, applicate alcuni minuti ogni giorno, sviluppano e rassodano il seno. Agiscono, l'una sulla stessa ghiandola mammaria, l'altra sull'epidermide del seno. **Perché perdere allora la più potente delle attrattive femminili? Per falso pudore?** Ogni persona deve abbellire il suo corpo. Non è più il tempo in cui le donne a 30 anni erano già vecchie per mancanza di cure. **Non conoscete Ideal Sein?** Informatevi e saprete che più di un milione di cofanetti IDEAL SEIN sono stati venduti in tutto il mondo. **Temete di fare una spesa inutile?** Vi rammentiamo che costa molto meno abbellire il seno che non i capelli, il viso o le mani. E poi non farete questa spesa che dopo una prova, infatti dietro semplice richiesta, vi invieremo **gratuitamente**, con discrezione e con le necessarie informazioni un campione completo di IDEAL SEIN.

E' sufficiente inviare a: IDEAL SEIN - Corso Vinzaglio, 12/Z - Torino, il buono allegato oppure semplicemente nome, cognome e indirizzo, specificando se desiderate sviluppare, rassodare o ridurre il seno.

...E VOI STESSO SARETE IN GRADO DI GIUDICARE

(unire tre francobolli per l'invio di una documentazione completa)

IDEAL SEIN è in vendita in tutte le buone Farmacie e Profumerie.

BUONO IDEAL SEIN
per un
CAMPIONE GRATUITO

nome _____
COGNOME _____
INDIRIZZO _____
CITTA _____ Z _____



Rusty, il ragazzo di 12 anni, protagonista dell'episodio di «Disneyland», si intrattiene col suo falco addomesticato

Il figliol prodigo

giri, Stanhope capita a Silver City, probabilmente con l'intenzione di studiare il posto in vista di un futuro «colpo». E, tanto per non rimanere inoperoso, tenta di rendere all'esercito una partita di pentole di seconda mano. L'affare gli andrebbe bene, se non intervenisse lo sceriffo Simon Fry che, a conoscenza della sua doppia personalità, lo arresta e lo chiude in prigione. Mentre il bandito gentiluomo è in carcere, sua madre giunge a Silver City. E' una vecchia e malata signora. Non vede il figlio da cinque anni e quello che conta di più, lo crede ancora onesto. Si può, forse, deluderla? Simon, si sa, è uno sceriffo dal cuore d'argento. D'oro zecchino è, addirittura, quello del suo aiutante Clay che, commosso dalle parole della signora, permette al figlio di incontrarla. Nei pochi giorni di li-

bertà vigilata, Stanhope è affascinato dal mondo, intessuto di care cose di pessimo gusto, rievocato da sua madre. E, per farla partire contenta, le promette che quanto prima tornerà a casa. Ma, nel West, i sogni si spengono subito. Deek, un componente della banda della quale fa parte anche Stanhope, si fa vivo e, rintracciato il suo socio, gli propone di fuggire con lui e di organizzare un nuovo «colpo». Il «figliol prodigo», ormai sulla via del ravvedimento, lo consegna invece a Simon. Più tardi, informato che la banda, animata da cattive intenzioni, sta calando su Silver City, per paura e un po' per riconoscenza, aiuterà lo sceriffo a impadronirsi, con un tranello, dei banditi. Stanhope sta proprio «ritrovando la coscienza». Ma tornerà mai nella vecchia Boston?

f. bol.



NAZIONALE

- 6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 6.35 Corso di lingua tedesca**, a cura di A. Pellis
- 7 Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
- Il favolista (Motta)**
Ieri al Parlamento
Leggi e sentenze
- 8 — Segnale orario - Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.20 Il nostro buongiorno**
Dixon-Woods: *I'm looking over a four leaf clover*; Drake-Mogol-Donda: *Al di là di Lizio*; Schattenspiegel; Landes: *The elephants tango*
- 8.30 Fiera musicale**
Strauss: *Rndetzky march*; Ward: *Enti I found the lord*; Anonimo: *Alegrías rosa*; Astro Mari-Raimondo-Falco: *Addio Juno*; Lehár: *Gold und silber* (Palmolive)
- 8.45 * Fogli d'album**
Paganini: *Capriccio in re maggiore op. 1 n. 20* (Violinista Jascha Heifetz); Albeniz: *Oriente* (Chitarrista Laurindo Almeida); Stravinsky: *Rag-Time* (Pianista Marcelle Meyer) (Commissione Tutela Lino)
- 9.05 I classici della musica leggera**
Young-Lewis-Akst: *Dinah*; Califano-Falvo: *O mare è Margellina*; Piaf-Louiguy: *La vie en rose*; Romberg: *Love*; come back to me; Paulos: *Inspiración*; Gilbert-Wayne: *Ramona* (Knorr)
- 9.25 Interradio**
a) La Banda di Hans Freivolgel
Frelvoegel: 1) *Am mummel-se*; 2) *Möven über'm bodense*; 3) *Schönbuchklänge*; 4) *Schweizer metli*
b) Canta Lolla Beltran
Mendez: *Cu tu tu cu cu Paloma*; Anonimo: *La piedra*; Mendez: *Laguna de Pesares*; Galán-Fabregat: *En mala hora* (Invermizzi)
- 9.50 * Antologia operistica**
Guck: *Alceste*: « Ah, per questo già stanco core »; Cilea: *Adriana Lecouvreur*: « L'Anima ho stancato »; Puccini: *La fanciulla del West*: « Ch'ella mi creda »; R. Wagner: *Il Crepuscolo degli Dei*: *Marcia Funebre di Sigfrido*
- 10.30 La Radio per le Scuole** (per il II ciclo delle Elementari)
« Il gioco del teatro » (da Trapani) a cura di Anna Maria Romagnoli
- 11 — Straprese**
Anonimo: *Musicians blues*; Mendez: *A los cuatro vientos*; De Simone-Lojano: « *E sciele di 'o Paraisie*; Haggart: *Southampton street*; Garrard: *Bruno-Demarnay*; *Mohican the grand*; Anonimo: *Tachanka*
- 11.15 Duetto**
Cronaca di vita coniugale vissuta da Sandra Mondaini e Carlo Campanini
Testi di Jurgens e Torti (Tide)
- 11.30 Il concerto**
Paganini: *Tre capricci op. 1*: a) in sol minore n. 10, b) in do maggiore n. 11, c) in la bemolle maggiore n. 12 (Violinista Ruggero Ricci); Chalkowsky: *Concerto in re maggiore op. 35* per violino e orchestra; a) Allegro moderato, b) Andante (Canzonetta), c) Allegro vivacissimo (finale) (Solista Nathan Milstein - Orchestra Sinfonica di Pittsburgh diretta da William Steinberg)

- 12.15 Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali
- 12.55 Chi vuol esser lieto...** (Vecchia Romagna Bueton)
- 13 Segnale orario - Giornale radio** - Previs. del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Zig-Zag
- 13.25-14 * MOTIVI DI MODA**
Cobb-Mayorga: *Fossil rock*; Pollack-Davidson: *La pachanga*; Calabrese-Matanas: *Cinque minuti ancora*; Ammonio-Fusco: *Eclisse twist*; Mogol-Dallara-Joaquin-Prieto: *La noia*; Calabrese-Jobim: *Corcovado*; Bower-Shuman: *Caterina*; Testa-Renis: *Quando quando quando*; Pisano: *Ballata della tromba*; David-Livingston: *77 sunset strip*; Calabrese-Lozza: *I remember I'm more*; Brown: *The madison*, p. 1° e p. 2° (Iguis)
- 14.14.55 Trasmissioni regionali**
14 « Gazzettini regionali » per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)
- 14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 15 — Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali
- 15.15 La ronda delle arti**
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
- 15.30 Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano
- 15.45 Le manifestazioni sportive di domani**
- 16 — SORELLA RADIO**
Trasmissione per gli infermi
- 16.30 Corriere del disco: musica lirica**
a cura di Giuseppe Pugliese
- 17 — Segnale orario - Giornale radio**
Il Salone Nautico Internazionale (Radioconaca diretta di Nino Giordano)
- 17.25 Estrazioni del Lotto**
- 17.30 CONCERTI PER LA GIOVENTU'**
a cura di Luigi Rognoni
Quarta trasmissione
Le Sonate per pianoforte di Ludwig van Beethoven
1) *Sonata in do minore op. 10 n. 1*: a) Allegro molto e con brio, b) Adagio molto, c) Finale (Prestissimo) (Solista Maria Tipo); 2) *Sonata in fa minore op. 57* (« Appassionata »): a) Allegro assai, b) Andante con moto, c) Allegro ma non troppo (Solista Friedrich Wührer); 3) *Sonata in do minore op. 111*: a) Maestoso - Allegro con brio e appassionato, b) Arietta (adagio molto semplice e cantabile) (Solista Wilhelm Backhaus)
- 19.10 Il settimanale dell'industria**
- 19.30 * Motivi in giostra**
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)
- 20 Segnale orario - Giornale radio** - Radiosport
Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)
- 20.25 LA VIRTU' DI CECCHINA**
Racconto di Matilde Serac
Adattamento di Giuseppe Lazzari

Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Asmodeo Franco Passatore
Susanna Eva Goette
Isolina Olga Fagnano
Cicchina Angiolina Quintano
Totò Checco Rissone
Il Marchese Gino Mavara
Alessandro Alberto Marché
La portiera Anita Osella
Regia di Francesco Dama

21.25 Canzoni e melodie italiane

22 — Cessato allarme a Londra
a cura di Carlo D'Emilia

22.30 * Musica da ballo

23 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
Milano: Sei giorni ciclistica internazionale
Radiocronaca di Nando Martellini e Arnaldo Verri
I programmi di domani - Buonotte

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 RONDA DI NOTTE
Ritratto di una città al chiaro di luna
a cura di Mino Caudana e Marcello Ciocchini

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

9.30 Jean Philipp Rameau
8 Pièces de clavecin
Les Niais de Sologne (Double de Niais I e II) - Le Soupirs - Les Joyeuxes (Rondeau) - Le Follie (Rondeau) - L'En-tretien des Muses - Les Turbillons (Rondeau) - Les Cyclopes (Rondeau) - Le Lardon (Menuet) - La Boiteuse
Clavicembalista Robert Veyron-Lacroix

10 — Musiche di Karl Ditters von Dittersdorf
Quartetto in mi bemolle maggiore
Allegro - Andante - Minuetto - Finale
Gruppo « Musiche Rare »

Concerto in mi minore per flauto e orchestra d'archi
Moderato quasi andante - Adagio - Presto
Solista Konrad Klemm

Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna
Sinfonia n. 1 in do maggiore - Le quattro età del mondo - da « Le Metamorfosi » di Ovidio
Larghetto - Allegro vivace - Minuetto - Prestissimo - Allegretto
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Rudolf Albert

11 — Ultime pagine
César Franck
Corale n. 2
Organista Marcel Dupré
Sinfonia in re minore
Lento, Allegro non troppo - Allegretto - Allegro non troppo

16.35 Ribalta di successi (Carisch S.p.A.)

16.50 Radiosalotto (Spic e Span)
* Musica da ballo
Prima parte

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 Estrazioni del lotto

17.40 Radiotelefortuna 1963
* Musica da ballo
Seconda parte

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 UN ANGOLO NELLA SERA
Un programma di G. A. Rossi con Ubaldo Lay
Al termine:
Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano
XXIII - La Cenerentola di Gioacchino Rossini
Marina De Gabarain, mezzosoprano; Alda Noni, soprano; Fernanda Cadori, mezzosoprano; Juan Ornela, tenore; Sesto Bruscantini, baritone; John Wallace, basso
Orchestra del Festival di Klagenfurt diretta da Vittorio Gui (Manetti e Roberts)

11 — Variazioni
Heinrich Proch
Variazione con flauto concertante « Deh, torna mio bene! »
Mado Robin, soprano
Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Anatole Fistoulari
Anton Dvorak
Variazioni sinfoniche op. 78
Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Malcolm Sargent

SECONDO

- 7.45 Musica e divagazioni turistiche**
- 8 — * Musiche del mattino**
- 8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 8.35 * Canta Katina Ranieri** (Palmolive)
- 8.50 * Uno strumento al giorno**
(Cera Grey)
- 9 — * Pentagramma italiano** (Supertrim)
- 9.15 * Ritmo-fantasia**
Pitney: *Hello Mary Lou*; Withing: *Louise*; Morelli: *Speranza perduta*; Mescoli: *Canary twist*; Canaro: *Adios pampa mia*; Chaquito: *El canguro* (Lavabiancheria Candy)
- 9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 9.35 CAPRICCIO ITALIANO**
Passaporto per il paese del sole di Riccardo Morbelli e Gastone Mannozi
Gazzettino dell'appetito (Omo)
- 10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 10.35 Canzoni, canzoni**
Cantano Ruggero Cori, Isabella Fedeli, John Foster, Nunzio Gallo, Anna Maria Peretti, Vanna Scotti, Tino Vailati
Testoni-Camis: *Amico fiume*; Finchi-Perrone: *Misuto* per minuto; Nisa-Fusco: *Notte sul mare*; Medini-Di Ceglie: *Stannotte*; Bronzi-Parigi: *Fermati*; Danna-Panzuti: *Johnny barito*; Testoni-Di Lazzaro: *Tutta di seta* (Chlorodont)
- 11 — Buonomore in musica** (Vero Franck)
- 11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 11.35 Trucchi e controtrucchi**
- 11.40 * Il portacanzoni** (Mira Lanza)
- 12-12.20 orchestre alla ribalta** (Doppio Brodo Star)
- 12.20.13 Trasmissioni regionali**
12.2 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.3 « Gazzettini regionali » per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13 — La Signora delle 13 presentate:**
Musiche per un sorriso
Giacobetti-Savona: *The twist delle 21*; Biri-Taccani-Di Paola: *Soldato Joe*; Lauzi-Reverberi: *A bertocchia*; Biggerli-Naddeo: *Che matta*; Calabrese-Lojano: *America latina* (Mofiti)
- 15 * Musiche da ballo**
(G. B. Pezzoli)
- 20' La collana delle sette perle** (Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionario dei successi (Ola)

13.30 Segnale orario - Giornale radio

14.5' La chiave del successo (Simmenthal)

50' Il disco del giorno (Tide)

55' Storia minima

14 — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - Giornale radio

14.45 Angolo musicale
(La Voce del Padrone Columbia Marconiphonie S.p.A.)

15 — * Musiche da film

15.15 Recentissime in microsolo (Mozart)

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 * Concerto in miniatura
Interpreti famosi: Vladimir Horowitz
Clementi: *Sonata in fa minore op. 14 n. 3*; a) Allegro agitato, b) Largo sostenuto, c) Presto; Chopin: *Mazurka in fa minore n. 40 op. 63 n. 2*; Liszt: *Rapsodia ungherese in re bemolle maggiore n. 6*

16 — Rapsodia
— Le romantiche
— Canta che ti passa
— Bolle di sapone

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Ribalta di successi (Carisch S.p.A.)

16.50 Radiosalotto (Spic e Span)
* Musica da ballo
Prima parte

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 Estrazioni del lotto

17.40 Radiotelefortuna 1963
* Musica da ballo
Seconda parte

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 UN ANGOLO NELLA SERA
Un programma di G. A. Rossi con Ubaldo Lay
Al termine:
Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 incontro con l'opera
a cura di Franco Soprano
XXIII - La Cenerentola di Gioacchino Rossini
Marina De Gabarain, mezzosoprano; Alda Noni, soprano; Fernanda Cadori, mezzosoprano; Juan Ornela, tenore; Sesto Bruscantini, baritone; John Wallace, basso
Orchestra del Festival di Klagenfurt diretta da Vittorio Gui (Manetti e Roberts)

13.30 Un'ora con Antonio Vivaldi

Concerto in sol minore (a cura di Gian Francesco Malpiero)

Allegro - Largo - Allegro
Solisti: Giuseppe Bongera, oboe; Armando Gramigna, violino

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Arturo Basile

Sonata in sol minore per flauto e cembalo, da «Il Pastor fido»

Vivace - Alla breve - Largo - Allegro ma non troppo

Severino Gazzelloni, flauto; Mariolina De Robertis, cembalo

Gloria per soli, coro e orchestra

Solisti: Ester Orell, soprano; Orla Dominguez, mezzosoprano

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi

Maestro del Coro Ruggero Maghini

14.30 Quartetti per archi

Johannes Brahms

Quartetto in la minore op. 51 n. 2

Allegro non troppo (Allegro non assai) - Andante moderato - Quasi minueto (Moderato) - Finale

Quartetto Vegh

Ernest Bloch

Quartetto n. 2

Moderato - Presto - Andante

Allegro molto

Quartetto Griller

15.35 Trascrizioni e rielaborazioni

John Barbirolli

Suite Elisabethiana per archi e quattro corni

La pavana del Conte di Salisbury (W. Byrd)

Ninna nanna irlandese a una bambina (Anonimo del XVI sec.)

Un giocattolo - Il sogno di Giles Farnaby (G. Farnaby)

La caccia del re (J. Bull)

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da John Barbirolli

Francesco Durante - Adriano Lualdi

Concerto n. 8 in la maggiore «La Pazzia»

Allegro molto - Affettuoso - Allegro non troppo

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

Claude Debussy - Henry Büsser

Petite Suite

En bateau - Cortège - Menuet - Ballet

Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

16.15 Liriche da camera

Gian Francesco Malpiero

Le stagioni italiane, per una voce di soprano e pianoforte

Lauda per un morto - Canto della neve - Il capriccio - Diritrambo

Adriana Martino, soprano; Ermelinda Magnetti, pianoforte

16.50 Divertimenti

Franz Joseph Haydn

Divertimento in re maggiore per viola di bordone e violoncello

Moderato - Minuetto - Allegro di molto

Karl Maria Schwabmberger, viola di bordone; Alexander Pitomik, violoncello; Wolfgang Lieske, violoncello

Franz Schubert

Divertimento all'ungherese op. 54 per pianoforte a 4 mani

Duo pianistico Kontarsky

17.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma)

Tullio Gregory: Gasendi e le origini della nuova scienza

17.40 Esploriamo i continenti

Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° Meridiano a cura di Massimo Ventriglia

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche a cura di Ferdinando di Fenizio

18.40 Libri ricevuti

19 — *Erik Satie

Cinque liriche per canto e pianoforte

Tremendement - La statue de bronze - Je te veux - Daphné - Le chapelier

L. Diana Gaspari, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

Notturno n. 1 per pianoforte

Pianista Marcelle Meyer

19.15 La Racogna

Storia medievale a cura di Raffaello Morghen

Nuove interpretazioni su Tardo Medioevo: gli Atti dei recenti convegni di Todi e Perugia

19.30 Concerto di ogni sera

Ludwig van Beethoven (1770-1827): Trio in mi bemolle maggiore op. 70 n. 2 per pianoforte, violino e violoncello

Poco sostenuto - Allegro ma non troppo - Allegretto - Allegretto non troppo - Allegro «Trio Santoliquido»

Leos Janacek (1854-1928): Quartetto «Lettere intime»

Andante - Adagio - Moderato - Allegro «Quartetto di Praga»

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Jean Marie Leclair

Scilla et Glaucus Suite (rev. L. Boulay)

Ouverture (Lento, vivo) - Sarabanda - Giga - Marcia dei piovrai e ninfe - Loure (Symphonie) - Aria in rondò I - Aria in rondò II - Sinfonia - Ouverture (da capo)

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Victor Desarzens

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno



La pianista Maria Tipo Company, interpreta il «Concerto in re minore» di Bach, in onda stasera alle ore 21,30

21.20 Piccola antologia poetica

Nikolaj Alekševic Zabolockij

21.30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma

Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da Vittorio Gui con la partecipazione dell'obolista Renato Zanfani, della pianista Maria Tipo Company, della tromba Leo Nicosa, del violonista Riccardo Brengola, del violista Dino Asciolla

Georg Friedrich Haendel (rev. M. Seffert)

Concerto per oboe e orchestra

Grave - Allegro - Sarabanda (Largo) - Allegro

Solista Renato Zanfani Johann Sebastian Bach (rev. A. Schering)

Concerto in re minore, per pianoforte e orchestra

Allegro non troppo ed energico - Adagio - Allegro

Solista Maria Tipo Company Franz Joseph Haydn

Concerto in mi bemolle maggiore, per tromba e orchestra

Allegro - Andante - Allegro Solista Leo Nicosa

Wolfgang Amadeus Mozart

Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 364, per violino, viola e orchestra

Allegro maestoso - Andante - Presto

Solisti: Riccardo Brengola, violino; Dino Asciolla, viola

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo: Fontana di Trevi

Conversazione di Jole Tonneri

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6080 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Invito alla musica - 23,15 Parata di complessi ed orchestre - 0,36 Reminiscenze musicali - 1,06 Il canzoniere italiano - 1,36 Le set e note del pentagramma - 2,06 Romanze da camera - 2,36 Successi d'oltreoceano - 2,06 Musica senza pensieri - 3,36 Voci e strumenti in armonia - 4,06 Dischi per la gioventù - 4,36 Piccoli complessi - 5,06 Nel reno della lirica - 5,36 Motivi del nostro tempo - 6,06 Musica melodica.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 The Teaching in the Tomorrow's Liturgy, 19,35 Orizzonti Cristiani: Notiziario «Sette giorni nel mondo» rassegna della stampa internazionale, a cura di Giorgio L. Bernucci - «L'Epistola di domani» commento di P. Giulio Cesare Federici, 20,15 La semaine catholique dans le monde, 20,45 Die Woche im Vatikan, 21 Santo Rosario, 21,45 Homenaje a Nuestra Señora, 22,30 Replica di Orizzonti Cristiani.

Personalità e scrittura

trent'anni e non sono
w T superbi f po quello

Giuliana — Anche non concorressero altri motivi favorevoli per indurre un uomo a sposarla può bastare quello, importantissimo, delle doti personali che la valorizzano. Doti non appariscanti essendo lei, per natura, aliena dal mettersi in mostra e dal pretendere riconoscimenti ufficiali. Doti, voglio dire, sostanziali: di bontà, moralità, limpidezza di carattere, gentilezza d'animo, finezza di cultura e di gusti, che si scoprono man mano la si frequenta. Si vede che il soggetto maschile in causa è conquistato da questa sua femminilità amabile e serena, a lui, certo, particolarmente benefica, trattandosi di un individuo un po' inasprito, forse, da un'esistenza combattuta e difficile. Molto più energico e avveduto di lei, più forte nel sopportare gli urti degli eventi, ha migliori difese e maggiori esperienze per sostenerle validamente. Potrebbero quindi giovarsi vicendevolmente associando la forza alla dolcezza, le battaglie ambiziose alla soavità del sentimento, l'orgoglio maschile alla mitezza femminile. E' probabile che dalla loro unione lei abbia a perdere un po' della tranquillità e freschezza di spirito che ha saputo conservare finora perché sgombra da passioni e complicazioni. In compenso può trovare l'appoggio e la protezione di un uomo onesto, intelligente e, senza dubbio, desideroso di opporre alle insidie, alle amarezze della vita la fiducia che può riporre in lei. Malgrado qualche durezza di modi è uomo di caldo temperamento; tanto è pronto alle reazioni nervose quanto all'entusiasmo ed all'affettuosità.

tempestoso nel

Miriam — Sono pienamente d'accordo con lei nel definire il suo carattere: «fremete, tempestoso, bisogno d'evasione». Dissento invece sull'«introversione». La grafia è quanto di più chiaro esista come riflesso di una natura estroversa, purtroppo, fino alle estreme conseguenze. Può darsi che, avendo da lottare per il suo ideale artistico abbia talvolta dei ripiegamenti su se stessa, non altro però che a scopo difensivo contro i veti familiari, e per trovare nuovi espedienti alla sua causa. E' questo, forse, che le fa credere di essere un'introversa mentre niente, in lei, denota capacità di riflessione, autocontrollo, cautela nell'agire, o, come dice la psicanalisi: «distacco dal mondo esterno per concentrare tutto l'interesse sul mondo interiore». A suo appassionato anelito è, al contrario, il successo, la conquista, gli applausi, gli onori, la fuga da ogni costrizione, l'impazienza di buttarsi allo sbaraglio ad ogni costo, a qualunque prezzo, contro ogni sensato ragionamento. Che valore può avere il mio responso di fronte ad un temperamento sfuggente come il suo? Lei è la farfalla che preferisce bruciarsi le ali anziché smettere di girare attorno alla fiamma. Il guaio si è che, a tarparle il volo, si rischia di far peggio. Posso capire la sua insoddisfazione per la vita uniforme ed i limiti ambientali, posso rendermi conto che un po' di sfogo è consentito ad una creatura esuberante che cerca agitatamente una via d'uscita, posso anche attribuirle un certo grado di sacro fuoco per l'arte, ma badi che il vero movente delle sue crisi è essenzialmente un sogno di libertà che potrebbe costarle caro, rovinando la sua giovinezza.

arei alophanda goba

Mersenne — Il grande studioso secentista cui allude lo pseudonimo inviato sarebbe il suo alter-ego? La scelta è impegnativa, ma lei è così ben dotato intellettualmente, ha una mentalità così ricca e plastica, ed una tale serietà culturale da potersi anche concedere un modello del genere. Sugli studi niente da eccepire. Lei è proprio il tipo da prendersi diverse lauree, senza eccessivo sforzo, e far carriera con molto onore, col merito in più, di conservarsi modesto e di saprà spergerà a coltivarsi sempre, ad indagare, a perfezionare, a non crederci mai un arrivato. Piuttosto molto vi sarebbe a dire sull'altro suo problema. E qui mi lasci dichiararle che sbaglia veramente a non aprirsi col suo medico di fiducia. Non perché esista il timore di una anomalia, ma proprio per mettersi tranquillo sul pieno equilibrio psico-fisico che possiede. Nella grafia, che pur ho analizzato coscienziosamente, posso garantire l'assenza di qualsiasi elemento morboso o di debolezza sconvolgenti. Lei sta semplicemente subendo le conseguenze di prolungati influssi ambientali fin troppo al riparo dalle esperienze della vita. Assorto negli studi e contegno di carattere mantiene un distacco innaturale dalle attrattive adatte alla sua età. Purtroppo è il tipo da mettersi dubbi e idee strane in testa, e da non saper liberarsene preferendo rimirare, vagliarli, cavillare, oscillare a tutto suo danno. Le psicosi trovano un terreno in una persona come lei. Se ne guardi, e viva piuttosto come la maggior parte dei suoi coetanei, uscendo da un riserbo eccessivo, divertendosi senza tutti i soismi che adombrano la serenità del suo orizzonte.

Lina Pangella

Scrivere a Radiocorriere-TV «Rubrica grafologica», corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono «fascetta» di Radiocorriere-TV. Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

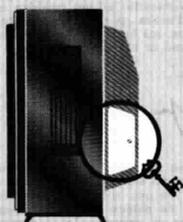
UNA NOVITA' ASSOLUTA!

i comandi **sigillati**
applicati
ai nuovi televisori
Magnadyne - Kennedy



Voi
accendete...

...e il vostro
amico televisore
funzionerà
sempre alla
perfezione senza
bisogno di
correggere
l'immagine



Ecco la novità sensazionale: un congegno elettronico provvede, all'interno del televisore, a stabilizzare automaticamente il primo e il secondo programma. Dopo attente ricerche con materiale di altissima qualità, realizzati per voi i **COMANDI SIGILLATI**. Nessuna migliore garanzia per le vostre serate in casa.

- * comandi sigillati
- * 2 anni di garanzia
- * schermi intercambiabili

MAGNADYNE KENNEDY

GRANDI INDUSTRIE
RADIO TV
ELETTROCASEA

RADIO TRASMISS

DOMENICA

CALABRIA
12.30-12.45 **Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

- 8.30 La domenica degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 - e stazioni MF II della Regione).
- 12 Girotondo di ritmi e canzoni - 12,20 Kaleidoscopio isolano - La canzone preferita (Cagliari 1).
- 12.30 **Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35** **Musiche e voci del folklore sardo - 12.50** **Cib che si dice della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 **Gazzettino sardo - 14.15-14.30** **Complesso diretto da Gianfranco Mattu** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).
- 19.30 **Album musicale - 19.45** **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Sassari 1 e stazioni MF II della Regione).

SICILIA

- 19.45 **Sicilia sport** (Caltanissetta 1 e stazioni MF II della Regione).
- 22.35 **Sicilia sport** (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

- 8 **Sonntagsgruss - Musik am Sonntagmorgen - 9.40 Sport am Sonntag - 9.50 Heimatspoken - 10.10 Heilige Messe - 10.30 Lesung und Erklärung des Sonntagsevangeliums - 10.40 « Die Brücke » - Eine Sendung für die Sozialfürsorge gestaltet von Dekan Hochw. E. Habicher und S. Amadori - 11. Sendung für die Landwirte - 11.15 Speziell für Siel (I. Teil) - 11.50 Musikalisches Intermezzo - 12.10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12.20 Katholische Rundschau - Verfasst und gesprochen von Pater Karl Eicher O.S.B. (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**
- 12.30 **Trasmissione per gli agricoltori - 12.40** **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 **Leichte Musik nach Tisch - 13.15** **Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30** **Kreuz und quer durch unser Land** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 **La settimana nelle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14.30-14.55 **Melodie und Rhythmus** (Rete IV).
- 16 **Speziell für Siel (II. Teil) - 17.30** **Fünfuhree - 18. Lang lang ist's her! - 18.30** **Sportnachrichten - und Volksmusik** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -

Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - e stazioni MF II della Regione).

19.15 **Zauber der Stimme** Annelles Kupper, Sopran; Josef Metternich, Bariton - 19.30 **Sport am Sonntag - 19.45** **Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20** « **St. Pauli in St. Peter** ». Dialektspiel in 3 Akten von M. Vitus. Regie: E. Innebreiner - 21.20 **Sonntagskonzert**. Sinfonieorchester der Radiotelevisione Italiana, Rom, Dirigent: Wolfgang Sawallisch. W. A. Mozart: Sinfonie in D-Dur KV 297 (Parisier). A. Bruckner: Sinfonie nr. 4 Es-Dur (Romantische) - 22.45-23. Das Kaleidoskop (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- 7.15 **I programmi della settimana - 7.25-7.40** **Gazzettino giuliano** (Trieste 1).
- 9.30 **Vita agricola regionale**, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Zorzi - 9.45 **Incontri dello spirito**, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 **Santa Messa** della Cattedrale di San Giusto - 11.25 **I Rassegna di canto Sacro** della Diocesi di Trieste: Cappella Beata Vergine delle Grazie diretta da Stelio Ferrarini - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12 **Giradisco - 12.15** **Oggi negli stadi** - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).
- 12.30 **Asterisco musicale - 12.40-13** **Gazzettino giuliano** con la rubrica « Una settimana in Friuli e nell'Isontino » di Vittorino Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - **Almanacco - Notizie dell'Italia dall'Estero - Cronache Locali e notizie sportive - Sette giorni - La settimana politica italiana - 13.30** **Musica richiesta - 14.14.30** « **Carl stornel** » - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno II n. 17 **Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana** con Franco Russo e il suo complesso - **Regia di Ugo Amodeo** (Venezia 3).
- 14 « **El campanon** » - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino Giuliano - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - **Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana** - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli - **Regia di Ugo Amodeo** (Trieste 1 - Gorizia 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14-14.30 « **Il fogolar** » - Supplemento settimanale del Gazzettino Giuliano per le province di Udine e Gorizia - Testi di Ist Benini, Piero Fortuna e Vittorino

DISCHI NUOVI

Musica leggera



Milva ha chiuso il 1962 con uno splendido attivo: negli ultimi giorni di dicembre la cantante ha infatti festeggiato il suo milionesimo disco: un traguardo al quale puntano tutti gli artisti e che pochissimi riescono a raggiungere. Il disco che scattò sul mucchio, ha fatto scattare la cifra con i seizeri è **Goody goody**, nella nuovissima edizione italiana a tempo di twist, che abbiamo

già recensito in passato. Ora la canzone è stata accoppiata ad un altro motivo: un efficacissimo valzer dal titolo **Vitalità**, che dà modo a Milva di sfogare tutte le sue doti canore. **Vitalità**, di Serenini-Cadam, sarà certo un altro motivo di successo del milionesimo disco di Milva (« Cetra », 45 g.).

Se **Chariot** è uno dei dischi più venduti di questi ultimi mesi, il merito va in gran parte a **Francis Poulcel** che ha lanciato la canzone in una edi-



SION LOCAL RADIO TRASMISSIONI LOCALI

Meloni - Compagnia di prosa di classe della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del «Fogolar» di Udine - Collaborazione musicale di Livia D'Andrea Romanelli. Allestimento di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Gazzetti - no giuliano - «Le cronache ed i risultati della domenica sportiva» (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)
6 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8,30 Settimana radio - 9 Rubrica dell'agricoltore - 9,30 Composizioni corali slovene - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giovanni - Predica, indi - Suona l'orchestra Johnny Dour - 11,15 Teatro dei ragazzi: «Abracadabra», radiodramma di Dragotin Horčič, traduzione e allestimento di Lojzka Komar. Compagnia diretta da Mirjana Ribalta radiofonica - 11,40 «Le fisarmoniche di Jos Basselli e Franco Scarica - 12 Coro della Chiesa Parrocchiale di San Giovanni di Trieste - 12,15 La Chiesa e il nostro tempo - 12,30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Echi della settimana nella Regione, a cura di Milja Voltić.

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Sette giorni nel mondo - 14,45 Coro di voci solistiche di Serapione nato da Majda Hauptmann - 15,05 Lendvaj Kalmar e la sua orchestra tzigana - 15,20 Schedario minimo: Ray Anthony - 15,40 «Jam Session» - 16 «Concerto pomeridiano» - 17 Cineclub, note dal mondo cinematografico - 17,30 «Tè danzante» - 18,30 «Monsignor Ivan» - 19,15 «Le cronache scritte, nel centenario della nascita», a cura di Pado Bednarik - 18,45 «Movili popolari sloveni» con l'orchestra diretta da Cassimira - 19 «Cantano Corrado Lojaco e Miranda Martino» - 19,15 La Gazzetta della domenica. Redattore Ernest Zupan - 19,30 «Pagine di musica operettistica» - 20 Radiosport.

20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 «Soli con orchestra» - 21 Dal patrimonio folkloristico sloveno: «Riti nuziali nei costumi popolari», a cura di Lelja Rehar - 21,20 Musica sinfonica contemporanea di William Walton: Façade - 22 La domenica dello sport - 22,10 «Musica da ballo» - 23 «La polifonia vocale» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

LUNEDÌ

ABRUZZI E MOLISE

7.30-7.45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA
12.15 Intermezzo (Cagliari 1).
12.20 Cateidiscopio isolano. La canzone preferita - 12,30 Notiziario della Sardegna - 12,40 Armando Trovatioli e la sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14,15 Musica caratteristica - 14,30 Cantanti alla ribalta (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
19,30 Appuntamento con Dalida - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).
19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 English im Flug. Ein Lehrgang der BBC-London, 13 Stunden. (Bandaufnahmen der BBC-London). 7-15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Gottfried Keller: Der Landvogt von Greifensee - 11,10 Für Kameramänner und Regisseure: Klavier-Trio Nr. 2 C-Dur op. 87 J. Haydn: Klavier-Trio nr. 1 G-Dur (Zigeunertrio) - Volksmusik - 12,10 Nachrichten - Werberdsagen - 12,20 Volks und heimatkundliche Rundschau - Am Mikrofon: Dr. Josef Rampold (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Lunedì sport - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Unterhaltungsmusik (I, Teil) - 13,15 Nachrichten - Werberdsagen - 13,30 Unterhaltungsmusik (II, Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Transmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).
17 Fünfuhree - 18 Erzählungen für die jungen Hörer. Bilder der an-

like: Lucius wird Tuchmacher im alten Pompeii am 2. Jahr 70 nach Chr. Hörbild von Hans Dörwald (Bandaufnahme des N.D.R. Hamburg) - 18,30 «Dai Gropes del Set» - Trasmissioni in collaborazione coi comites de la vallades de Gherdina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Volksmusik - 19,30 Die Bistbestunde. Eine Sendereihe von Dr. Johann Geronzi 19,45 Abendnachrichten - Werberdsagen - 20 Sinfonische Musik. Grosse Interpreten in grossen Konzerten. Robert Casadesu spielt c. Franck: Sinfonische Variationen für Klavier und Orchester; L. v. Beethoven: Klavierkonzert Nr. 5 E-Dur op. 73 (Kaiser-Konzert) - 20,50 Aus Kultur - und Geisteswelt. Marjan Cepotic: Der Lyriker Hubert Mumelter (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern - 21,35 «Für jeden etwas, von jedem etwas» - Zusammenstellung von einem Mann - 22,30 oltre frontiere Bühnen der Welt - Text von F. W. Lieske - 22,45-23 Englisch im Flug. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7.15 Buon giorno campo - 7.30-7.45 Gazzettino giuliano - Panorama della domenica sportiva di Corrado Delici (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Musica leggera - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40. «L'ultimo giorno» rassegna della stampa sportiva (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13,15 Almanacco - Notezie dalla Italia dell'Estero e Cronache locali - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Rassegna della stampa italiana - Panorama sportivo (Venezia 3).

13,15 Due gettoni di jazz - 13,35 Cinquant'anni di musica - Incontri a Trieste - 14,20 «Il concerto di Giorgio Kirschner», presentazione di Carlo de Incontra - 14,10 L'amico dei Natti - Consigli e risposte di Bruno Natti - 14,20 «Il concerto di Russo e il suo complesso: canta Anna Molini» - 14,35-14,55 «Asterichis», i canti liturgici delle chiese di San Felice e San Giorgio Martire di Marcherita Fior Sartorelli (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)
7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 «Musica del mattino» - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra - Nell'intervallo (ore 12) Dal patrimonio folkloristico sloveno: «Riti nuziali nei costumi popolari», a cura di Lelja Rehar - 12,30 «Per ciascuno qualcosa» - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 «Canzoni del giorno» - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il duo pianistico Russo-Saffig - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 «Canzoni e ballate» - 18 Incontro con il compositore Dusan Pertot - Liriche di Anton Linhart, Jurij Flajsman, Kamilo Masek, Anton Fara e Hrabroslav Volaviz - 18,15 Art, lettere e spettacoli - 18,30 Novità discografiche, a cura di Piero Pattalino - 19 Classe Unica - Arrido Fasolato - Canzoni e nostri cibi: (15) «Conclusioni» - 19,15 «Cateidiscopio: Suona l'orchestra Horst Wende - Trio Lou Brunnett - Modern Jazz Quartet - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Humphrey Searle: Il diario di un pazzo, opera in un atto - Direttore: Ferruccio Scaglia Orchestra del Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Milano - Lukas Foss e Jean Karasvina: La rana salterina, opera in due atti - Direttore: Ettore Garcia - Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana - Nell'intervallo tra le due opere (ore 20,55 c.c.a) le più oper all'Opera - a cura di Guido d'Amico - 21,10 «Serate a Copacabana» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

MARTEDÌ

ABRUZZI E MOLISE
7.30-7.45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi e richieste degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA
12.15 Intermezzo (Cagliari 1).

12.20 Cateidiscopio isolano. La canzone preferita - 12,30 Notiziario della Sardegna - 12,40 Red Prysok e la sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Canzoni di successo - 14,30 Di tutto un po' (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

La popolarità di Chariot viene sottolineata dal grande numero di nuove edizioni che vengono messe in commercio. E queste segnaliamo quella edita, per l'«Odeon» dai «Cinque Rizzo», un piccolo complesso di giovani che suona nei «nights».

Jazz

Abbiamo già più volte avuto occasione di segnalare la necessità di ripresentare al pubblico di oggi i capolavori del jazz, dagli albori fino allo «swing». Chi vuol comprendere qualcosa del jazz d'oggi deve rifarsi alle fonti ed averne una perfetta conoscenza. Un notevole contributo viene ora portato anche dalla «Parlo-

phone» (distr. «Carisch») che ha edito un 33 giri (30 centimetri) che reca alcune significative incisioni di Ellington negli anni dal 1927 al 1930. Perfetta ricostruzione tecnica e paziente ricerca di archivi, permettono all'ascoltatore di farsi un giudizio molto preciso del periodo in cui Ellington suonò al favoloso «Cotton Club» di New York. Una ricerca che sarebbe stata impossibile per i semplici mortali, tanto più che alcuni dei pezzi presentati non furono mai editi con il nome di Ellington, allora legato da un nuovo contratto con una casa discografica che non gli permetteva di presentarsi. Notevoli, fra i pezzi presentati Bugle call rag e Swampy river (due assoli di Ellington al pianoforte), Rockin' in rhythm, un pezzo che viene ancora suonato ai giorni nostri. Negli altri pezzi spiccano gli «a solo» di assi come Louis Metcalfe, Bar-

ney Bigard, Sonny Greer, Johnny Hodges, Cootie Williams. Un disco prezioso per gli appassionati di jazz.

Musica classica

L'evoluzione di Mozart fu rapida, non conobbe quella stratificazione di esperienze che fece maturare Beethoven lentamente, passando da uno stile all'altro. Fu un rigoglio intenso, il cui primi frutti non sono meno raffinati degli ultimi. Esiste però nella vita breve di Mozart un periodo di particolare felicità inventiva, che coincide con il primo contatto con la vita. In questo tratto di tempo che durò pochi anni, Mozart compose i suoi meravigliosi concerti per violino, dove il mondo è dipinto come un paradiso. La stessa atmosfera riempie il concerto in do maggiore per flauto, arpa e orchestra K. 299, che la «Angelicum»

19.30 Scholz e la sua orchestra - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Frohe Klänge am Morgen - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Gottfried Keller: Der Landvogt von Greifensee - 11,10 Sinfonischerchorster der Welt. RCA Victor Sinfonischerchorster. Dirigent: Kiril Kondraschin; A. Kachaturian: Masquerade-Suite; D. Kabalevski: Die Komödianten op. 26 - Unterhaltungsmusik - 12,10 Nachrichten - Werberdsagen - 12,20 Das Handwerk - Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik (I, Teil) - 13,15 Nachrichten - Werberdsagen - 13,30 Operettenmusik (II, Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Transmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).
17 Fünfuhree - 18 Für unsere Kleinen: Gebirgslieder - «Frohe Klänge», erzöhlt von Käthe Gode - 18,20 J. S. Bach: Das wohltemperierte Klavier. Wanda Landowska am Cembalo - 19,15 Nachrichten - Präludien und Fugen Nr. 14 bis N. 20 (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Musikalisches Allerlei - 19,45 Nachrichten - Werberdsagen - 20 Opernmusik - W. A. Mozart: Der Singspielerdirektor, KV 486. Komödie mit Musik in einem Akt nach Gottlieb Stephanie, dem Jüngeren. Orchester der Wiener Staatsoper in der Volkoper. Dirigi-

mentata in una precisa esecuzione di Severino Gazzelloni, Clelia Aldrovandi Gatti e l'orchestra diretta da Luciano Rosada. Esaltati sono il primo e il terzo tempo per la vicinità e il tipico modo dell'orchestra di entrare in argomento; ma l'andantino che li separa è il culmine: pagina assorta, incantata in un sogno di beatitudine, richiama certe visioni mitologiche alla Gluck. La novità di questo concerto sono le cadenze (secondo il costume del Settecento, erano lasciate ad libitum dell'esecutore) composte da Nino Rota: gradevoli e spigliate, riescono a uniformarsi allo stile mozartiano. Il prezioso disco è completato dall'andante in do maggiore per flauto e orchestra K. 315, che Mozart compose nello stesso anno 1778, come brano a sé per la delizia del flautista amico Wendling.



F. VALERI



W. PIDGEON



A. GIRARDOT



G. CERVI



V. LISI



F. LULLI



V. SANIPOLI



S. SIGNORET



A. LUALDI



J. SENTIERI



F. BETTOIA



M. RONAY



S. REEVES



E. ROSSI DRAGO



S. GRANGER



C. INGRASSIA



G. GARKO



T. MILIAN



S. STRASBERG



F. GIACOBINI



P. LEROY



E. MANNI



T. MURGIA



P. PANELLI



S. GABEL



F. CITTI



A. FABRIZI



E. DE FILIPPO



L. BRIGNONE



U. TOGNAZZI



M. ARENA



A. TRIERI



L. ZOPPELLI



F. FABRIZI



A. LUPO



R. VALLI



R. BATTAGLIA



G. FERZETTI



L. SALCE



P. FERRARI



E. MACARIO



E. GIROLAMI



F. MULE



T. RENO



R. COMO



D. NIVEN



M. GIROTTI



P. STOPPA

Titanus

GRANDE CONGO

44

vedete

100 fotografie
di attori noti

IL GIORNO

12 NON

- Dovete scrivere su una Cartolina Postale i 12 nomi degli attori che non appaiono nel film.
- Inviare la cartolina all'Ufficio Stampa Titanus - Via Sommacampagna 28, Roma
- Tra coloro che avranno inviato le soluzioni esatte

Comperando il numero di febbraio della rivista

Mondo sommerso



A. AIMEE



R. VIANELLO



GRUPPO NAZIONALE

+44

88 di questi
compaiono nel film

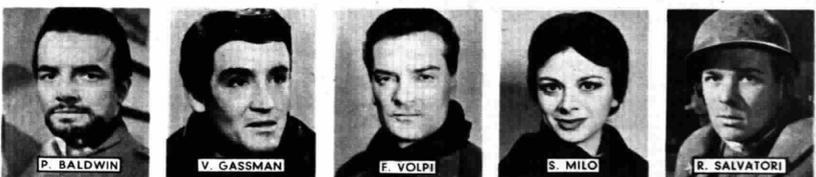
PIÙ CORTO

CI SONO

entro il 15 giugno 1963
saranno sorteggiati centinaia di premi.

■ Viaggi a Tahiti e al Cairo
- Televisori - Lavatrici -
Radio Transistor - Rasoi
elettrici e abbonamenti
alla rivista "Mondo Som-
merso".

troverete 6 dei 12 nomi di attori
che bisogna scoprire per vincere



RADIO TRASMISSIONI LOCALI

genti: Kurt Raup - 21 Die Filmschau, von Dr. Karl Seebacher (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

21.20-23 Unterhaltungsmusik - 22.45 Lettere e cronache delle arti, letture e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

FRUILI-VENEZIA GIULIA

7.15 Buon giorno con... - 7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giradisco (Trieste 1)

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, letture e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani oltre frontiera - Colonia onora: musiche da film e riviste - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).

13.15 Come un'ute-box - I dieci dei nostri ragazzi - 13.40 Cori giuliani e friulani al X Concorso Polifonico Internazionale - Guido D'Arezzo - Coro del Circolo R.C. creativo Sportivo «Julia» delle «Acili» di Trieste diretto da Mario Macchi (Registrazione effettuata dall'Auditorium di via del Teatro Romano di Trieste il 6 ottobre 1962) - 13.55 «Le avventure di Valpino» - Dieci nuove favole friulane di Luigi Candiani - «Abbasso la sciucchi!» - Cosmogonia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Lino Savorini, Mimmo Lo Vecchio, Boris Balich, Maria Pia Bellizzi, Gianpiero Basso, Lidia Braico, Claudio Buttini, Danilo Mazzoli, Marino Maranzana, Anna Maria Nuchli, Darío Penne, Nino Perno, Giorgio Renar, Giorgio Valletta e Silvio Cusani - 13.55 «Gli anni del jazz» - a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Sergio Portaleoni (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnarimo - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 «Musica del mattino» - Nell'intervallo (ore 8)

7.45 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra - Nell'intervallo (ore 12)

12.15 Incontro con l'altreletel - 12.30 Si replica, selezione dal programma musicali della settimana - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale

orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Vallneri - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Variazioni musicali» - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Jenko Jez - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Robert Schumann: quattro canti di caccia, op. 137 per coro maschile e quattro cori - Canto della notte, op. 108 per coro misto e orchestra - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Peter Maag - 19 Il Radiocorriere dei piccoli, a cura di Graziella Simonini, indi Voci, chitarre e ritmi - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «Vedette al microfono» - 21 «I Tolminotti», romanzo di Ivan Pregelj, riduzione di Martin Jenjvkar, XIII puntata - 21.35 Concerto del pianista Marjan Lipovšek - Fran Gerbič; Mazurka; Emil Adamič; Valse; Polka; Goinjir; Krek: Tre composizioni per pianoforte, op. 47; Gavotta; Vasilj Mirk; Pezzi brevi per pianoforte - 1, 2, 3 e 4. «L'assenza delle idee» - 22.15 «Ballo in blue jeans» - 23 «Galleria del jazz: il big band di Bill Russo - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

MERCOLEDÌ

ABRUZZI E MOLISE

7.30-7.45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 Intermezzo (Cagliari 1)

12.20 Caleidoscopio isolano - La canzone preferita - 12.30 Notiziario della Sardegna - 12.40 Urlatori al microfono (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Trio di Jerry Shard - 14.30 Orchestra diretta da Joseph Gallardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Canzoni di ieri - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

nissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7.8 Französischer Sprachunterricht für Anfänger, Evidenzschulung, S.W.F. Baden-Baden) - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3)

9.30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV)

11.7 Griefes Keller: Der Landvogt von Griefenstein - 11.10 Morgensendung für die Frau, Gestaltung: Sophie Magnago - 11.40 Opernmusik - 12.10 Nachrichten - Werburchsagen - 12.20 Der Fremdenverkehr. Es spricht: Dr. Gunther Langes (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Opere e giorni in Alto Adige - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13.30 Arbeiter in uns bis zum (I, Teil) - 13.15 Nachrichten - Werburchsagen - 13.30 Allerlei von uns bis zum (II, Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmission per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 2 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfährtee - 18 Jugendmusikstunden - Wir hören ein Konzert - Von Vivaldi bis zu den deutschen Meistern des Barocks, Gestaltung der Sendung: Helene Baldauf - 19.10 Volvordringsgespräche (Sassano) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Stazioni MF III del Trentino).

19.15 Volksmusik - 19.30 Wirtschaftsfunk - 19.45 Werburchsagen - 20 Aus Berg und Tal, Wochenausgabe des Nachrichtenendienstes - 20.45 Deutsche Melien und Erzählungen - v. Eichendorff: Aus dem Leben eines Taugentüchls. (I, Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Für Eltern und Erzieher, Die kindlichen Lebensalter, aus dem Buche - «Das unverständliche Kind» von Hans Müller-Eckhard - 21.30 Musikalische Segen - Die Messe in der Musikgeschichte. III. Sendung: Niederländer, Guillaume Dufay, Josquin Dépres, Gestaltung der Sendung: Hans Oswald Jaeggi - 22.45-23 Französischer Sprachunterricht für Anfänger Wiederholung der Morgensendung (Rete IV)

FRUILI - VENEZIA GIULIA

7.15 Buon giorno con... - 7.30-7.45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 -

Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giradisco (Trieste 1)

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, letture e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12.40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani oltre frontiera - Colonia onora: musiche da film e riviste - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Arti, lettere e spettacoli - Parliamo di noi (Venezia 3).

13.15 Motivi di successo con il complesso di Franco Puzo - 13.35 «Cari stornei» - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Farugna - Anno II - N. 17 - Cronologia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Puzo e il suo complesso «Regia di Ugo Amodeo», 14 «Noi istriane» - Musica di Antonio Sma'ngeli - Fdizione Casa di Giuliana Sma'ngeli - 15 Personaggi ed interpreti: Marussa; Penata Heredia Capisti; Barba Menico; Franco Pugliese; Biagio; Guido Mazzina; Lorenzo Luigi Bumbo; Nicola; Nestore; Catalani; Luze; Dora Minarshi - Direttore Pietro Argentino - Maestro del Coro Giulio Bertola - Orchestra Sinfonica - Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana - 14.40-14.55 Immagini di «Tre ville nell'Irfinese» di Gianfranco D'Arco (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnarimo - 19.45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7.30 «Musica del mattino» - Nell'intervallo (ore 8)

7.45 Calendario - 8.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45 La giostra - Nell'intervallo (ore 12)

12.15 Incontro con l'altreletel - 12.30 Si replica, selezione dal programma musicali della settimana - 13.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale

orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Complesso di Franco Puzo - 17.15 Segnale orario - Giornale radio - 17.20 «Canzoni e ballabili» - 18 Dal concerto corali Antonio Illersberg - 18.15 Segnale orario - Segno orario - 18.30 Compositori jugoslavi: Bruno Bljinski; Senenat per tromba, orchestra d'archi e percussioni; Krešimir Fribe; Rima; drammatici - Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione di Zagabria diretta da

Igor Gjadrov - 19 Igliene e Salute con la consulenza medica di Milan Starč - 19.15 «Caleidoscopio Orchestra Hermann Clebanoff - Francis Vermeille al pianoforte - The Moravian Brass Winds «Un po' di ritmo con Warren Covington» - 20 Radiosport - 20.15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20.30 «L'ambizione di Giovanni Battista» di Seiichi Yashiro, tratto dal romanzo omonimo di Yasushi Inoue, traduzione di Nada Konjic, Compagnia di giovani musicisti di «I Ricordi di prosa» - «Rebiba» di Stanja Koper, indi «Dolci ricordi del passato» - 22 «Civiltà musicale d'Italia» - «Poma musicale tra il Sai e il Settecento», a cura di Mario Rinaldi; (2) «Musici ed artisti alla corte del Cardinale Benedetto Pamphili» - 22.30 «Da un cabaret di Parigi» - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

GIOVEDÌ

ABRUZZI E MOLISE

7.30-7.45 Vecchie e nuove musiche, programmi in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 Intermezzo (Cagliari 1)

12.20 Caleidoscopio isolano - La canzone preferita - 12.30 Notiziario della Sardegna - 12.40 Ambrose e la sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Franco Scarica alla fisarmonica - 14.30 Ezio Leoni e la sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Otello Basso Valdembrini - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7.8 English im Flug. Ein Lehrgang der BBC-London, 14. Stunde (Bandaufnahme der BBC-London) - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

risponde IL TECNICO

Ricezione terzo programma

« Il terzo programma radio mi interessa moltissimo, ma solo poche volte ho potuto riceverlo sulle onde medie. Ora ho un apparecchio che riceve le onde ultracorte e desidererei sapere se «rete tre» e «terzo programma» vengono trasmessi anche su onde ultracorte» (Sig. Gastone Bossi - Via del Prato - Bellinzona, Svizzera).

Le stazioni che trasmettono il terzo programma funzionano sulla banda MF e su onde medie.

La «rete tre» è il programma che viene trasmesso dalle 13.30 alle 14.30 dalle stazioni della banda MF che a partire

dalle 18.30 sono impiegate per il terzo programma.

La banda MF viene comunemente indicata con il termine UKW - sui ricevitori tedeschi, che è l'abbreviazione di «Ultra Kurz Wellen» cioè onde ultracorte.

Immagine distorta

«L'immagine nel mio televisore presenta nella parte destra un riflesso. Vorrei sapere se dipende dal televisore o dall'antenna. Desidererei sapere anche se, mettendo l'antenna adatta al canale II, è possibile vedere le trasmissioni svizzere» (Sig.ra Lucia Montanari - Ravenna).

Le distorsioni sul bordo destro dell'immagine possono essere dovute all'impianto d'antenna TV o a riflessioni da

ostacoli vicini. Le prime si presentano sotto forma di righe sottili, mentre le seconde danno luogo generalmente ad un vero e proprio sdoppiamento dell'immagine. Le stazioni della televisione hanno una propagazione praticamente limitata alla zona di servizio dei trasmettitori che coincide, grosso modo, con la zona che è in vista dell'antenna trasmittente ed è perciò evidente che dalla Sua località la televisione svizzera non può essere ricevuta.

«Il mio televisore dopo circa 30-40 minuti di funzionamento presenta una striscia scura sotto il quadro che a mano a mano raggiunge la larghezza di circa tre dita. Ho provveduto a far cambiare la valvola di ampiezza verticale e una resistenza di griglia poiché a dire del tecnico, erano esaurite, ma il difetto permane. Desidererei sapere da che cosa dipende tale difetto e come può ovviarlo ad esso» (Sig. Giuseppe De Martino -

Piazza Francesco Muz), 11 - Napoli - Sig. Genaro Mungiccerra).

Le distorsioni geometriche dell'immagine che appaiono sul teleschermo, possono essere in generale compensate con le regolazioni di «ampiezza» e «linearità» orizzontali e verticali. Talora queste manovre risultano inefficaci, specie per quanto concerne la linearità verticale; in questo caso se l'immagine presenta altezza insufficiente, occorre controllare l'efficienza del tubo oscillatore e di uscita verticale; talora è necessario anche sostituire il tubo raddrizzatore a bassa tensione. L'altezza eccessiva dell'immagine, non compensabile con le regolazioni può essere dovuta ad un guasto di quei circuiti che presiedono alla deflessione verticale, ma se esiste anche scarsa luminosità, occorre controllare la raddrizzatura dell'altissima tensione.

Ricezione disturbata

«Da qualche giorno nell'ascolto della radio e più precisamente sul II programma si ode un sibilo assai fastidioso. Tale disturbo che si avverte anche sul Programma nazionale e sul III programma si ode in modo meno molesto, appare verso le ore 20 e durante il giorno non si fa sentire affatto. A che cosa è da attribuirsi il disturbo?» (Sig. P.A. Monuzzi, via Lincoln, 7 - Milano).

Riteniamo che il disturbo sia dovuto ad interferenze sia dirette che indirette, per effetto della propagazione ionosferica notturna riescono a giungere con campi intensi. Infatti la nota disturbante è costante come può essere la differenza fra le frequenze delle due stazioni radio. Se si varia della sintonia varia il tono della nota, allora si tratta piuttosto di un'interferenza interna dovuta alla «frequenza immagini».

E. C.

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

9,30 **Leichte Musik am Vormittag** - 10,30 Der Schulfunk: Gestaltet vom Provinzialschulamt in Zusammenarbeit mit dem Sender Bozen: Die zerbrochene Fensterscheibe. Hörbild von Dr. Ferdinand Trenker (Rete IV).

11 **Gottfried Keller: Der Landvogt von Greifensee** - 11,10 Sinfonische Musik, Mendelssohn in Schottland: Hebriden-Ouverture op. 26 in - Sinfonia N. 3 A-moll op. 56 * Schottische * London Sinfonie-Orchester - Dirigent: Peter Maag - Volkslieder und Tänze - 12,10 Nachrichten Werbedurchsagen - 12,20 Kulturumschau - Am Mikrophon: Dr. Rainer Seberich (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 **Opere e giorni nel Trentino** - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).**

13 **Schlagerepress** - 13,15 **Nachrichten - Werbedurchsagen - Spezzietten für Siefel** - 13,50 **Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).**

14 **Gazzettino delle Dolomiti** - 14,20 **Trasmission per i Ladins (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).**

14,45-14,55 **Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).**

15 **Fünfhürtee** - 18 **Der Kinderfunk** - «Don Bosco» nach einer Erzählung von Peter Dörfler. Gestaltung der Sendung: Anni Treibenreif - 18,30 «Dal Crepes del Sella» - Trasmissione in collaborazione coi comites de la Vallades de Gherdeina, Badia e Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 **Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3**

e stazioni MF III del Trentino).

19,15 **Volksmusik** - 19,45 **Abendnachrichten - Werbedurchsagen** - 20 **Klingendes Alphabet**. Zusammengestellt von Gretel Bauer - 20,45 **Neue Bücher**. Chroniken von Salzburg und Wien. Besprechung von J. Bauer - 21 **Wir Stellen vor!** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 **Dante Alighieri: Die Göttliche Komödie** - I. Teil: «Die Hölle» - 17. Gesang - Einleitende Worte von Peter Dr. Franz Popitzler - 21,50 **Kammermusik**. Pierre Fournier spielt die Saiten für Cello solo N. 1 G-Dur und N. 2 G-Moll von J. S. Bach - 22,45-23 **Englisch im Flug** - Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

FRUIILI-VENEZIA GIULIA

7,15 **Buon giorno con...** - 7,30-7,45 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12,20 **Giradisco** (Trieste 1).

12,20 **Asterisco musicale** - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Fedazione del Giornale radio - 12,40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera. Appuntamento con l'opera lirica - 13,15 **Almanacco** - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45-14 **Note sulla vita politica jugoslava** - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

13,15 **Passarella di autori giuliani e friulani** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima. Romanelli D'Andrea: «Ho scritto una canzone»; Verbanis: «Pecché me guardo»; Savoia: «La to vòs»; Ciotti: «Nostalgia di Udin»; Viezzoli: «Quando un cuore fa così»;

Degano: «Mentre bevo»; Boscheti: «Azzardo»; Vиви Pacchiorri: «Tu non vuoi»; de Leitenburg: «Ritamiocod» - 13,40 **Concerto sinfonico diretto da Laszlo Somogyi** - Wolfgang Amadeus Mozart: «Sinfonia n. 35 in re magg. K. 385 - Hayfer»; Sandro Fugis: «Ultime lettere da Stalingrado» per voce recitante e orchestra - Lettore Mario Licari - Orchestra Filarmonica di Trieste (Prima parte della registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 17 aprile 1962) - 14,35-14,55 **Ragazzi triestini**: «1910 - Le strade» di Sergio Minussi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 **Segnaritmo** - 19,45-20 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 **Calendario** - 7,15 **Segnale orario - Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 * **Musica del mattino** - Nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 **Segnale orario - Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 **La giostra** - Nell'intervallo (ore 12) «I Tolimotti», romanzo di Ivan Pregelj; riduzione di Martin Jevnikar. XIII puntata - 12,45 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 **Segnale orario - Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 * **Buon divertimento!** Ve lo augurano Marek Weber, Van Wood e Adriano Celentano - 14,15 **Segnale orario - Giornale radio** - Bollettino meteorologico, indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio con Gianni Safred alla marimba** - 17,15 **Segnale orario - Giornale radio** - 17,20 * **Variazioni musicali** - 18 **Corso di lingua italiana**, a cura di Janko Jez - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli**

- 18,30 **Felix Mendelssohn: Otterto** in mi bemolle maggiore per quattro violini, due viole e due violoncelli, op. 20 - 19 **Allarghiamo l'orizzonte**: «Le origini della poesia popolare», a cura di Mara Kalan, indi * **Serata con Ray Martin**, Dino Oliveri e Fela Sewarda - 20 **Radiosport** - 20,15 **Segnale orario - Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Concerto sinfonico** diretto da Erich Leinsdorf con la partecipazione della violinista Riccardo Brendola - Johann Sebastian Bach-Arnold Schönberg: Preludio e fuga in mi bemolle maggiore; Alban Berg: Concerto per violino e orchestra; Peter Iljic Ciaikovsky: Sinfonia n. 4 in fa minore, op. 36 - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana. Dopo il concerto (ore 21,50 cca) **Novità libraria**: «L'Automa» di Alberto Moravia, recensione di Franc Jeza, indi * **Flores da tutto il mondo** - 22,45 * **Dal valter alla bossa nova** - 23,15 **Segnale orario - Giornale radio**.

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 **Vecchie e nuove musiche**, programma in dischi a richieste degli ascoltatori abruzzesi molisani (Pesara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 **Musica richiesta** (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 **Intermezzo** (Cagliari 1).

12,20 **Caleidoscopio isolano** - La canzone preferita - 12,40 **Notiziario della Sardegna** - 12,40 **Antologia di canzoni e motivi napoletani** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo** - 14,15 **Complessi vocali** - 14,30 **Parata d'or-**

chestre (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 **Radi e calipo** - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 **Frohe Klänge am Morgen** - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 **Gute Reise!** Eine Sendung für das Autotradio (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 **Leichte Musik am Vormittag** - 10,30 **Der Schulfunk**: gestaltet vom Provinzialschulamt in Zusammenarbeit mit dem Sender Bozen: Die zerbrochene Fensterscheibe. Hörbild von Dr. Ferdinand Trenker (Rete IV).

11 **Gottfried Keller: Der Landvogt von Greifensee** - 11,10 **Das Singsportparat**. Cesare Siepi, Bass, sinor Arien. - Musik von gestern - 12,10 **Nachrichten Werbedurchsagen** - 12,20 **Sendung für Landwirte** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 **Dai torrenti alle vette** - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).**

12 PUNTI GRATIS

trovate nelle tessere del magnifico Albo-regali Star.
Più di 600 stupendi articoli da scegliere.
... a vostra disposizione con pochi punti
e che fate così presto a raccogliere,
grazie ai numerosi prodotti Star,
tutti squisiti e tutti indispensabili!







TESSERA PER LA RACCOLTA DEI PUNTI STAR
Ritagliate i punti sulle confezioni dei prodotti Star, seguendo la linea tratteggiata, ed incollateli di seguito nei appositi riquadri.

3 PUNTI			2 PUNTI			7				
4 PUNTI			13			3 PUNTI				
25	26	27	28	29	30	2 PUNTI				
31	34	35	36	37	38	39	40			
4 PUNTI			47			48				
41	42	4 PUNTI			53	54	55	56		
57	6 PUNTI			65			66			
67	68	69			74			75		
76	77	78			81			82		

REGALI STAR

con meno punti
...che regali!

13 Film-Musik (I. Teil) - 13.15 Nachrichten - Werburchsagen - 13.30 Film-Musik (II. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittage (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünftürher - 18 Jugendfunk. Theater und Ideologie bei Bert Brecht. Vortrag von Dr. Gerhard Riedmann - 18.30 Rhythmisches Intermezzo (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Schallplattenclub mit Jochen Mann - 19.45 Abendnachrichten - Werburchsagen - 20.00 Die Jazzmusik zurüfille. Hörspiel von Henry Cecil (Bandaufnahme Süddeutscher Rundfunk, Stuttgart) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

13.30 Compositori triestini, a cura di Paolo Merku: (5) - Giulio Viziosi - 19 Classe Unica: Widar Cesariani - Storz: «La Giustizia e l'ordine» - (12) Giustizia ed eguaglianza - 19,15 Caledoscio: Suona l'orchestra Angelo Pinto - Big «Tony Little» - 20 piano. Quintetto vocale «Optimisti» - Il clarino di Woody Herman - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Cronache dell'economia e del lavoro. Redattore: Egidij Vrša - 20,45 «Armando Sciascia e la sua orchestra» - 21 Concerto di musica operistica diretto da Nino Bonavolontà con la partecipazione del soprano Pina Malgrini e del baritone Scipio Colombo. Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 Racconti e novelle: «Ima» di Janez Svajncer, cura di Marin Jenkovic - 22,20 Concerto in jazz - 22,55 «Robert Schumann: Scene del bosco» - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

ke (Bandaufnahme Norddeutscher Rundfunk, Hamburg) - 18,30 Bei uns zu Gast (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino)

19,15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk - Am Mikrophon: Dr. Adolf Kessler - 19,45 Abendnachrichten - Werburchsagen - 20 Blasmusik - 20,30 Berentennungen - 20,50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sophie Magnago (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

21,20-23 «Wir bitten zum Tanz». Zusammengestellt von Jochen Mann - 22,45-23 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV)

(segue da pag. 13)

sono conservate a pochi chilometri di distanza dalla loro città!

Carlo Molina da Pegli (Genova), trova che la seguente frase: «non si nutre "alcuna" speranza di salvare i minatori» non è corretta perché due negazioni, valgono quanto una affermazione.

Non è esattamente quello che Ella scrive. In questo caso, le due negazioni valgono come un rafforzamento della frase. Ed è divenuto, comunque, di uso comune, tale modo di esprimersi

Emma Vercelloni da Roma, mi chiede cosa sia il «gratuito patrocinio».

Quando il giudice, dopo aver letto la domanda dell'interessato, pensa che una persona povera, possa avere ragione in una lite per la quale dovrebbe correre molte carte da bollo, può ammetterla al gratuito patrocinio. Vale a dire: l'interessato presenta tutte le sue memorie, citazioni, fogli di lumi, ecc., in carta semplice. Se l'avversario perde la lite, è obbligato a pagare anche il bollo di questi atti, che sono stati emessi in carta semplice.

SABATO

21,20 Musikalisches Intermezzo - 21,35 Virtuosen-Instrumente. 3. Sendung: Die Harfe, Solist Hubert Jelinek - 22,30-22,35 Die Jazzmusikrollen, kommentiert von Alfred Pichler (Rete IV).

FRUIU-VEVENZIA GIULIA

7,15 Buon giorno com... - 7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione)

12,10-12,20 Giradisco (Trieste 1)

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione)

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Contrasti in musica - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - 13,30 Musica richiesta - 13,35-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3)

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma di musica classica degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione)

CALABRIA

12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione)

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1)

12,20 Caledoscio isolano. La canzone preferita - 12,30 Notiziario della Regione - 12,40 Musica jazz (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione)

14 Gazzettino sardo - 14,15 Assoli di pianoforte - 14,30 Motivi e canzoni da film (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19,30 Canta Vanna Scotti - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

FRUIU-VEVENZIA GIULIA

7,15 Buon giorno com... - 7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione)

12,10-12,20 Giradisco (Trieste 1)

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio con i segreti di Arlecchino» a cura di Denis Scattolon - 12,40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione)

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Solo la pergola - Ressegna di canti folk - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,35-14 Testimonianze - Ressegna della stampa regionale (Venezia 3)

13,15 «Operette che passioni» - 13,30 Un'ora in discoteca - Un programma di canzoni da Stelio Mattioni - Testo di Nini Perno - 14,25 Mario Bugamelli: Trio (1961) - Trio «Pro Musica»: Roberto Reppini, pianoforte, Bruno Dapretto, flauto; Adriano Vendramelli, violoncello (Dalla registrazione effettuata dalla Sala Maggiore del Circolo Culturale di Trieste - Trieste il 21 maggio 1962 durante il concerto organizzato dalla Società Italiana di Musica Contemporanea) - 14,40-14,55 Lectora Danica - Purgatorio - Canto I - Lettore Carlo d'Angelo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

13,15 L'Orchestra della settimana: Don Costa - 13,35 Nuova antologia della corale - La polifonia vocale del decimo secolo ai giorni nostri, a cura di Claudio Struchiner - 14,00-14,15 Occasioni: Incontri di Vito Levi - Il maestro Cesare Barison - 14 Concerto inaugurale della sala «Santa Maria in Maggiore» a Trieste: Wolfgang Amadeus Mozart: «Quintetto in la maggiore KV 581» - Complesso Triestino da camera: Giorgio Brezgar, clarinetto; Mario Simini, 1° violino; Angelo Vattimo, 2° violino; Giorgio Luzzatto, viola; Guerrino Bisiaini, violoncello - Franz Schubert: Tieder per voce e pianoforte dal ciclo «Il canto del cigno»: Sereñata, Al mare, Atlante, Baritone Claudio Struchiner - Sergio Silvestri (Dalla registrazione effettuata il 6 dicembre 1962) - 14,35-14,55 Canzoni senza parole - Orchestra diretta da Alberto Casamassa (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione)

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione)

19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione)

FRUIU-VEVENZIA GIULIA

7,15 Buon giorno com... - 7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione)

12,10-12,20 Giradisco (Trieste 1)

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio con i segreti di Arlecchino» a cura di Denis Scattolon - 12,40 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione)

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Solo la pergola - Ressegna di canti folk - 13,15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,35-14 Testimonianze - Ressegna della stampa regionale (Venezia 3)

13,15 «Operette che passioni» - 13,30 Un'ora in discoteca - Un programma di canzoni da Stelio Mattioni - Testo di Nini Perno - 14,25 Mario Bugamelli: Trio (1961) - Trio «Pro Musica»: Roberto Reppini, pianoforte, Bruno Dapretto, flauto; Adriano Vendramelli, violoncello (Dalla registrazione effettuata dalla Sala Maggiore del Circolo Culturale di Trieste - Trieste il 21 maggio 1962 durante il concerto organizzato dalla Società Italiana di Musica Contemporanea) - 14,40-14,55 Lectora Danica - Purgatorio - Canto I - Lettore Carlo d'Angelo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione)

19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 «Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 La giostra - Nell'intervallo (ore 12) incontro con la stampa - 12,30 Si replica, selezione dal programma musicali della settimana - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Guido Cergoli - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 «Canzoni e ballate» - 18 Incontro con la stampa - 18,30 Klipčić Vinko Vodopivec: Due intermezzi: Danilo Sava: Rondò fantastico; Enrique Granados: Danza española - 18,15 Arti, lettere e spettacolo

11 Gottfried Keller: Der Landvogt von Greifensee - 11,10 Kammerspiel: Eine Stunde mit Sergio Notaro, Gitarre - Musik aus andern Ländern - 12,10 Nachrichten - Werburchsagen - 12,20 Das Nachrichtenmagazin: Sendung für die Südtiroler Genossenschaften von Prof. Dr. Karl Heinz Fischer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3)

12,30 Terza pagina (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione)

13 Melodisches Intermezzo - 13,15 Nachrichten - Werburchsagen - 13,30 Speziell für Siel - 13,50 Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3)

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmissione per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione)

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittage (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige)

17 Fünftürher - 18 Wir senden für die Jugend - In den tiefen derberge. Hörbild von K. Vetha-

Il dott. Italo Pistoia da Villadossola (Novara), vorrebbe leggere le famose lettere di Abelardo ad Eloisa.

Queste stupende lettere, che il famoso filosofo Abelardo, scrisse verso il 1130 alla sua sposa segreta Eloisa, dopo che i parenti di lei, contrari al matrimonio, lo ebbero orrendamente mutilato, e l'uno e l'altra si ritirarono a vita claustrale, sono pur sempre attuali, perché l'amore è magnifico in uno stile severo e bellissimo, che fa dimenticare anche un certo apparato dottrinale che in altri libri consimili, appassisce il testo. Il famosissimo epistolario ha avuto moltissime edizioni in italiano e in latino; ma non credo che ve ne siano di recentissime. L'editore Hoepli di Milano, pubblicò un'edizione bilingue una ventina di anni fa; ma si tratta di un'edizione esauritissima, che Lei potrà trovare solo in qualche biblioteca.

Rosita Zaiman da Bologna, vuol sapere se i diplomi conseguiti all'estero (in questo caso nel Venezuela) hanno valore in Italia.

In genere, non hanno valore in Italia. Comunque, gli interessati debbono, caso per caso, rivolgersi alle Università italiane per sapere se i loro titoli di studio sono ritenuti validi o meno.

Angelina Brioschi da Palermo, vuol sapere quando si è cominciato ad usare il grigioverde nelle uniformi dei soldati.

Anticamente i soldati vestivano a colori sgargiantissimi, perché i capi potessero agevolmente distinguerli nella battaglia; per la stessa ragione, gli Ufficiali, i Generali, i Marescialli, usavano divise sfarzose perché la truppa potesse sempre averli sott'occhi. Nelle guerre coloniali dovettero usare, per comodità, la divisa di colore kaki, e finalmente, nel 1905, così come avvenne anche per le altre Nazioni, l'esercito italiano, adottò il colore grigioverde, per meglio confondersi con il terreno e per diminuire le perdite provocate dal fuoco micidiale delle armi automatiche; per esempio la mitragliatrice, che non esisteva anticamente. Il che, portò logicamente a tutta una diversa tattica del guerreggiare.

Renato Balzretti da Milano, mi scrive «sono arrivato a 47 anni senza riuscire a soddisfare una mia curiosità».

Io sono arrivato a 63 anni e non Le so dire quanto curioso non abbia ancora soddisfatto! Comunque eccomi pronto a risponderLe, sperando di fare la Sua ansiosità. «Chi ha inventato l'arco come arma?», mi chiede il mio amabile corrispondente. Per difendersi e per assalire, l'uomo si è sempre arrangiato, e dopo avere inventato la clava, costruì un rozzo arco, rappresentando nelle pitture delle grotte spagnole, che risalgono nemmeno che all'epoca paleolitica. La corda che serviva allo scatto dell'arma, era quasi sempre fatta con il nervo sciatico di un bue, e prima che la freccia l'arco serviva a tirare pietre, pezzi di legno, metalli, ossa, e via discorrendo. Poi andò sempre più perfezionandosi, fino all'arco composto da due semiarchi riuniti insieme, che davano all'arma una portata molto maggiore. Ora non l'adoperano che i selvaggi ed alcuni gruppi di sportivi che si esercitano al tiro a segno.

Il signor Giuseppe Reale da Napoli, mi ha letto varie volte in lapidi di antiche chiese, alcune cifre alle quali non sa che valore diano. Si tratta di un C maiuscolo, di un I ed un C capovolto; oppure di un I maiuscolo ed un C capovolto.

Eccomi a risolverLe il facillissimo rebus. Unica i due C e lasci la I nel centro, ed avrà, più o meno, la raffigurazione della lettera M. Accosti il C capovolto alla I, e avrà la lettera D. Quindi M maiuscolo, D maiuscolo, vale a dire: Mille e Cinquecento, secondo la grafia romana.

Michele Battaglia da Tolentino (Macerata), ha letto in un antico libro che parla di Malta, la seguente frase: «Gran cosa è il fondar nuova città, "mecterla" in difesa, abitarla, honorarla et difenderla, tutte cose figurule dell'immortalità». Perché - mi scrive - è scritto «mecterla» e non metterla? Perché anticamente, ma non era correttissimo, si usava, qualche volta, la forma ct al posto della doppia t.

Le celebrazioni wagneriane e verdiane

“Il crepuscolo degli dei”



Il maestro Rudolf Kempe che dirige « Il crepuscolo degli dei » di Riccardo Wagner

domenica: ore 19,30
terzo programma

Nel *Crepuscolo degli dei*, terza ed ultima giornata dell'*Anello del Nibelungo*, si compie il ciclo: il mondo degli dei e degli eroi wagneriani si avvia alla rovina. L'esistenza vivente è trascinata nel vortice delle passioni, il Siegfried eroico è impicciolito nel Siegfried umano. Si consuma nel peccato e nella vanità. Brünnhilde ormai è donna; priva del suo sapere e piena di desideri; povera di forza ma ricca d'amore. Siegfried, chiamato dalla vita ad operare, si allontana da lei ed ella lo saluta fiduciosa. Egli le promette fedeltà e le dona l'anello ed ella gli dà il cavallo delle sue gesta eroiche. Circola un motivo di stupenda tenerezza, pieno di slancio e di appassionato fervore. L'orchestra accompagna Siegfried nel suo viaggio sul Reno. I primi personaggi in cui s'imbatta Siegfried sono Gunther, figlio di Gibich, la sorella Gutrune e Hagen, un essere moralmente mostruoso. Gunther è figlio dell'adultera Grimhilde che tradì l'eroe Gibich donandosi al nano Alberico. Gunther, incarnazione dell'umana debolezza, e Hagen, immagine di frode, sono fratelli. Gutrune è un'ombra, riflesso d'ingenuità e tenerezza. Fino dall'inizio Hagen pone mano alla sua opera malefica. In lui si è trasmesso per i rami il sentimento di bassa cupidigia onde suo padre, il nano Alberico, sottrasse l'oro alle figlie del Reno. Quell'oro, in forma d'anello, è in possesso di Brünnhilde e l'anello egli desidera. Per ciò trama che Brünnhilde sposi Gunther e Siegfried Gutrune. Tra poco (Hagen lo

sa) il velsungo si presenterà, alla reggia dei Gibicungi e Gunther dovrà offrirgli un filtro d'amore e d'oblio. Così egli diventerà strumento del loro volere. Siegfried beve il filtro, s'innamora di Gutrune, dimentica Brünnhilde. Con l'elmo magico che consente di cambiare aspetto, prenderà la figura di Gunther, per lui conquisterà Brünnhilde. Tragico è il dolore di Brünnhilde quando si avvede dell'inganno. Ora le viene meno anche la sua esistenza di donna: « Oh santi Dei, o reggitori del cielo; mi avete insegnato dolori che nessuno mai ha sofferto? Mi avete inflitto una vergogna che nes-

suno mai patì? Ora accendete in me un desiderio di vendetta e che non ce ne sia uno più radoso ». L'eroe è condannato. Hagen lo colpirà alle spalle dove solo è vulnerabile. I guerrieri di Gunther sollevano il corpo esanime di Siegfried e lo portano via nella notte. L'orchestra accompagna il funebre corteo con la stupenda tendenza che è una sinfonica esaltazione dell'eroe. Brünnhilde lo seguirà, il mito della dea si risolve in tragedia di donna. Risorta dalla vendetta all'amore, nel ridestarsi della coscienza, ella ha toccato il fondo dell'esistenza. « Io sono la donna sua legittima alla quale egli giurò eterno giuramento, prima che Siegfried ti avesse mai veduta » dice ella a Gutrune. Ed ordina che si erga un rogo. « Alta e chiara avvampi la fiamma che il nobile corpo consumi dell'eroe sublime. Portate qui il

suo cavallo che con me lo segua ». In contemplazione di Siegfried esanime, il suo volto si trasfigura con estrema dolcezza. « Pura come il sole m'invola la sua luce, egli era il più puro, colui che mi tradì ». Perché egli fu consacrato alla maledizione a cui è votato ogni essere vivente dal momento che si staccò dal tutto e di tutti si addossò le colpe. Il tradimento la fece diventare sapiente, ché ella ha compreso, ormai, il senso della vita. Il fuoco che sta per consumarla purifichi ognuno del contagio malefico, purifichi lo stesso terribile anello (*Verfuchter Ring! Furchtbarer Ring!*). E ritorni alle figlie del Reno. Ella si slancia nelle fiamme col suo cavallo; la fiamma che tutto divora, tutto purifica. Il Reno, straripa. Le fiamme travolgono anche gli dei. L'esistenza ritorna all'elemento primordiale.

“La forza del destino”

martedì: ore 20,25
programma nazionale

La Forza del destino di Giuseppe Verdi, che ha celebrato, nell'anno appena terminato, il suo primo centenario, è tra le opere verdiane che raggiunsero maggiore popolarità. Essa presenta pagine bellissime, episodi di potente drammaticità che acquistano forma di musica e per essa vivono momenti d'intensa vibrazione. Ma presenta anche momenti problematici, che richiedono attenzione critica, ai quali lo stesso Autore non rimase indifferente. Tanto che egli, sette anni dopo la prima rappresentazione, avvenuta a Pietroburgo il 10 novembre 1862, prima di ripresentare l'opera alla Scala, la riprese e rimangiò. Vi aggiunse la Sinfonia,

modificò e rielaborò in vario modo tutte le parti che non tornavano di sua soddisfazione. Il lavoro teatrale rimase, tuttavia, quale era nella struttura originaria, con le sue proporzioni, i cambiamenti s'enici, il frazionamento in quadri secondo la varia e molteplice disposizione di stati d'animo. Potrebbe apparire non insignificante quello che ne disse un critico contemporaneo, Filippo Filippi, che non fece buon viso all'opera, pure elogiandone la musica, a causa del libretto che chiamò « assurdo congegno spagnolo », nel quale, a suo dire, il Maestro « aveva trovato una specie d'orgia plastica, un caleidoscopio chiazato di sangue, una vera olla podrida ». Ma le carenze del libretto, risultanti soprattutto dalla mescolanza d'intrighi e

colpi di scena, che danno all'insieme un aspetto caotico, trovano compenso, per una buona parte dell'opera, nella azione chiarificatrice e ordinatrice della musica, onde si stabilisce un'armonia strofica nella distribuzione dei pezzi, nell'equilibrio dei rapporti fra canto e azione, nel palcoscenico, e il sonare, in orchestra. Anche se si trovi dinanzi a situazioni affettate e d'ingenua rozzezza, la musica di Verdi ha inattesi colpi d'ala, scava nell'anima dei personaggi, attinge il sentimento puro e acoglie vibrazioni di umanità. E ne vengono fuori pagine mirabili, come *La Vergine degli Angeli* e *Pace mio Dio*, ne viene fuori un personaggio come Leonora che è l'immagine stessa del dolore fatta musica.

Guido Fannain

La settimana mondiale della radio

Nel prossimo mese di ottobre avrà luogo la prima Settimana mondiale della Radio nel corso della quale un grande numero di Organismi di Radio-diffusione si uniranno in collegamenti di molte ore giornaliere per diffondere una serie di programmi comuni allestiti a turno secondo una distribuzione di compiti sulla quale è stato raggiunto un accordo nell'ottobre scorso a Bruxelles. In questo imponente collegamento di reti radiofoniche la massima parte dei programmi comuni sarà riservata alla musica affinché le barriere linguistiche non ostacolino il buon esito dell'impresa.

Per mettere a punto i molti problemi relativi a questi programmi musicali si è riunito a Roma un gruppo di esperti musicali rappresentanti le radio del Belgio, del Canada, della Danimarca, della Francia, della Germania, della Gran Bretagna, dell'Italia, della Svizzera, della Turchia. Nel corso della riunione sono stati affrontati anche altri problemi sorgenti dal proposito di attuare una più stretta collaborazione internazionale nel settore dei programmi musicali. Un rappresentante della Direzione dei Servizi Amministrativi dell'UER ha preso parte alla riunione.



Gli esperti musicali rappresentanti le radio di nove Paesi durante la riunione che si è svolta a Roma



Vittorio Gui che dirige i tre « concerti solistici » nella trasmissione in onda sabato sera sul Terzo Programma

Il Concerto solistico del Settecento

sabato: ore 21,30
terzo programma

La trasmissione diretta da Vittorio Gui è dedicata al *concerto solistico del Settecento*, col *Concerto per oboe ed archi* di Haendel — oboista Renato Zanfini —, il *Concerto in re minore per pianoforte e orchestra* di Bach — pianista Maria Tipo —, il *Concerto per tromba e orchestra* di Haydn — solista Leo Niccisia — e la *Sinfonia concertante K. 364* di Mozart — violinista Riccardo Brendola e violista Dino Asciolla.

Riduendo ad un unico strumento il gruppo concertante — detto *concertino* — del *concerto grosso* barocco, il *Concerto solistico* settecentesco elimina il principio dei gruppi di bravura ed instaura quello di mettere di fronte all'intera orchestra, con spirito agonistico, un solo strumento. Tale nuovo principio è di ordine drammatico ed è la conseguenza di quell'affermarsi sempre più deciso, dal Rinascimento in poi, dello spirito individuale, che musicalmente trovò la sua prima espressione nel teatro, a cominciare da Monteverdi. Stilisticamente, pertanto, il *concerto solistico* risente agli inizi del linguaggio musicale teatrale dell'epoca; lo strumento che si contrappone all'orchestra è come il protagonista di un'opera lirica, ed esso condensa tutta la sua espressione nella linea melodica fortemente individuata e strumentalmente pertinente, accompagnata o commentata dall'orchestra.

Come dice il titolo, il lavoro di Mozart partecipa della *sinfonia* e del *concerto*, senza tuttavia creare un genere ibrido. Anzi, la diversità degli elementi viene unificata dalla perso-

nalità del musicista, giunto ad una maturità artistica che gli permette di riassumere in una ampia costruzione e di portare ad un alto livello stilistico le esperienze compiute nelle parti concertanti delle sue *Serenate* e quanto aveva appreso sullo stile monumentale dai sinfonisti della Scuola di Mannheim.

la PROSA



Nino Dal Fabbro, Henry Adams nella commedia tratta dal racconto di Twain

i CONCERTI

Mendelssohn e Sciostakovic

martedì: ore 17,25
programma nazionale

Accanto alla *Sinfonia* per archi di Mendelssohn, il programma diretto da Franco Caracciolo presenta due opere vocali di Goffredo Petrassi cantate dal soprano Ester Orelli — il *Lamento di Arianna* e le *Due liriche di Saffo* — e il *Concerto op. 107* per violoncello e orchestra di Dimitri Sciostakovic interpretato dall'ottimo solista napoletano Willy La Volpe. Per le ardue difficoltà tecniche e per il suo carattere magico e fantomatico, quest'ultimo lavoro sembra evocare l'ombra di Paganini, riprendendo i miracoli del grande Genovese di tramutare la quantità in qualità: la bravura virtuosistica in valori d'arte, con in più un'originalità inventiva architettonica del tutto degna della riconosciuta maestria sinfonica del compositore sovietico. Un *Concerto* singolare, dunque, che, trattando il violoncello nello spirito del violino paganianico, ci mostra sotto un volto inedito uno strumento a cui la convenzione sembrava aver riservato specialmente l'espressione di un nobile lirismo; e che ne arricchisce la letteratura con un'opera destinata, per i nuovi e numerosi apporti tecnici, a restare fondamentale.

Delle due note composizioni di Petrassi — rispettivamente del '36 e del '41 —, ricordiamo che la prima è su testo di Libero De Libero e la seconda si vale della splendida traduzione italiana delle poesie saffiche compiuta da Salvatore Quasimodo.

La quarta Sinfonia di Brahms

venerdì: ore 21
programma nazionale

Il vincitore del « Premio Guido Cantelli », Hermann Michael, dirige un concerto comprendente l'*Adagio* dalla decima *Sinfonia*, lasciata incompiuta da Mahler, la *Tanzsuite* di Bartók e la quarta *Sinfonia* di Brahms.

Scritta nel 1923, la *Suite* di danze fu l'opera che procurò a Béla Bartók una rinomanza internazionale: soltanto in Germania essa ebbe in un anno ben cinquanta esecuzioni, un primato per una composizione sinfonica. Ma il successo di questo lavoro d'ispirazione folklorica sembra confermare l'affermazione del grande collega di Bartók, Zoltan Kodaly — l'autore del famoso *Salmogario* —: « Per raggiungere un livello internazionale bisogna dapprima essere nazionali, e per essere nazionali è necessario innanzitutto immedesimarsi col popolo ». E Bartók dimostra qui che tale immedesimazione non si arresta alla semplice citazione di motivi popolari, ma va più a fondo, fino alla creazione di una sostanza tematica originale e che pur sembra fiorire dal comune terreno folklorico.

La *Suite* consta di cinque danze: dall'andamento moderato la prima, ma all'espressione gaia; vivace e di carattere rustico, la seconda; la terza è una sfer-

nata danza erotica; la quarta si muove in un clima languido e l'ultima, dal movimento tranquillo, si basa su un tema insistentemente ripetuto. L'opera si conclude con un *Finale* d'effetto nel quale il musicista dà prova della sua bravura combinando i temi delle danze precedenti.

n. c.



Johannes Brahms

La banconota da un milione di sterline

venerdì: ore 17,50
secondo programma

Questo racconto di Mark Twain, che Aurora Beniamino ha adattato per il radio, è certamente uno fra i più noti dell'autore americano: una recente pubblicazione elencava infatti ben dieci traduzioni apparse in Italia negli ultimi cinquant'anni.

Pur senza raggiungere la completezza formale e l'incantata felicità d'invenzione delle opere maggiori (*Tom Sawyer*, *Huckleberry Finn*), questo racconto è un punto preciso di riferimento nel panorama della produzione di Twain: la gentile ironia, il pacato umorismo, alleggeriscono una punta polemica sulle abitudini della società del tempo verso la quale lo scrittore non risparmiò mai il suo diritto di critica. Henry Adams, piccolo impiegato americano che ha come unico hobby la navigazione a vela nella baia di San Francisco, rischia un giorno il naufragio: un piroscalo diretto in Inghilterra rappresenta la sua salvezza. Sbarcato in Inghilterra senza una lira in tasca, Henry, aspettando la buona occasione che lo riporti in patria, è costretto a stringere la cinghia, al punto tale che deve nutrirsi di quanto gli altri abbando-

nano per le strade. Mentre è intento a questa occupazione, viene chiamato da un maggiordomo affacciato alla finestra di un palazzo padronale: accolto in casa, il frastornato Henry si vede consegnare una busta da due anziani gentiluomini. Tornato in strada, Henry apre la busta e, intravisto del denaro, per prima cosa si reca in una trattoria per sfamarsi: all'atto di pagare il conto si accorge però che dentro la busta c'è una sola banconota e che quella banconota è di un milione di sterline. Una cifra favolosa, addirittura folle. Con la banconota, una lettera che non spiega molto: Henry dovrà ripresentarsi alla fine del mese da quei due signori, e se avrà superato una certa prova (la lettera non dice quale), il giovane avrà un ottimo impiego. E' chiaro che nessuno è in grado di cambiare quella banconota, ma tutti sono disposti a far credito a chi esibisce disinvoltamente una simile somma. E così Henry può nutrirsi, vestirsi, alloggiare in uno splendido appartamento senza che mai si trovi nella necessità di sborsare una lira. E c'è di più: la notizia che un giovinotto va in giro con una banconota da un milione di sterline comincia a

circolare, ad essere stampata dalle gazette. E così Henry si trova di punto in bianco a frequentare la migliore società londinese. Come Henry, sempre attraverso la banconota, riesca poi ad avere la cosa più preziosa della sua vita, vale a dire un amore sincero e profondo e quale conclusione abbia la fantastica storia, è compito che lasciamo a Mark Twain.

La virtù di Checchina

sabato: ore 20,25
programma nazionale

L'ambiente della piccola borghesia ha ispirato alla Serzo le sue pagine migliori: il romanzo *La virtù di Checchina*, scritto nel 1984, e qui presentato nell'agile adattamento di Giuseppe Lazzari, è in questo senso esemplare, anche perché l'atteggiamento della Serzo nei confronti della protagonista si colora di una indulgente malizia che lievitava le rigide regole veristiche. Chec-

Una serie radiofonica dedicata all'IRI



« Il miracolo dell'acciaio » è il titolo della prima puntata di un ciclo di trasmissioni che la radio dedicherà all'IRI — Istituto per la Ricostruzione Industriale — che nel 1963 compie vent'anni di vita. L'intera serie di documentari radio ha lo scopo di divulgare gli aspetti più interessanti dell'attività dell'IRI — il più grande complesso industriale a partecipazione statale d'Europa — che, come è noto, tanta importanza ha avuto nello sviluppo industriale ed economico del nostro Paese. Il primo documentario — « Il miracolo dell'acciaio » — va in onda lunedì sera sul Secondo Programma radio alle 21,35. Esamina, sin dall'inizio, il cammino e i successi della siderurgia italiana. In proposito è sufficiente porre in risalto un risultato: l'Italia, pur povera di materie prime, è riuscita in questo settore a porsi su un piano di concorrenza con Paesi come l'Inghilterra e la Germania, i tradizionali padroni dell'acciaio. Gli stabilimenti siderurgici del gruppo IRI, nel decennio 1952-62, hanno quasi quadruplicato la loro produzione, passando da un milione e mezzo a cinque milioni e mezzo di tonnellate. Attualmente le aziende IRI producono il 55 per cento del fabbisogno nazionale e si prevede che, entro il 1965, potranno raggiungere il 70 per cento

china, sposa tranquilla del dottor Antonio Primicerio, ha una irrequieta amica, Isolina, che non si può propriamente definire un modello di fedeltà coniugale. Le disavventure di Isolina, raccontate dalla protagonista all'amica, non hanno echi nella sorda vita quotidiana di Checchina, troppo impegnata nelle cure della casa con la domestica Susanna, bigotta e rigida come un'istitutrice. Reduci da un soggiorno a Frascati, dove Checchina e il marito hanno avuto modo di conoscere un giovane nobile, il marchese Ugo d'Aragona, i due sposi si trovano subito nell'imbarazzo di dover accogliere in casa, per un pranzo, il giovane e affascinante nobiluomo. Checchina riesce a non far fare brutta figura al marito: ma il pranzo rivela a Checchina la volgarità del suo sposo a confronto con i modi pacati e signorili del marchese. Rimasti soli (il dottore non ha saputo rinunciare al suo sonnello pomeridiano), Checchina e il marchese si mettono a conversare, e questi con molto tatto e abilità comincia a circuire la giovane: Checchina non sa sottrarsi e accetta di andare a trovare il marchese nel suo appartamento in uno dei giorni seguenti. E qui comincia il dramma di Checchina: ai suoi occhi, i vestiti, il cappellino e perfino se stessa appaiono troppo poveri e mortificanti per quel convegno. A nulla valgono i suoi timidi tentativi presso il marito per aver

rinnovato un qualche capo di vestiario: per il dottore Checchina è sempre bellissima, qualsiasi cosa indossi. In lunghe notti agitate la giovane medita tutte le possibili scuse per recarsi a quell'appuntamento: venuto il giorno stabilito, non trova scusa migliore che quella di dire alla domestica che intende recarsi a far visita alla sua amica Isolina. Per colmo di sfortuna, all'atto che Checchina sta per uscire di casa, si mette a piovere a dirotto: proprio quel giorno che la giovane è senza ombrello, essendosene impossessato il marito per recarsi all'ospedale. Quando finalmente spiove, ecco un'altra complicazione: la fedele domestica vuole accompagnare Checchina, non intende ragioni, e Checchina, per non tradirsi, si trova obbligata ad andare veramente a far visita alla sua amica Isolina. Sfumato il convegno, l'indomani Checchina riceve una lettera del marchese, un biglietto nel quale il giovane esprime tutta la sua delusione per il mancato incontro e fissa un nuovo appuntamento, per la stessa giornata. Nuove ansie e paure per Checchina, questa volta però decisamente a non arrendersi al primo ostacolo. Ma è destino che il convegno non debba aver luogo: basterà infatti la presenza del grasso portiere del marchese a salvare, definitivamente, la virtù di Checchina.

a. cam.



Angiolina Quinterno, protagonista di « La virtù di Checchina », la commedia tratta dal romanzo di Matilde Serao

le TRASMISSIONI CULTURALI

Ungaretti legge Ungaretti

giovedì: ore 18,10
programma nazionale

Come nasce una poesia? E dove? E per quali ragioni? Scoprire tutto questo è come leggere la carta d'identità di un'anima. Sono parole di Ungaretti, a cui il Programma Nazionale dedica un ciclo di trasmissioni su tutta la sua opera. Di lui, in un recente saggio (*Approdo letterario*, n. 19), Piero Bigongiari ha scritto: « La poesia di Ungaretti è in Italia la spina dorsale del Novecento ». Ma se questo è il poeta, l'uomo — senza voler scindere la sua complessa personalità — ha una carica umana, una simpatia, una vivacità, un estro e umori imprevedibili. Il suo modo di guardare fra l'ironico e l'ammiccante, il gioco segreto della sua faccia, dei gesti, quel suo improvviso estraniarsi da invertebrato giravago conquistano chiunque gli si avvicini per la prima volta o lo conosca da sempre. E ciò nonostante, c'è un Ungaretti continuamente da scoprire. Di lui tutto si conosce. Si è scritto di lui in Italia, come in Francia, nelle Americhe, o in Inghilterra o in Russia; le sue poesie hanno traduzioni ovunque. Sembra cioè che di un simile artista che ha improntato di sé mezzo secolo di cultura umanistica, non debba esserci più nulla da dire. In realtà, i curatori del ciclo su Ungaretti sono lontanissimi dal voler ag-

giungere una sola parola al già detto e scritto. La loro intenzione era ed è un'altra: integrare la lettura delle poesie com'era nel piano iniziale — con un commento che fosse un intimo soliloquio dell'autore per recuperare, nel tempo della memoria, il momento fermato sulla pagina attraverso il solo mezzo ch'egli aveva contro il fluire dei giorni e delle cose: la parola con quel tanto di immutabile e mutevole che essa porta. Bisognava cioè riaffiorare non soltanto le ragioni poetiche, ma biografiche, culturali che la poesia sottintende; rintracciare i segreti, le circostanze, l'ambiente, i luoghi che l'avevano determinate. La lettura e il commento si limiteranno, nel primo ciclo, a « L'allegria » e al « Sentimento del tempo », sebbene Ungaretti abbia già letto e commentato l'intera sua opera. Crediamo di non andare errati nell'affermare che per la prima volta viene presentato il corpus completo di un poeta, accompagnato dalla sua personale interpretazione. Questo, se servirà a stabilire un contatto tra il poeta e un pubblico più vasto, potrà forse, anche essere di qualche utilità ai critici letterari. E, come ultima notizia, possiamo anticipare che lo stesso Ungaretti si ripromette di usare il vasto materiale per la raccolta di tutte le sue poesie, integrate dal commento, nelle edizioni di Mondadori.

Un documentario: « Cessato allarme a Londra »

sabato: ore 22
programma nazionale

Il Natale del 1943, il quinto Natale di guerra, sembrava dovesse trascorrere tranquillo, in Francia. Invece, alle prime luci dell'alba, stormi di aerei inglesi, superati la Manica, iniziavano un violento bombardamento su una vasta zona a nord di Rouen e di Amiens. Nello stesso istante, a Londra, cessava un incubo che aveva cominciato a diffondersi in anni avanti, quando all'Alto Comando era giunta notizia di un misterioso piano tedesco che prevedeva l'impiego di nuove micidiali armi contro l'Inghilterra. Gli inglesi per impadronirsi sguinagliarono i loro agenti migliori, ciononostante ne entrarono in possesso soltanto un anno dopo, appunto poco prima del Natale 1943. La straordinaria impresa fu compiuta da un cittadino francese, l'ingegner Michel Hollar, capo del « Réseau Agir », una rete spionistica da lui stesso ideata, che agiva nella Francia occupata. La sua impresa viene ora rievocata, in un fonomonotaggio curato da Carlo D'Emilia, che andrà in onda il 2 feb-

braio alle 22 sul Programma Nazionale. Quando i tedeschi invasero la Francia, nel 1940, Michel Hollar passò clandestinamente in Svizzera e prese contatto con il servizio segreto inglese. Un mese dopo, rientrato in Francia, cominciò a reclutare i suoi agenti: costituì il Réseau, il quale si rivelò subito un organismo spionistico particolarmente efficiente. Nel 1943 un agente riferì a Hollar di certe strane costruzioni che i tedeschi addossavano predisponendo con incredibile accuratezza nel dipartimento della bassa senna Michel si trasformò in operaio e si fece assumere in uno di questi cantieri. Non tardò molto a rendersi conto che quelle costruzioni erano altro che delle rampe per V 2, orientate, tutte, verso l'Inghilterra: egli si trovava davanti a una Peenemünde francese. Nei mesi seguenti altre rampe furono scoperte in varie località. Poco dopo Hollar e alcuni suoi agenti riuscirono ad impadronirsi dei piani completi delle varie installazioni. Li trasmisero agli inglesi: l'epilogo di quest'impresa è appunto rappresentato dal bombardamento effettuato il 30 dicembre del '43 dagli aerei della RAF.

lug.

Radio diffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)
PARTE PRIMA

7 (11) Antologia musicale
BEETHOVEN: Fideiio, ouverture op. 72 b;
VERDI: Il Trionfo, «D'amor sull'alt rosee»;
SARASATE: Zingaresca; WAGNER: Tannhäuser: «Dich, teure halle gross ich»; DVORAK: Scherzo capriccioso op. 68;
BIZET: I pescatori di perle: «Nadri doit expirer»; BEETHOVEN: Romanza in fa maggiore op. 50; HAENDL: Alcina: «Ombre pallide»; BRAHMS: Intermezzo in do diesis minore op. 117; GOUNOD: Romeo e Giulietta: «Salut tonbeau»; AUBER: Il Domino nero, ouverture; ROSSINI: La Cenerentola: «Nacqui all'affanno»; MOZART: Variazioni in do maggiore K 264 su «Lisson dormait» — Il Re pastore: Aria di Aminta — dalla Serenata in re maggiore K 239; RONDO: CLAUWER: Eugen Onegin: «O prima o poi la vince amor»; SUPPE: Un mattino, un meriggio e una sera a Vienna, ouverture; MENDELSSOHN: Gli Ugonotti: «Seigneur, seul rampart et seul soutien»; CHABRIER: Le Roi malade lui: Fête polonaise; DONIZETTI: L'Elisir d'amore: «Chiedi all'alta zingheria»; LISZT: Rapsodia ungherese n. 6 in re bemolle maggiore; BELLINI: I Puritani: «Qui la voce sua sove»; COPLAND: Il salon Mexico; ROSSINI: Il barbiere di Siviglia: «Contro un cor»; BRAHMS: 4 Danze ungheresi; MASSENET: Manon: «Tu pleures»; MENDELSSOHN - BARTHOLOMAY: La grotta di Fingal, ouverture op. 26

PARTE SECONDA

17 (21) Un'ora con Gian Francesco Malipiero
«Sette Canzoni», sette espressioni drammatiche dall'«Orfeide», per soli, coro e orchestra: I vagabondi, Al vespro, Il ritorno, L'ubriaco, La serenata, Il campanaro, L'alba delle ceneri - sopr. E. Orell, ten. F. Andreoli, bs. S. Bruscantini, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. M. Rossi, M° del Coro N. Antonellini — Primo concerto per pianoforte e orchestra (1934) - pf. G. Gorini, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maccheroni

18 (22) Interpretazioni
BRAHMS: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98 - Orch. del Filarmonici di Berlino, dir. E. Jochum

18,40 (22,40) Quartetti e quintetti per archi
HAYDN: Quartetto in sol maggiore op. 76 n. 1 - Quartetto Carmirelli; DVORAK: Quintetto in re minore op. 77 per archi - Quartetto Carmirelli, cb. L. Bucarella

19,40 (23,40) Musica sinfonica
LISZT: Meffiodi valzer, da Due episodi del Faust di Lenau - Orch. Münchener Philharmoniker, dir. Ch. von Donahy; HINDEMITH: Sinfonia Serena - Orch. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia; SCHUBERT: Fra i pini, parte del fuoco» op. 60, per pianoforte, coro e orchestra - pf. E. Magneti, Orch. e Coro di Roma della RAI, dir. D. Dixon, M° del Coro N. Antonellini

20,40 (0,40) Una suite
D'IPPY: Suite in re stile antico, per tromba, due flauti, due violini, viola, violoncello e contrabbasso - tb. R. Capodoli, fl. A. Danesi e G. Finazzi, vl. G. Giacomoni e A. Zanetti, vla C. Bozzi, vc. G. Ferrari, cb. W. Benzi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chiaroscuri musicali
con le orchestre Jan Langosz e Roger Bourdin

7,40 (13,40-19,40) Vedette straniere: Las Hermanas Allegue, Ben E. King, Caterina Valente e Marcel Amont
Danza - Vignali: Amare; Glick - King: Stand by me; Strani-Maciste: Amigos neoros; Marnay-Stern: Pizzicato pizzicati; Simoni-Orty: Muskrat rambles; Spector-Pomus: First note of love; D'Amico-Guillén: Tod el año han amor; Drejac-Frontini: Il piccolo montanaro; Larue-Cantora: Due note; Leibner-Stoller: On the horizon; Fanzini-Margozzi: Twistin' twist; Nuğaro-Arnaut: Drea-jac-plume; Graniero: Nuvole; Goffin: Show me the way; Meceta: Folle banderuola

8,20 (14,20-20,20) Capriccio: musiche per signora

9 (15-21) Mappamondo: itinerario internazionale di musica leggera
10 (16-22) Canzoni di casa nostra
10,45 (16,45-22,45) Tastiera: Stanley Black al pianoforte

11 (17-23) Retrospettive musicali: 3° Festival Internazionale del jazz di Cap d'Antibes e Juan Les Pins 1962
(Programma scambio con la R.T.F.)

12,15 (18,15-0,15) Musiche triziane
12,30 (18,30-0,30) Canti del Sud America

unedì

AUDITORIUM (IV Canale)
PARTE PRIMA

7 (11) Musiche per organo
FRESCOBALDI: Toccata 1ª dal 2° Libro di Toccate e perite; Toccata 3ª, «da solo nella alla Elevazione» - org. L. F. Tagliavini; BOSSI: Meditazione su una Cattedrale - org. A. Surlone - Studio sinfonico - org. G. L. Centemeri

7,30 (11,30) Sonate moderne
PONTIEN: Sonata per violino e pianoforte - cl. C. Ferraresi, pf. A. Beltrami; HINDEMITH: Sonata per flauto e pianoforte - fl. S. Alfieri, pf. S. Cafaro

8 (12) Il virtuosismo nella musica strumentale
LISZT: Quattro studi trascendentali - pf. G. Caffra; SAINT-SAENS: Pezzo da concerto op. 154 per arpa e orchestra - arpa N. Zabaleta, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. André

8,45 (12,45) Antiche danze
BULL: 2 Danze; Gagliardi in re minore; Courant the princes; cl. V. Dart; MORAN: 6 Danze tedesche (Allemagne) K 509 - pf. W. Gieseking

9 (13) Due sinfonie classiche
HAYDN: Sinfonia n. 44 in mi minore «Trauersymphonie» - Orch. Sinf. di Vienna, dir. P. Sacher; SAETI: Sinfonia in re maggiore detta «Argentina» (revis. B. Giuranna) - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Basile

9,30 (13,30) Variazioni
GINASTRA: Variazioni concertati per orchestra da camera - Orch. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia

10 (14) Quartetti e quintetti con pianoforte
MOZART: Quartetto in sol minore K 478 per pianoforte e archi - Trio Pasquier e pf. R. Veyron-Lacroix; FRACK: Quintetto in fa minore per pianoforte e archi - Quintetto Chigiano

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

PARTE SECONDA

17 (21) Un'ora con Gian Francesco Malipiero
Rispetti e strambotti, 1° quartetto per archi - Quartetto Juillard - Poemi assolati, per pianoforte e orchestra - G. Gorini — Sonata a quattro, per flauto, oboe, clarinetto e fagotto - Quintetto a fiati di Radio Colonia - dir. K. Stockhausen — Dialogo con Manuel De Falla (In memoriam) per piccola orchestra - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. D. Dixon

18 (22) * Concerto sinfonico diretto da Wilhelm Furtwängler
con la partecipazione del violinista Yehudi Menuhin

SCHEUBERT: Rosamunda, suite - Orch. Filarmonica di Vienna; BARRÓK: Concerto per violino e orchestra - Orch. Filarmonica di Londra; BEETHOVEN: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92 - Orch. Filarmonica di Vienna; WAGNER: Tannhäuser, ouverture - Orch. Filarmonica di Vienna

19,55 (23,55) Lieder
BEETHOVEN: 6 Canti spirituali op. 48 - B. W. Strienz, org. J. Corajod; WAGNER: 5 Poemi - sopr. K. Flagstad, Orch. Filarmonica di Vienna, dir. H. Knappertsbusch

20,30 (0,30) I bis del concertista
SCRIBAIN: Studio op. 8 n. 11 per violoncello e pianoforte - vc. B. Mazzacurati,

pf. G. Broussard; CHOPIN: Notturmo in si maggiore op. 32 n. 1 - pf. A. Rubinstein; DE FALLA-KREISLER: Danza spagnola da «La vida breve» - vl. C. van Neste, pf. A. Beltrami; SOR: Variazioni su un tema di Mozart - chit. E. Tagliavini; DVORAK: «Come la vecchia madre», dalle Canzoni gitane - vl. M. Eldman, pf. J. Seiger; VILLA LOBOS: La prole do Bebê, 3 pezzi per pianoforte - pf. P. Scarpini

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Motivi del West: ballate e canti di cow-boys
7,20 (13,20-19,20) Le voci di Bruna Lelli e Umberto Marcato
7,50 (13,50-19,50) Vecchi dischi
8 (14-20) Concertino
8,30 (14,30-20,30) Voci della ribalta: Yma Sumac e il Quartetto Radar
9 (15-21) Musiche di Sammy Fain
9,30 (15,30-21,30) Variazioni sul tema «Violets for your fairs», di Dennis, nell'interpretazione del Quintetto Hipp-Sims, del pianista Lou Levy, di John Coltrane sax tenore; «Occhi neri» di Anonimo, nell'interpretazione di Roger Williams al pianoforte, del complesso George Girard, dell'orchestra Stan Kenton
10 (16-22) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri
10,45 (16,45-22,45) Canzoni Italiane
11,15 (17,15-23,15) Un po' di musica per ballare
12,15 (18,15-0,15) Concerto jazz
12,45 (18,45-0,45) Giri di valzer

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)
PARTE PRIMA

7 (11) Antiche musiche strumentali italiane
TORELLI: Sinfonia «In nomine Dei», per oboe e archi - ob. «due N. Jenkins; MARCELLO: Introduzione, Aria, Presto - Orch. d'Archi «I Musici»; TARTINI: Concerto in la maggiore per violoncello e archi - vc. E. Mainardi, Orch. d'Archi del Festival di Lucerna, dir. R. Baumgartner; BEETHOVEN: Sinfonia in do maggiore, orchestra d'archi e percussioni - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. P. Argento

7,45 (11,45) Pagine pianistiche
BACH: a) 6 Piccoli preludi; b) Fantasia cromatica e Fuga in re minore - pf. A. Foides; MENDELSSOHN-BARTHOLOMAY: a) 5 Romanze senza parole; b) Variations sérieuses in re minore op. 54 - pf. D. Winand-Mendelssohn

8,40 (12,40) Musiche inglesi
DOWLAND: Quattro canzoni Elisabethiane, per tenore e pianoforte - ten. D. Faber Smith - pf. L. Franceschini; WILLIAMS: Fantasia su un tema di Thomas Tallis, per orchestra d'archi - Orch. d'Archi Filarmonica di New York, dir. D. Mitropoulos

9,05 (13,05) Compositori contemporanei
HINDEMITH: Cupido e Psiche, ouverture - Orch. Filarmonica di Berlino, dir. P. Hindemith; BERNSTEIN: Serenata per violino, orchestra d'archi e percussioni - vl. S. Accardo - Orch. di Torino della RAI, dir. M. Pradella; PETRASSI: «Récréation concertante», terzo concerto per orchestra - Orch. Sinfonica di Torino della RAI, dir. F. Prausnitz

10,05 (14,05) Ultime pagine
BEETHOVEN: Quartetto in fa maggiore op. 135 per archi - Quartetto di Budapest; RACHMANINOV: Concerto n. 4 in sol minore op. 40 per pianoforte e orchestra - pf. A. Benedetti Michelangeli - Orch. Philharmonia di Londra, dir. E. Gracis

PARTE SECONDA

17 (21) Un'ora con Gian Francesco Malipiero
Prima Sinfonia, «In quattro tempi come le 4 stagioni» - Orch. Sinfonica di Milano della RAI, dir. M. Rossi — Cinque Favole, per voce e piccola orchestra - sopr. E. Orell - Orch. Sinfonica di To-

rino della RAI, dir. E. Gracis — Concerto per violino e orchestra - sol. A. Gertler - Orch. Sinfonica di Torino della RAI, dir. F. Previtali

18 (22) Musica sinfonica in stereofonia

BEETHOVEN: a) Leonora n. 1 ouverture op. 138 - Orch. di Torino della RAI, dir. P. Strauss; b) «Ah, perfido!», Aria da concerto op. 65 - msopr. E. Farrell, Columbia Symphony Orchestra, dir. M. Rudolf; c) Concerto n. 1 in do maggiore op. 15 per pianoforte e orchestra - pf. M. Tjpo, Orch. Sinfonica di Milano della RAI, dir. N. Sanzognò

19 (23) Musiche di Ravel

«L'enfant et les sortilèges», fantasia lirica in due parti per soli, coro e orchestra (Testo di Anita Kerr); sopr. S. Gilma, msopr. J. Collard, C. Herzog, sopr. F. Ogeas, br. C. Maurane, bs. H. Rehfuß; Orch. Nazionale di Parigi; Coro della R.T.F., dir. L. Maael — «Dafni e Cloe», 2ª suite - Orch. Nazionale di Parigi, dir. L. Maael

20 (24) Concerti per solisti e orchestra
A. BACH: Concerto in la maggiore per cembalo e orchestra d'archi - cl. V. Kirkpatrick, Orch. d'archi del Festival di Lucerna, dir. R. Baumgartner; MOZART: Concerto in mi bemolle maggiore K. 417 per corno e orchestra - R. Abraham, Orch. da Camera di Strasburgo, dir. E. Bouff; HAYDN: Concerto in do maggiore per organo e orchestra - Orch. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Joe Sullivan
7,20 (13,20-19,20) Tre per quattro: il Quartetto di Anita Kerr, Jean Claude Pascal, Dakota Staton e Nat King Cole in tre loro interpretazioni
8 (14-20) Fantasia musicale
8,30 (14,30-20,30) Gli assi dello swing
8,45 (14,45-20,45) Canzoni a due voci
9 (15-21) Art Van Damme e il suo complesso
9,20 (15,20-21,20) Selezione di opere
10,20 (16,20-22,20) Motivi dei mari del sud
10,30 (16,30-22,30) Suonano le orchestre dirette da Hugo Winterhalter e Joe Bushkin
11 (17-23) Ballabili e canzoni
12 (18-24) Giro musicale in Europa
12,45 (18,45-0,45) Tastiera per organo Hammond

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)
PARTE PRIMA

7 (11) Musiche corali antiche e moderne
FRESCOBALDI: «Stabat Mater», per coro e orchestra (revis. B. Somma) - Orch. Sinfonica e Coro di Roma della RAI, dir. V. Gul, M° del Coro Nino Antonellini; MILHAUD: «Le chateaux du Loir» da un poema di Jean Cocteau per coro e orchestra - Orch. Filarmonica di Parigi e Coro della R.T.F., dir. l'Autore

8 (12) Opere cameristiche di Schumann
Sonata in la minore op. 105 per violino e pianoforte - vl. V. Schneiderhan, pf. C. Seeman — «Blondels Lied», per soprano e pianoforte - sopr. E. Orell, vl. M. Caporali — «Noctelletta n. 8» per pianoforte e archi - A. Rensou — «Quintetto in mi bemolle maggiore op. 47 per pianoforte e archi - Elementi del Quintetto Chigiano

9 (13) Sonate per violino e pianoforte
GRIGI: Sonata n. 2 in sol minore op. 13 - vl. D. Oistrakh, pf. L. Ogorin; BRAHMS: Sonata in re minore op. 108 per violino e pianoforte - vl. G. De Vito; pf. E. Fischer; RAVEL: Sonata per violino e pianoforte - vl. J. Seigeli, pf. C. Bussotti

**PROGRAMMI dal 27-I al 2-II a ROMA - TORINO - MILANO
IN TRASMISSIONE dal 3 al 9-II a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
SUL IV E V CANALE dal 10 al 16-II a BARI - FIRENZE - VENEZIA
DI FILODIFFUSIONE dal 17 al 23-II a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE**

10,05 (14,05) Musiche concertanti
VIOTTI: Sinfonia concertante n. 1 in sol maggiore per 2 violini e orchestra (trascriz. F. Quaranta) - vln. V. Prihoda e F. Novello, Orch. Sinfonica di Roma della RAI, dir. E. Gerelli; MARTINU: Suite concertante per violino e orchestra - vl. R. Erenzola, Orch. Sinfonica di Torino della RAI, dir. F. Caracciolo

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

PARTE SECONDA
17 (21) Un'ora con Gian Francesco Malipiero

Impressioni dal vero, 1ª serie: Il capriero; Il picchio; Il chiù - Orch. Sinfonica di Torino della RAI, dir. N. Sanzogno - L'asino d'oro, rappresentazione da concerto per baritono e orchestra (da Apuleio) - br. S. Brusantini, Orch. Sinfonica di Roma della RAI, dir. S. Celibidache - Fantasia di ogni giorno, per orchestra - Orch. Sinfonica di Roma della RAI, dir. F. André

18 (22) Musiche per archi
SOBERINO: 5 Canzoni per archi - dir. F. Caracciolo; DI VESOLI: Sonata per archi - dir. P. Argento; HARTMANN: Sinfonia n. 4 per archi - dir. B. Maderna - Orch. « Scarlatti » di Napoli della RAI

19 (23) Concerto sinfonico diretto da Carl Schuricht

BACH: Concerto Brandeburghese n. 3 in sol maggiore; MOZART: Concerto in la maggiore K 219 per violino e orchestra; WAGNER: Idillio di Sigfrido; MENDELSSOHN-BARTOLDY: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana » - Orch. della Radio Svizzera Italiana

20,30 (0,30) Notturni
DEBUSSY: Tre Notturni per orchestra - Orch. Nazionale di Parigi, Coro della R.T.F., dir. L. Maaazel

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Note sulla chitarra

7,10 (13,10-19,10) Il canzoniere: antologia di successi di ieri e di oggi

7,50 (13,50-19,50) Mosaico: programma di musica varia

8,45 (14,45-20,45) Armando Romeo canta le sue canzoni

9 (15-21) Stile e interpretazione
programma jazz con Horst Jankowsky e Winton Kelly al pianoforte; Coleman Hawkins e Bud Freeman al sax tenore; Bill Butterfield e Macky Kasper alla tromba

9,20 (15,20-21,20) Archi in parata

9,40 (15,40-21,40) Club dei chitarristi

10 (16-22) Ritmi e canzoni

10,45 (16,45-22,45) Carnet de bal

11,45 (17,45-23,45) Cantano Elide Suligoi, Tony Rossi e i Quattro Caravelli

12,05 (18,05-0,05) Jazz da camera con il quartetto Johnny Guarnieri e il complesso Shank-Couper

12,25 (18,25-0,25) Canti dei Caraibi

12,40 (18,40-0,40) Luna park

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)
PARTE PRIMA

7 (11) Preludi e fughe
BACH: Preludi e fughe, dal « Clavicembalo ben temperato » Libro 2; N. 6 in re minore; N. 7 in mi bemolle maggiore; N. 8 in re diesis minore; N. 10 in mi minore

7,30 (11,30) Musiche per arpa e per chitarra

Anonimo: Musiche per liuto (da un Codice del '500) (trascriz. Mario Gangi); DE CAEZON: Papana con variazioni, per arpa - arp. N. Zabala; PONCE: Concerto del Sud, per chitarra e orchestra - chit. A. Segovia, Orch. Symphony of the Air, dir. E. Jorda

8,05 (12,05) Concerto sinfonico diretto da George Georgescu e Bruno Maderna
KACIATURIAN: Sinfonia n. 2 - Orch. Sinfonica di Roma della RAI, dir. George Georgescu; MILHAUD: « Le carnaval d'Alx », fantasia per pianoforte e orchestra, dal balletto « Salade » - pf. M. Bogianckino, Orch. Sinfonica di Roma della RAI, dir. B. Maderna; STRAWINSKY: Epinoy, concerto - Orch. Sinfonica di Torino della RAI, dir. B. Maderna

9,30 (13,30) Sonate classiche
SANMARTINI: Sonata in sol maggiore per violoncello e pianoforte (revis. De Bruyn) - vc. B. Mazzacurati, pf. G. Erousard; MOZART: Sinfonia in si bemolle maggiore K 570 per pianoforte - pf. W. Gieseking

10 (14) Musiche di Domenico Scarlatti Cantata « Pur nel sonno, almeno » - sopr. S. Cutupolo, Complesso « Ars cantandi », dir. L. Bianchi - 6 Sonate per clavicembalo - clav. R. Kirkpatrick - Narciso, sinfonia (revis. Frazzi) - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo - « Salve Regina », per soprano, coro femminile e piccola orchestra (revis. Emilia Gubitosi) - msopr. P. Truato, F. Caracciolo - « Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

PARTE SECONDA
17 (21) Un'ora con Gian Francesco Malipiero

Dai « Poemeti lunari », per pianoforte: Salmodiando gravemente, Luguire, Apitissino - pf. di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo - Tre Poesie di Angelo Poliziano, per voce e pianoforte: Inno a Maria nostra Donna, L'eco, Ballata - sopr. L. Rossini Corsi, SCRIABIN: Concerto - Sonata a cinque per flauto, violino, viola, violoncello e arpa - Strumentisti della Roma della RAI - Quinto quartetto « Dei Capricci » - Quartetto d'archi di Torino della RAI

18 (22) Musica sinfonica in stereofonia

HAENDL: Concerto in sol minore op. 4 n. 1 per organo e orchestra - org. K. Richter, Orch. da Camera, dir. K. Richter; SCHUBERT: Saimo 23^o op. 122, per coro femminile e pianoforte - pf. A. Bersono, Orch. e Coro di Torino della RAI, dir. P. Maag, M^o del Coro R. Maghini; SCRIABIN: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 (Renana) (revis. Mahler) - Orch. Sinfonica di Torino della RAI, dir. C. M. Giulini

19 (23) Concerti per solo e orchestra
SAINT-SAËNS: Concerto n. 4 in do minore, pf. pianoforte e orchestra - pf. J. Bondi, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. P. Argento; DVORAK: Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra - vl. E. Peinmann, Orch. Sinfonica di Torino della RAI, dir. F. Scaglia

20 (24) Complesso a fiati di Salisburgo diretto da Rudolf Klepac
MOZART: a) Divertimento in mi bemolle maggiore K 289 per 2 oboi, 2 fagotti e 2 corni; b) Divertimento in si bemolle maggiore K 186 per 2 oboi, 2 corni inglesi, 2 clarinetti, 2 fagotti e 2 corni; BEETHOVEN: Otetto in si bemolle maggiore op. 103 per 2 oboi, 2 clarinetti, 2 corni, 2 fagotti

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Dolce musica

7,45 (13,45-19,45) I solisti della musica leggera con Joe Venuti al violino, Wolmer Belmonti alla fisarmonica e Pierre Sellin alla tromba

8,15 (14,15-20,15) Tutte canzoni

9 (15-21) Colonna sonora: musiche per film di Jimmy Van Heusen

9,45 (15,45-21,45) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,30 (16,30-22,30) Rendez-vous, con Tino Rossi

10,45 (16,45-22,45) Ballabili in blue-jeans

11,45 (17,45-23,45) Ritratto d'autore: Carado Lojaco

12,15 (18,15-0,15) Archi in parata

12,30 (18,30-0,30) Eseuzioni memorabili e celebri assoli

12,45 (18,45-0,45) Napoli in allegria

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)
PARTE PRIMA

7 (11) Musica sacra
BUCKNER: Grande Messa in fa minore per soli, coro e orchestra - sopr. S. Danco, msopr. M. Kniat, bs. F. Guthrie, Orch. Sinfonica di Torino della RAI, dir. S. Celibidache, M^o del Coro N. Antonelli

8,05 (12,05) Musiche di Camille Saint-Saëns

Sinfonia n. 2 in la minore op. 55 - Orch. A. Scarlatti di Napoli della RAI, dir. M. Forst - Introduzione e Rondo capriccioso, op. 28 per violino e orchestra - vl. J. Heifetz, Orch. RCA/Victor, dir. W. Steinberg - Il carnevale degli animali, fantasia zoologica per 2 pianoforti, archi, flauto, clarinetto e xilofono - pf. G. Anda e B. Siki, Orch. Philharmonia di Londra, dir. Y. Markevitch

9 (13) Sinfonie di Franz Schubert

Sinfonia in re maggiore n. 1 - Orch. Royal Philharmonic, dir. T. Beecham - Sinfonia n. 7 in do maggiore « La Grande », Orch. « N.B.C. Symphony Orchestra », dir. A. Toscanini

10,20 (14,20) Musiche dodecaphone

SCHOENBERG: Musica d'accompagnamento - film, op. 34 - Orch. Columbia Symphony, dir. R. Craft; WERNER: Tre Canti, op. 23 da « Vieci in via » di Hildeard Jones, per voce e pianoforte - sopr. M. Dixon, pf. L. Stein; DALLARCOLA: Dialoghi, per violoncello e orchestra - vc. G. Cassadò, Orch. di Radio Colonia, dir. B. Maderna

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

PARTE SECONDA

17 (21) Un'ora con Gian Francesco Malipiero

Quarta sinfonia « In memoriam » - Orch. Sinfonica di Torino della RAI, dir. S. Celibidache - Dialogo per viola e orchestra « Quasi concerto » - vla B. Giuranna, Orch. Sinfonica di Torino della RAI, dir. M. Rossi - Stradivario, fantasia di strumenti che ballano, per orchestra - Orch. Sinfonica di Milano della RAI, dir. Simonetto

18 (21) AIDA, dramma lirico in 4 atti - Testo di Antonio Ghislanzoni - Musica di Giuseppe Verdi

Personaggi e interpreti:
Aida, principessa etiope Renata Tebaldi
Amneris, figlia del re d'Egitto Giulietta Simonato
Radames, capitano delle guardie egiziane Carlo Bergonzi

Amonasso, re d'etiopia Cornell Mc Neil
Ramphis, gran Sacerdote d'Egitto Arnold van Mill

Il re d'Egitto Fernando Corena
Messaggero Piero De Palma
La sacerdotessa Eugenia Ratti

Orch. del Filarmocini di Vienna, Coro Gesellschaft der Musikfreunde, dir. H. von Karajan, M^o del Coro R. Schmidt

20,40 (0,40) Musiche di Joaquin Turina

3 Danzas fantasticas, op. 22; Exaltacion, Ensusno, Orgia - Orch. Philharmonia, dir. W. Schlichter

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Canti della montagna

7,15 (13,15-19,15) Il juke-box della Filo

8 (14,20) Caffè concerto: trattamento musicale del venerdì

8,45 (14,45-20,45) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

9,15 (15,15-21,15) Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante

9,45 (15,45-21,45) Spirituals e gospel songs

10 (16-22) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) Cartoline dal Mexico

11 (17-23) Invito al ballo

12 (18-24) Le nostre canzoni

12,30 (18,30-0,30) Musica per sognare

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)
PARTE PRIMA

7 (11) Musiche del Settecento
DITTERSDORF: Quartetto in mi bemolle maggiore - Gruppo musiche rare; VERDI: L'Olimpiade, sinfonia (revis. Virgilio Mortari) - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. M. Pradella; HAYDN: Sinfonia n. 90 in do maggiore - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. H. Rosbaud

8 (12) Musiche romantiche
BREITHOVEN: Sonata in la maggiore op. 69 per violoncello e pianoforte - vc. Z. Nelsova, pf. A. Balsam; MENDELSSOHN-BARTOLDY: Otetto in mi bemolle maggiore op. 20 - Complesso Strumentale della RAI

9 (13) Musiche ispirate alla natura
DEBUSSY: La Mer, poema sinfonico - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. Rodzinski; SMETANA: Da « La mia Patria »: Vysehrad, Sárka - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino, dir. E. Kleiber; MESSIAEN: « Oiseaux exotique », per pianoforte e piccola orchestra - pf. Y. Loriod, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Maderna

10 (14) Musiche di balletto
GLIÈRE: Il papaverino rosso, suite dal balletto - Orch. Sinf. di Radio Berlino, dir. H. Gohlbenbeck; PROKOFIEV: Cenerentola, 1ª suite dal balletto - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Basile

PARTE SECONDA
17 (21) Un'ora con Gian Francesco Malipiero

Sinfonia in un tempo - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. A. La Rosa Parodi - « Pantea », dramma sinfonico per baritono, coro e orchestra - br. T. Rovetta, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. M. Rossi, M^o del Coro R. Maghini - Dialogo per clavicembalo e orchestra (quasi concerto) - clav. I. Nef, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. F. Vernizzi

18 (22) Musica sinfonica in stereofonia

BRAMHMS: Variazioni su un tema di Haydn op. 56 « Corale di S. Antonio » - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Mander; BLOCH: Concertino per flauto, viola e orchestra - fl. A. Danesi, vla F. Doktor, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella; MUSSORGSKY-RAVEL: Quadri d'una esposizione - Orch. della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

19 (23) Recital del Trio di Trieste

MOZART: Trio in do maggiore K 548; BEETHOVEN: 14 variazioni in si bemolle maggiore op. 44 per pianoforte, violino e violoncello; RAVEL: Trio in la minore; SCHUBERT: Trio in si bemolle maggiore op. 99

20,35 (0,35) Pagine pianistiche

BRAMHMS: 8 Valzer dall'Op. 39 - pf. R. Weiss; CASSELLA: Pupazzetti, 5 pezzi per pianoforte a quattro mani pf. U. De Margheriti e M. Caporaloni

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Girotondo: musiche per i più piccini

7,15 (13,15-19,15) Tanghi celebri

7,30 (13,30-19,30) I blues

7,45 (13,45-19,45) Intermezzo

8,15 (15,15-20,15) Putipù: gran carosello di canzoni e musiche napoletane

9 (15-21) Music-hall: parata settimanale di orchestre e solisti

9,45 (15,45-21,45) Motivi per flauto e ritmi

10 (16-22) All'italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro

10,30 (16,30-22,30) Pianoforte e orchestra

11 (17-23) La balera del sabato

12 (18-24) Epoche del jazz: lo stile « Soul »

12,30 (18,30-0,30) Recentissime: ultimi arrivi in discoteca

RADIOPROGRAMMES

DOMENICA

FRANCIA

NAZIONALE (III)

17.45 Concerto diretto da José Iturbi. Solista: pianista Amparo Irujo. De Falla: «Il cappello a tre punte»; «Notti nei giardini». Spagna; per pianoforte e orchestra; José Iturbi. Fantasia per pianoforte e orchestra; Albeniz: Rapsodia spagnola; De Falla: «L'amore stregone». 19,30 Dischi. «Conoscere il cinema», a cura di Jean Mitry e Philippe Enaut. 20,15 Serata parigina. 21,30 Concerto diretto da Ivo Bakovic. Solista: violoncellista Reine Flachot. Jean Rivier: Terza sinfonia in sol; M. Dauterive: Concerto per violoncello e orchestra; Lazzaro Nicoloff: Concerto per orchestra; Bela Bartok: Tre danze transilvane. 22,30 Ricordi di ieri e di oggi. «L'Opera». Georges Ribemont Dessaignes. 23 Dischi del Club R.T.F.

MONTECARLO

19.02 Le premiazioni della settimana. 19,25 Dietro la porta, con Maurice Biraud e Lisette Jambel. 19,30 Oggi nel mondo. 20 «Carosello», music-hall della domenica sera. 20,45 «L. B. Pearson» (Premio Nobel per la Pace 1957). Testo di Gilbert Caseneuve e Michel Dancourt. 21,15 «Sogno di una notte di Gérard Sire». 21,30 Colloquio con il Comandante Cousteau. 21,40 Musica senza passaporto. 22 Notiziario settimanale. 22,45 Concerto. Musica senza passaporto.

GERMANIA

MONACO

16 Musica richiesta. 19,05 Musica per automobilisti. «Goltz von Beninghingen dalla manna di ferro», dramma di Johann Wolfgang Goethe. 21,30 Rarità divertenti trovate in discoteca. 22 Notiziario. 22,20 Musica da ballo di tutto il mondo. 0,05 Musica leggera nell'intimità. 1,05-2,00 Musica da Amburgo.

SVIZZERA

MONTECENERI

17,15 La domenica popolare: «Picconat da giazz», di Sergio Maspioni. 18,15 Kodaly: Concerto per orchestra, diretto dall'Autore. 19 «Liszt: Rapsodia ungherese n. 12, eseguita dal pianista Jean Micalet». 19,15 Notiziario e Giornale sonoro della domenica. 20 «Sonnetto». 20,20 «Una oscura vicenda», romanzo di Honoré de Balzac. Traduzione e riduzione in due tempi di Franco De Lucchi. 22,40 Serenata d'archi. 23-23,15 Rondò notturno.

LUNEDI'

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18,05 Ravel: «Miroirs», nell'esecuzione del pianista Bruno Fabis; Fauré: «Mirages», suite di melodie interpretate da Jacqueline Joy e dalla pianista Simone Gouat. 19,06 La Voce dell'America. 19,20 «Il linguaggio della pazzia», a cura di Michel Foucault. 20 Concerto diretto da Georges Tzipine. Solista: violinista Chimes de Hestegard: Allegretto sonatina per pianoforte; Prokofiev: «Il tenente Kilié». 21,30 Echi del mistero. 20,50 «Tendre Racine», di Georges Sennier. 22,45 Echi e commenti. 23,10 Melodie di Schubert e di Hugo Wolf, interpretate da Genevieve Ponté e dalla pianista Simone Gouat. 23,21 Dischi.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,20 La famiglia Duraton. 19,30 Oggi nel mondo. 20,05 «Tour de chance», presentato da Marcel Fort. 20,30 Tutto da ridere, animato da Jean-Jacques Vilal. 20,45 L'aria misteriosa. 20,50 Di fronte alla vita, con Frédéric Potchelet. 21,15 L'avviso urgente. 21,20 Ascoltatori Fedeli. 21,30 Notiziario. 22,30 Concerto diretto da Richard Kraus. Wagner: 1) «Lohengrin», preludio; 2) «Il crepuscolo degli anni»; 3) Viaggio di Sigfrido sul Reno; 4) «Tannhäuser» (Procelo); 5) «Parsifal», preludio e incantesimo del Venerdì Santo; 6) «La Walkiria», cavalcata delle Walkirie; 7) «Der Ring der Nibelungen»; 8) «Der Ring der Nibelungen», preludio atto I.

GERMANIA

MONACO

16,05 Anton Dvorak: a) Due duetti per soprano e contralto con pianoforte, b) Quintetto in mi bemolle maggiore per orchestra, due violini, violoncello, op. 97. 17,10 Un po' di swing, un po' di sweet. 19,05 Canzoni e danze popolari della Francia. 20,15 Concerto europeo: a) La Francia e l'Europa; b) Melodie di Montmartrac; c) Piesodi nois nella Provence». 22 Notiziario. 22,40 Hans Wiersbeck e i suoi solisti. 23 Concerto notturno. Karl Amadeus Hartmann: a) Sinfonia n. 5 per strumenti a fiato, violoncelli e contrabbassi, b) Concerto per pianoforte, strumenti a fiato e batteria, c) Sinfonia n. 2 (Adagio) per grande orchestra (Radioorchestra diretta da Joseph Keilberth, Leopold Stokowski e Hermann Scherchen - solista pianista Maria Bergmann). 0,05 Musica da Berlino. 1,05-5,20 Musica da Berlino.

SVIZZERA

MONTECENERI

17 Music-hall francese a cura di Vera Florence. 17,30 Musica pianistica interpretata da R. Hauser. 18 Il microfono. 19,15 Concerto in viaggio. 18,30 Fantasia di motivi europei. 18,50 Appuntamento con la cultura. 19 Melodie ispano-americane. 19,15 Musica contrattista. 19,45 Racconti di canzoni. 20 Dibattito. 20,30 Orchestra Radiosa. 21 Ermanno Wolf-Ferrari: «La vita nuova», cantata su musica di Alfredo Sordani. 21,40 Concerto per baritono, soprano, coro, orchestra, organo e pianoforte. 22,35 Piccolo bar, con Giovanni Pellì al pianoforte. 23-23,15 Rondò notturno.

MARTEDI'

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18,30 Nuovi artisti lirici: Denise Vignaud, Raoul Valmont e René Blanc. 19,06 La Voce dell'America. 19,20 Ricerca della Francia: «La remunerazione», a cura di Jean Gray e Robert Valette. 20 Prokofiev: Quintetto, per oboe, clarinetto, violino, viola e contrabbasso. 20,45 Concerto per clavicembalo e strumenti; Adriana Clostre: Tre «Fioretti di San Francesco d'Assisi», per due soprani, contralto, tenore e complesso strumentale. 21,40 Rassegna letteraria radiofonica di Roger Vignin. 22,25 «Il francese universale», a cura di Alain Jarry. 22,45 Inchieste e commenti. 23,13 Canti e ritmi dei popoli. 23,28 Dischi.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,20 La famiglia Duraton. 19,30 Oggi nel mondo. 20,05 «Svevez la vedette!», concorso animato da Jean-Jacques Vilal. 20,30 Club del canzonettisti. 21 «Solo contro tutti», gioco animato da Pierre Desgraves. 21,30 «Post-scriptum per una canzone», animato da Marcel Aumont. 21,45 Il punto di vista della discoteca. 22 Notiziario. 22,30 L'ora del Mediterraneo.

GERMANIA

MONACO

16,05 Musica di compositori della Francia: Ludwig GSebhard: Allegretto sonatina per pianoforte; Roland Häfner: Tre Lieder per contralto e pianoforte; Erich Rhoder: Sonatina in si minore in un solo tempo per viola e pianoforte; Hans Fleischler: Quattro Lieder per baritono e pianoforte; Max Rieder: Quartetto d'archi. 17,10 Melodie di ieri e di oggi. 19,05 Intermesso in jazz. 20 «Il forestiero al di là del fiume», radiocommedia di Fritz Habek. 21,10 C'è musica nell'aria! (famose orchestre leggere). 22 Notiziario. 22,30 Dischi presentati da Werner Götz. 22,40 Intermesso. 23,10 Musica da ballo tedesca. 0,05 Concerto da camera. Robert Schumann: «Nachtschichten» (Notturno) per pianoforte; L'van Beethoven: «Canto della sera sotto il cielo stellato» per tenore e pianoforte, e Notturno in re maggiore per viola e pianoforte (Aline Barentzen, pianoforte); Anton Dermot, tenore; Hilde Berger-Weyerwald-Dermot, accompagnamento Ron Golan, violino e pianoforte (Aline Barentzen, pianoforte). 1,05-5,20 Musica da Francoforte.

SVIZZERA

MONTECENERI

17 Concerto diretto da Robert Duraton. Solisti: oboista Edward Meylan; violinista Roberto Michelotti; Enrico Albicastro (Heinrich Weissenburg): Concerto grosso in si minore op. 7 n. 7; Benedetto Marcello: Concerto in do minore per oboe e archi; Antonio Vivaldi: Concerto in re maggiore per violino e archi op. 3 («Estro armonico») n. 9; Arthur Honegger: Preludio, arioso e fughetta sul nome Bach; G. S. Bach: Doppio concerto in re minore per violino, oboe e orchestra d'archi. 18 Intorno delle parole. 18,30 Rassegna di cantati francesi. 18,50 Appuntamento con la cultura. 19 Tre celebri tanghi. 19,15 Notiziario. 19,45 Riccardo Rauchi e il suo complesso. 20 Il mondo si diverte. 20,15 «Macbeth», opera in quattro atti di Giuseppe Verdi, diretta da Erich Leinsdorf. 22,35 Ballabili. 23-23,15 Rondò notturno.

MERCOLEDI'

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18,30 Dischi. 19,06 La Voce dell'America. 19,20 Ricerca della Francia: «La remunerazione», a cura di Jean Gray e Robert Valette. 20 Antologia vivente, a cura di Jean Paget. 21 Dal Teatro della Comédie Française: «22 Médécins malgré lui», di Molière. 22,28 Dischi. 22,45 Inchieste e commenti. 23,10 Dischi.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,20 La famiglia Duraton. 19,30 Oggi nel mondo. 20,05 Parata Martini, presentata da Robert Rocca. 20,35 «Le avventure di Arsène Lupin», con Philippe Clay. 21 «Lascia o raddoppia?», gioco. 21,20 Colloquio con il Comandante Cousteau. 21,25 Atualità del teatro circo. 21,45 «Martin Merov, detective», con Pierre Noël. 22 Notiziario. 23,30 Jazz Land.

GERMANIA

MONACO

16,05 In una piccola pasticceria: Melodie varie. 17,10 Hit-Parade internazionale. 19,05 Piccole melodie intime. 20,15 Selezione di dischi. 22,30 «Il mondo di Franz Schubert: Sonata in re maggiore, op. 53, interpretata dal pianista Georges van Renesse. 23,05 Jazz Journal. 23,25 Il primo mondo. 23,45 Melodie e canzoni. 1,05-5,20 Musica da Mühlacker.

SVIZZERA

MONTECENERI

17 «Quadrati» di musicisti, presentati da Ermanno Briner Aimo. Elaborazione radiofonica di Ugo Fasolis. 17,30 Il corriere delle canzoni, redatto da Jerko Ogopla. 18 I mercolodi dei ragazzi. 18,30 Potpourri di slow. 18,50 Appuntamento con la cultura. 19 Selezione di dischi. 20 Notiziario. 21 Paul Lincke. 19,15 Notiziario. 19,45 Dischi leggeri dall'Italia. 20 «Manelente», un delitto di D. S. Indonésienne. 21,30 La «Terza pagina» del mercoledì. 22 Orchestra Billy Vaughn. 22,10 Razzi e satelliti artificiali. 22,35 Il primo mondo. 23,45 Valzer. 23-23,15 Rondò notturno.

GIOVEDI'

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18 Musica leggera diretta da Paul Bonneau, con la partecipazione di Maurice André, tromba. 18,30 Concerto di Jean Yvanowski. 19,06 La Voce dell'America. 19,20 Ricerca della Francia: «La remunerazione», a cura di Jean Gray e Robert Valette. 20 Concerto diretto da Eleazar de Carvalho. Solista: pianista Sylvie Mercier. Beethoven: Sinfonia n. 1; Paul Constant: Concerto per pianoforte e orchestra; Richard Strauss: «Così parlò Zarathustra». 21,45 Rassegna musicale a cura di Daniel Lévy. 22,30 Notiziario. 22,45 Avvenimento della settimana. 22,45 Inchieste e commenti. 23,10 Dischi.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,20 La famiglia Duraton. 19,30 Oggi nel mondo. 20,05 Le Scoperte di Nanteo. 20,10 Musica per tutti i giovani, presentata da Pierre Héglou. 20,35 Pierre Brive presenta: «Dal Terra al Salsotto» con Pierre Pathé. 20,50 «Salambo», di Flaubert. 22 Notiziario. 22,30 Notturno, presentato da Fernand Pelaton.

GERMANIA

MONACO

16,05 Musica di compositori di Monaco. Walter Abendroth: Sonata per viola e pianoforte; Richard Würz: Lieder per basso e pianoforte; Theo Rossmann: Trio in la minore per pianoforte, violino e violoncello. 17,10 Buone conoscenze da film, radio e televisione. 19,05 Musica da ballo. 20 Concerto europeo: a) «L'Europa», di I. Antonio Vivaldi: Concerto in re maggiore per chitarra e orchestra d'archi (Hoffner); b) «L'Europa», di Ernesto Halffter: Rapsodia Portuguesa per pianoforte e orchestra (solista Gonzalo Soriano). Orquesta Nacional de España, Madrid, diretta da Odón Alonso. c) «L'Europa», di Manuel de Falla: Concerto per violino e pianoforte nella Spagna; rapporto di Winfried Wolf. III. Recital del chitarrista Andres Segovia. Fernando Torres: Romance e danse; Fernando Sor: Studio in si minore; Jean Philippe Rameau: Minuetto; Heitor Villa-Lobos: Preludio da Odeon; Joh. Seb. Bach: Tre pezzi; Anonimo: Sei brevi pezzi dal Cinquecento. IV. Manuel De Falla: «Notti nei giardini di Spagna» e Tre danze da «Il cappello a tre punte» (Radioorchestra Sinfonica diretta da Rudolf Albert). 22 Notiziario. 22,10 Alla luce della ribalta. 22,40 Walter Reinhardt e la sua orchestra. 23,20 Musica da ballo eseguita da 8 orchestre. 0,05 Musica varia nella notte. 1,05-2,50 Musica fino al mattino.

SVIZZERA

MONTECENERI

17 La giostra delle Muse. 17,30 Richard Jury: svertuato; a) Adam Zeltner; Sinfonia della foresta. 18 I greci in pantofola. 18,30 I canti della montagna. 18,50 Appuntamento con la cultura. 19 Occurine. 19,15 Notiziario. 19,45 Juoke-ballo italiano. 20 «La lotta contro la morte», storia della medicina a cura di Peter Lotar. Traduzione di Valentin S. Dardani. Traduzione e regia di Ugo Fasolis. 20,45 Concerto di musica da camera. Rossini: Quartetto n. 4 in si bemolle maggiore per flauto, clarinetto, fagotto e corno; Hindemith: Sonata per tromba e pianoforte; Iber: Tre pezzi brevi per quintetto di fiati; Schubert: Trio in si bemolle maggiore, op. 9, per pianoforte, violino e violoncello. 22,35 Capriccio con Fernando Paggi e il suo quintetto. 23-23,15 Rondò notturno.

VENERDI'

FRANCIA

NAZIONALE (III)

18,30 Dischi. 19,06 La Voce dell'America. 19,20 Ricerca della Francia: «La remunerazione», a cura di Jean Gray e Robert Valette. 20 «La pecora smarrita», romanzo musicale in tre atti di Francis Jammes. Musica di Marius Milhaud, diretta da Manuel Rosenthal. 22,15 Temi e controversie. 22,45 Inchieste e commenti. 23,10 Artisti di passaggio: 1) Interpretazioni della cantante ungherese Vera Roja accompagnata dalla pianista Janine Sasser; Brahms: due canti zingareschi; Bartok: 1) Due canti (op. 15); a) Estate; b) Autunno; 2) Due canti (op. 16); a) Solo con il mare; b) Il mio letto mi chiama. 2) Interpretazioni della pianista argentina Lila Cimaglia-Espinoso: Alberto Williams: Cinque danze; Alberto Ginastera: Suite di danze creole.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,20 La famiglia Duraton. 19,30 Oggi nel mondo. 20,05 «Quale dei tre?», con Roméo, Jean-François e Stewo. 20,15 «La geologia», a cura del prof. Bellair. 20,35 «Les Compagnons de la chanson», presentato

da Marcel Fort. 20,50 Nella rete dell'ispettore V. 20,55 «Un po', molto appassionatamente», a cura di Robert Nahmias. 21,15 «Scherzi», di Franz Liszt, André Assolant. 21,30 Collezione d'inverno. 22 Notiziario. 22,30 Piacere del jazz. 23,02 Canzoni notturne, presentate da Jean-Pierre Lorrain. 23,30 Intermesso.

GERMANIA

MONACO

17,10 Parata di successi. 19,20 Musica popolare e canti. 20 Varietà musicale. 22 Notiziario. 22,40 Musica leggera. 23,20 Musica rinascimentale, eseguita da noti complessi europei. Composizioni di Arcadelti, Demantius, Donato, Gastoldi, Handel, Hassler, da Monte, Lasso, Regnart e di Maestri boemi sconosciuti (I Madrigalisti di Praga e il Quartetto di fiati di Praga). 0,05 Musica da ballo. 1,05-5,20 Musica da Colonia.

SVIZZERA

MONTECENERI

17 Ora serena. 18 «Cin cin», cocktail musicale servito da Benito Giori. 18,30 Temi originali dal film «Colazione a Tiffany»; 18,50 Appuntamento con la cultura. 19 Louis Garçon: i suoi archi. 19,15 Notiziario. 19,45 Canta Giorgio Gaber. 20 «Niente» - tre quadri di Gino Rocca. 21 Orchestra Radiosa. 22,30 Notiziario. 23 Concerto in fa maggiore; Domenico Zipoli: Suite in do maggiore; Baldassar Galuppi: Sonata n. 1 in fa minore; Pier Domenico Paradisi: Sonata n. 6 in la maggiore; Giovanni Battista Pergolesi: Sonata n. 2 in do maggiore; Giovanni Maria Piccillo Rutini: Sonata op. 2, n. 3 in fa maggiore; Domenico Cimarosa: Sonata in do maggiore. 22,15 Letteratura del jazz. 23-23,15 Rondò notturno.

SABATO

FRANCIA

NAZIONALE (III)

19 Concerto. 21,16 «Le nozze di bronzo», dramma radiofonico di Milorad, ispirato dalla «Vénus d'Illie», di Méricme. 22,45 Inchieste e commenti. 23,05 «La vita e l'opera di Franz Liszt», a cura di Marthe Robert. 23,40 Dischi.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,20 La famiglia Duraton. 19,30 Oggi nel mondo. 20,05 «Magnum Opus», presentato di Zappy Max su un'idea di Noël Coutissou. 20,20 Serenata. 20,35 Johnny Hallyday, presentato da Jacqueline Faivre. 21 «Cavalcata», presentata da Roger Pierre e Jean-Marc Thibault. 21,30 Album lirico. 21,35 Varietà. 22 Notiziario. 22,30 Ballo del sabato sera.

GERMANIA

MONACO

17,10 Melodie e ritmi. 19,20 Melodie di Leo Fall. 20,15 Serata ad un cabaret di Monaco. 21,30 Moto perpetuo musicale. 22 Notiziario. 22,20 Rappresentazioni. 23,20 Melodie e ritmi. 0,05 Neue Orchestre con bravi solisti. 1,05-5,50 Musica da Radio Saarland.

SVIZZERA

MONTECENERI

17,10 Omar Nussli: Leggenda ticinese, diretta dall'Autore. 17,40 Spie celebri: «Marthe Richard». 20,05 «Magnum Opus», presentato di Zappy Max su un'idea di Noël Coutissou. 20,20 Serenata. 20,35 Johnny Hallyday, presentato da Jacqueline Faivre. 21 «Cavalcata», presentata da Roger Pierre e Jean-Marc Thibault. 21,30 Album lirico. 21,35 Varietà. 22 Notiziario. 22,30 Ballo del sabato sera.

QUI I RAGAZZI



a cura di Rosanna Manca

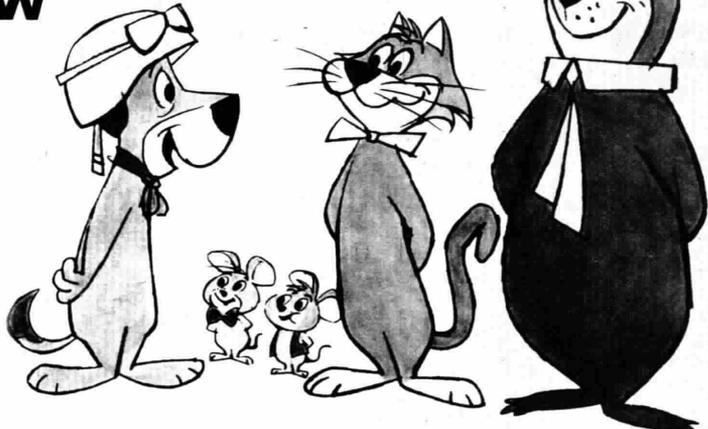
Braccobaldo show

televisione, domenica 27 gennaio

Assisterete oggi a tre episodi della serie « Braccobaldo show ». Eccovi quindi, tutti riuniti, i simpaticissimi e divertenti personaggi che, con il cane Braccobaldo, fanno parte della gang di questi nuovi cartoni animati. I due topini, Dixie e Pixie, sono i protagonisti del primo episodio, il Lupo cattivo del secondo e i due orsi, Yogi e Bu Bu, del terzo. Cosa possono fare due topini, se non essere alle prese con un gatto? E il gatto, Jinks, dovrà promettere, dopo essere stato severamente ammonito (e vedrete come), di non dare più la caccia ai topini.

E cosa può fare il Lupo cattivo se non cercare di mangiarsi le pecorelle? Il Lupo, per gabbare il pastore ed impossessarsi del gregge, adotterà mille travestimenti, che però non saranno sufficienti per riuscire nell'impresa.

E infine cosa possono fare un orso e un orsetto se non andare alla ricerca di qualche ghiottoneria? Infatti Yogi, l'orso, e Bu Bu, l'orsetto, presentati da Braccobaldo nell'ultimo cartone animato di questo pomeriggio, cercano disperatamente di impossessarsi di una deliziosa torta: eccoli quindi, guidati dal loro fiuto, dirigersi verso il profumatissimo dolce. Ma sembra proprio che tutto si metta contro di loro per rendere impossibile la sospirata merenda. Bu Bu è il più avvilito e a nulla valgono le promesse di future succulente scorpacciate che Yogi gli prospetta per il futuro. Questa volta, della bella torta, Bu Bu ha dovuto accontentarsi di sentire soltanto il profumo.



Alcuni personaggi dello « show »: Braccobaldo, Pixie e Dixie, il gatto Jinks e Yogi

Le fiabe del lungo inverno

radio, venerdì 1° febb. ore 16, progr. nazionale

Mario Vani, l'autore delle due radioscene che andranno in onda venerdì 1° e 8 febbraio, ha raccolto per voi le leggende nate nelle terre del nord, dove l'inverno dura dieci mesi e il sole, in quel periodo, non compare mai. Giorno e notte la luce è data soltanto dalle stelle. In questa interminabile oscurità la gente trascorre molto tempo accanto al fuoco e, nell'at-

tesa del ritorno del sole, si tramanda le favole della sua terra.

Queste storie parlano generalmente di vecchi lupi di mare, di naufragi, e di incantesimi. Nella prima puntata eccovi la storia del piccolo Kay, stregato dalla Regina delle nevi che lo trasporta con sé in un castello le cui mura sono turbini di neve, le porte e le finestre raffiche di vento. Soltanto l'affetto e le lacrime della piccola Gerda riescono a rompere l'incantesimo e a liberare Kay dal sortilegio. Vi viene poi raccontata la leggenda della nascita di una città svedese che si chiama Göteborg. Ed infine attraverso le parole del narratore possiamo compiere un meraviglioso viaggio su di un treno chiamato Lapland-Express che, attraverso tundre gelate, ci trasporta da Stoccolma in Lapponia fino al lontano fiordo di Narvik, dove faremo la conoscenza con i lapponi che vivono dentro le loro minuscole case, simili a tane di ani-

mali, cercando di non lasciar spegnere il fuoco al quale si riscaldano durante il loro lunghissimo inverno.

Nella seconda puntata potrete ascoltare tra l'altro la eroica vita di Gustavo Vasa, che non è soltanto il creatore della moderna nazione svedese, ma anche il capostipite della famiglia reale. Erano tempi duri quelli per gli svedesi: erano gli anni della guerra che Cristiano II, re di Danimarca e Norvegia, aveva dichiarato alla Svezia. Re Cristiano poteva contare su migliaia di guerrieri ben armati e con le sue navi gli era stato facile impadronirsi delle coste svedesi. Gustavo Vasa, forte come una giovane quercia, cercò di opporsi alla irruzione di re Cristiano: ma venne sopraffatto e tratto in arresto. Fuggito dopo un anno, con il suo esempio, con la sua volontà riuscì a trascinare il suo popolo infiammando i cuori e incitando alla riscossa, fino alla liberazione totale della Patria.

Record

tv, martedì 29 gennaio

Record, una trasmissione dedicata ai più grandi atleti, si propone di illustrare i problemi dello sport, di scoprirne le curiosità, di far conoscere da vicino alcuni tra i più noti atleti del mondo ed alcuni sport poco conosciuti in Italia. A questo proposito vi verrà, ad esempio, illustrato uno scontro di « arnis », la scherma filippina: le armi usate dai due atleti sono due canne di bambù, una lunga e una corta, che rappresentano la sciabola e il pugnale. Ciò che conta, al fine del punteggio per la vittoria, è lo stile. Lo scopo dei duellanti è quello di disarmare l'avversario.

Verrà anche ampiamente trattato l'argomento boxe: può il pugile essere considerato un « cattivo »? E' certo che quando sale sul ring egli deve com-

battere e vincere e per raggiungere questo risultato deve per forza colpire il più forte possibile l'avversario. Ma questo non significa che egli debba essere « cattivo ». Sarà proprio un pugile a confermarlo, nel corso di una intervista. Eccoci ora in un ippodromo francese. Record desidera far conoscere ai giovani telespettatori la vita, le abitudini, le bizze, di un formidabile cavallo, la trattatrice Masina. Scoprirete così i segreti della vita del cavallo arrivato alla notorietà: saprete come è riuscito a diventare un campione, quali sono le cure delle quali abbisogna, con quanta attenzione vengono seguiti gli allenamenti quotidiani, saprete infine quanto può essere intelligente, generoso ed anche docile un cavallo di gran razza.



Avventure di Rin Tin Tin

televisione, sabato 2 febbraio

L'arma segreta

È questo l'ultimo episodio della serie « Avventure di Rin Tin Tin ». Siamo a Forte Apache e il maggiore Stone cerca un uomo, un elemento con provata esperienza di guerra nel deserto, per un esperimento di nuovo genere. Il comando non ha specificato chiaramente di che esperimento si tratti e il maggiore anche su suggerimento del tenente Rip sceglie il sergente O'Hara. Quest'ultimo accompagnato da Boone, da Rusty e Rinty parte infatti per assolvere l'incarico che gli è stato affidato. Il sergente crede si tratti di una nuova arma segreta che dovrebbe farsi consegnare, ma tutto è avvolto nel mistero. Con un po' di leggerezza O'Hara parla di questa missione in un luogo pubblico. Succede così che una spia, dopo aver ascoltato le sue parole, si reca da un capo indiano a riferire che i « visi pallidi » stanno preparando una guerra perché sono in attesa di una nuova arma. Non viene però creduto da Aquila Rossa e soltanto un indiano di nome Katawa cerca di approfondire la notizia. In realtà O'Hara giunto al luogo di destinazione si rende conto che la famosa « arma segreta » è semplicemente un pacifico cammello (Pascia) accompagnato da Ben Raski, sultano del Marocco, di consegnare l'animale al rappresentante del 101° Cavalleria dell'esercito degli Stati Uniti. O'Hara è molto avvilito di dover, come dice lui, fare la balia al cammello e soltanto dopo un severo ammonimento del maggiore ubbidisce all'ordine di occuparsi di Pascia.

Ed è a questo punto che entrano in scena Rinty e Rusty perché l'indiano Katawa, preoccupato dell'insolito movimento che si nota al forte, fa rapire l'arabo Hamid, preoccupato di conoscere il segreto militare svelato dalla spia. Sarà appunto Rinty ad accorgersi del ratto e a dare l'allarme al forte. Tutto bene quello che finisce bene, come in questo caso, in cui Hamid verrà ritrovato sano e salvo e la spia Katawa avrà da fare con Rin Tin Tin, che non è certo molto tenero con gli avversari.

LA DONNA E LA CASA LA DONNA

Moda



E' di Alma il « tailleur » mezza manica in lanetta leggera color pastello che « fa » primavera. Un motivo di pieghe cucite parte dalle tasche della giacca ed è ripetuto sulla gonna

Attesa



Nel guardaroba della donna elegante c'è certamente posto per questo « tailleur » di linea nettamente classica in tessuto ricamato tipo « à-jour », solo sulla giacca. Maniche al gomito, gonna dritta. Modello creato da Alma

In attesa che i modelli « alta moda » presentati a Roma ed a Firenze possano essere rivelati, ecco le prime avvisaglie primaverili, con alcune creazioni delle boutiques, della confezione e delle modiste



Il tre pezzi di Alma si compone di una giacchina senza collo e con maniche al gomito, di una casacca con scollatura quadrata e sprovvista di maniche, gonna ampia e a nervature

Consigli

LO SPECCHIO DELLA SALUTE

Un malessere diffuso, una sensazione di stanchezza senza motivo, un insolito desiderio di riposare senza aver fatto nulla. Che significato può avere tutto ciò? Spesso basta esaminare attentamente le proprie unghie per comprendere il motivo di questi stati d'animo.

Infatti le unghie troppo dure e che ciononostante si rompono con facilità rivelano una mancanza di calcio, mentre le unghie molli e friabili denunciano una debolezza diffusa. Per questo sarà necessario ricorrere ad una cura di calcio, alle bistecche, ad un ricostituente. Qualche volta sarà necessario diminuire le verdure; tutti i vegetariani, o quasi tutti, hanno unghie molli e friabili. Necessari i consigli del medico.

Le macchioline bianche richiedono una dieta ricca di calcio e forse anche di ferro. Le unghie « pallide » che hanno perduto il colore roseo naturale possono essere il sintomo di un'anemia e quindi la dieta sarà ricca di vitamine. Le unghie che appaiono troppo colorite segnalano cattiva circolazione. Prima d'intraprendere qualsiasi cura, è necessario sottoporsi ad una visita medica e così pure quando le unghie sono ingiallite, segno che il fegato e la vescicola biliare non funzionano a dovere. Le unghie striate verticalmente suggeriscono di sorvegliare i reni. Attenzione all'albumina e, più tardi, ai reumatismi.

Infine le unghie troppo lucide o troppo

opache possono significare, nell'un caso e nell'altro, una disfunzione ghiandolare (in eccesso o in difetto) e per questo motivo è più che consigliabile la visita medica.

Le unghie della salute quali sono? Lisce, rose, robuste (che non si rompono facilmente) né troppo brillanti né troppo opache. Per mantenerle sane e per salvaguardare la loro bellezza non debbono mai essere regolate con le forbici, ma con una lima che permetta di arrotondarle. Dopo aver tenuto le punte delle dita in una saponata calda, con un bastoncino d'avorio o di legno d'arancio si respingono le pellicine che potranno essere « distrutte » con uno dei liquidi appositi che si trovano in commercio. La parte interna dell'unghia si pulisce con l'estremità di un bastoncino avvolta nell'ovatta, imbevuta di acqua ossigenata.

Quando si volessero proteggere le unghie dallo sporco, durante le faccende domestiche, si « grattano » con le unghie stesse un pezzo di sapone in modo che l'orlo delle unghie venga riempito e così possa respingere il sudiciume. Una buona pomata per le unghie troppo fragili può essere la seguente: gr. 10 di colofonia, gr. 30 di olio di noce, gr. 2 di allume, gr. 4 di cera vergine. Dopo averla spalmata, la sera prima di andare a letto, si proteggano le mani con guanti di filo.

m. c.

E LA CASA LA DONNA E LA CASA

Cucina regionale

Porchetta al forno

La ricetta di Personalità è tipicamente regionale, viene dalla Sardegna ed è stata, gentilmente suggerita dal cuoco Antonio Poggi.

Occorrente per 4 persone: 1 kg. di maiale, (preferibilmente la coscia), 1 dl. di olio, un bicchiere da tavola di vernaccia o altro vino bianco secco, 30 gr. di sale, pepe q.b., 2 o 3 foglie di salvia, 3 rametti di rosmarino.

Esecuzione: la ricetta originale vuole la coscia di un porcellino da latte, ma se volete, potete eseguire questa ricetta anche con lo stesso quantitativo di polpa di maiale.

Prendete la coscia del porcellino e ponetela sopra un tagliere: con un grosso coltello battete la carne in modo da renderla più sfibrata; ponetela in una teglia; versate sopra l'olio, salate, unite un po' di pepe e poi, disponete qua e là le foglioline di salvia e i rametti di rosmarino. Mettete in forno ben caldo e dopo circa un'ora, togliete la teglia e aggiungete il vino bianco secco; riponete nel forno e lasciate finire di cuocere per circa mezz'ora. Al momento di servire, con un coltello molto affilato, tagliate in quattro o cinque pezzi la coscia, cercando di dare un colpo ben netto nel punto in cui incontrate l'osso. Servite sopra un piatto da portata ben caldo e con contorno di patatine al forno.



Due modelli di Krizia. In alto a sinistra: un giaccone in cassetto giallo arancio con impunture sui polsi e sulla cintura cucita. In alto a destra: un sette-ottavi in lana color senape, leggermente appoggiato sui fianchi. Motivo di cintura cucita. Gonna dritta. Di intonazione sportiva il giaccone; più elegante, per le ore del pomeriggio, il sette-ottavi



A sinistra: la classica « cloche », dalla cupola leggermente alta. E' in feltro « belge » con impunture marrone come il « gros-grain » che la completa. Modello Invernali. In alto: di Gigi of Florence la cappellina in rasato fantasia della Familiare. La tesa, piuttosto ampia, è rialzata a becco davanti e dietro. La cupola è adorna di motivi fantasia



LA DONNA E LA CASA

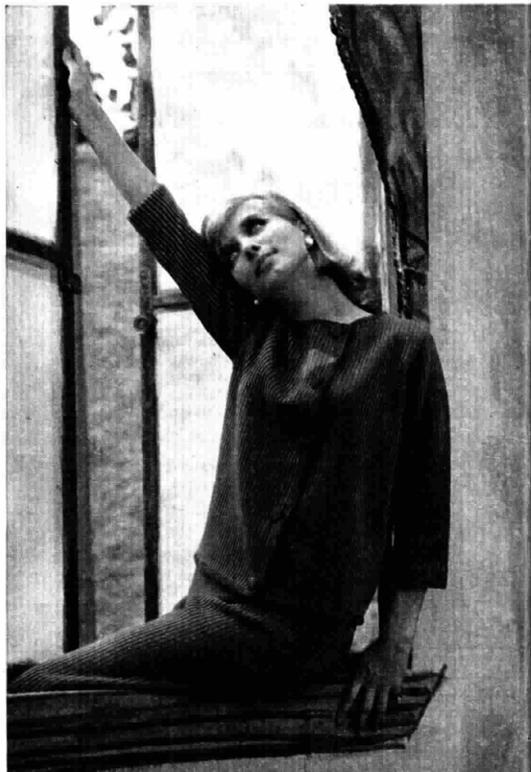


Che bella cosa fare una buona colazione al caldo, prima di uscire nel freddo della via! Pane, burro, caffelatte e CONFETTURE CIRIO, che vi daranno "energia" e vi forniranno le calorie necessarie per vincere il rigore dell'inverno.



CONFETTURE **CIRIO**

come natura crea, Cirio conserva.



Bertoli propone un modello classico in orlon. Giacca dritta e gonna aderente. Il tessuto, molto originale, è a righe sottili, verticali rosse e verdi. I profili della giacca in maglia verde



Parla il medico

Non

IL MORBILLO è la malattia infettiva più frequente nei bambini, e anche una delle più temibili per la possibilità di complicazioni, specialmente broncopolmonari. E' una malattia universale, interessa tutti i continenti e tutte le popolazioni e non ci lascia mai, diversamente dall'influenza le cui ondate ci colpiscono solo ogni tanto. Su 100 bambini, non più di 15 sfuggono al contagio. Si è visto anche, ed è una constatazione recentissima, che il virus del morbillo colpisce con grande frequenza il sistema nervoso. Nel 50% dei casi di morbillo l'esame elettroencefalografico (registrazione delle correnti elettriche del cervello) rivela anomalie che talvolta durano a lungo. Ciò non si rivela con disturbi nervosi evidenti ma questo fatto impressiona ugualmente, anche se sappiamo quale significato preciso si debba attribuirgli.

Insomma bisogna considerare con serietà questa infezione, senza lasciarsi illudere troppo

dall'idea di benignità suggerita dal nome stesso, *morbillus*, piccola malattia. Accade qualche volta di sentir dire dai genitori, con un innocente sorriso: perché preoccuparsi tanto? Visto che il morbillo un giorno o l'altro si deve pur fare, tanto vale che tutti i nostri bambini si ammalinino insieme, così non ci pensano più. Ma non si può condividere questa opinione. Ogni malattia deve possibilmente essere evitata, qualunque sia la sua entità. Che sappiamo delle eventuali conseguenze? Ciosiché i genitori il cui figlioletto è colpito dal morbillo si armino di pazienza e nello stesso tempo di buona volontà: chiudano la porta della sua stanza, si trasformino in severi custodi dell'isolamento, impediscano che altri bambini entrino. Ai genitori compete inoltre un dovere sociale: vogliamo dire che il loro bambino potrà tornare a scuola soltanto quando sia perfettamente guarito, per non esporre a pericoli i suoi com-

LA DONNA E LA CASA LA DONNA E LA CASA

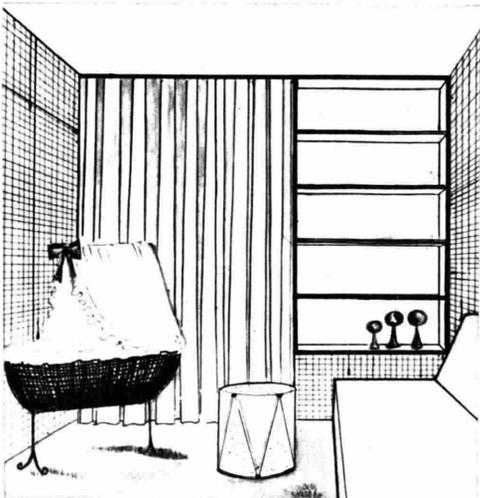
Arredare Rosa e celeste la "nursery"

Abbiamo parlato, molte volte, di camere da letto per adulti, per ragazzi, per bambini, camere matrimoniali, camere ad un letto, camere-studio, camere-salotto: non abbiamo, però, mai parlato, sinora, di quella che è la prima dimora del bambino appena nato: la nursery. Nursery è parola inglese che indica perfetta-

mente l'uso a cui la camera è destinata: to nurse infatti significa allattare, nutrire, allevare bambini. E' quindi una stanza a cui i giovani genitori dedicano i loro pensieri e le loro più affettuose cure: la stanza che tutte le madri in attesa sognano e preparano con amore. L'idea qui pubblicata, rappresenta una moderna elaborazione

degli schemi tradizionali: e in questi schemi si è mantenuta anche la scelta dei colori, rosa e celeste. In questi ultimi anni è invalsa l'abitudine di usare, per il minuscolo corredo dei neonati, tutta una gamma di colori pastello, giallino, verdino, lilla, turchese e, conseguentemente, anche i colori della nursery sono stati scelti in questa gamma. Preferisco, da parte mia, rimanere fedele alla tradizione del bianco-rosa-celeste. La camera qui pubblicata è tappezzata in tessuto plastificato celeste quadrettato in azzurro: il pavimento è ricoperto da una moquette in leacril (lavabile quindi) azzurra. La stoffa del divano-letto è pure azzurra, plastificata. Soffitto e interno della scaffalatura a fianco della finestra tinteggiata in rosa pallido: la tenda in terital è in colore bianco-rosato. Una parete, quella di fronte al divano, è interamente occupata da un armadio, rivestito in tessuto azzurro quadrettato. Pochi gli arredi: la culla di vimini naturale foderata di organza bianca: uno sgabello in forma di tamburo: l'immanicabile bagnetto e il fasciatoio. La stanza con opportune varianti (giallo al posto del rosa, lettino in luogo della culla) potrà servire al bambino per molti anni.

Achille Molteni



Lavoro Bianco e celeste, colori primaverili

Una casacca per la primavera è in lana celeste e bianca, con motivi a cristalli di neve, ricordo dell'inverno ormai passato. Occorrente: grammi 250 di LANA FILA SHETLAND CABLEE CELESTE a quattro capi; grammi 200 di lana BIANCA dello stesso tipo, ferri n. 8.

Punti impiegati: punto costa: una m. dir., una m. rov.; punto rasato: un ferro dir., un ferro rov.; punto jacquard: come il punto rasato, alternando i colori secondo il motivo. Spiegazione del motivo su quindici maglie:

1° ferro: sette maglie bianche, una celeste, sette bianche; 2° ferro: due bianche, una celeste, quattro bianche, una celeste, quattro bianche, una celeste, due bianche; 3° ferro: tre bianche, una celeste, due bianche, tre celeste, due bianche, una celeste, due bianche; 4° ferro: quattro bianche, sette celeste, quattro bianche; 5° ferro: tre bianche, tre celeste, tre bianche, tre celeste, tre bianche; 6° ferro: sei celeste, una bianca, una celeste, una bianca, sei celeste; 7° ferro: tre bianche, tre celeste, tre bianche, tre celeste; 8° ferro: come il 4° ferro; 9° ferro: come il 3° ferro; 10° ferro: come il 2° ferro; 11° ferro: come il 1° ferro.

Dietro: raddoppiare la lana, avviare 56 m. e lavorare con la lana celeste a punto costa per cm. 5. Proseguire a m. rasata, e dopo tre cm. circa iniziare il motivo jacquard sopra descritto, lavorando bianco su celeste e celeste su bianco. A cm. 40 di altezza totale, per lo scallo manica intrecciare ai due lati tre maglie, due maglie e una maglia per tre volte. A cm. 3 dallo scollo, lavorare sempre a m. rasata con la lana bianca, e a cm. 58 di altezza totale, per le spalle, sbiecare in tre volte venti maglie per parte, e lasciare in attesa su un ferro centrale le maglie centrali per lo scollo.

Davanti: lavorare come il dietro e con lo stesso numero di m. fino all'altezza totale di cm. 55. Per lo scollo lasciare in attesa su un ferro ausiliario le 12 maglie centrali e diminuire ancora al centro sempre sul diritto del lavoro una m. per 6 volte. Per la spalla, lavorare come il dietro. Portare a termine l'altra parte nello stesso modo, ma in senso inverso.

Manica: Avviare con la lana celeste messa doppia 32 m. e lavorare a punto costa per 5 cm. Proseguire a punto rasato, e all'altezza totale di cm. 10 incominciare il motivo jacquard. Contemporaneamente, per la rotondità, intrecciare ai due lati tre maglie, due maglie e una maglia per dieci volte. A giusta altezza intrecciare le maglie rimaste in una sola volta.

Finiture: stirare a rovescio con un panno umido. Cucire i diversi pezzi. Per lo scollo riprendere le m. lasciate e rialzare le altre ai lati dello scollo circa 80 m. Lavorare quindi con lana bianca per tre cm. a punto costa. Intrecciare tutte le maglie in una sola volta.

Dottor Benassis

sottovalutiamo il morbillo

pagni. L'incolunità altrui va rispettata.

Il morbillo si annuncia con starnuti e tosse, occhi arrossati e lacrimosi, come se volesse travestirsi prima di rivelarsi col suo vero aspetto. Soltanto dopo alcuni giorni, infatti, compare l'esantema, cioè lo « sfogo », le macchiette rosse che dal viso dilagano progressivamente a ricoprire tutta la pelle del corpo.

Non di rado i genitori sono preoccupati quando l'esantema è scarso. « Il morbillo è rientrato », dicono con ansiosità, come se ciò fosse causa di chi sa quali conseguenze. Questo timore è assolutamente ingiustificato: si tratta soltanto di una forma attenuata, che si osserva più spesso nei lattanti. Così pure non deve allarmare un esantema intenso, come se fosse espressione di particolare gravità: esso è semplicemente dovuto ad una spiccata reazione della pelle.

Sovente avviene di trovare il morbilloso in una camera

completamente buia e con aria irrespirabile. E' vero che la luce dà fastidio agli occhi del malato, ma da questo all'oscurità totale ci corre: basterà fare in maniera che l'illuminazione sia regolata secondo la tolleranza. Così pure il timore dell'aria e del freddo fa parte di quelle radicate convinzioni che non è facile debellare. L'aria più adatta è quella non troppo calda, intorno ai 18 gradi, ricca d'ossigeno e sufficientemente umida. L'aria deve dunque essere inumidita stendendo sui termosifoni spugne imbevute d'acqua, e deve essere purificata aprendo le finestre quando è necessario. Naturalmente si dovrà fare attenzione di evitare i raffreddamenti, perciò se vi è nebbia o il tempo è rigido si aprano piuttosto le finestre d'una camera vicina in comunicazione.

Bisogna anche avere l'avvertenza di non riempire lo stomaco del bambino di troppi rimedi nell'intento di diminuire quel po' di catarro bronchiale

che accompagna il morbillo. E non è affatto necessario che il malato sia soffocato sotto pesanti coperte, e infagotato di maglie di lana, poiché ciò deprime le forze, aumenta la febbre e, provocando abbondante sudorazione, peggiora le condizioni della pelle arrossata. Il morbilloso deve usare acqua e sapone e se l'ambiente è adatto può fare il bagno anche tutti i giorni.

Altri pregiudizi troviamo spesso a proposito dell'alimentazione. Non si vede la ragione di tenere il malato a dieta liquida a base di latte e brodini. L'organismo ha bisogno di ricevere tutti gli elementi nutritivi necessari per mantenere attive le sue difese: biscotti, uova, carne magra, puree di vegetali, succhi di frutta o anche frutta fresca. Non si abbia poi alcuna esitazione ad accantonare le richieste del bambino appena la malattia comincia a declinare, riportandolo all'alimentazione normale.

BASTA CON UN BUCATO COSÍ COSÍ

da oggi
con



DALLE PIÙ FAMOSE MARCHE
raccomandato
DI LAVATRICI EUROPEE

il bucato piú "bianco-pulito" della vostra lavatrice



...È il piú bel bucato che sia mai uscito dalla vostra lavatrice. Candido, senz'ombre, "bianco-pulito"!... nei colletti, sui polsini, anche nei punti piú difficili.

In piú, SKIP tratta bene la vostra lavatrice... e il vostro bucato: i panni si "muovono" piú liberamente e tutto il bucato è piú facile. Perché SKIP fa meno schiuma per lavare meglio.

Da oggi, ogni bucato sempre cosí: perché c'è SKIP, il nuovo detergente "superattivato", amico della vostra biancheria e della vostra lavatrice.

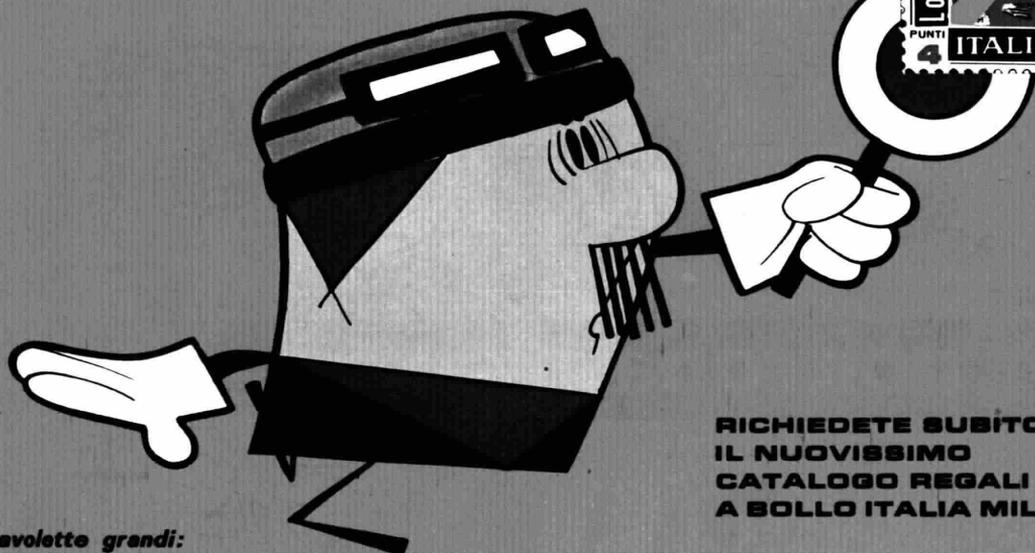
**6 cucine "FLY"
e centinaia
di altri premi nel
grande concorso
SKIP**

ALF. MAR. CONC.

È UN PRODOTTO LEVER GIBBS

skip meno schiuma per lavare meglio

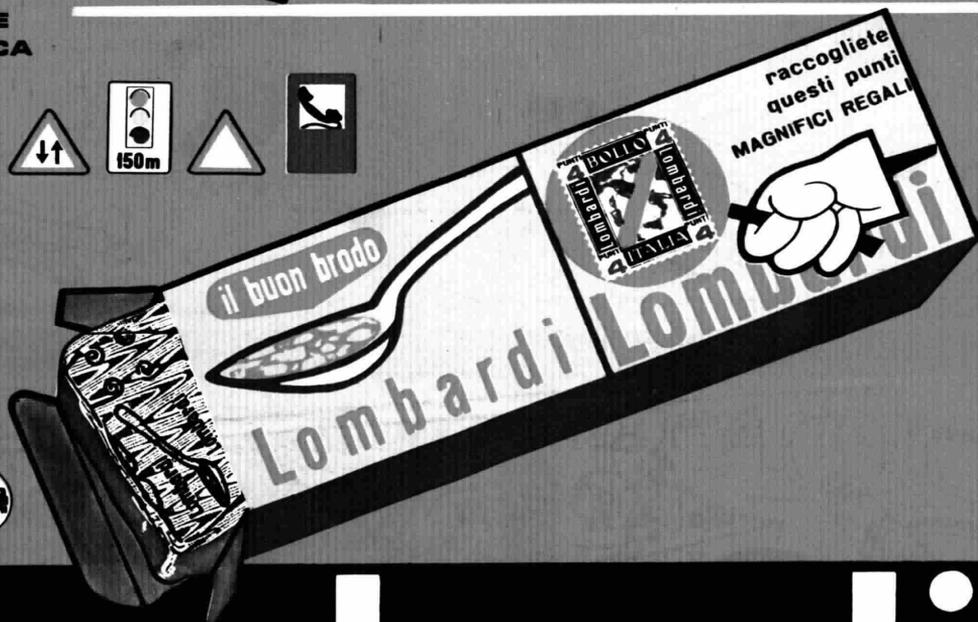
MAGNIFICI REGALI CON IL NUOVO GRANDE CONCORSO A PUNTI



**RICHIEDETE SUBITO
IL NUOVISSIMO
CATALOGO REGALI
A BOLLO ITALIA MILANO**

sulle tavolette grandi:

**COLLEZIONE
SEGNALETICA
STRADALE**



Lombardi